"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 18 GIUGNO 2017 - ANNO 114 - N. 24 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet www.settimanalelancora.it

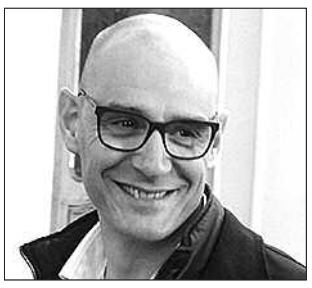
P.I.: 15/6/2017

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Si tornerà alle urne domenica 25 giugno

Bertero e Lucchini al ballottaggio De Lorenzi fuori per soli 90 voti



- **Bertero: 4.570 voti** (45,61%)
- **Lucchini: 2.770 voti** (27,64%)
- **De Lorenzi: 2.680 voti** (26,75%)

Alle pagine 8, 9 e 10 le tabelle con tutti i risultati elettorali

ISCRITTI		
Maschi	7.656	
Femmine	8.937	
Totale	**16.593**	
VOTANTI		
Maschi	4.965	64,85%
Femmine	5.546	62,06%
Totale	**10.511**	**63,35%**
VOTI VALIDI		
Totale	**10.020**	**95,33%**
VOTI NON VALIDI		
Nulli	0	0,00%
Contestati e non assegnati	14	0,13%
schede nulle	392	3,73%
Totale	**406**	**3,86%**
schede bianche	85	0,81%
Totale	**491**	**4,67%**
VOTI AL SINDACO		
510		

Acqui Terme. L'elettorato acquese si è espresso in modo chiaro: la coalizione che sosteneva la candidatura di Bertero ha avuto la meglio staccando di gran lunga gli altri due contendenti: 4570 voti al sindaco uscente appoggiato dal centro destra (il 45,61%) contro 2770 voti a Lucchini del M5S (il 27,64%) e 2680 del centro sinistra di De Lorenzi (il 26,75%).

Sarà quindi ballottaggio, domenica 25 giugno, tra Bertero e Lucchini.

Escluso dalla competizione, per soli 90 voti, De Lorenzi, che si dovrà accontentare di rimanere ancora una volta all'opposizione.

A votare è andato il 63,35% degli elettori.

M.P.

• *continua alla pagina 2*

La consegna domenica 2 luglio

I vincitori dell'XI AcquiAmbiente

Acqui Terme. Fulco Pratesi, Stefano Zecchi, Giorgio Calabrese, Emanuela Rosa-Clot, Umberto Vattani, Pier Francesco Bernacchi: i vincitori dell'XI edizione del Premio AcquiAmbiente. La Giuria del Premio Acqui Ambiente ha scelto i vincitori dell'XI edizione. La cerimonia di consegna del Premio AcquiAmbiente si terrà domenica 2 luglio, nella cornice di Villa Ottolenghi a partire dalle ore 17,00.

Questa edizione ha voluto premiare quali "Testimoni dell'Ambiente" (Premio nato nel 2011 da un'idea ed un progetto di Carlo Sburlati) tre personalità di rilievo a livello nazionale, provenienti da ambiti diversi ma ugualmente sensibili al tema dell'ambiente: Giorgio Calabrese, Emanuela Rosa-Clot e Umberto Vattani.

Sono ormai famosi gli interventi del professor **Giorgio Calabrese,** medico nutrizionista, in varie trasmissioni televisive, da a Porta a porta, a Uno Mattina a Linea Blu e molto diffusi presso il grosso pubblico i suoi libri sull'alimentazione, il benessere e l'importanza di un fisico equilibrato e tonico.

Emanuela Rosa-Clot è una giornalista italiana che si è distinta nell'ambito naturalistico e botanico. È direttrice di Gardenia, Bell'Italia, Bell'Europa e In Viaggio, dopo aver lavorato alla Notte, a TV Sorrisi e Canzoni e a Panorama. Riceve il premio Testimone dell'Ambiente per l'impegno costante nella diffusione al grande pubblico delle bellezze artistiche e naturalistiche dell'Italia e dell'Europa.

• *continua alla pagina 2*

Cerimonia di gala per la Biennale dell'Incisione

Pagina 3

Un grande concerto al Palacongressi con 100 alunni che incantano

Pagina 14

Tutte le commissioni delle maturità nelle superiori

Pagina 11

A Monastero partecipata giornata dei pensionati Coldiretti Asti

Pagina 21

Il commento dei candidati sindaco

Enrico Bertero

«Il mio è un commento a caldo, carico di soddisfazione per il risultato straordinario e premiante (quasi 1 Acquese su 2 mi ha votato!) per me stesso e per la mia coalizione, i fantastici 64 Candidati che mi hanno sostenuto in questo momento così decisivo per la nostra Città.

Collaborare con i Cittadini è un dovere per il Sindaco, oltre che un'inesauribile fonte di conoscenza: la collaborazione con la mia squadra è stata fondamentale ed è fondamentale che la partecipazione degli Acquesi sia garantita nel processo decisionale degli organi comunali. Le Consulte sono strumenti nati proprio per allargare la partecipazione democratica e verranno ulteriormente rafforzati, perché per noi il parere di chi vive la Città in ogni sua sfaccettatura è un bene prezioso. Sarebbe troppo semplice fare proclami mirabolanti: preferiamo attenerci alla realtà dei fatti e di quanto abbiamo realizzato in questi anni.

Ho dimostrato, infatti, di voler bene alla mia, alla nostra Acqui, e nei prossimi cinque anni è necessario che noi tutti Acquesi ci rimbocchiamo le maniche e che lavoriamo per ottenere dei risultati: non abbiamo bisogno di guru o pseudo tecnici venuti da fuori. Senza bacchetta magica, ma con impegno, unità, disponibilità, sono pronto ad affrontare questa prova.

• *continua alla pagina 2*

Lorenzo Lucchini

«Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli acquesi che domenica hanno votato e in particolar modo coloro che ci hanno accordato la propria fiducia.

Rispetto a cinque anni fa il Movimento 5 Stelle di Acqui è cresciuto, più che raddoppiando il suo consenso. Abbiamo raggiunto un simile risultato stando costantemente a contatto con i cittadini, battendoci strenuamente contro le discariche, lo smantellamento dell'Ospedale, gli scempi edilizi. Ma siamo cresciuti soprattutto perché nel tempo abbiamo maturato anche una forte pulsione propositiva data dalla presenza tra le nostre fila di professionalità di livello (ingegneri, urbanisti, laureati in turismo, agronomi, addetti alle vendite di importanti case vinicole, ecc...) necessarie a guidare una città come la nostra grazie ad un programma serio, lungimirante e aderente alla realtà che stiamo vivendo.

Ho l'onore di coordinare un alacre gruppo di lavoro che con umiltà, competenza, entusiasmo e passione si appresta a presentare, la prossima settimana, un piano concreto ed esteso per il rilancio del turismo e del commercio di Acqui. Indicheremo i punti cardine indispensabili per ridare speranza e lavoro ai nostri cittadini, un futuro ai nostri giovani, e per rivitalizzare un intero territorio i cui prodotti di eccellenza meritano un'esposizione decisamente maggiore e più curata di quella fin qui portata avanti.

• *continua alla pagina 2*

Carlo De Lorenzi

«Analizzare le ragioni di una sconfitta, che tale è a prescindere dalla entità dello scarto, non è mai facile e certamente non è piacevole.

È arduo capire perché la coalizione di centro sinistra non sia riuscita ad intercettare la voglia di cambiamento presente in città che chi ha fatto campagna elettorale ha ben presente.

Noi abbiamo impostato una campagna elettorale basata sulla qualità dei nostri candidati, cercando si spiegare che non esistono soluzioni semplici a problemi difficili; ed è evidente che il nostro messaggio non è passato.

Quello che ci è mancata certamente è la capacità di spiegarci e di dare visibilità alle nostre idee e la responsabilità di ciò non può che ricadere sulla persona che questo progetto guidava e rappresentava anche visivamente, e cioè il candidato.

A parziale discolpa posso anche dire che sono mancati luoghi di confronto (uno solo avanti agli studenti del Rita Levi Montalcini assente Bertero) e che non vi è stato un vero e proprio dibattito tra i candidati.

E quindi ha pagato il contatto personale, il rappresentarsi da parte di una fetta non irrilevante della popolazione in quei soggetti che il potere lo esercitano e sono riconoscibili per questo.

• *continua alla pagina 2*

Tra i 128 candidati

I più e i meno votati (anche tre con 0)

Acqui Terme. Otto liste per un totale di 128 aspiranti consiglieri comunali. Solo 16 di loro però, fra maggioranza e opposizione, potranno conquistare un posto nella sala consigliare di Palazzo Levi. Spulciando fra il lunghissimo elenco di preferenze c'è chi gongola come l'assessore uscente alla sicurezza Renzo Zunino, il più votato in assoluto, con 274 consensi oppure il vice sindaco nonché assessore al bilancio uscente Franca Roso, con 229 preferenze. Una conferma invece il consenso per Fiorenza Salamano, assessore uscente alle politiche sociali e all'istruzione con 175 voti. Un successo quello registrato dai tre amministratori tutto concentrato nella lista di Forza Italia in appoggio ad Enrico Bertero ma sicuramente, ad essere soddisfatta è anche la Lega Nord (sempre con Bertero), dove il geometra Marco Protopapa ha incassato l'approvazione di 258 acquesi. Abbastanza quindi da ambire ad un posto in giunta. Fra i preferiti dai cittadini ci sono anche il medico Michele Gallizzi, nella lista De Lorenzi Sindaco che ha agguantato il consenso di 247 acquesi e anche Emilia Garbarino nella lista del PD, sempre in appoggio a Carlo De Lorenzi, con 218 consensi.

• *continua alla pagina 2*

CENTRO MEDICO 75°

DERMATOLOGIA
Ogni mercoledì dal 22 giugno
Dott. Riziero Zamboni
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
Visite specialistiche - Mappatura nei
Interventi di chirurgia ambulatoriale

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

• Mercat'Ancora *pag. 23*
• Risultati elezioni: Alice Bel Colle, Vesime, Molare, Cairo, Altare, Giusvalla. *pagg. 25, 31, 43, 47, 49*
• Strevi: Consiglio "infuocato" (lettere anonime, Casa Riposo). *pag. 24*
• Legge 18 (strade e...): 475.000 euro in arrivo sul territorio. *pag. 24*
• Cassine: petizione a Valdanzanotto "Vogliamo difese spondali". *pag. 28*
• Cortemilia: la Litizzetto amabasciatrice della nocciola. *pag. 30*
• Ovada: presto in città una ventina di telecamere. *pag. 44*
• Ovada: tutti gli ammessi ai licei e alla scuola media. *pag. 44*
• Masone: Festa dell'Arma dei Carabinieri. *pag. 46*
• Campo Ligure: amatriciana per Amatrice. *pag. 46*
• Cairo: inatteso ma sospirato il "ribaltone" di Lambertini. *pag. 47*
• Cairo: Ferrania rinuncia al maxi risarcimento. *pag. 47*
• Canelli: l'allarme ambientale di Luca Mercalli. *pag. 50*
• Canelli: Crearleggendo e fine della scuola *pagg. 50, 51*
• Nizza: grandi Corsa delle Botti e Monferrato in tavola. *pag. 52*
• Nizza: eventi celebrativi vittoria del Palio di Asti 2016. *pag. 52*
• Incisa Scapaccino: Carabinieri scuola allievi al Santuario. *pag. 53*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Al ballottaggio

Confronto al primo turno del 2012 si è perso per strada un altro 8,36% di elettorato. Per chi non ama le percentuali è più comprensibile dire che più di 6000 acquesi, su 16.593, non sono andati a votare. Analizzando e raffrontando, per quanto possibile, i dati con quelli del primo turno del 2012, notevole il balzo in avanti del M5S che è passato dal 12,12% al 27%. Se i grillini hanno visto più che raddoppiata la loro posizione in città, possono gioire anche gli appartenenti alla Lega Nord che passa dal 4,88% al 10,02%.

Bene anche il PD che è passato dal 9,48% al 13,84% e Forza Italia che passa da un 10,30 a un 12,50. Non soddisfacente invece la performance della sinistra che è scesa dal 5% al 4%. Chiaramente questi dati non tengono conto del grande frazionamento che veniva prospettato nel 2012, con 8 candidati sindaco e ben 22 liste di appoggio.

Primo partito in città è quindi il M5S, secondo il PD, terzo Forza Italia, quarto la Lega, ultima la sinistra. In mezzo con posizioni di tutto rispetto le liste civiche, di cui una, quella "Per Bertero sindaco" da citare in quanto con un notevole 18,08% si è piazzata tra il 27,23% del M5S ed il 13,84% del Pd.

DALLA PRIMA

Il commento di Bertero

Acqui deve scrollarsi di dosso il vecchiume o gli schemi precostituiti per poter emergere: aumento del 20% del turismo, i lavori alle scuole medie, la modernizzazione del Comune e dei suoi apparati, l'innovazione per cui abbiamo messo le basi e che vogliamo accrescere, la certezza per i Cittadini che la sicurezza sia reale oltre che percepita, devono essere la garanzia di quanto faremo nei prossimi cinque anni. In modo concreto, vero, solido.

Sapendo innovare per governare. Acqui ne ha bisogno. Grazie a tutti, non vi deluderemo».

DALLA PRIMA

Il commento di Lucchini

Ho un sogno per la mia città: dotarla di un manager (non un City manager, figura che da 8 anni la legge non consente di ingaggiare in centri urbani sotto i 100.000 abitanti) che si occupi di un valido progetto di rilancio, da operarsi attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di ogni singolo elemento della complessa macchina economica rappresentata da turismo, commercio e cultura, doni preziosi di cui Acqui può fare ampiamente uso a dispetto di molte altre località di simili dimensioni.

Abbiamo preso contatto con un profilo professionale (smentisco categoricamente le voci che già vedono incaricate a tal ruolo persone note nel panorama acquese) il cui valore va addirittura oltre a quello da noi richiesto, che si è detto particolarmente stimolato da tale sfida, dato il potenziale di una città come la nostra. Tale preziosa consulenza, inoltre, non andrà a costituire un "appesantimento" del bilancio comunale, poiché sarà remunerata in funzione dei risultati conseguiti.

Affideremo poi per la prima volta nella storia della città l'assessorato Turismo e Commercio a un professionista del settore che nelle nostre intenzioni si occuperà del proprio ruolo dedicando all'Ufficio tutto il tempo necessario a potenziare la proposta turistica, curare un calendario di eventi pro economia locale, realizzare tavoli di lavoro con tutti gli attori che in città e sul territorio si occuperanno direttamente di turismo: albergatori, ristoratori, commercianti, esercenti, scuole, ecc..

Vogliamo infine qui presentare la seconda figura che vorremmo incaricare del ruolo di assessore per Acqui. È infatti da poco entrata a far parte della famiglia pentastellata acquese Alessandra Terzolo, avvocato di Incisa Scapaccino, a cui affideremo le deleghe cultura e istruzione, e che per competenze raccolte in carriera, potrà anche occuparsi di politiche sociali, giacché specializzata in diritto di famiglia e del lavoro.

Abbiamo deciso di iniziare proprio da due figure che dovranno lavorare in squadra, data la grande importanza che attribuiamo ai temi della cultura e dell'istruzione in sinergia con lo sviluppo turistico.

Noi continuiamo a lavorare con tutte le nostre forze per la nostra città e per dimostrare che voglia, energia, entusiasmo e preparazione non ci mancano, ma soprattutto per far tornare sulla bocca degli acquesi una parola che da tempo si ha paura a pronunciare: futuro!».

DALLA PRIMA

Il commento di De Lorenzi

La presenza di soli tre candidati, e la scarsa affluenza, ha fatto sì che il voto di protesta, che c'è sempre in ogni elezione e che premia di volta in volta varie compagini, si sia indirizzato tutto sui 5 Stelle.

Il fatto che la Provincia e la Regione siano governate dal centro sinistra ha inoltre comportato il fatto che anche noi ad Acqui non siamo stati visti come vera alternativa, nonostante la gran parte della attività di opposizione alla Giunta Bertero sia stata portata avanti dai nostri consiglieri.

Tutti questi elementi possono avere portato al risultato che dire insoddisfacente è poco.

E adesso?

Ritengo tuttora che il nostro progetto sia ancora il migliore: pensare ad una città nuova aperta al dialogo con il territorio, rivolta al futuro, tollerante e non richiusa in un gretto provincialismo, ben amministrata è l'unica ricetta valida per dare una prospettiva di crescita alla città

Noi avevamo gli uomini e donne in grado di dare corpo a quest'idea. E continuerò a lavorare perché questi uomini e queste donne possano dare il contributo necessario a far crescere una forza di opposizione che si proponga come governo per la città.

Personalmente continuerò a svolgere il ruolo di consigliere comunale, con una opposizione che chi mi conosce sa essere stata sempre costruttiva e volta al bene della città.

Ovviamente ringrazio chi mi ha dato fiducia e mi scuso con loro per non essere stato capace di riuscire a convincere più cittadini della bontà del nostro progetto.

Un'ultima parola sui candidati. Li ringrazio veramente di cuore. Si sono esposti in un momento in cui sembrava palese che il vento non tirasse a favore delle forze di centro- sinistra e non hanno avuto paura o timore di mettersi in gioco. Abbiamo creato un gruppo unito e abbiamo lavorato insieme con passione e impegno.

Il mio grande rammarico è per loro».

L'amarezza per la sconfitta del segretario del PD che annuncia le proprie dimissioni.

A pagina 7

DALLA PRIMA

I più e i meno votati

Fra chi ha ottenuto più di 100 voti, ci sono Alessandro Lelli, presidente del consiglio comunale uscente con 185 voti, l'assessore ai Lavori Pubblici uscente Stefano Ghiazza con 145 preferenze, Matteo Ravera (Per Bertero Sindaco), con 120 voti e Mirko Pizzorni, assessore uscente al Turismo e Sport con 118 consensi.

Da evidenziare inoltre, ci sono i 134 voti espressi per la grillina Elena Trentini e i 122 voti per il compagno di partito Giovanni Rolando.

Fra i grillini si sono distinti anche Mauro Galleazzo 120 voti e Mario Scovazzi 100 voti tonti tondi. Centouno voti sono stati invece conquistati da Andrea Giribaldi del PD.

Fra i fanalini di coda ci sono infine, Alessandra Manfrinetti con La Sinistra per Acqui con due voti, Laura Piras di Forza Italia con un solo voto e, a zero voti, Giovanni Falavigna, lista PD, Silvia Ferrari della Sinistra Per Acqui ed Emanuele Vianello della Lega Nord.

Verso il ballottaggio

Chi si siederà in consiglio comunale?

Acqui Terme. La prima domanda che si son posti i 128 candidati consiglieri (e coloro che li hanno votati) riguarda chi siederà in consiglio comunale.

Nel caso in cui il ballottaggio dovesse essere vinto da Enrico Bertero, questa potrebbe essere la formazione del consiglio comunale: Bertero sindaco. In maggioranza: Renzo Zunino, Franca Roso, Fiorenza Salamano, Guido Ghiazza, Alessandro Lelli, Matteo Ravera, Mirko Pizzorni, Libero Caucino, Marco Protopapa e Marco Cerini. In opposizione: Lorenzo Lucchini, Elena Trentini, Giovanni Rolando, Carlo De Lorenzi, Michele Gallizzi, Emilia Garbarino.

Nel caso in cui, invece, vincesse Lucchini, il consiglio comunale potrebbe essere così: Lucchini sindaco, Elena Trentini, Giovanni Rolando, Mauro Galeazzo, Mario Scovazzi, Giulia Cordasco, Pasqua Laperchia, Mauro Ghione, Cinzia Gramola, Mauro Benzi, Sonia Servato. In opposizione: Enrico Bertero, Renzo Zunino, Marco Protopapa, Alessandro Lelli, Carlo De Lorenzi e Emilia Garbarino.

DALLA PRIMA

I vincitori dell'XI AcquiAmbiente

Nonché di un turismo culturale, rispettoso dell'ambiente e delle specificità eno-gastronomiche del territorio e della cultura del giardinaggio, della flora e dell'orticoltura…".

L'Ambasciatore **Umberto Vattani**, nel corso della sua straordinaria ed intensa attività di tutta la vita come Ambasciatore in Germania e a Bruxelles presso l'Unione Europea, come due volte Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri dell'Italia, come ultimo Presidente dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, Presidente e Rettore della Venice International University all'Isola di San Servolo della Città lagunare. L'Ambasciatore ha accettato con grande piacere il riconoscimento conferitogli quale Testimone dell'Ambiente, in particolare per il ruolo svolto dalla Venice International University per la difesa della natura e dell'ambiente,

Una personalità d'eccezione si appresta a ricevere l'altro massimo riconoscimento del Premio, intitolato a Ken Saro Wiwa: **Pier Francesco Bernacchi**, Presidente della Fondazione Nazionale Carlo Collodi. Il premio sarà consegnato quest'anno alla Fondazione Nazionale Carlo Collodi di Pescia, che ha edito nel 1983 l'edizione principe e ufficiale del Centenario del Pinocchio,i. A ritirare il Premio sarà ad Acqui Terme il suo Presidente Pier Francesco Bernacchi.

Vincitori dell'XI edizione, per la sezione opere a stamp, sono risultati **Fulco Pratesi**, con il volume *In nome del panda. La mia lunga storia d'amore con la Natura*, Castelvecchi, e **Stefano Zecchi**, con il volume *Paradiso Occidente. La nostra decadenza e la seduzione della notte*, Mondadori.

Una targa speciale verrà consegnata a **Paolo Massobrio, Matteo Melchiorre, Emma Moriconi** e **Gabriele Valle.**

Paolo Massobrio con il volume *Cucinare i sapori d'Italia. 170 ricette dal Piemonte alla Sicilia*, Cairo Editore fornisce una raffinata e impareggiabile guida alla scoperta dell'Italia del gusto. Al di la" dei 130 "piatti" raccontati e illustrati per chiunque voglia accingersi a realizzarli, il libro è prima di tutto un aiuto per comprendere e amare l'ambiente italiano, regione per regione.

Matteo Melchiorre, esperto e valido romanziere, oltre che ricercatore ambientalista, con il volume *La via di Schenèr. Un'esplorazione storica nelle Alpi,* Marsilio Editori, descrive, con stile avvincente, una serie di episodi, di incontri, di viaggi sullo sfondo di un paesaggio indimenticabile come la terra che unisce due civiltà: la latina e la germanica.

Emma Moriconi si distingue con il volume *Amatrice. Dolce amara Terra mia*, Minerva Edizioni, duro, ineccepibile e appassionato resoconto giornalistico sul tragico terremoto che ha devastato il Centro Italia, scritto da una bravissima scrittrice originaria di Amatrice, una delle città più colpite e preceduto da una prefazione di Sergio Pirozzi, Sindaco "eroe" del post terremoto ad Amatrice. Gabriele Valle, con il volume *Italiano Urgente. 500 anglicismi tradotti in italiano sul modello dello spagnolo*, Reverdito Editore sottolinea come, tra i vezzi deteriori e le anomalità ambientali che impoveriscono la vitalità della lingua italiana, imperversano gli anglicismi, ormai diffusi ad ogni livello e in ogni settore.

Conduttore della manifestazione sarà Mauro Mazza.

Il Premio AcquiAmbiente è realizzato con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della CTE Spa e del Gruppo Benzi.

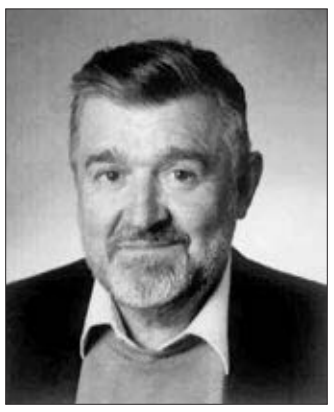
Grazie per la fiducia

Eravamo una bella squadra, molto motivata e coesa. Avevamo un Candidato sindaco molto onesto, preparato, umile ma determinato a raggiungere un risultato positivo. Nonostante il suo e nostro impegno quotidiano abbiamo perso per pochi voti il diritto ad andare al ballottaggio e poter ancora sperare di fornire alla nostra città un'amministrazione diversa, più giusta, lungimirante, accogliente. Questa è la Democrazia. Vince chi ottiene più consensi, ma ci sarà sempre un'altra occasione per manifestare le nostre idee e provare a cambiare le cose.

Per me è stata un'esperienza stupenda, nuova, in cui mi sono coinvolto completamente e, aggiungo, mi sono anche divertito. Vorrei ringraziare tutte le persone che hanno creduto in me, che hanno letto il messaggio contenuto nelle mie lettere e che mi hanno votato. Le 97 preferenze ottenute, in un momento di tristezza, mi hanno confortato e convinto che il futuro è ancora da scrivere.

Antonio Visconti

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017
BERTERO SINDACO



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE

Committente responsabile: Renzo Zunino

Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento e la mia profonda gratitudine per la fiducia ricevuta dagli Acquesi.

Un grazie sentito anche alla mia famiglia che mi ha sempre sostenuto, insieme agli amici più cari.

Spero di poter continuare il mio lavoro, sempre disponibile nel cercare di risolvere i problemi della città e dei cittadini.

Renzo Zunino

UNA FIDUCIA RICEVUTA, UN IMPEGNO PRESO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017
BERTERO SINDACO

Ringrazio tutti coloro
che mi hanno aiutata in questa campagna elettorale
e che hanno creduto in me.
Il risultato da me raggiunto è davvero importante
e ne sono felice.
Ora tutti uniti per un obiettivo comune!
Votiamo Enrico Silvio Bertero
al ballottaggio del 25 giugno.

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Franca Roso

Per Acqui un'iniziativa che è sempre più preziosa

Biennale Incisione 2017 il gala dei premiati

Acqui Terme. Un degno epilogo. All'insegna di una apprezzatissima sobrietà nei tempi (da cui altre manifestazioni acquesi potrebbero imparare..., ma lo diciamo senza polemica alcuna: gli aspetti positivi devono sempre essere colti e sottolineati). All'insegna di una eccellente densità nei contenuti. Un degno epilogo ha contraddistinto l'atto conclusivo della XIII Biennale Internazionale per l'Incisione - Premio "Acqui Incisione 2017".

Un progetto culturale globale

Presso la Sala *Belle Epoque* del Grande Albergo "Nuove Terme", sabato 10 giugno, il folto pubblico ha potuto trovare al tavolo d'onore l'ing. Francesco Piana (Presidente del Rotary Club acquese), il Dott. Giuseppe Avignolo (Presidente della Biennale), il prof. Paolo Bellini (alla sua lezione ci si riferisce in altro nostro servizio), la dottoressa Patti Uccelli (curatrice tanto del catalogo realizzato dalle edizioni De Ferrari di Genova, quanto dell'esposizione collocata sul lato più prossimo all'albergo) e il dott. Giorgio Frigo (artista collaboratore della Biennale sin dalla prima ora).

Ma, soprattutto, ha potuto apprendere di una manifestazione che tantissima strada ha compiuto dal 1993. E questo in virtù di un impegno serio e continuativo, e di una vera passione, da parte di tutti coloro che - nel tempo - han fatto parte della squadra organizzativa.

I dati del successo li ha bene ricordati la presentatrice acquese Eleonora Trivella (bravissima a dar ritmo alla cerimonia): 3295 gli artisti in concorso in un quarto di secolo, in rappresentanza di 67 nazioni, e da tutti i continenti.

Ma oltre ad elargire, negli anni, 13 Premi "Acqui Incisione" da 5 mila euro, a provvedere alla stampa in 75 esemplari di ogni opera premiata, e alla pubblicazione dei cataloghi, ecco una attività assai più larga (e silenziosa, talora più sotterranea, o da valorizzare a pieno), che ha portato alla creazione, da noi, della Collezione del Museo dell'Incisione, e - in Italia - all'allestimento di 18 mostre.

E poi ancora alla attribuzione delle borse di studio "Acquiprint", all'ideazione di progetti volti ad implementare - con il contributo degli artisti della Biennale - la dotazione informatica delle scuole primarie della città. Infine ecco la committenza di una veduta romana di *Aquae* affidata all'estro di Francesco Corni (prossima ad entrare nella nuova edizione del suo *Atlante Cisalpino*), di cui la Biennale ha promosso la stampa.

Insomma: estremamente propizio è stato il lavoro di rete, con la capacità di coinvolgere un po' tutti. Ora i bambini dei laboratori di incisione, ora i critici e gli studiosi, con gli esperti. Ora gli enti (nel 2017 *in primis* han dato il loro sostegno, con il Rotary Club Acqui Terme e il Distretto 2032, Comune di Acqui, Regione Piemonte e Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino; ma negli anni rapporti di *partnership* sono stati istituiti con Casa Falconieri di Cagliari, l'Aremu di Lecce, H. Okamoto di Parigi e altri sodalizi ancora). Senza dimenticare gli operatori dei progetti didattici: di qui il Premio Fe.Bo (in nome di Ernesto e Mario Ferrari, e di Cino Bozzetti, artisti originari di Borgoratto), consegnato sabato 10 dalla sig.ra Vittorina Volante, presidente dell'omonima associazione, e attribuito agli artefici del laboratorio *Viaggio nella storia della carta nella tradizione Orientale e Occidentale* attivato presso l'Istituto Comprensivo I. E così il pubblico ha potuto applaudire anche Gigi e Gabriella Pedroli, Moreno Chiodini e Andrea De Simeis. Il premio di domani comincia da carte e inchiostri, per i bimbi di oggi (che intanto han conosciuto la follatura...).

... e ora, finalmente, i premiati

Doveroso ci è sembrato partire da questi dati, e non subito - come forse si sarebbe dovuto fare - per obblighi di ospitalità, dagli artisti. Ce ne scusiamo.

Ma in una città che, da tempo, purtroppo, ha qualche difficoltà a valorizzare le sue eccellenze, e che forse ogni tanto "smarrisce il filo", il riconoscimento di un percorso culturale d'eccellenza assoluta - e chissà: in vista di altre nuove future iniziative - ci ha portato alla scelta di cui sopra.

Che, lo ribadiamo, non vuole assolutamente dimenticare il ruolo degli Artisti (con i premiati una folta pattuglia di partecipanti che non hanno voluto mancare a questo appuntamento).

Qui di seguito nomi e motivazioni dei più alti riconoscimenti (consegnati nell'ordine da Riccardo Alemanno, Paolo Ricagno e Francesco Piana).

E l'invito, consequenziale, ad una visita all'esposizione ai portici *en plein air* di Via XX settembre.

***

Premio "Acqui Giovani" a Francesco Giovinazzo (Bologna).

Motivazione: "Per l'originalità tematica che sottolinea con ironia l'utilizzo del web e la qualità tecnica volutamente 'imperfetta', per evidenziare il contrasto tra la dimensione reale e quella virtuale".

Premio Consorzio Brachetto d'Acqui a Peter Franssen (Olanda).

Motivazione: "*Belgrado*, della serie 'le città sul Reno' è realizzata con una tecnica personale e contemporanea che rende in maniera esemplare ed elegante le atmosfere dei luoghi".

Premio "Acqui Incisione 2017" a Adriano Moneghetti (Milano).

Motivazione: "Qualità tecnica unita all'originalità tematica fanno di quest'opera un esempio perfetto di equilibrio tra estetica e contenuto".

G.Sa

Il millantatore e la sua fortuna nella grafica

La lezione del prof. Bellini sulle stampe antiche

Acqui Terme. Alla fine si potrebbe dire, davvero, che facile, molto facile è cadere preda dei pregiudizi.

Civiltà dell'immagine quella del XX secolo, tra schermi piccoli e grandi che si inseguono? (Anzi: dai grandi ai piccoli, a seguire un *iter* che dal cinema porta a *tablet* e *smart*, e chissà a quali prossime e più minute frontiere…).

Ma è indubbio che se la definizione risulta valida e riconosciuta, ed è dunque a pieno sostenibile, essa va accolta - oltre che per la rivoluzionaria resa del *movimento* - in nome della *quantità*.

E non della *profondità* della visione. Con quest'ultima che rimanda ad una ricca complessità. E all'apprezzamento di un particolare gusto, che è appartenuto, evidentemente, ad altre culture. Ad altri secoli.

La lezione sulle stampe di Cinque, Sei e Settecento, proposta dal prof. Paolo Bellini (amico e sostenitore del Premio Acqui Incisione sin dal 1993, già docente di *Storia del Disegno e dell'Incisione* dell'Università Cattolica di Milano, e fondatore e direttore della rivista "Grafica d'Arte"), a seguire il filo rosso della figura del *millantatore* (eccoci nella Sala delle Nuove Terme, per il pomeriggio di gala della XIII edizione della Biennale dell'Incisione, sabato 10 giugno) conferma questo dato: sovvertire certi paradigmi, che son dati per acquisiti con certa leggerezza, non è proprio troppo arduo.

***

E così il binomio "incisione e stampa", che la vulgata attribuisce all'ambito delle arti cosiddette minori, ad una considerazione secondaria, finisce per rivelare una straordinaria ricchezza. Ovviamente non ignota agli amici della Biennale acquese; ma che - in occasioni come queste - è in grado di sorprendere i non addetti ai lavori. Il pubblico meno attento. I curiosi.

Avvincente e coinvolgente il contributo del prof. Bellini, che ha combinato una esposizione dal taglio divulgativo (alto) con l'esercizio di una effervescente ironia, scegliendo un tema - quello di uomini che vantano qualità per loro e i loro prodotti; e si era alla vigilia delle Comunali che han coinvolto mezza Italia, Acqui compresa... - che finisce per essere di grande attualità anche nel XXI secolo. In periodo elettorale. E non. Ecco, allora, scorrendo le immagini di Goya, Daumier, Hogarth, del bolognese Giuseppe Maria Mitellli (che nasce poco dopo la grande peste del 1630, e attraverso una lunga vita approda al 1718; le sue opere furon rilanciate qualche lustro fa dalla fortunata trasmissione RAI *Almanacco del giorno dopo*), osservando le tavole di altri numerosissimi carneadi della *Storia dell'arte* (che qui non staremo a ricordare), il risultato di una efficacissima carrellata su imbonitori di campagna e di città, collocati su palchi e pulpiti improvvisati, a spacciare pozioni, elisir, rimedi, filtri.

Ecco le declinazioni più alte dei medici e dei predicatori religiosi; ecco vere e proprie folle, o più raccolti gruppi d'astanti increduli, colti da una rapita venerazione. Ecco anche gli scettici, confinati, però, assai di frequente nel perimetro esterno. Ai margini. Talora pesantemente puniti per il loro scettico "distacco".

Non ci si dovrebbe stupire. Ma il passato che racconta il presente ha sempre un particolare fascino.

***

Un romanzo dentro un quadro: con questo titolo Italo Calvino si cimentò nell'analisi, magistrale, de *La libertà che guida il popolo* in una sua visita al Louvre.

Ma altrettante narrazioni, assai più complesse di quanto non possa sembrare a prima vista, raccontano le stampe scelte da Paolo Bellini. Nelle quali si può raccogliere (e non potrebbe essere altrimenti) un articolato bestiario: che dai paurosi serpenti passa ora ai conigli, a scimmie ed asini..., che invitano a cercare significati secondi e terzi. Tra favole e racconti.

***

Ad un certo punto il millantatore promette di togliere "un peso sulla testa" alla gente che a lui accorre.

Di riflesso pensiamo che un tal analogo gravame - quello di un approccio superficiale e troppo veloce, e distratto, alla realtà; o ad un'opera - ci possa essere finalmente sottratto dall'illustrazione di un metodo d'analisi che va ad esaltare i particolari. Che collega arte e letteratura e storia. E se quadri e stampe nascondono romanzi, vale anche il discorso complementare: di una critica letteraria che può attingere utilmente al *background* visivo delle incisioni, delle stampe popolari, la cui diffusione - nei tempi andati... e dimenticati - non può essere sottovalutata.

E che può fornire spunti interpretativi affascinanti. E a tal proposito non possiamo esimerci dal segnalare il *corpus* grafico (da Gonin a Hogarth, da Paolo Riccardi ad Andrea Alciato, sino ai disegni di Forattini) che Salvatore Nigro inserisce (e commenta; fa insomma reagire, con esiti vivacissimi) nel suo saggio sui "Promessi Sposi" *La tabacchiera di Don Lisander* (Einaudi, 1996).

Il rischio, al solito, è quello dei compartimenti stagni. Ma anche di una scuola italiana che certi approcci (quelli musicali, oltre che visivi) proprio non li vuole valorizzare.

***

Un peccato ora aspettare 24 mesi e la prossima Biennale per analoghi momenti.

Sì: abbiam preso gusto (e pensiamo sia il pensiero di tanti) a questo percorso che svela enigmi e dipana intrecci, in cui le apparenze formali sono superate al fine di carpire i messaggi più reconditi, suscettibili di ulteriori riflessioni.

Perché, allora, non istituire un "Aspettando la Biennale" - di periodici incontri e lezioni formative - che ci accompagni al 2019?

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali-Soggiorni mare-Biglietteria-Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK Trovi i programmi su www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 25 giugno **COURMAYEUR: la funivia rotante dello Skiway sul MONTE BIANCO**
Lunedì 26 giugno **GARDALAND**
Domenica 2 luglio **Giro in battello CAMOGLI - SAN FRUTTUOSO PORTOFINO - SANTA MARGHERITA**
Domenica 9 luglio **ANNECY**
Domenica 16 luglio **Crociera sul LAGO MAGGIORE e trenino Centovalli**
Domenica 23 luglio **SAINT MORITZ e il trenino del BERNINA**
Domenica 6 agosto **Passo del Gran San Bernardo**
Martedì 15 agosto - Ferragosto **COGNE cascate Lillaz, Parco Gran Paradiso + pranzo tipico**
Domenica 20 agosto **BRIANCON e la Sacra di San Michele**
Domenica 27 agosto **LAGO DI GARDA, SIRMIONE, Santuario Madonna Corona**
Domenica 3 settembre **Giardini di VILLA HAMBURY e DOLCEACQUA**
Domenica 10 settembre **VENARIA REALE con la mostra di Boldini**
Domenica 17 settembre **MANTOVA: Palazzo Reale e la navigazione sul Mincio**

IN AEREO

Dall'11 al 17 agosto **MOSCA e SAN PIETROBURGO**
Dal 10 ottobre - 11 GIORNI **NAMASTE: tour dell'INDIA CLASSICA** con accompagnatore Trasferimenti a/r aeroporto

WEEK END

17-18 giugno **PERUGIA-Infiorata di SPELLO**
24-25 giugno **LIVIGNO e trenino Bernina**
15-16 luglio **Festa lavanda in PROVENZA**
16-17 settembre **ISOLA DEL GIGLIO**
23-24 settembre **ISOLA D'ELBA**

SPECIALE FERRAGOSTO

Dal 12 al 15 agosto **PRAGA**
Dal 12 al 17 agosto **PARIGI e i castelli della LOIRA**
Dal 12 al 19 agosto **BRETAGNA e NORMANDIA**
Dal 13 al 17 agosto **VIENNA, SALISBURGO e minicrociera sul DANUBIO**
Dal 10 al 19 agosto **HELSINKI e le REPUBBLICHE BALTICHE**

PELLEGRINAGGI

Dal 26 al 29 giugno **LOURDES**

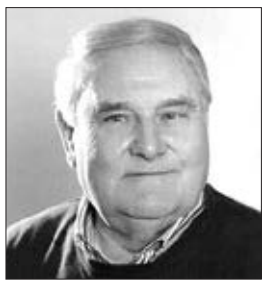
TOUR ORGANIZZATI

Dal 13 al 16 luglio **BARCELLONA**
Dal 30 luglio al 4 agosto **AMSTERDAM e la valle del Reno**
Dal 3 al 6 agosto **Laghi di PLITVICE, ZAGABRIA e LUBJANA**
Dal 10 al 19 agosto **HELSINKI e le Repubbliche Baltiche**
Dal 3 all'8 ottobre **Tour della PUGLIA e i sassi di Matera**

ARENA DI VERONA

Sabato 1 luglio **RIGOLETTO**
Sabato 8 luglio **MADAMA BUTTERFLY**
Sabato 15 luglio **NABUCCO**
Lunedì 17 luglio **GALA ROBERTO BOLLE**
Domenica 23 luglio **AIDA (Fura del Baus)**
Domenica 6 agosto **AIDA 1913**

ANNUNCIO



Attilio TAGLIAFICO

Giovedì 8 giugno è improvvisamente mancato ai suoi cari. Nel darne il triste annuncio la compagna Rosa con il figlio Mimmo, le sorelle, il fratello unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore.

ANNUNCIO

Silvana VACCA
di anni 71

Lunedì 12 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il cognato Claudinoro, i nipoti Franco e Lorenzo unitamente ai parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA

Novarina PESCE
ved. Rua
1932 - † 2 maggio 2017

Ad un mese dalla scomparsa il figlio Stefano con Sabrina e Clarissa unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 18 giugno alle ore 9 nell'Oratorio del "Borgo Inferiore" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Romano BINELLO

"È tornato alla Casa di Dio, senza timori, senza rimpianti, con nel cuore solo un immenso desiderio di riposo e di pace". Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo vogliono ricordare a coloro che gli hanno voluto bene, nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

TRIGESIMA

Rosa ALEMANNI
in Morbelli
1933 - † 27/05/2017

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuta e voluto bene". Il marito, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 25 giugno alle ore 18 nell'Oratorio di Rivalta B.da. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pietro CHIESA

Nel 7° anniversario dalla scomparsa i familiari, lo ricorderanno in una santa messa che sarà celebrata sabato 17 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Croce Rossa Italiana – Comitato Acqui Terme

La CRI sempre con te

Emorragie esterne: classificazione e come affrontarle

Per emorragia si intende la fuoriuscita di sangue dai vasi sanguigni. Sono uno dei segni più visibili ed indicativi di un trauma: riconoscerle è semplice ma bisogna agire velocemente.

I diversi tipi di emorragie esterne possono suddividersi in tre categorie in base al tipo di vaso lesionato:

- emorragie arteriose: il sangue è di colore rosso vivo, fuoriesce a fiotti con una frequenza uguale a quella delle pulsazioni cardiache;
- emorragie venose: il sangue è di colore rosso scuro (in quanto parte dell'ossigeno è stato consumato dalle cellule bagnate da quel vaso), fuoriesce in modo lento e continuo colando lungo i bordi della ferita (in questo caso non ci sono fiotti in quanto la pressione del sangue a livello venoso è molto più bassa);
- emorragie capillari: il sangue esce a gocce, tipico di abrasioni. La lacerazione è superficiale ed interessa solo vasi di piccolissima dimensione, mentre quelli di media e grossa dimensione non vengono coinvolti. Il sangue si raccoglie in piccole gocce (trasuda) e si espande attorno alla lesione.

In caso di emorragie gravi è possibile trattare efficacemente solo le emorragie esterne a livello degli arti, mediante compressione diretta sul piano osseo sottostante. La pressione esercitata permette di garantire l'emostasi (il sangue smette di uscire) consentendo la circolazione a valle della lesione.

Chiunque si accinga a soccorrere una vittima di emorragia deve proteggere sé stesso e deve conoscere e mettere in atto le misure necessarie contro le malattie trasmesse attraverso il sangue. Quando fornite assistenza in casi in cui è possibile l'esposizione a sangue, saliva o altri liquidi biologici indossate dei guanti. È importante evitare di portare le mani alla bocca, al naso, agli occhi e di mangiare prima di essersi lavati accuratamente le mani.

L'obiettivo primario è quello di arrestare l'emorragia, effettuando una compressione diretta con sollevamento dell'arto: ha lo scopo di creare una barriera fisica al sangue impedendone l'uscita. Indossate dei guanti, mettete sulla ferita un tampone ottenuto ripiegando garze sterili (può essere utilizzato anche un lenzuolo pulito), assolutamente evitare il cotone idrofilo in quanto rilascia pelucchi possibili fonti di successiva infezione, premere con forza progressiva sulla ferita fino a fermarne il sanguinamento.

Se le garze si sporcano non rimuoverle ma aggiungerne un altro strato sopra le prime posizionate, non rimuovendole.

Nel caso in cui l'intervento precedente non fosse sufficiente dovrete sollevare l'arto al di sopra del resto del corpo, o comunque al di sopra del livello del cuore, senza interrompere la compressione diretta.

Per garantire l'emostasi può essere necessario effettuare una medicazione compressiva praticando una fasciatura, attorno al pacchetto di garze, con una benda elastica. Come ultima risorsa può essere utilizzato il laccio emostatico arterioso: si tratta di un laccio alto circa 5 centimetri che può essere ricavato utilizzando una cintura, una cravatta o qualsiasi altro tessuto (non usare filo di ferro, calze di nylon, stringhe per le scarpe in quanto andando a stringere, essendo troppo sottili, andrebbero a lacerare i tessuti sottostanti).

Non è paragonabile al laccio emostatico utilizzato in ospedale per i prelievi di sangue poiché quest'ultimo arresta soltanto la circolazione superficiale Il L.E.A. (laccio emostatico arterioso) è da utilizzare soltanto in casi gravissimi in quanto è dannoso per il soggetto: può essere posizionato a livello del braccio (più vicino possibile all'ascella) ed a livello della coscia (più vicino possibile all'inguine) dove è presente un'unica arteria che verrà compressa contro l'osso adiacente (l'omero per il braccio ed il femore per la coscia).

È dunque possibile capire che arrestando completamente la circolazione, la parte di arto al di sotto della lesione non verrà più ossigenato ed, inoltre, le sostanze di scarto non potranno essere smaltite, creandone un accumulo in quel distretto: posizionando il laccio emostatico bisogna segnarne l'orario e avvertire immediatamente i soccorsi sanitari al Numero Unico per le Emergenze 112.

Il laccio può essere rimosso solo da personale sanitario qualificato.

Lisa Abregal, Monitore di Primo Soccorso
Croce Rossa Acqui Terme

ANNIVERSARIO

Carolina GILARDI
ved. Fossi

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa le sorelle, il fratello, la cognata, nipoti ed i pronipoti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Severino GARBARINO
(Rino)

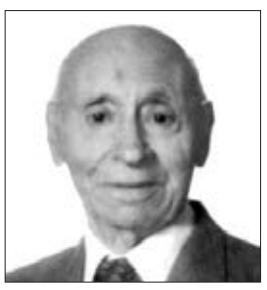
"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 giugno ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Guido BRUNO

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie Rosa, il figlio Paolo ed i familiari tutti nella santa messa che sarà celebrata domenica 18 giugno alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giambattista OTTONELLO

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la figlia Marisa, il genero Walter, la nipote Sabrina ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 23 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

A ricordo di Rosamaria Toscani

Un grazie per la dimostrazione di cordoglio a tutte le persone che hanno ricordato Rosamaria

La famiglia

I necrologi si ricevono entro il martedì

presso lo sportello de ***L'ANCORA***

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

€ 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio ONORANZE FUNEBRI
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni ***Socrem cremazione gratuita***
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Via Trotti 10 0144767071 CASSINE

Nelle parrocchie cittadine

Comunioni e cresime

Acqui Terme. Pubblichiamo su questo numero le fotografie dei giovani che si sono accostati per la prima volta all'Eucarestia e di quelli che hanno ricevuto la Cresima nelle parrocchie cittadine. Dall'alto in basso: prime comunioni a Cristo Redentore e a San Francesco; Cresime a Cristo Redentore, San Francesco, Pellegrina, Duomo.

Duomo: orologio tetto, grigliata

Acqui Terme. Mentre va in stampa l'edizione di questa settimana de L'Ancora è in corso lo smontaggio dei ponteggi che sono serviti per il restauro dell'orologio della Cattedrale. Così pubblichiamo la prima foto del restauro avvenuto. Si vede ancora il quadrante leggermente inscurito per le infiltrazioni del materiale di restauro. Ma ben presto tornerà nella sua colorazione naturale e finalmente si vedono distintamente, da vicino e da lontano, i segni delle ore. Si può allora presentare a tutti, cittadini e turisti, il volto chiaro e bello della nostra Cattedrale che celebra i 950 anni della Dedicazione. Con il presente scritto si desidera anche ringraziare la Fondazione Casa di Risparmio di Alessandria per il contributo di 15.000 € stanziati (non ancora erogati) a favore dell'iniziativa.

Così i ponteggi tolti dal Campanile sono subito collocati nella parte sinistra della Cattedrale per iniziare il ripasso del manto di copertura del tetto. Opera ritenuta necessaria, come già detto, soprattutto per la sezione Nord. Dove muschio, umidità e deterioramento dei coppi e delle falde hanno suggerito di intervenire, dopo più di 30 anni dal restauro effettuato da Mons. Galliano nel 1985.

Eccoci allora impegnati anche in un altro sforzo economico notevole. Penso che tutti gli acquesi, anche in piccola misura, si sentiranno impegnati a dare il loro contributo per l'opera. La prossima settimana sarà dato preciso dettaglio delle spese già sostenute e del progetto che inizia.

E per iniziare il lavoro del tetto ripetiamo nel chiostro della Cattedrale l'esperienza bella che due anni fa abbiamo eseguito per i lavori allora del Campanile di Sant'Antonio. Sabato 24 giugno dalle ore 20,30 nel chiostro della Cattedrale si svolge la "Grigliata del Monsignore". Il titolo, scherzoso, ricorda che don Paolino continua ad impegnarsi in tutti i modi possibili per fare comunità e per raccogliere fondi. Il ricavato della Grigliata sarà a beneficio dell'acquisto dei coppi per il tetto. È gradita prenotazione 0144.322382 oppure 3494547866. Vi aspetto. **dP**

Garbaoli 2017: per tutti i gusti e tutte le età

Anche quest'anno l'Azione Cattolica offre la possibilità di fare i campi scuola a Garbaoli: un'esperienza spirituale a tutto tondo con giochi, riflessioni, dibattiti, lavoro comunitario, preghiera, vita condivisa.

Da più di 40 anni da Garbaoli passano ragazzi, giovani, adulti e molti ci lasciano il cuore, respirano un'aria che non è solo merito del clima di Roccaverano, ma è proprio la presenza del Signore nella comunità che si materializza per cinque giorni.

Quel sogno di fratellanza che il Padre dei cieli sogna per gli uomini, quel collaborare, accogliere le differenze, lavorare per il bene di tutti che poi nella vita quotidiana, con mille attori e problematiche, è più complesso sperimentare.

A Garbaoli ci si concentra per 5 giorni, ci si prepara ad hoc, gli educatori sono motivati e gli si chiede formazione, passione e spirito di servizio, la Parola di Dio è ascoltata, magari entra da un orecchio ed esce dall'altro, ma intanto è il magma "divino" in cui si rimane immersi e, che lo si voglia o no, produce effetti "miracolosi".

Non sempre tutto funziona a perfezione, anche a Garboli rimaniamo uomini e donne con le nostre povertà, ma la misericordia del Signore si tocca con mano e fa andare oltre, si sperimenta anche la bellezza della povertà umana che viene trasfigurata grazie a una comunione vera, profonda, sincera.

A proposito di Parola di Dio quest'anno ci sarà un appuntamento importantissimo, con il Padre gesuita Franco Annicchiarico che arriva da Bari.

Sabato 24 giugno guiderà un'intera giornata per essere introdotti al rapporto con la Parola, che è viva, con cui ci si relaziona e si imparare a conoscere il Signore. La Parola è per tutti, non solo i dotti e gli studiosi possono riceverla, e Padre Franco ci aiuterà a prenderla in mano, ad usarla per ascoltare il Signore invitandoci poi ad approfondire. Ma tutto parte da lì! Non possiamo immaginare nessun impegno da battezzati se non ci rapportiamo con la Parola.

La giornata è proposta soprattutto a giovani e giovanissimi ma può venire chiunque abbia voglia di provare a "buttarsi" nel mistero della Parola di Dio che seppur scritta millenni di anni fa è detta a noi oggi e attraverso di essa il Signore continua a parlarci.

L'importante è prenotarsi dal lunedì al venerdì agli Uffici Pastorali dalle 9 alle 12 (0144 356750) da Chiara Pastorino, responsabile giovani, dalle 19 alle 21 (333 3001554) o da Caterina Piana, responsabile ACR, dalle 21 alle 22,30 (340 914.57.32 o 0141 774.484).

Per tutti gli altri campi (di seguito l'elenco completo) le iscrizioni sono già partite, alcuni sono già esauriti, ma chiunque voglia provare a prenotarsi (ai numeri sopra citati) può farlo.

Per non avere dubbi e fraintendimenti è evidente che l'esperienza è offerta a tutta la Diocesi, non è necessario essere iscritti all'Azione Cattolica. Per ulteriori info www.acquiac.org

Settimane: dai 9 agli 11 anni: 25-30 giugno e 9-14 luglio; dai 12 ai 13 anni: 2-7 luglio e 16-21 luglio; dai 14 ai 15 anni: 23-28 luglio; dai 16 ai 17 anni: 30 luglio-4 agosto; dai 18 ai 19 anni: 6-11 agosto; oltre i 20 anni: 18-20 agosto; per gli adulti-famiglie: 11-14 agosto.

Weekend: formazione educatori: dal 23 (dalle ore 14) al 25 giugno; ecumenico: 15-16 luglio; famiglie: 22-23 luglio; fidanzati:29-30 luglio; responsabili di AC: 5-6 agosto.

Flavio Gotta

Sabato 17 giugno in Santa Maria

Le arie del cuore appassionato

Acqui Terme. Giunge al penultimo appuntamento la Stagione di Primavera di Santa Maria.

Sabato 17 giugno, alle ore 21, in cartellone le *Cartoline musicali da camera,* sotto il comune denominatore del *Cuore appassionato,* per un concerto vocale e e strumentale che coinvolgerà come interpreti Anastasiia Leonova e Ye Zihan - soprani; Xuan Yin - tenore; Amelia Brunetti - violino, e Gianluca Cremona- pianoforte.

La serata "Antithesis" è promossa in collaborazione con il Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia, e più nello nello specifico coinvolge le Classi di Musica Vocale da Camera della Prof.ssa Elena Bakanova e di Violino del Prof. Ruggero Marchesi.

In programma un repertorio interessantissimo e appartato, "da salotto" (un tempo si diceva così), spesso definito, a torto, come minore, ma che nasconde vere e proprie perle (oggi dimenticate). Si potranno ascoltare così l' aria *Vado, ma dove* K 583 di Mozart, e poi in formazione di trio *Schon lacht der holde Fruhling* KV 580.

Quindi spazio a la *Serenata* di Mascagni, a la *Mattinata* di Leoncavallo, e ad altre pagine di Braga, Strauss Schubert, Saint-Saens (ecco il trio *Violons dans le soir*), Brahms, Debussy, per terminare con uno dei brani più celebri del *carnet*: *Core' ngrato* di Cardillo. Ingresso libero, ad offerta, sino al completamento dei posti della platea.

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

CENTRO DI ASCOLTO ACQUI TERME ONLUS
a sostegno delle nostre attività
e dei nostri progetti
aiutaci a contrastare i drammi
delle nuove emergenze del nostro territorio
destina il tuo 5 x 1000 al
90014570064
con il tuo aiuto
siamo + forti
x aiutare
i + deboli
Via Cassino, 27 - Acqui Terme - Tel. 0144 311001
info@centrodiascoltoacqui.it - www.centrodiascoltoacqui.it

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Il Giubileo della Cattedrale

Più volte (forse anche troppe volte) mi è capitato di insistere, nelle "Riflessioni" in occasione del giubileo per i 950 anni della nostra cattedrale, sulla necessità per i cristiani di lasciarsi guidare nella loro vita da due immagini: quella della Chiesa (come edificio) e quella del popolo (in cammino). Sono due potenti immagini che ci aiutano a prendere confidenza col mistero soprannaturale della chiesa (e che, quindi, in quanto tale, supera le capacità della nostra intelligenza). L'edificio della Chiesa, proprio nella sua concretezza, ha una valenza fortemente simbolica: esso rende presente e contemporaneamente rinvia a ciò che la Chiesa deve essere sempre più: "*il segno e lo strumento dell'unità del genere umano*" (Concilio Vaticano II: *Lumen gentium* 1). Perciò, ogni volta che noi facciamo riferimento all'edificio della Chiesa, esprimiamo la nostra fede nella presenza (attuale, viva, concreta anche se non visibile ai nostri occhi) di Dio in mezzo a noi ma, contemporaneamente, diciamo che questa presenza, anche con il nostro contributo, è destinata ad essere uno strumento in grado di legare in un "*Regno di libertà e di pace*" tutti gli uomini.

Una realtà già presente ma che crescerà

Forse non è difficile vedere dietro queste affermazioni l'immagine biblica del Tempio che Gesù stesso definì la "*Casa del Padre*" suo (*Vangelo di Giovanni* 2, 16): il luogo (anche fisico) della presenza di Dio in mezzo al suo popolo. E se questo vale per ogni chiesa vale ancor di più per quella chiesa che chiamiamo cattedrale; cioè quella chiesa che anche nel nome richiama l'unità attuale di una piccola parte del genere umano (chiamata e destinata a crescere fino ai confini che Dio vorrà) intorno alla presenza (simbolica e concreta) di Gesù nell'Eucarestia celebrata dal vescovo con il popolo dei credenti. La chiesa cattedrale, come si vede, è un simbolo che non si limita a indicare una realtà (l'unità del genere umano nella libertà e nella pace) ma contemporaneamente la realizza, la rende concreta. Si tratta di un simbolo di cui noi uomini abbiamo bisogno perché con le nostre parole, con il nostro linguaggio limitato non riusciamo ad esprimere le realtà di Dio che proprio perché provenienti da Lui ci superano.

La Chiesa cattedrale ci fa quindi vivere una vera esperienza di chiesa (soprattutto quando in essa col Vescovo celebriamo l'eucarestia) e, nello stesso tempo, ci invita ad uscire da quella Chiesa per andare alla ricerca degli altri uomini a cui comunicare la bellezza dell'esperienza che abbiamo vissuto e per invitarli a vivere anch'essi un'esperienza simile con noi nella chiesa.

Rispettare la natura del popolo di Dio

Naturalmente per fare questo occorrerà che il popolo che si è riunito intorno al vescovo rispetti la sua vera natura: in esso ognuno è titolare di un incarico (ogni tanto non sarebbe male rileggere e meditare il capitolo 12 della prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto), nessuno è gregario, tutti sono protagonisti e "*chi è il più grande … deve diventare come il più piccolo e chi governa come colui che serve*" (*Vangelo di Luca* 22, 26). Forse queste "singolari" caratteristiche del popolo di Dio meriterebbero una rinnovata attenzione da parte dei preti e dei laici: infatti, solo un popolo di Dio in cui ognuno si sente chiamato a compiere la sua piccola o grande parte, in cui la voce (anche dei più piccoli) è promossa (perché spesso i piccoli non hanno – o ritengono di non avere- le parole per dire la verità che vivono!) ed ascoltata con serietà soprattutto dai pastori, in cui tutti si riconoscono umilmente in ricerca della volontà di Dio (che solo Lui conosce) è all'altezza delle sfide che lo attendono oggi.

A me pare che su questa strada (e spero di sbagliarmi) ci siano ancora grandi passi da compiere.

L'"umiltà" dell'annuncio

Fedele alla sua natura, questo popolo che si è riunito nella cattedrale per celebrare col Vescovo l'eucarestia (la presenza di Dio nel nostro mondo che ci salva e ci rende felici) sa di dover camminare con gli altri uomini, senza aver null'altro da offrire se non l'annuncio di un Dio che ama gli uomini così come sono, un Dio che, senza chiedere nulla in cambio, offre loro il suo amore. Insomma annunciare Cristo e Cristo crocifisso come diceva Paolo: "*Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e questi crocifisso*". (*Prima lettera ai cristiani di Corinto* 2, 2).

La concretezza (anche fisica) della cattedrale ci richiama e realizza, infine, ad un grande mistero che ha una forte valenza anche per l'attività missionaria del popolo di Dio: Dio (come la chiesa cattedrale) sta in mezzo agli uomini e cammina con loro, come concretamente ha fatto Gesù in Palestina, ascoltando e guarendo tutti: perciò le preoccupazioni e i desideri degli uomini (per la pace, per il pregresso, per la libertà, per la felicità) sono i desideri di Dio.

Ed è per la progressiva realizzazione di questi desideri che si impegna il popolo di Dio, fiducioso di star lavorando al progetto di Dio: fare del nostro mondo, un mondo pacificato e felice (come era all'inizio e come tornerà ad essere alla fine).

M.B.

Fatima e il pellegrinaggio diocesano di Acqui

Eravamo 41, un bel numero! Forse in partenza non ce lo aspettavamo. A partecipare al pellegrinaggio diocesano dall'8 all'11 giugno 2017 nell'anno centenario delle apparizioni della Madonna a Fatima. Per noi diocesani di Acqui era anche il pellegrinaggio che si svolgeva nei 950 anni della dedicazione della nostra Cattedrale.

Un significato e un senso richiamato alcune volte nelle nostre preghiere e nelle nostre celebrazioni. Eravamo fedeli delle varie parti della diocesi molto ben rappresentata dei fedeli della Valle Stura: Masone Rossiglione; ai fedeli di Ovada per passare poi a fedeli di Cassine, di Acqui e poi di Monastero, di Bubbio, di Vesime e di Nizza, di Calamandrana e Canelli. Guida spirituale affidata al vescovo presente nel pellegrinaggio fino a sabato e ritornato ad Acqui per la domenica per l'amministrazione della cresima in tre parrocchie. Il pellegrinaggio animato dall'inossidabile don Stefano Minetti: "giovane" anima di questi nostri pellegrinaggi diocesani. Con il supporto operativo di don Domenico e don Maurizio. Eravamo cinque sacerdoti: Oltre don Stefano, erano presenti don Enzo Cortese, don Maurizio Benzi, don Domenico Pisano e don Paolino Siri. L'organizzazione tecnica di Europeando Europa. L'ottima riuscita del pellegrinaggio, sia spiritualmente che logisticamente, ha accontentato veramente tutti i partecipanti. Si è sempre contenti e si ritorna dai pellegrinaggi con uno spirito rinnovato e un giovamento spirituale che fa bene all'anima. Grazie Maria! **dP**

Fatima: il suo messaggio

È il messaggio di Maria apparsa ai tre pastorelli che richiama all'amore verso Signore. Un amore fatto di preghiera, di riparazione, di sacrifici perché il male sia vinto, i peccatori si convertano. Questo messaggio lo ha portato l'angelo ai tre fanciulli. Questo messaggio i fanciulli hanno vissuto imponendosi preghiere quotidiane, sacrifici, grandi anche per la loro età, ma fatti con amore e con il cuore. Hanno pregato chini a terra, in ginocchio. I loro sacrifici sono consistiti anche nell'essere non creduti, avversati, spaventati, minacciati, reclusi. Ma il loro entusiasmo di testimoni dell'apparizione dell'angelo e poi di Maria, come tutti i testimoni, ha permesso loro di superare ogni difficoltà. Ecco l'invito alla preghiera del Rosario quotidiano, alla preghiera per la conversione dei peccatori, la preghiera insistente per la conversione della Russia: siamo nella prima guerra mondiale. La preghiera perché finisca la guerra e tutte le sue uccisioni. Maria si propone come colei che indica il Signore Gesù Salvatore del male e colui che vince il male. La preghiera di riparazione, la recita del Rosario, il sacrificio si esprimono molto bene in tanti modi. Sottolineo anche un segno per molti di noi incomprensibile e "strano": il percorso che tante persone fanno in ginocchio verso la cappellina del luogo dell'apparizione di Maria e girandole tutto attorno con un percorso faticoso ma pieno di fede e di amore, pregando il Rosario. **dP**

Per riflettere

Fine vita: cure palliative alternativa a eutanasia e abbandono del malato

"All'accanimento terapeutico, all'abbandono del malato per il quale 'non c'è più nulla da fare', alla scorciatoia dell'uscita di scena attraverso l'eutanasia o il suicidio assistito", esiste "una alternativa": le cure palliative. A ricordarlo è stato Massimo Bernardo, responsabile dell'Hospice cure palliative dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige, per il quale l'aggettivo "palliativo" non va associato a "qualcosa di poco efficace, ad un'idea di sconfitta e di morte". Al contrario, ha spiegato, "il compito delle cure palliative è quello di sostenere i malati nella parte più critica del loro percorso di vita che spesso ha inizio con la diagnosi di una malattia inguaribile". Intervenendo alla conferenza "Generare, vivere, morire" organizzata dalla diocesi di Bolzano-Bressanone con il Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, la città di Bolzano e l'associazione culturale ScienzaSaluteSocietà per riflettere sui temi del "fine vita" a partire dai contenuti della Nuova carta degli operatori sanitari, Bernardo ha ricordato che "oltre alla competenza tecnica, è necessaria la capacità di gestire i problemi psicologici, sociali, etici e spirituali del malato e della sua famiglia per poter restituire un significato ed una dignità alla vita". La sfida per il futuro, ha concluso, è quella di riuscire "a garantire a tutti il diritto ad avere delle cure attente, rispettose e capaci di alleviare la sofferenza poiché è la capacità di essere al servizio della vita e della dignità della persona malata a misurare il vero progresso della medicina e il livello di civiltà della società".

(SIR)

Al Santuario di Crea

Pellegrinaggio diocesano

Venerdì 30 giugno, al Santuario di Crea, si celebrerà per la Chiesa locale di Acqui un avvenimento dal forte sapore diocesano: il pellegrinaggio degli Adulti e degli anziani. Due le ragioni che ne accrescono la "caratura" diocesana: il fatto che il pellegrinaggio è guidato (come ogni anno!) dal nostro Vescovo e il fatto che ad esso partecipano (insieme!) molti cristiani provenienti dalle più diverse e lontane realtà ecclesiali.

Ad esso tutti possono partecipare: occorre solo prenotarsi presso il proprio parroco o telefonare al 333 7474459 (entro lunedì 26 giugno). La giornata si svolgerà col seguente programma: ore 10: arrivi. Celebrazione comunitaria della Penitenza. Messa presieduta dal Vescovo. Ore 13 pranzo (al ristorante o al sacco). Ore 15.30: Via Crucis e celebrazione del vespro. Ore 17 partenza. (Costi: iscrizione 4 euro; pullman 16 euro; pranzo 20 euro).

Sarà possibile, per chi lo desidera, compiere nel primo pomeriggio una visita guidata alle ventotto "cappelle" del Sacro Monte (adiacente al Santuario di Crea). Esso si trova in provincia di Alessandria, a circa 20 km da Casale Monferrato, a 400 metri di altezza, all'interno di un meraviglioso parco che è riconosciuto dall'Unesco, patrimonio dell'umanità.

Il vangelo della domenica

"Il Signore, Dio tuo, sta per farti entrare in una buona terra", con questa promessa, che leggiamo nella prima lettura della messa di domenica 18 giugno, solennità del 'Corpus Domini', Dio si rivolge al suo popolo al termine del lungo cammino di prova e di purificazione attraverso il deserto.

I pericoli però restano terribilmente minacciosi nel cuore umano e lo minano nella sua fedeltà personale a Dio, alla sua legge. Nell'abbondanza di ricchezza, cultura, libertà, lavoro, mezzi… la coscienza corre il rischio di gonfiarsi e di dimenticare. Così ancora si legge nel Deuteronomio: "*Il tuo cuore non si inorgoglisca in modo da dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto*". Corriamo tutti il rischio di vivere dimentichi di Dio e dimentichi della precarietà di ciò che possediamo, beni che esaltiamo e che ci ubriacano al punto da farci dimenticare che il nostro cuore ha bisogno di un'altra parola, di un altro pane, di un'altra ricchezza che dia senso alla nostra vita. Sazi e distratti, sicuri di noi stessi, il pensiero di Dio viene da noi relegato ai margini e accantonato: nemmeno combattuto, ma dimenticato (*tamquam non esset*: come se Dio non esistesse). Il richiamo che Dio rivolge al suo popolo è uno solo: "*Ricordati*". Il richiamo di Dio al suo popolo non intende opporsi o limitare il benessere, come se fosse in se stesso malvagio: una terra fertile e un paese in pace sono doni di Dio. Siamo chiamati a vivere il benessere con un'altra coscienza, con spirito di figli, disposti a condividere e a mantenere ogni miglior rapporto costruttivo dei diversi valori: il lavoro e la solidarietà, la ricchezza e la condivisione, il proprio benessere e l'attenzione per i deboli, senza dimenticarsi nella lode e nella riconoscenza al Dio che ci rende ricchi della sua benedizione. Senza ricordo di Dio e della sua legge, l'uomo, l'umanità corrono il rischio che il profeta Amos avvertiva con tremore nel suo cuore: "*Verranno giorni… in cui manderò la fame nel paese; non fame di pane, né sete d'acqua, ma di ascoltare le parole del Signore Dio*".

Per questo noi cristiani mettiamo al centro della nostra vita spirituale il pane eucaristico, la celebrazione della messa, perché nella pratica della nostra fede cerchiamo di rendere attuali le parole di Gesù: "*Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo*". *dg*

Calendario diocesano

Venerdì 16 – Alle ore 21 il vescovo incontra i genitori dei cresimandi a Strevi.

Sabato 17 - Al mattino il vescovo partecipa al ritiro dei diaconi permanenti ed aspiranti diaconi al santuario, Virgo Fidelis di Incisa Scapaccino;

- Alle ore 16 il vescovo celebra la Santa Cresima a Piana Crixia.

Domenica 18 – Alle ore 11 il vescovo celebra la Santa Cresima a Spigno Monferrato. In quell'occasione ci sarà anche la prima comunione di alcuni fanciulli. Segue la processione del Corpus Domini;

- Alle ore 18 il Vescovo presiede la Santa Messa ad Acqui, Parrocchia di San Francesco seguita dalla processione cittadina del Corpus Domini fino alla Cattedrale.

Martedì 20 – Alle ore 20,30 il Vescovo celebra la Santa Messa a Belforte Monferrato nel 10º anniversario della morte di don Vandro Pollarolo.

Pellegrinaggio: momento di vita diocesana

Il pellegrinaggio è sempre un bel momento di vita diocesana, dove si impara a camminare insieme. Età ed esperienze diverse da varie parrocchie si incontrano per andare verso la medesima meta: Maria.

Lo stare insieme abbatte le differenze, le distanze e così passo dopo passo si cammina con lo stesso ritmo. In questo centenario di Fatima è ancora più significativo il vedere la festa per tutti i bambini del Portogallo accompagnati da educatori e genitori verso Maria, mamma di tutti.

Tanti bambini che con i colori delle loro divise e berretti formavano un arcobaleno di gioia di vivere e di amore per Dio, per Maria e per tutti.

Camminare insieme impone l'impegno a mettere a disposizione la propria vita per il bene di tutti. Il pregare insieme il S. Rosario alla sera e la S. Messa celebrata davanti al luogo dell'apparizione, il visitare i luoghi degli incontri dei tre pastorelli con Maria e con l'angelo del Portogallo, ripetere le loro stesse preghiere hanno fatto respirare quell'aria di Paradiso che è la comune eredità di tutti quelli che seguendo l'invito di Maria si convertono e seguono suo figlio Gesù.

d Dom

Scrive il segretario del PD

Amarezza per la sconfitta annuncio dimissioni

Acqui Terme. Ci scrive Marco Unia:

«In qualità di segretario del circolo di Acqui ho anzitutto il dovere di ringraziare gli oltre 2500 cittadini acquesi che hanno dato la preferenza al candidato sindaco De Lorenzi.

Un sentito ringraziamento va anche ai 48 candidati delle tre liste che hanno sostenuto, con orgoglio e passione, Carlo De Lorenzi nella sua campagna elettorale, che è stata una occasione di ascolto, di crescita, di sviluppo di progettualità per la nostra città.

Ciò detto, credo sia giusto raccontare, con uguale trasparenza, il senso amaro di una sconfitta, che per pochi voti non vede il centro-sinistra andare al ballottaggio.

Pur avendo tendenzialmente confermato i numeri delle scorse amministrative l'esito è lontano da quanto speravamo.

Verrà quindi il tempo dell'analisi di questo risultato che faremo, come nostro uso, organizzando il dibattito democratico nel Circolo in tempi brevi, ascoltando critiche e provando a capire una situazione che ad Acqui è storicamente negativa per il centrosinistra. Stabiliremo assieme anche come impostare il futuro e le scelte da fare.

Nel mentre vorrei sottolineare le tante cose positive che restano e non saranno cancellate.

La partecipazione dei candidati e dei sostenitori di De Lorenzi, l'autorevolezza e la stima che si è guadagnato il nostro candidato, un modo di concepire la polita come occasione di dialogo e ragionamento.

Il compito di chi resta sarà di portare avanti questo progetto e di ampliarlo per le elezioni che verranno.

Da ultimo vorrei segnalare, più come dovere verso i nostri elettori che come fatto rilevante, che rassegnerò a breve le mie dimissioni da segretario del Circolo.

Si tratta di una scelta dovuta e che serve ad aprire nuovi scenari dentro il Pd.

L'amarezza di oggi non mi toglie tuttavia il piacere di aver compiuto un percorso significativo e impegnativo in questi anni nel Circolo, assieme a molte persone che si sono impegnate, costantemente e in modo aperto, con me in tante battaglie politiche.

Il contesto in cui abbiamo agito è stato politicamente molto complicato, ma De Lorenzi è stato capace di rendere quasi realtà una missione difficile.

Da parte mia non ho mai derogato ai principi di onestà morale, collegialità nelle scelte e trasparenza, ma porto comunque la responsabilità della sconfitta.

Sono comunque soddisfatto di lasciare, grazie al lavoro della mia segreteria, un Circolo aperto al confronto e pronto ad accogliere, senza chiusure, chi vorrà avvicinarsi all'attività politica».

Ci scrive il dott. Ivo Armino

Dino Bosio, la frutta e l'antipasto (mancato)

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Ivo Armino:

«Con riferimento all'intervento canzonatorio del sig. Marco Cerini nei confronti di Dino Bosio, pubblicato a pag. 10 dello scorso numero de L'Ancora, vorrei esprimere alcune considerazioni, nella certezza di non interferire nella campagna elettorale acquese, in quanto queste righe verranno pubblicate dopo il primo turno del 11 giugno, allorché gli elettori avranno già espresso le loro preferenze sui candidati delle liste in lizza.

Nel suo maldestro intervento, nel quale accusa Bosio di essere politicamente "alla frutta", il sig. Cerini, novello Maramaldo, ricorda la pulce che, dopo aver vissuto per anni sul pelo del leone che l'ha ospitata, appena questo inciampa, credendolo finito, lo abbandona dileggiandolo.

Mi spiego meglio: è in grandissima parte grazie a Dino Bosio se per molti anni il partito del sig. Cerini (la Lega Nord) è stato protagonista della politica acquese, se è stato il primo partito ad Acqui nel periodo in cui Bosio è stato Sindaco della città e se, nella penultima consigliatura, pur cacciato dalla porta principale dal voto degli elettori ha potuto rientrare dalla finestra e acquisire una rappresentanza in Consiglio comunale per effetto del cambio di denominazione assunto in Consiglio dalla Lista Bosio che è diventata Lista Bosio-Lega Nord.

Incomprensibile è pure la dietrologia spicciola con cui lo "statista" della Lega vorrebbe far intendere che la mancata candidatura di Bosio sarebbe frutto di una sua "scelta consapevole": che senso avrebbe manifestare ufficialmente la propria candidatura, organizzare una lista impegnando le persone, presentarla formalmente e poi rinunciare volontariamente? Se è vero (stando a quanto riferito dagli organi di stampa) che l'esclusione della candidatura di Bosio sarebbe derivata dall'applicazione della Legge Severino per un vecchio patteggiamento (e ricordo che il patteggiamento non equivale a una sentenza di condanna, che è invece espressamente richiesta dalla Legge Severino), il sig. Cerini dovrebbe piuttosto chiedersi (e chiedere al candidato Sindaco che lui sostiene) come mai la questione non sia emersa prima, nel corso del mandato da consigliere di Bosio, con la conseguente pronuncia di decadenza dalla carica ad opera del Consiglio comunale. Una semplice svista o un'omissione voluta e calcolata (contraria alla legge)?

Se è con simili sparate che qualcuno pensa di raccogliere voti e sostenere la candidatura di Bertero ritengo che non possa che ottenere l'effetto contrario, orientando gli elettori a votare candidati un po' meno "immaturi" politicamente.

Ricordo inoltre al sig. Cerini che coloro che lui definisce "nostalgici" dei tempi dell'amministrazione Bosio rappresentano (stando ai risultati delle comunali 2012) oltre 1.700 voti, ossia circa due volte e mezza i 700 voti raccolti dalla Lega Nord in città: direi che non si tratta affatto di "qualche nostalgico", ma di una considerevole forza elettorale che, avendo ora mano libera in conseguenza della mancata candidatura di Bosio, farà sentire il suo peso sia al primo turno che al ballottaggio nelle elezioni 2017.

Gli sberleffi del tutto gratuiti e immotivati di Cerini a Bosio denotano soltanto la pochezza politica e la scarsa onestà intellettuale di certi personaggi, i quali, prima di mettersi a dileggiare Bosio dovrebbero anzitutto dimostrare le proprie capacità politiche e amministrative realizzando anche solo la decima parte di quanto ha fatto Bosio per Acqui e per la Lega Nord. Purtroppo, sotto questo aspetto il sig. Cerini (e non solo lui) risulta "non pervenuto", almeno fino ad oggi: l'augurio sincero è che riesca a dimostrare le sue capacità in futuro. Nel frattempo, Dino Bosio potrà anche "essere alla frutta" (sebbene io ne dubiti fortemente), ma molti devono ancora accostarsi a tavola e forse non riusciranno neppure ad assaggiare l'antipasto!»

Gli inizi della Lega in città

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egr. Direttore, con riferimento all'articolo a firma Bernardino Bosio, comparso su L'Ancora del 4 giugno e compiutamente alla frase "Vorrei precisare che pur avendo iniziato la storia della Lega Nord ad Acqui Terme", ritengo doveroso rammentare che la Lega Nord in città è stata fondata (e quindi iniziata) nei primi anni novanta da mio marito Bruno Valente, allora titolare del Bar Pasticceria Dotto, i cui locali hanno costituito la prima sede del partito. Tutto ciò per la corretta informativa storica dei fatti e per rispetto della memoria del compianto Bruno Valente».

Giada Vespa Valente

"Acqui in fiore" proroga iscrizioni

Acqui Terme. Il Garden Club di Acqui Terme "Tulipa clusiana", promotrice del Concorso "Acqui in Fiore 2017", 2º Concorso a premi gratuito per appassionati, per far fiorire i balconi, cortili, davanzali, atrii, dehors, locali e vetrine di tutta la città, vista la grande adesione e innumerevoli richieste, comunica che il termine ultimo di presentazione per le iscrizioni, è stato prorogato al 30 giugno, stessa data del termine degli allestimenti previsto in regolamento.

La data delle valutazioni degli iscritti rimane invariata nel periodo dal 15 al 30 luglio 2017.

La richiesta di partecipazione è completamente gratuita, può essere effettuata presso tutti i locali della città che espongono la locandina, oppure scaricando il modulo di iscrizione dal sito internet del Comune di Acqui Terme nella home page nella sezione "Appuntamenti in città", e inviata tramite mail a gardenclub.acquiterme@gmail.com

Per qualsiasi informazione: 338 327 7270 - 338 387 7984.

CENTRO MEDICO 75°

ODONTOIATRIA

CHIRURGIA
Implantologia anche con carico immediato
Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse
Rimozioni cisti - Rimodellazione creste ossee
Parodontologia chirurgica
Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale

CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA
Sedazione cosciente con anestesista
Sedazione con protossido d'azoto

I NOSTRI PLUS
Assistenza infermieristica - Gel piastrinico
Test salivari - Test parodontali - Consulenza gnatologica

LASER
Trattamenti endodontici - Trattamenti parodontali
Piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

PROTESI MOBILE
Protesi totali
da € 650 per arcata

ORTODONZIA
Mobile - Fissa
Trasparente estetica

LABORATORIO ODONTOTECNICO
Interno alla struttura
7 odontotecnici
Attrezzature all'avanguardia
Materiali certificati

URGENZE
Mal di denti
Gestione entro poche ore
Protesica
Riparazioni di protesi entro 1 ora
Riadattamenti e ribasature di protesi entro 2 ore
Provvisori fissi e mobili in poche ore

Possibilità di pagamento con finanziamento a tasso zero in 24 mesi

LA NOSTRA EQUIPE ODONTOIATRICA
Un direttore sanitario
Due implantologi
Tre protesisti
Tre igienisti dentali
Due ortodonzisti
Due infermiere
Quattro assistenti alla poltrona

I NOSTRI COLLABORATORI DI GESTIONE
Un responsabile pazienti
Un responsabile della qualità
Due responsabili preventivi
Quattro receptioniste
Un responsabile contabile

Per informazioni e prenotazioni
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario
Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

I voti seggio per seggio dei candidati consiglieri che hanno appoggiato Lucchini, De Lorenzi e Bertero

Lista n. 1	Trentini E.	Galleazzo M.	Scovazzi M.	Cordasco G.A.	Casati L.	Ghione M.M.	Servato S.M.	Laperchia P.M.	Cerretti N.	Galliano A.	Rolando G.P.	Barosio M.	Benzi M.P.	Falcone A.	Gramola C.	Scarsi A.
sezione n. 1	3	3	6	3	0	2	2	2	0	2	4	2	2	3	1	0
sezione n. 2	4	4	3	2	1	2	1	2	0	0	2	0	0	0	0	3
sezione n. 3	2	5	1	2	0	1	1	3	0	0	6	2	2	0	0	0
sezione n. 4	9	10	2	1	0	1	5	8	1	1	20	0	4	2	8	1
sezione n. 5	10	8	7	2	1	0	0	2	0	1	3	2	2	0	5	0
sezione n. 6	1	4	1	4	1	0	2	1	0	1	4	1	0	4	1	1
sezione n. 7	5	5	1	8	1	4	0	1	0	2	2	3	2	1	0	1
sezione n. 8	6	7	10	2	0	5	0	3	0	1	3	3	3	1	4	0
sezione n. 9	11	3	11	7	0	6	0	4	0	2	7	1	2	1	2	0
sezione n. 10	1	1	4	2	0	5	5	4	0	0	5	0	1	2	3	0
sezione n. 11	8	5	5	6	0	0	12	7	0	0	5	0	4	0	2	4
sezione n. 12	6	5	3	2	2	6	2	0	0	0	1	2	2	0	4	0
sezione n. 13	5	3	3	4	0	6	2	1	0	0	0	0	4	2	2	0
sezione n. 14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
sezione n. 15	14	7	0	1	2	3	1	1	0	0	3	1	0	1	3	0
sezione n. 16	1	1	2	3	1	0	0	3	3	4	4	0	6	1	2	0
sezione n. 17	3	0	3	3	2	4	0	0	1	2	3	2	2	2	0	0
sezione n. 18	12	4	5	6	1	3	1	13	0	3	6	1	0	2	5	0
sezione n. 19	2	10	4	5	0	4	0	4	0	1	12	2	0	1	4	2
sezione n. 20	10	14	16	19	1	4	2	9	0	3	13	4	6	5	6	1
sezione n. 21	3	10	1	3	1	1	0	1	1	2	5	3	4	4	3	2
sezione n. 22	5	1	3	1	0	0	2	1	0	2	4	0	2	0	1	2
sezione n. 23	5	6	5	5	0	7	0	5	1	0	7	0	1	1	4	0
sezione n. 24	8	4	4	6	0	6	0	2	0	2	2	0	2	1	0	0
Totale	**134**	**120**	**100**	**97**	**14**	**70**	**38**	**77**	**7**	**29**	**122**	**29**	**51**	**34**	**61**	**17**

Lista n. 2	Romano M.	Garbarino E.C.P.	DabormidaR.F.A.	Barisone A.T.C.	Brignone B.	Falavigna G.A.	Garbarino M.	Giribaldi A.	Granato L.	Ivaldi L.	Monteleone A.	Piccardi E.	Rusin S.	Smario D.	Unia M.	Visconti A.G.M.
sezione n. 1	2	8	0	3	2	0	0	5	0	1	3	0	1	1	1	3
sezione n. 2	1	3	0	1	0	0	0	3	3	1	5	0	1	2	1	3
sezione n. 3	4	8	0	1	0	0	3	4	0	1	4	1	1	1	1	6
sezione n. 4	5	8	2	8	1	0	3	5	0	2	2	0	0	0	1	5
sezione n. 5	8	22	3	2	0	0	5	5	0	0	8	0	1	0	3	4
sezione n. 6	0	8	1	1	2	0	1	1	1	2	3	0	1	1	1	3
sezione n. 7	2	9	0	3	0	0	0	1	0	1	1	1	0	8	2	5
sezione n. 8	1	12	1	3	1	0	3	2	0	1	2	2	0	0	0	6
sezione n. 9	2	11	1	2	1	0	4	11	0	2	4	0	1	1	1	3
sezione n. 10	4	6	3	8	0	0	5	2	0	0	2	0	0	2	0	2
sezione n. 11	1	9	1	0	1	0	3	7	1	1	8	0	0	1	0	8
sezione n. 12	1	10	0	1	1	0	3	3	3	0	7	0	0	3	2	5
sezione n. 13	2	9	3	1	0	0	2	2	0	4	5	2	0	1	0	5
sezione n. 14	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
sezione n. 15	2	2	0	1	2	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	4
sezione n. 16	5	7	0	4	0	0	3	2	0	2	2	1	0	0	2	2
sezione n. 17	3	10	0	0	2	0	4	2	1	1	4	0	0	0	1	4
sezione n. 18	7	4	1	11	1	0	2	3	0	0	2	0	1	2	0	4
sezione n. 19	1	11	0	2	2	0	4	3	0	1	2	0	2	1	0	6
sezione n. 20	2	8	1	4	3	0	3	23	0	5	5	0	0	8	0	3
sezione n. 21	3	13	0	3	0	0	1	6	0	0	2	0	1	0	0	9
sezione n. 22	7	14	0	3	0	0	1	2	0	0	2	3	0	1	6	1
sezione n. 23	3	16	0	3	4	0	3	3	0	2	2	0	2	2	0	3
sezione n. 24	4	9	1	5	0	0	0	4	0	2	2	0	1	2	2	3
Totale	**70**	**218**	**18**	**70**	**23**	**0**	**53**	**101**	**9**	**29**	**78**	**10**	**13**	**37**	**24**	**97**

Lista n. 3	Baima L.R.	Mannoni R.L.	Baldizzone F.	Brizza A.	Ferrari S.	Festuco I.	Garbero M.C.	Giuliano M.P.	Griffi A.	Icardi S.	Lacqua M.	Manfrinetti A.	Minetti M.A.	Orlandi R.	Peretto M.	Scianca F.M.
sezione n. 1	2	0	0	0	0	2	4	0	2	2	0	0	0	0	0	0
sezione n. 2	3	3	1	2	0	0	1	0	0	3	0	0	1	2	0	1
sezione n. 3	2	6	0	0	0	0	5	1	1	0	0	0	3	0	0	1
sezione n. 4	1	1	0	1	0	0	0	2	1	0	0	1	0	1	0	0
sezione n. 5	1	0	2	1	0	3	0	3	0	4	0	0	0	3	0	0
sezione n. 6	0	4	0	1	0	0	0	3	0	2	0	0	2	0	0	0
sezione n. 7	1	1	1	0	0	0	1	2	0	2	1	0	0	0	2	3
sezione n. 8	3	3	0	1	0	0	0	1	3	0	1	0	1	0	0	2
sezione n. 9	4	1	0	2	0	0	0	0	1	3	0	0	5	1	0	0
sezione n. 10	0	1	1	0	0	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0
sezione n. 11	0	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	2	0
sezione n. 12	2	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	6	0	0	0
sezione n. 13	6	1	4	11	0	0	0	0	3	8	1	0	19	2	0	0
sezione n. 14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
sezione n. 15	1	2	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	2	0	0	0
sezione n. 16	2	1	1	1	0	0	0	1	1	1	1	0	4	0	0	0
sezione n. 17	4	6	0	0	0	0	0	2	1	2	2	0	2	0	0	0
sezione n. 18	1	3	2	0	0	0	0	0	2	7	1	0	1	0	3	0
sezione n. 19	6	1	0	1	0	0	0	0	0	3	0	1	1	0	0	0
sezione n. 20	9	1	3	1	0	0	0	0	0	2	0	0	6	4	0	0
sezione n. 21	3	0	1	1	0	0	0	1	1	2	1	0	1	0	0	0
sezione n. 22	2	4	0	0	0	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0
sezione n. 23	1	2	0	2	0	0	0	2	2	6	5	0	5	0	1	1
sezione n. 24	7	2	1	0	0	0	0	2	0	0	1	0	4	0	5	1
Totale	**61**	**43**	**18**	**27**	**0**	**5**	**11**	**24**	**18**	**53**	**15**	**2**	**63**	**13**	**13**	**9**

Lista n. 4	Gallizzi M.	Algozino S.	Bongiovanni A.M.C.	Chiavegato L.R.	D'Alessio C.	Fasano F.	Idelli F.	Ighina M.	Langheri L.R.	La Porta A.	Levo V.	MassuccoD.S.C.	Pallavicini G.	Ricci C.	Valfrè R.	Zunino R.
sezione n. 1	8	1	0	0	6	0	1	1	0	0	0	1	0	1	1	0
sezione n. 2	11	1	0	1	0	0	0	0	0	3	1	0	0	0	2	0
sezione n. 3	23	0	0	0	12	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0
sezione n. 4	13	0	0	0	4	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
sezione n. 5	5	0	0	2	1	0	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0
sezione n. 6	13	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	2
sezione n. 7	10	0	0	1	4	0	0	0	0	0	0	2	2	1	0	0
sezione n. 8	16	0	1	0	12	0	0	1	2	1	0	0	0	0	1	0
sezione n. 9	10	0	0	1	10	0	0	2	0	0	0	3	0	0	2	1
sezione n. 10	12	0	0	1	5	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
sezione n. 11	5	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
sezione n. 12	13	0	0	0	7	0	1	0	0	0	0	3	0	1	0	0
sezione n. 13	12	0	0	2	7	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	3
sezione n. 14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
sezione n. 15	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
sezione n. 16	12	0	1	1	6	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
sezione n. 17	5	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1
sezione n. 18	17	0	4	3	8	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
sezione n. 19	12	1	0	0	6	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	3
sezione n. 20	10	0	0	0	3	0	0	2	0	0	0	3	0	2	0	1
sezione n. 21	10	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
sezione n. 22	11	0	0	0	5	0	0	1	0	0	0	1	0	4	0	0
sezione n. 23	10	0	0	2	2	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0
sezione n. 24	4	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
Totale	**247**	**3**	**6**	**14**	**111**	**3**	**2**	**8**	**4**	**9**	**5**	**22**	**2**	**16**	**7**	**12**

ORGANIZZATO FIAT **BARBERIS** srl

Bistagno - Corso Roma, 11 - Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

I voti seggio per seggio dei candidati consiglieri che hanno appoggiato Lucchini, De Lorenzi e Bertero

Lista n. 5

	Barilari G.	Bianchi M.	Canepa R.	Cerini M.	Cornara V.R.	Di Manso I.	Galvan C.	Grattarola A.	Lionzo N.	Novello F.	Olivieri L.	Panaro K.	Protopapa M.	Rizzola F.	Salmaso J.	Vianello E.
sezione n. 1	5	0	1	10	2	1	1	0	1	2	0	5	9	3	1	0
sezione n. 2	2	0	0	2	1	0	4	0	0	3	0	2	7	1	0	0
sezione n. 3	0	5	1	0	1	0	0	0	0	0	2	1	7	1	0	0
sezione n. 4	0	0	0	4	2	1	1	2	1	0	0	1	13	4	0	0
sezione n. 5	6	0	4	1	0	0	0	0	0	2	2	3	11	6	0	0
sezione n. 6	0	1	0	4	1	0	0	1	1	0	0	0	18	12	0	0
sezione n. 7	2	0	5	3	0	0	0	0	0	0	1	3	15	1	1	0
sezione n. 8	3	2	1	2	3	0	4	2	1	1	1	3	8	1	0	0
sezione n. 9	3	2	5	4	2	0	1	0	0	1	0	2	12	1	0	0
sezione n. 10	0	1	0	3	7	0	1	1	1	1	5	0	16	4	1	0
sezione n. 11	4	0	5	4	1	0	1	2	0	0	0	1	17	11	0	0
sezione n. 12	4	5	1	3	4	0	0	2	0	2	3	1	12	5	2	0
sezione n. 13	3	0	0	0	1	0	1	0	1	1	1	0	7	0	0	0
sezione n. 14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
sezione n. 15	0	0	0	0	1	0	1	1	2	0	1	0	8	0	1	0
sezione n. 16	1	1	4	2	0	0	1	2	0	1	1	4	7	6	0	0
sezione n. 17	1	6	3	1	2	0	3	0	0	1	0	5	13	1	2	0
sezione n. 18	1	1	0	3	2	0	0	0	3	1	4	2	11	1	3	0
sezione n. 19	1	1	1	3	3	0	2	5	0	2	0	4	9	4	0	0
sezione n. 20	3	6	2	11	4	1	3	4	0	4	0	5	14	4	0	0
sezione n. 21	5	8	0	6	1	0	0	0	0	11	1	4	11	1	0	0
sezione n. 22	2	4	0	1	3	0	3	0	2	2	0	0	8	0	1	0
sezione n. 23	2	2	0	3	2	0	2	0	2	1	1	0	13	1	1	0
sezione n. 24	2	0	2	6	0	0	0	0	0	1	6	2	12	0	1	0
Totale	**50**	**45**	**35**	**76**	**43**	**3**	**29**	**22**	**15**	**37**	**29**	**48**	**258**	**68**	**14**	**0**

Lista n. 6

	Astorino M.	Bolla P.	Buffa A.	Cagnazzo M.	Carretto L.	Cavanna L.	Di Santo T.	Filia G.	Ganci N.	Gandini P.	Ghiazza G.S.	Ghione M.	Italiano G.	Pignataro D.	Roffredo L.G.	Volpe L.
sezione n. 1	0	3	0	2	0	0	0	1	0	4	7	1	1	0	6	1
sezione n. 2	0	2	0	2	0	0	0	0	1	1	1	0	0	3	1	1
sezione n. 3	4	0	0	0	0	0	0	2	0	1	3	2	5	0	1	1
sezione n. 4	6	4	0	5	1	0	0	1	0	2	13	0	0	0	1	1
sezione n. 5	0	3	0	2	0	0	0	0	0	6	0	3	1	0	3	1
sezione n. 6	1	0	0	1	1	3	0	0	3	0	12	0	1	1	2	0
sezione n. 7	0	1	0	1	0	0	6	0	3	1	4	2	1	1	2	0
sezione n. 8	0	0	0	5	0	0	0	1	0	0	7	2	3	0	5	3
sezione n. 9	1	1	0	1	0	0	0	1	0	4	12	0	0	0	4	0
sezione n. 10	1	0	0	3	0	0	0	1	1	3	4	0	0	1	0	0
sezione n. 11	2	0	0	2	0	0	0	1	0	0	13	1	0	0	7	1
sezione n. 12	0	3	1	1	0	0	0	1	0	0	6	0	2	0	4	0
sezione n. 13	0	6	0	1	0	1	0	2	0	9	3	5	1	0	3	0
sezione n. 14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
sezione n. 15	0	1	0	1	0	1	0	0	0	1	2	0	0	0	2	1
sezione n. 16	0	1	0	1	0	2	0	4	0	3	4	2	4	2	8	2
sezione n. 17	3	1	0	4	0	0	0	0	0	1	11	2	2	0	0	0
sezione n. 18	0	3	1	1	6	1	1	1	0	10	5	0	1	0	5	1
sezione n. 19	0	0	1	2	2	0	0	0	1	2	8	2	2	0	6	2
sezione n. 20	3	3	1	4	1	2	0	0	0	4	12	6	2	0	4	0
sezione n. 21	5	4	0	1	0	3	0	0	1	1	12	3	1	0	4	0
sezione n. 22	2	3	2	0	0	0	0	1	1	7	3	3	0	0	3	0
sezione n. 23	1	0	0	1	0	3	0	0	1	5	3	1	1	0	2	0
sezione n. 24	0	2	0	0	0	2	0	0	0	3	0	0	1	2	8	0
Totale	**29**	**41**	**6**	**41**	**11**	**18**	**7**	**17**	**12**	**68**	**145**	**35**	**29**	**10**	**81**	**15**

Lista n. 7

	Assandri M.	Balbo E.	Battaglia F.	Benazzo A.L.	Caucino L.	Coduti F.	Feltri G.	Ferrari T.F.L.	Guglieri F.	Lelli A.	Negro F.L.	Nestori L.A.	Pizzorni M.	Ravera M.G.B.	Robba F.	Robino E.
sezione n. 1	0	0	3	3	6	0	1	0	4	11	1	2	2	7	1	0
sezione n. 2	0	0	1	4	0	5	3	0	9	13	3	19	5	11	2	0
sezione n. 3	0	0	0	0	2	3	3	0	2	7	2	3	6	6	4	2
sezione n. 4	9	0	0	5	3	1	2	1	6	12	4	2	7	7	3	0
sezione n. 5	2	0	1	2	9	0	2	3	2	6	7	2	6	2	2	0
sezione n. 6	1	0	1	2	3	1	1	1	2	7	2	0	1	1	1	0
sezione n. 7	2	0	2	3	0	0	2	1	2	4	1	0	4	1	1	0
sezione n. 8	2	1	1	5	4	0	0	1	4	9	3	2	2	4	0	0
sezione n. 9	1	0	3	3	5	0	3	0	7	4	2	9	14	8	0	0
sezione n. 10	0	0	4	0	0	0	2	2	2	7	3	3	0	3	1	0
sezione n. 11	0	0	2	2	2	0	1	1	3	6	5	5	4	11	0	0
sezione n. 12	1	1	3	3	8	0	1	3	2	14	1	2	10	3	3	2
sezione n. 13	0	0	1	12	3	1	5	1	9	10	6	3	7	16	2	0
sezione n. 14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
sezione n. 15	1	0	0	3	4	0	0	0	1	2	0	4	4	2	5	0
sezione n. 16	3	2	0	4	5	1	9	0	1	6	1	2	4	3	4	0
sezione n. 17	1	0	0	4	6	0	0	1	2	9	1	0	1	5	3	0
sezione n. 18	0	0	0	1	4	0	5	0	8	2	0	1	3	5	0	0
sezione n. 19	0	1	0	2	6	0	0	1	6	11	2	2	2	3	2	0
sezione n. 20	0	0	0	3	11	0	1	0	3	7	1	0	16	9	2	0
sezione n. 21	1	0	0	3	3	2	3	0	0	13	2	2	3	1	2	0
sezione n. 22	1	0	0	1	8	0	3	0	2	9	0	1	6	3	4	0
sezione n. 23	0	0	1	0	3	0	4	1	1	9	4	1	8	4	1	0
sezione n. 24	1	0	4	0	9	0	0	4	5	7	0	2	3	5	1	0
Totale	**26**	**5**	**27**	**65**	**104**	**14**	**51**	**21**	**83**	**185**	**51**	**67**	**118**	**120**	**44**	**4**

Lista n. 8

	Bongiovanni R.	Bravin A.R.A.	Brusco T.	Dragone F.	Garibaldi M.	Lobello Griffo A.	Martelozzo P.	Martinotti S.M.	Pesce A.	Piras L.	Ponassi F.E.M.V.	Roso F.	Salamano F.B.	Simiele D.	Varaldo V.	Zunino R.
sezione n. 1	2	0	3	0	1	8	0	0	0	0	1	13	7	0	1	9
sezione n. 2	3	0	3	6	0	2	0	0	0	0	2	4	14	0	0	8
sezione n. 3	0	0	2	0	0	3	4	0	0	0	0	6	12	0	0	5
sezione n. 4	3	1	2	2	0	1	0	0	0	0	0	7	10	0	0	7
sezione n. 5	0	0	2	0	2	11	0	0	1	0	3	13	11	0	0	9
sezione n. 6	2	0	3	0	0	2	0	0	1	0	0	6	2	0	0	7
sezione n. 7	0	0	3	0	0	6	1	0	9	0	0	5	10	0	0	13
sezione n. 8	0	1	5	0	1	2	0	0	0	0	0	13	10	0	0	8
sezione n. 9	2	0	1	1	0	7	1	0	3	0	2	16	4	1	0	10
sezione n. 10	1	0	0	0	0	7	1	0	6	0	0	9	6	0	0	8
sezione n. 11	5	1	1	0	0	0	1	1	0	0	1	11	8	3	1	9
sezione n. 12	2	0	4	0	0	1	1	0	3	0	2	11	4	2	3	15
sezione n. 13	2	0	0	6	0	5	1	1	2	0	0	10	15	0	2	6
sezione n. 14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
sezione n. 15	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	5	7	2	0	9
sezione n. 16	2	0	7	0	1	10	0	0	4	0	0	16	8	4	3	13
sezione n. 17	0	0	4	0	0	0	1	0	2	0	1	16	6	1	0	15
sezione n. 18	4	2	4	0	0	8	0	0	1	0	0	11	8	1	0	17
sezione n. 19	1	0	3	1	1	2	0	0	0	1	0	10	3	0	0	16
sezione n. 20	1	0	3	0	4	2	8	0	2	0	0	8	9	2	1	17
sezione n. 21	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	11	2	0	0	13
sezione n. 22	1	0	5	0	2	10	2	0	10	0	0	6	7	0	0	7
sezione n. 23	1	0	1	0	0	2	0	2	2	0	2	14	10	0	1	14
sezione n. 24	4	5	3	2	1	1	7	0	1	0	0	8	2	0	0	39
Totale	**39**	**10**	**61**	**18**	**13**	**90**	**29**	**4**	**47**	**1**	**14**	**229**	**175**	**16**	**12**	**274**

RISULTATI DI LISTA	Totale voti espressi per le liste	Lista n. 1	Lista n. 2	Lista n. 3	Lista n. 4	Lista n. 5	Lista n. 6	Lista n. 7	Lista n. 8
sezione numero 1	420	125	45	10	31	50	25	85	49
sezione numero 2	331	91	38	11	22	22	12	95	40
sezione numero 3	367	103	57	19	35	25	22	65	41
sezione numero 4	467	139	67	11	40	39	29	97	45
sezione numero 5	387	95	69	13	20	37	18	82	53
sezione numero 6	344	76	48	12	39	53	29	57	30
sezione numero 7	342	91	43	17	31	36	22	54	48
sezione numero 8	377	109	44	19	42	40	22	55	46
sezione numero 9	492	134	63	18	47	47	30	90	63
sezione numero 10	394	109	78	6	29	51	17	61	43
sezione numero 11	462	137	72	10	31	54	28	80	50
sezione numero 12	432	102	60	13	35	59	17	87	59
sezione numero 13	470	103	66	38	46	23	28	98	68
sezione numero 14	8	3	3	0	1	0	0	1	0
sezione numero 15	225	81	24	7	10	22	8	44	29
sezione numero 16	406	101	55	18	29	27	33	77	66
sezione numero 17	377	91	48	21	33	47	24	64	49
sezione numero 18	429	129	46	18	46	44	35	49	62
sezione numero 19	477	145	64	18	32	48	30	89	51
sezione numero 20	674	204	89	21	43	69	52	114	82
sezione numero 21	415	116	59	12	33	48	30	75	42
sezione numero 22	337	82	52	13	34	31	19	54	52
sezione numero 23	440	117	69	28	45	40	27	65	49
sezione numero 24	437	107	57	28	29	41	22	81	72
Totale	9510	2590	1316	381	783	953	579	1719	1189

Ispirato al "Re Leone"

In Piazza Bollente "La rupe dei re"

Acqui Terme. Venerdì 16 giugno in Piazza della Bollente, la compagnia "Belli da Morire" porterà in scena "La rupe dei re", il musical ispirato al classico Disney "Il Re Leone".

I ragazzi che studiano musica e musical presso la Scuola "Belli da Morire" di Acqui Terme, si sono divertiti a rappresentare non solo la storia di Simba, ma ad analizzare e sottolineare tutte le sottotrame politiche e morali dell'opera originale.

Nel "Re Leone" si possono trovare riferimenti allo sfruttamento del territorio africano, alla presa di coscienza della propria identità personale, all'illusione che il comando sia sinonimo di libertà assoluta invece che di equilibrio e rispetto di tutte le realtà sociali.

Come è consuetudine della Compagnia "Belli da Morire", le musiche saranno eseguite dal vivo senza utilizzo di basi o sequenze.

La regia e l'adattamento de "La rupe dei re" sono di Marcello Chiaraluce, le coreografie sono di Tatiana Stepanenko ed eseguite dalle ragazze della A.S.D. Entrèe, il progetto grafico è stato realizzato da Daniele Cavallero per Za! Factory e le scenografie da Gianni Rapetti e Franco Astengo. Lo spettacolo inizierà alle ore 21.30 e l'ingresso è gratuito.

m.c.

Domenica 18 giugno in piazza Italia

La 6ª edizione di "Non solo sport"

Acqui Terme. Domenica 18 giugno si svolgerà, in piazza Italia, la 6ª edizione di "Non solo sport", la manifestazione che unisce sport, spettacolo, gastronomia e benessere.

L'evento è organizzato dall'Asd Artistica 2000 in collaborazione con l'associazione Banda della Bollente, il Budo Club Acqui, il Tennis Cassine, Acqui Boxe, Associazione Virtus, Acqui Badminton e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Fin dal mattino si potrà assistere e partecipare ad attività legate alla pratica sportiva.

Da segnalare, alle ore 15, l'incontro "Sport e Benessere" dove personaggi e campioni porteranno la loro testimonianza di vita sportiva.

Dalle ore 18 tutti ad assistere alle esibizioni sportive: ore 18 esibizione Budo Club; ore 18.45 spettacolo "Artistica's Cartoon" delle atlete dell'Artistica 2000; ore 21 esibizione Acqui Boxe.

Durante l'intera giornata: street food e gastronomia d'autore; per i bambini giochi gonfiabili e playground con il Gummy Park.

CANDIDATI A SINDACO	Voti validi	LUCCHINI voti	LUCCHINI %	DE LORENZI voti	DE LORENZI %	BERTERO voti	BERTERO %
sezione numero 1	430	133	30,93%	91	21,16%	206	47,91%
sezione numero 2	345	95	27,54%	75	21,74%	175	50,72%
sezione numero 3	381	108	28,35%	120	31,50%	153	40,16%
sezione numero 4	482	151	31,33%	124	25,73%	207	42,95%
sezione numero 5	403	104	25,81%	117	29,03%	182	45,16%
sezione numero 6	357	83	23,25%	102	28,57%	172	48,18%
sezione numero 7	370	104	28,11%	101	27,30%	165	44,59%
sezione numero 8	396	113	28,54%	112	28,28%	171	43,18%
sezione numero 9	515	143	27,77%	134	26,02%	238	46,21%
sezione numero 10	418	117	27,99%	121	28,95%	180	43,06%
sezione numero 11	485	147	30,31%	123	25,36%	215	44,33%
sezione numero 12	474	108	22,78%	122	25,74%	244	51,48%
sezione numero 13	502	112	22,31%	168	33,47%	222	44,22%
sezione numero 14	8	3	37,50%	4	50,00%	1	12,50%
sezione numero 15	245	84	34,29%	43	17,55%	118	48,16%
sezione numero 16	428	103	24,07%	111	25,93%	214	50,00%
sezione numero 17	390	97	24,87%	113	28,97%	180	46,15%
sezione numero 18	449	150	33,41%	114	25,39%	185	41,20%
sezione numero 19	502	154	30,68%	121	24,10%	227	45,22%
sezione numero 20	706	208	29,46%	164	23,23%	334	47,31%
sezione numero 21	426	120	28,17%	109	25,59%	197	46,24%
sezione numero 22	363	87	23,97%	105	28,93%	171	47,11%
sezione numero 23	471	127	26,96%	155	32,91%	189	40,13%
sezione numero 24	474	119	25,11%	131	27,64%	224	47,26%
Totale	10020	2770	27,64%	2680	26,75%	4570	45,61%

Gestita dalle Terme

Aperta la piscina di zona Bagni

Acqui Terme. La piscina di zona Bagni ha riaperto i battenti.

Lo ha fatto venerdì 9 giugno, in concomitanza con la chiusura delle scuole cittadine e, complice il caldo di questi giorni, sono molte le persone che hanno deciso di approfittare delle due grandi vasche di proprietà delle Terme e da quest'anno gestite in maniera diretta proprio dalla società. Per gli acquesi quella piscina è considerato un gioiello di famiglia. Un gioiello nato nel lontano 1930 quindi parte integrante della storia acquese. Anche quest'anno la struttura, posizionata nel cuore di zona Bagni offre una serie di servizi. Dai corsi di nuoto all'intrattenimento per i più piccoli gestito da personale qualificato. Per avere informazioni precise al riguardo sarà sufficiente telefonare al Grand Hotel Nuove Terme. Da quest'anno infatti la piscina dipenderà direttamente dall'Albergo, anche per l'organizzazione di eventi che si svolgeranno durante l'estate. L'ingresso giornaliero, (comprensivo di ombrello con l'acquisto di due lettini) è di 8 euro dal lunedì al venerdì. Il sabato e la domenica il costo è di 11 euro.

Il giornaliero ridotto, per gli under 10 e gli over 65, è di 5 euro in settimana e 7 euro il sabato e la domenica. Sono previste tariffe particolari per chi ha necessità di lavoro. Ad esempio, il ridotto pranzo costa 4 euro. Sempre 4 euro è il costo del biglietto se si decide di entrare in piscina dopo le 16 e anche per chi desidera semplicemente farsi una nuotata (1 ora) entro le 10 del mattino. Il costo del lettino invece è di 2 euro, esattamente come per il guardaroba. 1,5 euro, il costo della sdraio e 5 euro quello della cabina. Per quanto riguarda invece gli abbonamenti, 10 ingressi costano 60 euro che diventano 40 per il ridotto. L'abbonamento mensile costa invece 125 euro e il ridotto 75. In questo caso, nel prezzo è già compreso il costo del lettino. Esattamente come per l'abbonamento stagionale che costa 250 euro, 150 il ridotto. Infine il costo della cabina per un mese è di 90 euro. Sconti del 20% sulle tariffe vengono effettuate alle famiglie composte da tre o più persone.

Gi. Gal.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi vogliamo parlarvi del Chad, e del progetto in collaborazione con l'Associazione Comunità di Chemin Neuf che prosegue ormai da anni.

Come vi abbiamo già raccontato, la Comunità di Chemin Neuf opera in Chad dal 2006, a Ku Jérico, nel sud del Paese, dove ha avviato numerosi progetti: strutture scolastiche, un dispensario medico, una mensa.

La collaborazione tra Need You e Chemin Neuf è nata grazie a Roberto e Renzina Rota, due persone splendide, che ci hanno contattati e sono venuti più volte a trovarci per aggiornarci sui progetti.

Prima di tutto ci ha convinto il loro spirito: umiltà, sorriso, e tanta voglia di fare… ci siamo sentiti sulla stessa lunghezza d'onda da subito. Abbiamo constatato la serietà loro e dell'associazione, ed abbiamo sposato con entusiasmo i loro progetti.

Il primo progetto a cui abbiamo partecipato è stato quello relativo alla realizzazione di un pozzo artesiano con pompa idraulica e di un serbatoio di stoccaggio e distribuzione di acqua potabile alla scuola, che in futuro dovrebbe ospitare 700 alunni.

Il parroco di Cassine Don Pino Piana e la sua comunità di fedeli hanno contribuito a questo progetto.

Nel dicembre scorso Roberto e Renzina ci hanno scritto che il clima politico in Chad era veramente teso, ed occorreva mettere in sicurezza la comunità, perciò ci hanno chiesto aiuto per la realizzazione di una recinzione per la scuola materna.

Il terzo progetto a cui abbiamo partecipato è stato quello della realizzazione di una cucina esterna per la scuola: le immagini che ci sono arrivate dal Chad non avevano bisogno di commenti: la felicità dei bimbi che finalmente potevano avere un pasto caldo quotidiano, si leggeva sui loro visi, e questo ripaga noi ed i nostri benefattori dei sacrifici e di tutto il lavoro.

Alcuni giorni fa, i coniugi Rota ci hanno contattati per una nuova emergenza: In questo anno di crisi economica gravissima in Chad numerose sono le famiglie che sono scese ben al di sotto della soglia di povertà estrema e non possono permettersi il pagamento delle rette di scolarizzazione per l'anno scolastico in corso 2016 - 2017.

Roberto e Renzina ci hanno chiesto aiuto per pagare le spese scolastiche a 45 bambini: 15 della scuola materna e 30 della scuola primaria… Li vedete nelle foto, bellissimi e sorridenti e felici di avere un'opportunità per il futuro… Senza il nostro e vostro aiuto non potrebbero averla, e pensate che bastano 30 euro all'anno per poter frequentare una scuola, permettere loro di emanciparsi e riuscire ad emergere dalla povertà estrema in cui vivono.

Questo contributo permetterà loro anche di avere un pasto caldo quotidiano: il giusto nutrimento, che non sempre è garantito per queste famiglie, è indispensabile per combattere le malattie e poter crescere sani e forti.

Potrete tranquillamente comunicare direttamente con loro tramite l'associazione, i volontari parlano italiano, se voleste "adottarne" qualcuno, come sostegno a distanza, sarebbe un bell'esempio per insegnare ai vostri figli che solo la solidarietà cambia il mondo…

Di tutto quello che farete, Dio ve ne darà merito…

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione:

bonifico bancario Need You Onlus - Banca Fineco Spa Iban : IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban :IT65 S061 7547 9420 0000 0583 480 - Unicredit Banca Iban: IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Prossima Spa: Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 conto corrente postale : Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

Nelle scuole superiori acquesi

Le commissioni di maturità

Acqui Terme. Queste le commissioni di maturità nelle superiori acquesi.

I Commissione: Istituto Professionale Industria e Artigianato

Presidente: Saccomandi Silvia, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Alessandria

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Campagnolo Gisella, Istituto Tecnico Commerciale I.T.C. Ovada.

2 - Lingua Inglese, Guerci Maria Grazia, Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta, Alessandria.

3 - Tecno. Elettri. Elettro. Automazione e Applicazioni: Guerra Elena, Istituto Tecnico Industriale "Guglielmo Marconi", Alessandria.

I commissione: Istituto Tecnico per il Turismo

Presidente: Rondoletto Guido, Istituto Tecnico Commerciale I.T.C. Ovada

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Maniscalco Anna Maria, Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta, Alessandria.

2- Lingua Inglese: Accardi Margherita, Liceo Classico Giovanni Plana, Alessandria.

3 - Diritto e Legislazione Turistica: Masino Vincenza, Istituto Tecnico Commerciale Ist. Tecnico Comm. Novi Ligure.

***

II Commissione: Istituto Tecnico - Settore Economico

Presidente: Berruti Francesco, Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta, Alessandria.

Indirizzo: Itaf - Amministr. Finanza Marketing

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Aceto Emilia Clara, Istituto Tecnico Commerciale N. Pellati, Nizza Monferrato.

2 - Lingua Inglese: Ragazzo Silvia, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Alessandria.

3 – Diritto: Barbieri Gisella, Istituto Tecnico Commerciale Tortona,

Indirizzo: Itat - Ele. Elettrotecnica Artic. Autom.

1 - Lingua e Letteratura Italiana:

Aceto Emilia Clara, Istituto Tecnico Commerciale Pellati, Nizza Monferrato

2 -Lingua Inglese: Ragazzo Silvia, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Alessandria.

3 - Elettrotecnica ed Elettronica: Capua Franco Giuseppe, Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta, Alessandria.

I Commissione: Istituto Tecnico Settore Tecnologico

Presidente: Grua Tiziana, Istituto Tecnico Commerciale I.T.C. Ovada.

Indirizzo: Itba - Chim. Mat. Bio. Artic. Biotec .Amb.

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Malvicino Antonella, Ist. Prof. per i Servizi Commerciali G.Migliara, Alessandria

2 - Lingua Inglese: Carocci Maria Cristina, Liceo Scientifico Blaise Pascal, Ovada.

3 - Chimica Organica E Biochimica: De Grazia Rosanna, Istituto Tecnico Industriale Ascanio Sobrero, Casale Monferrato

Indirizzo: Itbs - Chim. Mat. Bio. Artic. Biotec. San.

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Malvicino Antonella Ist. Prof. per i Servizi Commerciali G.Migliara, Alessandria.

2 - Lingua Inglese: Carocci Maria Cristina, Liceo Scientifico Blaise Pascal, Ovada.

3 - Biol. Microbiol. e Tecnol. Controllo Sanitario: Tibaldi Stefania, Istituto Tecnico Commerciale Ist. Tecnico Comm. Novi Ligure.

II Commissione: "Guido Parodi"

Presidente: Arlotta Felice, Istituto Superiore Carlo Barletti, Ovada.

Indirizzo: LI01 - Classico

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Rosso Laura, Liceo Classico Giovanni Plana, Alessandria.

2 - Lingua e Cultura Inglese: Puro Laura, Ist Prof Industria e Artigianato E.Fermi, Alessandria.

3 – Matematica: Pietrasanta Giuseppe, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Alessandria.

Indirizzo: LI02 - Scientifico

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Tonani Giancarlo, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Nizza Monferrato.

2 - Lingua e Cultura Inglese: Puro Laura, Ist Prof Industria e Artigianato E.Fermi, Alessandria.

3 – Fisica: Pietrasanta Giuseppe, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Alessandria.

III Commissione: "Guido Parodi"

Presidente: Lupori Matelda, Istituto Superiore N. Pellati, Nizza Monferrato.

Indirizzo: LI02 - Scientifico

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Garbarino Serena, Liceo Scientifico Blaise Pascal, Ovada.

2 - Lingua e Cultura Inglese: Pitagora Anna, Ist Prof per i Servizi Alberghieri e Ristorazione G. Pastore, Varallo.

3 – Fisica: Palazzo Emanuela, Liceo Scientifico Blaise Pascal, Ovada.

I Commissione: Jona Ottolenghi

Presidente: Marchelli Mario Carlo, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Alessandria.

Indirizzo: LI05 - Architettura e Ambiente

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Teri Gaetana, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Nizza Monferrato.

2 - Lingua e Cultura Inglese: Cornara Maria, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Alessandria.

3 - Storia dell'arte: Obbiso Giovanna, Liceo Artistico Stat. Valenza.

Indirizzo: LIB6 - Arti Figur. Curv. Graf. -Pittorico

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Teri Gaetana, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Nizza Monferrato.

2 - Lingua e Cultura Inglese:

Cornara Maria, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Alessandria.

3 - Storia dell'arte: Obbiso Giovanna, Liceo Artistico Stat. Valenza.

II Commissione: "Guido Parodi"

Presidente: Grenna Roberto Istituto Superiore Saluzzo - Plana, Alessandria.

Indirizzo: LI11 - Scienze Umane

1 - Lingua e Letteratura Italiana: Zoccola Valeria Enrica, Liceo Classico Giovanni Plana, Alessandria.

2 - Lingua e Cultura Inglese: Ugo Antonella, Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta, Alessandria.

3 – Matematica: Poggio Monica Maria, Istituto Tecnico Industriale Carlo Barletti, Ovada.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - 11 GIUGNO 2017 - ACQUI TERME

Ringrazio i 4.570 cittadini acquesi, **quasi 1 su 2,** che hanno votato per me e per la mia straordinaria coalizione. **Grazie** per aver compreso l'impegno che ci abbiamo messo in questi 5 anni: i risultati che abbiamo ottenuto **pur in momenti difficili** (+ 20% di turismo, scuole medie in piedi, Museo nel Museo, pista ciclabile verso Visone, led, riduzione debito comunale...), la sicurezza nella Città, la disponibilità con tutti di Sindaco, Assessori e Consiglieri.

Ci aspettano 5 anni di impegno per il bene e lo sviluppo della nostra Acqui, un progetto serio e fattibile per il **lavoro** e lo sviluppo del Turismo, continuando l'attenzione verso l'Ambiente e la difesa del nostro Ospedale.

Occorre ritornare a votare Domenica 25 Giugno per confermare il voto di **proposta** e non di protesta, con esperienza, credibilità, autorevolezza, senza improvvisare, sempre vicini alla gente, col **nostro** impegno diretto e personale.

PERCHÉ NOI CI CREDIAMO !!! La continuità e il progresso nel rinnovamento e nella crescita, **innamorati di Acqui.**

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Enrico Bertero

UN ULTIMO SFORZO: DOMENICA 25
ANDIAMO A VOTARE !

BERTERO SINDACO
UN VOTO SICURO

Dal 17 giugno al 2 luglio

Christian Muehlemann espone a Robellini

Acqui Terme. *Un passaggio Leggero / Imprime sulla Carta / La Memoria di Qualcosa / Usato già Infinite Volte*

Questa storia comincia con una domanda e finisce con una domanda, come tutte le storie, infatti.

La storia di Christian Muehlemann è precisa, puntuale e ordinata.

Non siamo qui per fare l'identikit di una persona, ma solo per fare delle domande belle per delle risposte interessanti. E non è il sensazionalismo il fulcro di questa intervista, anzi: nella tranquillità di un appartamento fico come quello di David Hemmings in Blow-up, si discute della carriera artistica come di una normale evoluzione di un qualsiasi lavoro.

Nasce nel '58 a Lucerna. Nel '79 comincia a dipingere. E qui salta fuori la domanda che dicevamo prima:

Cosa ti ha portato a fare Arte?

«L'idea di trovare un posto nel Mondo (società)»

Lo stile di pittura è informale, nella scultura troviamo l'arte povera, il riciclo, e se vogliamo dare un nome alla sua Musa dovremmo dire: New York.

Inizialmente i lavori sono grafici e la pittura ha un tono espressionista informale, solo segno, come in tutte le storie all'inizio c'è tutto, si intravede già una direzione ma intanto c'è tutto.

Volti, anime, figure, palazzi, landscape, tutto POP come Schifano, Tadini, Festa e tutta quella scuola così vasta, che ormai abbiamo scoperto non essere soltanto americana.

La prima vera mostra personale arriva nell'84 dove, NY è la protagonista assoluta, rivisitata ma fedele, schiaffeggiata più che dipinta, colorata e malinconica.

Una cosa che mi sembra strana per l'epoca è la scelta di rimanere indipendente, non si è mai messo a cercare una galleria che lo seguisse e lo pubblicasse, succedeva di fare una personale ma non si 'sposava' mai con nessuno: una saggezza pre-apocalisse del mercato dell'arte.

Sulla produzione 'concettuale' potremmo parlarne per ore: installazioni e idee brillanti messe su carta, descritte in teoria e poi viste realizzate dall'altra parte del mondo senza sapere bene come fosse successo.

L'idea più forte (proposta al comune di Berlino) documentata è una specchiera di 7 metri (ideata nell'85) incollata sul muro di Berlino dalla parte Ovest. Oggi ne rimane una foto, il progetto e qualche fotocopia. Non fu mai realizzata, ma a saperlo oggi è quasi una bella notizia.

Ridiamo. L'installazione - idea illustrata nº 2 (studiata per il parcheggio davanti al Parlamento a Berna e che non venne mai realizzata) ora si trova a Chicago e vi invito a controllare, ma non l'ha fatta lui. Plagio, caso, affinità elettive? Trattasi di 5 automobili avvitate una sull'altra, infilzate da una vite gigante.

Vedere per credere.

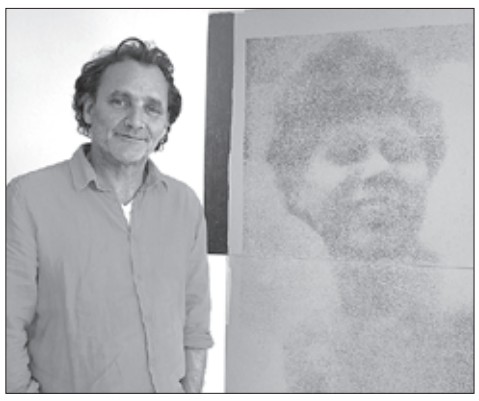
Il progetto è datato, disegnato e c'è anche un fotomontaggio anni 80 che raffigura un definitivo totem di auto.

Lui dice che è la stessa sua idea, è vi garantisco che è così, ma che non sa chi è che l'ha realizzata, ride. Invece di arrabbiarsi.

1990. Arte povera, sculture di metallo e legno ricavati da attrezzi in disuso e macchinari abbandonati diventano tanti Empire State Building.

La grande mela è davvero la sua fonte di ispirazione giovanile.

Francia 94-98. La Maturità stilistica si fa avanti e troviamo un nuovo tratto, un segno serio, pulito, asciutto e tecnicamente difficile, lento ma tremendamente efficace; sia dal punto di vista decorativo, sia concettuale.



Ed è quello che vedrete in questa mostra. La tecnica è incredibilmente certosina ma è affascinante il paradosso.

Difficile da teorizzare in breve ma ci proviamo. Se voi osservate una qualsiasi pagina di giornale, di fumetto, di rivista, un volantino, con la lente da tipografo noterete che ci sono miliardi di puntini che lasciano dello spazio tra loro, ma che a occhio nudo vi daranno una forma piena di colore, ecco il primo punto dell'arte di Muhelemann è questo: rigenerare quel puntinismo meccanico che in tipografia è questione di pochi istanti.

Muhelemann impiega mesi a concludere un lavoro.

Lui è l'ago solitario che si ricorda il disegno e piano piano fa il lavoro di tutti i fratelli che si sono persi nel viaggio, perdonate il romanticismo, ma pensate alla stampa, in un passaggio si fanno molti passaggi e il colore in quadricromia viene sovrastampato per arrivare al definito; qui avviene un lavoro umanizzato: imitare il gesto della macchina, con intenzione umana.

E limitarlo a un passaggio di colore soltanto, massimo due.

Capite questo tornare indietro imitando una tecnica svolta prevalentemente da una macchina; e il tutto rigenerando volti e ambienti del passato, usati a loro volta, personaggi sconosciuti o famosi, imbarcazioni alla moda anni 60, nature morte sfocate, tono su tono.

Raffinatissimo.

- Che soggetti usi? - gli chiedo

«Quello che trovo».

E su cosa dipingi?

«Su tutto, vedi questa? - mi dice indicando un lavoro appena concluso e incorniciato - è la carta della Pasta Fresca di Emiliana».

Sorrido.

1º Una Tecnica manuale, riproduce il gesto della Macchina; 2º Un Soggetto già utilizzato dal Mondo; 3º Su di un Oggetto che ha sempre avuto un destino diverso; 4º Tecnica Amanuense, grafico pittorica; 5º Infine Proietta l'immagine scelta che verrà ricalcata da lui stesso.

Tralasciando che si tratta di un uomo indubbiamente bello, Muehlemann è uno vero (real) arriva dal passato con la freschezza di oggi, fa arte per lavoro, non te lo dice e non te lo racconta, a lui non piace parlare delle cose già fatte.

Lui c'è ora e la sua personale parla chiaro. Adesso.

***

La mostra personale di Christian Muehlemann (comprende opere di pittura e disegni) sarà aperta dal 17 giugno al 2 luglio; lunedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19; martedì e venerdì dalle 10 alle 12 nella sala d'Arte di Palazzo Robellini. Chiusa il martedì. L'inaugurazione è fissata per sabato 17 giugno alle 17.

Mario Morbelli

Corale Città di Acqui Terme

Giornata europea della musica

Acqui Terme. Anche quest'anno il 21 giugno verrà celebrata la giornata dedicata alla musica.

La "Fête de la Musique" nacque in Francia per un'iniziativa del Ministero della Cultura. I musicisti si esibirono gratuitamente in innumerevoli spazi sia all'aperto che all'interno di edifici aperti al pubblico messi a disposizione dalle istituzioni. Era il 21 giugno 1982, il giorno del solstizio d'estate, una notte particolare che richiama antiche tradizioni e questa voleva essere una festa popolare gratuita aperta a tutti i generi musicali e a tutti quelli che desideravano partecipare.

Fu subito un successo, dopo qualche anno la Festa della Musica divenne un avvenimento a livello mondiale, sia in ambito culturale che sociale.

La festa ha avuto una crescita continua e anche in Italia sono sempre più numerose le istituzioni che sia a livello locale che provinciale, regionale o nazionale promuovono iniziative di ogni genere nel campo musicale.

In questa occasione la Corale Città di Acqui Terme e la sua Scuola di Musica vogliono essere protagonisti con una manifestazione dal titolo "In...Chiostro Canto" che si svolgerà mercoledì 21 giugno.

La manifestazione inizierà alle ore 18,30 con laboratori musicali a cura del Gruppo Allievi ed Insegnanti della Scuola di Musica G. Bottino e proseguirà, alle ore 21,15 con il Concerto della Corale Città di Acqui Terme, che presenterà brani tratti dal suo vastissimo repertorio corale.

Il concerto fa parte della Manifestazione Festa Europea della Musica, patrocinata dall'ACP (Associazione Cori Piemontesi) e dalla FENIARCO (Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali) che inserirà in un unico cartellone nazionale tutti i concerti corali che si svolgeranno dal 17 al 25 giugno 2017.

La festa è un avvenimento che rappresenta ogni anno uno stimolo e un nuovo sprint per continuare a diffondere ogni tipo di cultura musicale a partire dalla sua dimensione locale e popolare e che si svolge in oltre 300 paesi sparsi nei cinque continenti.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librarie di giugno, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Arabo

Lawendy, W. A., *Parlo Arabo,* Vallardi;

Arte

Mauro, P., *Colori Imperfetti,* Impressioni Grafiche;

Campo Freddo – Campo Ligure

Bottero, P., *Clero, Religione, Società civile e Potere Politico a Campo Freddo – Campo Ligure tra Seicento e Duemila,* s.n.;

CISL

Coscia, F., *Lettere al Direttore,* Avvenire;

Cotone

Cotone sulla pelle, Altromercato;

Cristoforo Colombo

Icardi, F., *La fine di un mito genovese Cristoforo Colombo nasce a Savona nel 1436,* Edizioni Biblioteca di Cengio;

Deuteronomio

Miller, P. D., *Deuteronomio,* Claudiana;

Dio

Römer Thomas, *I lati oscuri di Dio,* Claudiana;

Galati

Cousar, C., *Galati,* Claudiana;

Liguria

Icardi, F., *Gli antichi Liguri e le Ligurie la Val Bormida e Roccavignale,* L.E.E. Editoriale Europea;

Menu

Benzi, A., *I Menu Raccontano: Storie in tavola,* Smens – Vecchiantico;

Mutuo soccorso

Glossario Mutualità, Arca Edizioni;

Pavimentazioni

De Maestri, S., *Pavimentazioni in graniglia di marmo, Sagep;*

Psicologia

Giovannini, L., *Il Potere delle domande,* Sperling & Kupfer;

Reincarnazione

Atkinson, W. W., *La Reincarnazione: La legge del karma,* Napoleone;

Sacro Cuore

Percivale, F., *Artisti per il Sacro Cuore,* Edizioni Casabianca;

Socialismo

Bonicelli, V. F., *Alexander Dubcek: Socialismo dal volto umano,* Elison Publishing;

Teologia

Rendtorff, R., M., *Teologia dell'Antico Testamento,* Claudiana;

LETTERATURA

Ashley, T., *Cosa indossare al primo appuntamento,* Newton Compton;

Devine, D. M., *Indagine a ritroso,* Mondadori;

Piccolo, F., *Momenti di trascurabile infelicità,* Einaudi;

Premoli, A., *Finchè amore non ci separi,* Newton Compton;

Ravera, L., *Storie del branco,* Impressioni Grafiche;

LIBRI PER RAGAZZI

Tramacere, G. e W., *The Green Guardians,* Arpeggio Libero;

STORIA LOCALE

Esposizioni

Pistone, L., *Emozioni: percorsi di figurazione,* Impressioni Grafiche;

Prima Guerra Mondiale

Guerra e pace nel Novecento e oltre, Interlinea Edizioni;

Teleki Pal

Bonicelli, F. M., *Teleki Pal (uno scrittore semi-serio), i nazisti obesi e Dubcek,* Impressioni Grafiche;

Stemmi – Comuni – Piemonte

Stemmario civico piemontese, Consiglio regionale del Piemonte.

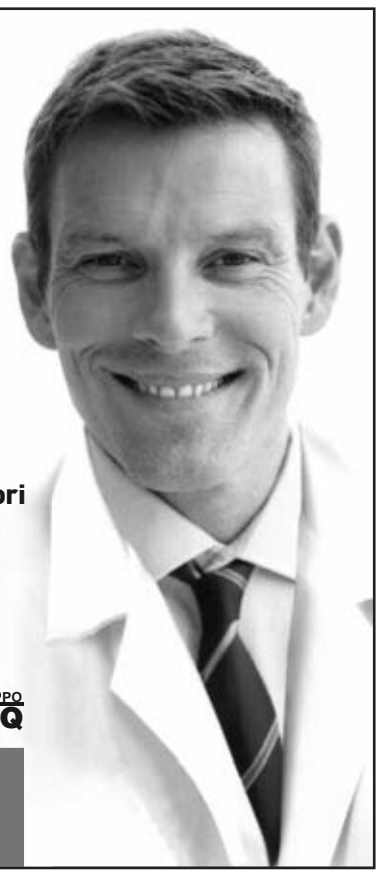
Anffas ringrazia

Acqui Terme. Serata riuscitissima quella della Scuola di danza "In Punta di piedi" di Fabrizia Robbiano sabato 10 giugno al Palacongressi. Lo spettacolo "La Fabbrica del cioccolato" è stato grandioso grazie alle allieve della scuola e alla maestria di Fabrizia che ha diretto tutto egregiamente. Per il secondo anno consecutivo Fabrizia ha voluto dedicare lo spettacolo all'Anffas di Acqui Terme per la realizzazione del progetto E.V.A. «Noi dell'Anffas ringraziamo di cuore la "grande" Fabrizia, le sue allieve, e Il suo generosissimo pubblico grazie a loro infatti riusciremo a realizzare una buona parte del progetto E.V.A. estate vacanze attive per ragazzi con autismo e difficoltà intellettive o relazionali. Ringraziamo anche Beppe Ricagno che ha prestato la sua voce e Sergio Del Sabato per la musica nel video di presentazione dell'Anffas. Grazie mille a tutti».

Sentiamoci... presto!

Sordità? Regalati il tempo per un controllo gratuito dell'udito

DIAMO ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE



centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. Autel • Oticon • Starkey

AUDIO CENTER srl
ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it
APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

CSI Sistema di qualità certificato ISO 9001-2000 GRUPPO IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso
OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194

Un monumento alla rivaltesità il Maso desnudo di Jean Servato

A cinque anni dalla morte di Jean Servato e a quarant'anni dalla prima edizione del suo "romanzo contadino", *Maso desnudo*, Rivalta ha ricordato il suo estroso concittadino con un convegno a lui dedicato. Rivalta Bormida nella finzione romanzesca diventa Rivolta, ma la maschera, dietro cui l'Autore nasconde il paese d'origine, è sintomatica e, a suo modo, rivelatrice. Rimanda a *L'homme révolté* ("L'uomo in rivolta") di Camus: un libro uscito nel 1951, che celebra una nuova idea di rivoluzione, intesa come promozione di valori umani e rivolta contro l'assurdo. Siamo in pieno clima esistenzialista e proprio in quel torno di tempo Jean si laurea con una tesi su *Il mistero nella filosofia dell'esistenza di Gabriel Marcel*.

La struttura del romanzo, che dal pavesiano *La luna e i falò* riprende il *topos* del ritorno dell'emigrato al paese natale, si differenzia dal modello perché ad una prima parte per così dire dinamica (in cui si narrano l'incontro - d'amore - di Maso con la giovane cugina Lena e le loro avventure veneziane) fa seguito una seconda parte sostanzialmente statica (in cui prevale il tema della convivialità e del racconto dialogato, a più voci). Disillusa e amara è in entrambi i casi la conclusione, ma, rispetto alla desolazione che suggella drammaticamente le vicissitudini del personaggio pavesiano, c'è nel *Maso desnudo*, e precisamente nell'ossimorico: "Da quel momento si sentì condannato a vivere", uno scarto o un sottinteso umoristico, di sapore pirandelliano. E si noti: Anguilla non si suicida, mentre Maso, il suicidio, lo tenta e, *malgré lui*, ne esce tutto sommato indenne (e vaccinato). Per intervento di terzi e, in particolare, di un cane. Quella che per Servato non è dunque una soluzione, tanto che si risolve sulla pagina, in un atto mancato, per Pavese diventa una logica conseguenza, non demandata al suo personaggio, bensì da scontare sul piano esistenziale, in una piena *adæquatio* della letteratura alla vita.

Dove sta l'assurdo? Per l'autore di *Lavorare stanca* si annida nella vita, così che la sua "allergia alla vita" nasce appunto dalla consapevolezza di vivere un'esistenza insensata, proiettata contro un "cielo vuoto" e calcinata in una solitudine irredimibile. Per Servato, invece, l'assurdo è quello della morte e coincide con l'idea di dileguarsi "nell'imbuto senza fine del nulla eterno"o con la constatazione che tutto sembra recare in sé "il segno irrimediabile del nulla". Nessuno si salva dal "disastro finale", dal fatale naufragio. Orbene, tutta l'opera di Jean si può leggere come una strenua "rivolta" contro l'assurdità della morte o, ch'è lo stesso, come un inno solare, talora entusiastico, talaltra tormentato, alla vita. Od anche come una difesa viscerale delle ragioni dell'uomo e, più in generale, di tutte le creature che avvertono di essere precarie, che sanno di "essere per la morte". Che soffrono (e non accettano) questo senso di inappartenenza gravante su di loro come una condanna immotivata. Non si sa da chi voluta.

I rimedi? Servato ripiega su una sorta di panteismo naturalistico. Egli matura infatti la convinzione nicciana che "noi siamo terra" e che in essa ritroviamo la conferma di "come la nostra esistenza si ricucia alla storia e allo spirito dell'universo". Di qui il suo amore per le radici: per il paese natìo, per la madre. Rivalta è la sua "matria". Il ritorno del figliol prodigo si configura, proprio quale è quello dell'Anguilla pavesiano, come una discesa alle Madri, come un recupero della propria terra attraverso la riscoperta di taluni momenti dell'infanzia o la memoria di eventi, luoghi e persone che rappresentano l'identità del paese. Se vogliamo anche la sua leggenda, perché il racconto, nell'assecondare la memoria affettuosa, li trasfigura, circonfondendoli di un'aura mitica. L'epos si alterna così all'elegia che deriva dal notare *quantum mutatus ab illo* sia ora il paese e quindi dallo straniamento che assale Maso al rivederlo. Il fiume - la Bormida "con l'acqua sporca di detriti chimici, condannata a morte, coi pesci ubriachi d'ammoniaca" - è l'emblema del funesto cambiamento intervenuto. Ma ci sono poi le assenze, i vuoti lasciati da personaggi appunto mitici - come Bergeggi, come il "garibaldino" Girôm, lo "sballato" Pepito", "lo straordinario" Bigio, e tanti altri - a stingere lo splendore di un quadro che sotto la spinta della nostalgia rischiava di essere ingannevole. Troppo dolciastro e finanche oleografico. Di maniera. Pur essendo di continuo "tentato dalla poesia" (Davide Laiolo), Servato sa guardarsene schiacciando a tempo e luogo il pedale dell'umorismo.

Ne emerge una Rivalta d'altri tempi: quella della bachicoltura diffusa e delle filande, del traghetto sulla Bormida, dei bagni e delle insabbiature, della pesca (magari di frodo) e dei giochi infantili, delle epiche sfide al *balùn*, del cinema alla SOMS, delle marcette del maestro Pietrasanta, delle serate in compagnia, nei caffè o in qualche ospitale *infernot*, della fiera e del ballo al palchetto, delle armoniche o delle chitarre che accompagnavano le indiavolate musiche di Caviglia, degli orinali svuotati per strada o fatti oggetto di tiri di fionda... Il paese era allora pieno di bestie (da cortile, da soma o da tiro) e di umile gente di campagna, di ortolani e di contadini, di (pochi) abbienti proprietari terrieri e di (tanti) poveracci alla mercè dei capricci del tempo e delle innovazioni tecnologiche. Ma nel novero non mancavano stravaganti campioni di rivaltesità, come il Bigio, grande maratoneta, e il suo amico-rivale Wilson, indomito avventuriero, ambedue tentati dall'emigrazione. Già dalla seconda metà dell'Ottocento, del resto, il richiamo dell'Argentina o degli USA si era fatto prepotentemente sentire in Rivalta e nei paesi limitrofi, e molti erano partiti, sedotti da miraggi di benessere. O fors'anche, semplicemente, per sfuggire alla fame. Si trattava, per lo più, di una emigrazione stagionale: molti andavano in Argentina per la *cosecha*, per la mietitura, profittando della pausa invernale; alcuni vi si fermavano a lungo, magari per decenni, come Maso, in attesa di tornare infine al paese a godersi il peculio messo da parte; altri però vi restavano a vita, vi si accasavano o finivano nelle maglie degli usurai e di altri lestofanti senza scrupoli. Servato ci offre in questo romanzo una vivida testimonianza, uno spaccato eloquente delle vicissitudini cui gli emigranti andavano incontro. Indimenticabile resta la figura del gigantesco Stevulìn, il prestasoldi rivaltese da cui le donne del paese "andavano a comprare il lino per le lenzuola e il fustagno per le brache, gli uomini a vendere la loro anima pur di raggiungere l'America e fuggire dalla miseria". Chi partiva s'imbarcava sulla Mafalda e approdava a Buenos Aires, dove ad accoglierlo (e a spennarlo) provvedeva un altro rivaltese colà stanziato, Bucheta, proprietario di una *fonda* (taverna), il quale "ti prestava i soldi, se n'eri sprovvisto e te li spillava se li avevi racimolati". In Argentina, nelle pianure della Pampa, finì letteralmente per perdersi la Castlosa, una patetica virago che, dopo essersi a lungo cimentata nel fosso del pallone con i maschi nel gioco del bracciale, "con la mazza e gli spuntoni", si lasciò a sua volta attirare dall'avventura americana e divenne tenutaria di un misero bordello da quattro soldi.

Ma di personaggi rivaltesi *d'autrefois* il romanzo abbonda: si tratta ora di poveri diavoli come il nano Ricu 'd Baleta,

che tirava a campare facendo lo spazzino comunale e azionando il mantice dell'organo parrocchiale, ora di "due Orlandi" come Gildo e Mino che, innamorati della stessa donna, per non rompere un'annosa amicizia decisero di suicidarsi insieme "in un cascinotto, lungo il corso del Budello". Non prima di aver dato un ultimo saluto al paese, offrendo ai bambini l'entrata ad uno spettacolo di marionette. Nè mancano furiosi e feroci duelli rusticani, come quello tra Domingo e i fratelli Sebaste. O i ricordi strazianti della seconda guerra mondiale, a cominciare dal massacro di Ca' dei tori perpetrato dai tedeschi.

E, prima ancora, le vittime dei pestaggi fascisti, alternati alla rievocazione di episodi meno truci, che si prestano a un'intonazione melodrammatica, se non addirittura da opera buffa. Memorabile è al riguardo la storia di Nuccio, salvato, in Grecia, dalla deportazione grazie ad una famiglia di Salonicco, ma quindi "catturato dalla padrona", che si trasferisce con lui a Rivalta e, a furia d'ingrassare, diventa "una elefantessa", "più gonfia del dirigibile di Nobile". Leggendaria fu poi la trasvolata del Decennale fino a New York. A quell'impresa, che tanto prestigio diede all'Italia, con Balbo partecipò anche il radiotelegrafista Viotti di Rivalta.

E Servato ricorda la trionfale accoglienza che il paese riservò all'aviatore al suo ritorno. Ma nel romanzo c'è spazio pure per commemorare il generale Malipiero, che, "col nome di zio Bernardo", avrebbe guidato le file monarchiche della Resistenza da un cascinale sperduto della Valdrua. E tra le colline della Valdrua anni prima si era smarrito, in una tremenda bufera di neve, Ciugna, un povero garzone di campagna che "era partito dal paese per portar da mangiare al cane nel cascinotto della Giardiniera".

Lo ritrovarono due o tre giorni appresso, intirizzito e addossato a un albero, "a poche centinaia di metri dalla casupola che poteva salvarlo". Pagine d'intensa poesia, quasi una mesta sinfonia in bianco, sono quelle dedicate alla "notte di Ciugna". D'ispirazione del tutto diversa sono invece le pagine scoppiettanti d'ironia in cui l'Autore rievoca con toni oscillanti tra il farsesco e il grottesco la visita di Mussolini ad Alessandria e, in particolare, la sfilata dei rivaltesi accorsi a salutarlo.

Nella riunione conviviale nell'*infernot* di Enos che occupa i capitoli conclusivi del romanzo si svolge un'animata conversazione, in cui "sette carbonari" - Fredo, Wilson, Duccio, Adriano, Ruchèn, Enos 'd Bacilu e Maso -, oltre a rivangare il passato, discutono dei massimi sistemi, parlando anche di religione e di filosofia. Li accomuna un ostentato anticlericalismo e un certo fervore rivoluzionario, non privo di *nuances* e di distinguo. Ma, più ancora, un amore appassionato per il paese e per la civiltà contadina da cui tutti provengono.

Ed è un amore che non si chiude in angusti perimetri campanilistici, ma si apre al mondo intero, all'intera umanità, in uno slancio che mira a travolgere gli steccati, a superare gli egoismi, nel nome di un umanesimo planetario. Forse utopistico, ma di indubbia generosità.

È di qui che parte dunque il vero messaggio servatiano ("di bellezza e di bontà"), che si fonda sull'angoscia di fronte alla morte e su uno sviscerato attaccamento alla terra, che è madre e vita. "Noi - dice Wilson - siamo le vecchie radici della terra". E Ruchèn gli fa eco: "In mezzo a un vigneto [...] su un prato o in un orto, con l'acqua che zampilla nei solchi o sulle foglie e le rende lucide, ti senti una cosa sola con ciò che guardi. Hai il senso del tuo destino, della sua sostanza. Non puoi deviare né cadere in giochi d'alambicchi o di laboratorio. Trovi persino inutile pensare, tanto la natura diviene pensiero ai tuoi occhi, nei suoi travagli stagionali. Se io mi trovo in campagna, mi dico che un sapore o un profumo e la sua insistenza a fluttuare per aria sono la logica concreta d'un frutto, il suo alfabeto segreto che gli insetti o le piante sanno afferrare meglio di noi. Non avete notato che non c'è un odore che somigli a un altro? E come si mantenga uguale a se stesso in milioni d'anni? E che questi effluvi sono d'una intelligenza sottile su cui val la pena di meditare per dare un senso alla nostra vita? Il contadino d'istinto sa che il suo rapporto è antico quanto il mondo. [...] E non è tutto, amici miei! Ci sarà il guadagno a vendere il raccolto, e guai se non ci fosse, ma quale gioia si scatena quando noi siamo tra le piante brulicanti di frutti maturi. Allora hai la certezza che la terra ti viene incontro e ti risponde. / - E che la vita continua! - aggiunse Maso. - Perché si mangia e si sopravvive. E si dà da mangiare agli affamati!"

Ora, dar da mangiare agli affamati è, in fondo, una delle sette opere di misericordia corporale connesse al messaggio evangelico, che Servato non ha remore a coniugare con il suo socialismo umanistico: un socialismo che, se vorrà essere tale, dovrà essere anzitutto contadino.

Meno martello e più falce. Il contadino servatiano ignora l'alienazione che affligge l'operaio, ridotto a numero, a mero ingranaggio della catena di montaggio. Certo, la terra deve essere a tutti accessibile e non più concentrata nelle mani di pochi privilegiati che, tra l'altro, per lavorarla si servono di manodopera salariata.

Ovvero di operai. È questo l'unico modo di preservare la varietà della fauna umana, perché la campagna, a differenza della città, non è un termitaio. Il paese è bello perché non è costituito da una massa indistinta, anonima, ma di individui che nella comunità si integrano armonicamente, ognuno con il suo carattere, con la sua fantasia, con la sua fisionomia. È appunto Wilson a prendere le distanze da un socialismo burocratizzato, di stampo sovietico: "Credo - egli dice - nella eguaglianza tra gli uomini. Ma in un'eguaglianza che non ci trasformi in tante marionette ridicole che agiscono su pulsanti fissi. La diversità è la ricchezza della vita, amici miei!"

Se questo è il punto d'arrivo del romanzo, la storia però non finisce qui. Quando Maso giunge a Rivalta, al piacere che gli procura il riattingimento delle radici si associa - già lo abbiamo notato - uno spaesamento che non è dettato solo dal constatare le assenze, i vuoti, le perdite. L'inquinamento della Bormida, un tempo polo di attrazione, di divertimento e di svago per l'intera comunità, è solo un indizio allarmante di uno sconvolgimento più generale, di cui lo stesso Maso non tarda a subire le ripercussioni. L'esodo della popolazione verso altri lidi, verso le città, all'inseguimento di un benessere in gran parte fasullo e illusorio, e la progressiva affermazione delle macchine, dell'industria, della motorizzazione rappresentano un *vulnus* ineluttabile e immedicabile a quel mondo contadino che egli aveva lasciato e sul quale i "sette carbonari" avevano costruito i loro sogni rivoluzionari. "Si paga caro l'abbandono della terra!" aveva sentenziato Adriano, con riferimento al fratello di Duccio, Vittorio, morto a Cairo Montenotte "sul fondo di un serbatoio, sotto il getto di un sifone maledetto che vomitava veleno". Ed è vero. Ma intanto "i contadini [...] come razza andavano scomparendo, prima cancellando nelle stalle le proprie bestie, quasi rifiutandole, poi cadendo vittime dell'oppio della città che li annebbiava colla ragnatela delle ciminiere".

È così che il romanzo, nato come un inno alla vita dei campi, si rivela, a ben guardare, come un mesto e nostalgico epicedio della civiltà contadina. "Se per intero muore il dialogo tra il contadino e la terra, tutto il resto scurisce paurosamente.

Ogni pena si riversa in false direzioni, magari ovattata dall'illusorietà di raggiungere vette ambite.

Che, prima o poi, finiscono per tradire! Voler cancellare il battito delle stagioni con colpi di spugna o tagliarle dal calendario per ridurre tutte le esistenze a schemi lavorativi di turni, doppi o mezzi turni, diurni o serotini, significa il rifiuto d'un valore cosmico e terrestre, non tanto per la sciocca scaramanzia d'un oroscopo personale, ma per la congiuntura eterna che fatalmente lega gli uomini al giro delle stelle, alle pulsioni della luna, ai capricci del sole".

Questo, ovviamente, non vale solo per Rivalta, ma per Jean Rivalta era l'ombelico del mondo. E nel suo destino si rispecchiava (e si poteva leggere) il destino del mondo intero: del suo mondo, della civiltà contadina che gli stava tanto a cuore.

Carlo Prosperi

Alunni di Acqui Terme, Ovada e Alessandria

Un grande concerto al Palacongressi con 100 esecutori che incantano

Acqui Terme. Due anni fa, il 16 ottobre del 2015, al Centro Congressi di Acqui Terme si è esibita con grande successo l'orchestra Sinfonica giovanile di Dornbirn (Austria); il mattino precedente la stessa formazione aveva suonato per gli studenti e per i docenti dell'Istituto Comprensivo 1.

Molta era l'ammirazione e l'emozione nel vedere tanti giovani strumentisti suonare in modo così coinvolgente e preciso, con un suono bilanciato e ricco che si adattava perfettamente ai brani da loro proposti, trasmettendo un'impressione di maturità musicale non nuova per chi è solito a confrontarsi con le realtà delle orchestre giovanili straniere, ma senza dubbio sorprendente per la maggior parte del pubblico abituato ad altri generi di esibizioni. Insieme a questo senso di ammirazione incondizionata, albergava anche, nelle menti degli addetti ai lavori, una sorta di lieve sensazione di malinconica rassegnazione sul come, per varie ragioni (culturali ed economiche in primis), sarebbe stato quasi impossibile tentare di costituire nel nostro territorio un gruppo così affiatato di ragazzi (circa 100) con il quale percorrere un cammino culturale e artistico come quello sfoggiato dall'orchestra austriaca, in cui le finalità di aggregazione giovanile attraverso il fare musica si sposano perfettamente con la volontà di proporre un prodotto musicale di alto livello generando un equilibrio virtuoso che include educazione e ambizione, condivisione e resa artistica ad alto profilo.

7 giugno 2017: al Centro Congressi sul palco siede un'orchestra di circa 100 elementi: il 90 per cento di loro sono ragazzi dagli 11 ai 13 anni… Il pubblico tributa loro un'ovazione a termine di un concerto spettacolare. Austriaci? Americani? Tedeschi? No, stavolta pare siano italiani… anzi a guardare bene li si conosce un po' tutti… sono ragazzi di Acqui Terme ed Ovada, qualcuno proviene da Alessandria… Cosa è successo? Cosa è andato in scena nell'Auditorium acquese? Semplice: si è dato un esempio di cosa può accadere quando si uniscono risorse di alto profilo per dare vita ad emozioni che, attraverso la musica, contagiano di positività la società tutta, creando esempi virtuosi che danno risposte, che illuminano percorsi e tracciano vie. Il concerto che si è svolto il 7 giugno ha rappresentato l'evento caratterizzante del Corso di formazione per docenti di strumento musicale che si è svolto dal 5 all'8 giugno, presso la scuola secondaria di 1° grado "G. Bella" di Acqui Terme, istituto organizzatore del corso e scuola capofila della rete costituita ad hoc.

L'evento si è subito contraddistinto in partenza per un concetto fondamentale: quello della condivisione e della sinergia. A differenza di quanto troppo spesso avviene in ambito musicale è stato fin da subito siglato un accordo di rete con la scuola secondaria di I grado Pertini di Ovada, al fine di creare un evento organico e strutturato che superasse i confini comunali e che potesse generare un'entità su scala più ampia sia sotto l'aspetto organizzativo che artistico. Da un punto di vista didattico la sfida si poneva con l'obiettivo di offrire un prodotto formativo ai docenti di strumento musicale delle scuole secondarie di I e II grado che fosse di livello tale da costituire un'attrattiva non limitata alla provincia di Alessandria. La logica conseguenza di questo scopo era invitare una figura in grado di catalizzare l'interesse di molti specialisti del settore. La scelta dei Dirigenti e dei coordinatori degli indirizzi musicali acquese - dott.ssa Silvia Miraglia, prof. Simone Telandro – e ovadese – dott. Patrizia Grillo, prof. Fabrizio Ugas – è ricaduta sul musicista americano di origine greche Dimosthenis Dimitrakoulakos, professionista che, a dispetto della giovane età, vanta un'esperienza poliedrica di grande spessore sotto l'aspetto strumentale, didattico, e di direzione. Attualmente direttore del dipartimento di musica e arti visive all'ISL Luxembourg, Dimitrakoulakos ha nel suo curriculum studi presso le più importanti università americane – Indiana University di Bloomington, la Boston University, Manhattan School of Music, Juilliard School of Music –, collaborazioni con autorevoli case editrici musicali - BIM- ed esperienze di direzione di alto livello – Festival Aix en Provence, Banda dell'esercito degli Stati Uniti, Luxembourg Wind Orchestra. La scelta si è rivelata vincente sotto ogni aspetto. In un attimo i 20 posti disponibili sono stati esauriti da docenti provenienti da Piemonte, Liguria e Toscana facendo acquistare all'esperienza formativa una valenza culturale ampia, in cui le esperienze di tutti gli iscritti provenienti da regioni diverse avrebbero potuto confluire e fondersi in un confronto culturale più ampio. Ma la presenza di una personalità così importante, unita all'esperienza di molti docenti accorsi per l'evento, non sarebbe stata decisiva se non fosse confluita verso i veri protagonisti della didattica: gli studenti. Così il corso di formazione ha avuto per la maggior parte del tempo una compagna preziosa con cui gli insegnanti si sono confrontati per molte dure ore di lavoro: un'orchestra speciale, in cui sono confluiti gli studenti della scuola secondaria di I grado G. Bella di Acqui Terme, gli studenti della scuola secondaria di I grado Pertini di Ovada, studenti del Liceo Classico Parodi di Acqui Terme, del Liceo Musicale Plana di Alessandria e studenti del Conservatorio Vivaldi di Alessandria. Il tutto si è realizzato in un laboratorio di 14 ore in cui ha preso vita un'esperienza didattica a 360 gradi. Da un lato i docenti si sono confrontati con le peculiarità di una grande orchestra sotto la guida del Docente ospite e dall'altro gli studenti si sono relazionati con nuovi compagni, nuovi direttori e nuove dinamiche orchestrali tutte da costruire per arrivare ad un risultato ambizioso: un concerto da allestire in soli 3 giorni con ritmi di lavoro professionali (dalle 4 alle sei ore di prove al giorno). Tale scopo ha unito tutti (professori ed allievi) in un'esperienza unica, che ora dopo ora cementava un organismo nuovo artisticamente imponente, ma soprattutto estremamente solido perché forti erano i legami di empatia che si creavano a tutti i livelli. Tale fiore, coltivato in così poco tempo, è sbocciato sotto la guida sapiente di Dimitrakoulakos che ha letteralmente plasmato un'orchestra di studenti guidandola ad una consapevolezza senza precedenti, sviluppatasi a tal punto da affrontare sfide complesse caratterizzate ad esempio da situazioni improvvisative totalmente nuove per i ragazzi o dal confronto con brani dalla caratura sinfonica impensabili per un'orchestra di ragazzi così come la si può tradizionalmente intendere. Dimitrakoulakos ha acceso un "fuoco" dentro ogni docente e dentro ogni studente, un'azione che è stata totalmente ripagata in concerto.

Nessuno fra i presenti potrà dimenticare l'energia che si è respirata al concerto, un'onda emotiva contraddistinta da un livello esecutivo sorprendente, sia nei brani per piccoli ensemble che hanno aperto la performance sia nella sontuosa esecuzione orchestrale in cui l'empatia reciproca, l'alta motivazione dei docenti accorsi, l'ispirazione del Maestro ospite e l'energia pazzesca dei ragazzi hanno permesso di regalare una serata indimenticabile. Una serata in cui si sono concretizzati i principi teorici (importanza essenziale del lavoro in team, centralità di una visione didattica ispiratrice individuale e collettiva, ruolo primario della creatività nel processo di insegnamento) che Dimitrakoulakos aveva con entusiasmo trasmesso durante le parti di corso specificamente dedicati alle lezioni frontali con i docenti. In questo modo, grazie all'impegno e alla collaborazione tra scuole e docenti, quel malinconico senso di rassegnazione che spesso ci colpisce rispetto a quanto avviene in territori in cui la cultura musicale, a livello organizzativo ed educativo, gode di maggior prestigio ha potuto tramutarsi in motivato e profondo orgoglio.

Grazie ACQUI TERME

LA BANDA DELLA BOLLENTE ACQUI TERME

Dopo il sempre crescente successo della

3° Fiera della Birra e Festival degli Artisti di Strada

l'Associazione organizzatrice **"La Banda della Bollente"**

vuole ringraziare:

tutta la cittadinanza in particolar modo gli abitanti di Piazza Orto San Pietro per la pazienza, l'ospitalità ed il calore, tutti gli sponsor, le aziende partner ed i commercianti aderenti, l'Ascom di Alessandria e Acqui Terme, la Nona Regio, Crescere Insieme, Comitato Matrice, Campo di Carte, Acqui Terme Pro, gli artisti, i partecipanti al mercatino artistico, i tecnici della Radio Tv Web, Carlo Martinotti della CDMovie, L'Ancora, Mario Zaccone, Vareno Fiori, Alice Di Marco, Bruno Pesce, Mario Andrea Morbelli, Fabio Baldovino, Guido Rapetti Persona Fisica, i tecnici della ditta Danielli e Andreutti&Branda, Federico Cortese, Virginia Battaglino e famiglia, Emanuele Cazzola, Giuseppe Agnoli, Elsa Depetris e famiglia, la protezione Civile, la Pro Loco di Arzello e di Melazzo per le attrezzature, Stefano Cicci, Francesco Perone, Dario Gatti, il Dottor Salvatore Scilipoti, Samuela Mattarella, Sergio Zendale, Irene Geninatti, Alfio Get Up Ratto, Martina e Luca Bosetti, Vittoria Grignaschi, Pan x Focaccia, Enrico Di Marzio, Gabriele Satragno, Mark Veg Sirito, Tito Ginio Morales Ratto, la professoressa Gemme e gli allievi dell'Istituto Turistico, l'Ufficio Ecologia, l'Ufficio Turismo e IAT, gli operatori Econet per l'impeccabile servizio, ed infine a chi ha scelto l'evento come il proprio "canto del cigno".

PROSSIMO APPUNTAMENTO

NON SOLO SPORT

SPORT | SPETTACOLO | GASTRONOMIA | BENESSERE

DOMENICA 18 GIUGNO

PIAZZA ITALIA - ACQUI TERME

Dal mattino

pratica sportiva, esibizioni e prove gratuite di

Tennis, Badminton, Duathlon, Boxe, Ginnastica Artistica, Judo

dalle ore 11.00 Street Food presso gli stand

STREET FOOD EXCELLENCE

The street food version of the best Italian Quality

ore 18.00
Esibizione BudoClub

ore18.45
Spettacolo Artistica 2000
"Artistica Cartoons"

ore 21.00
Esibizione Acqui Boxe

Ringraziamenti per una bella serata

L'Istituto Comprensivo 2 e la scuola dell'infanzia Aldo Moro

Acqui Terme. L'Istituto Comprensivo 2 e la Scuola dell'infanzia di via Aldo Moro chiedono un piccolo spazio per porgere i doverosi ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della serata di giovedì 1 giugno al Palacongressi.

«Il primo nostro grazie va senza dubbio a nonno Gianni e zio Giorgio, i due Alpini che ci hanno accompagnato, anche quest'anno, per alcuni mesi con chitarra, voglia di cantare, pazienza ed affetto; la loro passione si è dimostrata anche seguendo il "coro dei genitori" che, seppur nato un po' casualmente, ha vivacemente coinvolto ed appassionato mamme e papà.

Un ringraziamento va senza dubbio alla disponibilità del Comune di Acqui Terme, al sindaco Enrico Bertero ed all'assessore Guido Ghiazza, al sig. Luca Cavanna per l'amplificazione, alla nostra Dirigente, prof. Elena Giuliano, ed alla segreteria dell'Istituto. Un grazie sincero alla sezione tutta degli Alpini di Acqui Terme, per la generosità ed attenzione dimostrata in questi anni.

Un grazie infine a tutte le famiglie che hanno riempito la sala del Palacongressi con entusiasmo, calore e partecipazione, mostrando fattivamente un clima di collaborazione sincero, per la scuola un elemento sicuramente prezioso ed insostituibile».

Scuola Primaria San Defendente

Interessanti uscite didattiche degli alunni delle classi quinte

Acqui Terme. Maggio e giugno sono stati mesi molto intensi, pieni di iniziative interessanti che hanno fatto da degna chiusura ad un anno ricco di avvenimenti vissuti con entusiasmo dagli alunni delle classi quinte della Scuola primaria di San Defendente.

Visita al museo archeologico sezioni B e D. Lo stupore è stato grande nello scoprire un piccolo gioiello racchiuso nelle mura del Castello e circondato da un giardino bellissimo. Ci ha accolti ed accompagnati con gentilezza e grande professionalità il dott. Luca Secchi: i suoi racconti hanno incantato i bambini e stimolato le tante domande alle quali ha risposto con competenza e semplicità.

Piccoli astronomi. Lo studio del Sistema Solare è diventato particolarmente interessante grazie a due fantastiche esperienze che un gruppo di persone speciali ci hanno regalato: una sera, Carlo, Massimo, Luigi, Bruno e Claudio hanno accolto presso l'Osservatorio Astronomico di Cavatore tutti gli alunni e le loro famiglie e, con infinita pazienza, hanno fatto scoprire la Luna con i suoi crateri e uno splendido Giove con la sua famosissima macchia.

Non contenti, si sono presentati una mattina a scuola e, dotati di un altro potente telescopio, hanno permesso a tutte le classi quinte di vedere il sole con le sue "esplosioni" e con le sue macchie. Sono state due esperienze quasi magiche che noi tutti ricorderemo per tutta la vita! Grazie per la vostra passione e grazie per quello che avete trasmesso a noi tutti. Un grazie anche al Comune di Cavatore per averci ospitato.

Visita alla caserma dei carabinieri- Sez.B e D. È ormai una consuetudine gradita quella di fare visita alla Caserma dei Carabinieri di Acqui per conoscere il lavoro prezioso che compiono gli appartenenti alla gloriosa Arma.

Gli alunni hanno potuto comprendere il significato dei simboli, capire la tipologia degli interventi e rimanere stupiti dalla complessità delle auto usate nel servizio svolto dalla Radiomobile. In ultimo sono saliti al primo piano dove hanno visitato i luoghi dove vengono trattenute le persone che hanno compiuto dei reati, rimanendone molto colpiti.

Le Grappoliadi- 5 giugno 2017. Gli alunni delle sezioni B e D hanno partecipato alla manifestazione "GRAPPOLIADI" organizzata da Piero Spotti della Libreria Terme. Nei giardini delle Terme di zona Bagni e poi nel Centro Congressi, i ragazzi hanno partecipato ad una serie di gare che avevano come filo conduttore la trama del libro scelto per la categoria di appartenenza. Che emozione incontrare e poi giocare con Andrea Tullio Canobbio, l'autore del racconto ambientato in luoghi misteriosi lontani alcune centinaia di metri da dove noi ci trovavamo!

La giornata è trascorsa velocemente ma ha lasciato in noi un bellissimo ricordo. Grazie Piero!

Alunni di quarta della Saracco

Che avventura crescere insieme!

Acqui Terme. Ci scrivono gli alunni delle quarte della primaria Saracco. «È trascorso un altro anno… Quanti ricordi in quarta! Abbiamo studiato, scritto, pensato, ma ci siamo anche divertiti tanto! Un pensiero prima delle vacanze: «Siamo diventati un gruppo di alunni molto uniti nelle difficoltà e nei traguardi scolastici raggiunti insieme e, per questo, ci sentiamo più forti! Buone vacanze a tutti!»

Primaria "G. Saracco"

La classe 1ª D in biblioteca civica

Acqui Terme. Mercoledì 7 giugno la classe 1ªD della Scuola Primaria "G. Saracco" si è recata in visita presso la Biblioteca Civica. Quest'anno, infatti, la biblioteca è stata uno degli "spazi pubblici" della nostra città presi in esame e dei quali abbiamo conosciuto le funzioni, gli arredi, ma soprattutto le norme di comportamento da adottare in essi. Le insegnanti e gli alunni rivolgono un sentito ringraziamento al sig. Chiarlo Filippo che, con competenza, professionalità e… un sacco di simpatia ha saputo attirare l'attenzione dei bambini, divertirli nel magico mondo dei libri. Buona estate e buona lettura!

Servizio Civile nazionale alla Croce Rossa Italiana iscrizioni entro il 26 giugno

Acqui Terme. Per il Comitato C.R.I. di Acqui Terme sono stati presentati ed approvati due progetti che individuano 11 posti per poter svolgere il Servizio Civile Nazionale.

I requisiti previsti sono consultabili sul sito www.servizio-civile.it

Il Servizio Civile Nazionale è rivolto ai giovani che abbiano compiuto i diciotto anni e non superato i ventotto (28 e 364 giorni).

I giovani selezionati, per la durata prevista di un anno, avranno impegnate 6 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana con una retribuzione prevista di 433,80 euro mensili.

Le domande, scaricabili sul citato sito internet, vanno presentate entro il 26 giugno alle ore 14.

Il Servizio Civile Nazionale è una grande occasione di poter contribuire con il proprio lavoro a trascorrere un anno al servizio della collettività con un operato di importante utilità sociale.

In Croce Rossa il Servizio mira a formare nuovi soccorritori che possano implementare gli interventi delle ambulanze in caso di necessità.

Oltre ad essere un'occasione di aiuto al prossimo la permanenza presso il Comitato di Acqui Terme aiuterà i ragazzi ad operare nell'ottica del soccorso e dei trasporto di pazienti. Le domande potranno essere presentate presso la sede di Acqui Terme in via Trucco 19.

Per informazioni 0144 320666.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali
per l'edilizia

Edilkamin
ti premia ogni mese
In palio buoni viaggio
e forniture di pellet o legna
a tua scelta!
EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
Molto di più su www.edilkamin.com
Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%
CONTO TERMICO
Informazioni presso
PESTARINO
Acqui Terme
Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Il centenario 1915-1918 leggendo i fogli locali

E la GDA annunciò la guerra con una prima pagina capolavoro

Acqui Terme. La prima pagina "a guerra dichiarata" della GdA 29/30 maggio 1915, anche solo ad uno studio sommario, si rivela una miniera di informazioni e di suggestioni. Il che è indice di una architettura abbastanza sofisticata, poiché il messaggio viene rafforzato anche dall'insieme dei testi. Che battono su alcune *parole chiave*. E che dimostrano, sin da queste precocissime date, la saldatura tra *fronte interno/civile* e *fronte esterno/militare*.

La guerra è *"santa"* (prima colonna) e non manca di ricordare gli avversari *barbari e unni*.

E pure i *barbari* ricorda Alessandro Cassone (*alca*) che il suo *Commiato,* nella rubrica della *Quarta colonna,* lo inaugura con un saluto "carducciano" a tutti i soldati ("O bersagliere, a cui le piume levate in sul cappello danno volontà di librarsi nel volo [ecco un nuovo omaggio al primo caduto acquese Mario Pastorino], conquistatore delle nostre più epiche battaglie; o alpino..., o fuciliere..., o artigliere..., o cavalleggero..., o volatore..., o marinaro..., salve!"), più avanti ricordando le patrie battaglie dell'Indipendenza.

Nella terza colonna il necrologio del cap. Pastorino (un *sacro*, un puro, un magnifico *eroe*), che l'anonimo estensore paragona subito a Emanuele Chiabrera. (La famiglia Pastorino, che ha sentito vicina la città dolente, ringrazia sempre su GdA, ma del 5/6 giugno, ricordando la predilezione di Mario da parte dell'Eroe di Palestro.

E dai contributi su "L'Ancora" del 28 maggio sappiamo di un altro episodio: "Ricordiamo la comme-morazione ch'egli fece del generale Chiabrera [quando? la morte è del 21 aprile 1909; e l'anno successivo è scoperta la lapide sul Palazzo che è sua residenza, nella via che a lui è per l'occasione intitolata]: vedemmo quale *sacra ammirazione* egli avesse per il nobile vecchio, che tanto aveva contribuito all'onore della sua arma; nella fiamma d'entusiasmo che gli appariva negli occhi, alla rievocazione delle battaglie di Crimea e di Palestro, conoscemmo l'ardore del giovane ufficiale; nella profonda sincerità di quelle pupille leggemmo il desiderio di fare qualcosa che non fosse il semplice dovere di soldati, di sfidare pericoli sentendo in sé tutta la forza e il desiderio di superarli").

Nella seconda colonna (che ha titolo *La parola agli educatori*) il richiamo del Regio Ispettore Scolastico G. Carenzi: "Spiegate agli alunni e alle alunne la causa dell'orrenda bufera che si scatenò sull'Europa, le ragioni politiche ed ideali della partecipazione dell'Italia al conflitto, lo slancio irrefrenabile della Nazione pel compimento del proprio destino e *per trionfo del diritto sulla forza bruta*; teneteli al corrente della cronaca degli avvenimenti ponendo sotto i loro occhi la carta rappresentante le località dove gli avvenimenti si svolgono, e narrando ad essi gli avvenimenti più salienti della guerra.

Fate che gli alunni circondino di affetto i loro compagni, figli o parenti di soldati combattenti...; mantenete vivo nella popolazione l'entusiasmo nella *guerra santa*; custodite il *fuoco sacro* nella fede nella vittoria...Promuovete le opere di soccorso, di assistenza, di aiuto reciproco".

ANNO XLV. ACQUI, Sabato-Domenica 29-30 Maggio 1915. N. 22.

La Gazzetta d'Acqui

GIORNALE SETTIMANALE

ORARIO DELLA FERROVIA

La guerra santa

La parola degli Educatori

Il Capitano Mario Pastorino

LA QUARTA COLONNA

Commiato

Bibliografie

Per poter seguire gli avvenimenti ed i movimenti degli eserciti che partecipano alla grande Guerra Europea la ditta G. B. Paravia ha pubblicato

Gli Stati Europei in Guerra

alla Scala 1 : 2.800.000

Grandezza del foglio 95 per 145

che è la più completa Carta del Teatro della Guerra perchè estratta dal suo *Grande Atlante di Geografia moderna.*

Nessun Editore italiano ha pubblicato una Carta d' Europa alla Scala 1 : 2.800.000 e gli intelligenti sanno quale ricchezza di indicazioni idrografiche e di località la grande Scala permette vi siano segnate.

Una copia, L. 2 franco.

In vendita presso tutte le Librerie.

***

A queste parole idealmente risponde Alessandro Cassone (*alca*), in procinto anche lui di diventare soldato. "Voi [combattenti, richiamati o volontari] lasciaste le vostre case per compiere il pensiero degli avi che caddero a Novara, che precombettero Custoza, che s'inabissarono a Lissa ("le sconfitte nostre" di Augusto Monti, ma anche di Prezzolini; con un Risorgimento che si compie attraverso gli "aiuti" di Francia e Prussia)... E noi vi raggiungeremo: gittando la penna che in quest'ora nulla vale, noi pure impugniamo la spada latina, imbracciando il *sacro fucile* dei fantaccini d'Italia".

***

La guerra di ieri che si innesta su quelle di ieri. Eroi vecchi e nuovi (Chiabrera e Mario Pastorino); giovani entusiasti di combattere; altri in cui instillare il rammarico di esser nati troppo tardi; l'attenzione unanime della società tutta. E Belom Ottolenghi, filantropo e uomo di spicco della comunità ebraica, che - sempre su questa prima pagina - viene ringraziato dal Sindaco Pastorino, il papà di Mario, poiché dona 500 lire al Comitato di Preparazione civile.

Sì: questa guerra è proprio di tutti.

VILLA
LA MADONNA

Villa La Madonna cerca
un Executive Chef

Con una vasta esperienza nel settore della ristorazione e con esperienza pregressa come capo cucina. Un professionista del settore con passione verso la gastronomia italiana e che abbia giá avuto ruoli di responsabilitá nella brigata di cucina. Una figura che disponga di un vero e proprio interesse per il cibo (sia italiano che internazionale) che ami la frenesia del servizio e che abbia le capacitá di poter incrementare costantemente il livello della cucina stessa.

La posizione comprende:
- La responsabilità globale della gestione della cucina
- La responsabilità di vari tipi di eventi organizzati dal ristorante e che garantisca che il ristorante mantenga un alto livello di qualità di cibo.
- La responsabilità sull'acquisto del food e contatti con i fornitori
- La responsabilità della gestione delle scuole di cucina per gli ospiti dell'albergo
- La posizione è a tempo pieno, con inizio immediato.

Requisiti:
- Avere diploma dalla scuola alberghiera (o titoli affini) e una lunga esperienza nel campo della ristorazione
- Parlare correntemente l'inglese e l'italiano. Altre lingue sono una qualifica supplementare.

Villa La Madonna sta cercando
personale di sala, reception, cucina e cameriere ai piani

Siamo sempre alla ricerca di giovani e ambiziose figure che vogliono lavorare nel nostro hotel.
Noi stiamo crescendo velocemente e aumentiamo costantemente il livello di servizi per i nostri ospiti. I requisiti importanti comprendono la fluente parlata inglese (più importante in sala e reception), la giusta volontá e mentalitá per avere successo. Non esitare a mandarci il tuo CV- potresti essere presto nella nostra squadra!

Candidarsi mandando una lettera personale e il CV (in inglese, se possibile), non piu tardi del 26 di giugno a event@villalamadonna.com. I colloqui inizieranno immediatamente, aspettiamo la tua candidatura!

Villa La Madonna è una boutique hotel di proprietà svedese situato nella valle Bormida in Piemonte. L'hotel è gestito dalle sorelle Marie e Annica Eklund, che nei giorni feriali gestiscono l'azienda di famiglia di successo Bolon, che produce ed esporta pavimenti di design esclusivi in tutto il mondo.

Villa Madonna
Madonna Regione 21 - 14058 Monastero Bormida (AT)
Piemonte - villalamadonna.com

Ma fu un dissenso pesantemente censurato

Il 1917 e la Grande Guerra ecco mille donne in piazza

Acqui Terme. "Una parte del mondo cattolico si emancipa dalla dottrina del sacrificio e osteggia la guerra sin dal principio.[...] Diversi vescovi italiani si appostano, così, su posizioni pacifiste, soprattutto nel cuneese, dove assumono atteggiamenti antibellici i monsignori Giuseppe Francesco Re ad Alba, e Giuseppe Signori a Fossano. Nel frattempo anche il basso clero adotta un atteggiamenti refrattario, che è possibile riscontrare in alcuni procedimenti penali aperti tra il 1915 e il 1916 ad Acqui, Entraque e Chiusa Pesio".

Così leggiamo in un interessante saggio di Graziano Mamone (dottore di ricerca, attivo presso l'Università di Genova) che ci riguarda. La sua sintesi - che ha titolo *Guerra alla Grande Guerra. La galassia dissidente tra Basso Piemonte, Liguria di Ponente e Provenza 1914-1918*, con prefazione di Antonio Gibelli, Fusta, 2016 - potrebbe richiamare (poiché i nomi sono taciuti) anche la vicenda del cappuccino acquese Padre Atanasio "austriacante" (così venne definito, al tempo), raccontata su queste colonne qualche settimana fa. Al momento nulla di più possiamo dire, se non promettere applicazione nelle future indagini.

Il volumetto, però, ci sembra davvero interessante in quanto conferma il peso - rilevante e determinante - della censura durante i 41 mesi del nostro conflitto.

E specialmente nel 1917, senza dubbio per l'Italia l'anno più difficile. E non solo per Caporetto. Inflazione e crisi economica, i tanti lutti che piangono le famiglie, un tessuto sociale provatissimo determinano chiari segnali di insofferenza. Che sfocia in rivolta e in tumulto. Anche ad Acqui e nel suo circondario.

E - udite udite, inaspettatamente... - ciò vede le donne protagoniste.

I metodi di lotta delle suffragette inglesi li ritroviamo nel nostro Monferrato. Significativi gli stralci dalle pp. 184 e 185.

"Dall'alba la tramonto del 3 luglio 1917 [martedì; giorno di mercato- ndr.], circa mille donne delle campagne limitrofe tentano una dimostrazione contro la guerra ad Acqui". La fonte un Telegramma del Prefetto del 6 luglio, oggi conservato presso l'Archivio Centrale dello Stato. "Armate di bastoni e pietre, urlano e rompono le vetrine di qualche negozio.

Due di esse tentano di percuotere alcuni cittadini e per questo vengono arrestate. Nel pomeriggio la massa delle dimostranti aumenta: piovono sassi persino contro la forza pubblica. Un militare è ferito alla spalla e altre donne vengono tradotte in carcere. Due giorni più tardi ha luogo il processo per direttissima presso il tribunale di Acqui a carico di dieci imputate, con condanne che andranno dai tre ai quattro mesi".

Sulla "Gazzetta d'Acqui" del 7/8 luglio - come del resto era inevitabile aspettarsi - nessun riscontro. Nessuna cronaca. Ma neppure "tre righe" per la manifestazione di dissenso.

Ma la lettura del numero è egualmente significativa: l'apertura è quella del fondo *Non dimentichiamo!.* Che ricorda l'approssimarsi dell'anniversario della morte del martire Cesare Battisti; sempre in prima pagina viene annunciato il progetto di allestimento di un banco di beneficenza promosso da Enrichetta Ottolenghi, che sollecita l'attenzione di Giulio Monteverde, di cui è riprodotta una missiva. Il bozzetto in terracotta del monumento a Giuseppe Saracco sarà il suo contributo all'iniziativa; non manca il richiamo per chi volesse donare l'oro alla patria (presso la sede del Comitato di Preparazione e presso la Banca Italiana di Sconto). Ma a colpire sono due aspetti di opposto segno.

"La Gazzetta", smilza, smilza, è di due sole pagine, in mezzo foglio, e il numero successivo spiegherà perchè: proto e macchinisti sono stati improvvisamente richiamati alla visita militare.

Il secondo riscontro rimanda all'effetto straniante di una prosa d'arte - dal titolo *Ave Estate*, non firmato, ma la cui scrittura è da collocare "La mattina di San Pietro" [e Paolo; il 29 giugno] - che dipinge scenari idillici, del tutto incongrui rispetto alla situazione di una città che è stata (e tutti lo sanno; siamo sulla GdA del 7/8 luglio) teatro di accesissime proteste.

Basta citare qualche riga dell'*incipit* per fornire un probante esempio: "Non son due ore che l'aureo Febo è uscito, col suo carro di fuoco, dalle porte rossigne di oriente, e già l'aria s'è fatta torrida e tremula, come al di sopra di una fornace.

Nei campi le biade, dagli ultimi colpi già dome, reclinano il capo al gran Dio, e si vestono dei suoi reggi dorati. Solo qua e là rosseggia qualche rosolaccio tenace tra l'indaco cupo dell'ultimo fiordaliso.

Nel giardino è un trionfo di fiori purpurei...". E poi, ancora, l'usignolo che prima "diceva *Iti Iti,* ora muto e assonnito nel suo cupo cespuglio", e ancora una citazione di due versi dalle "Rime nuove" di Giosuè Carducci, dall'*Idillio di maggio.*

***

Sì, davvero "La Gazzetta d'Acqui" sembra - tra testi assenti e presenti - raccontare una realtà tutta sua.

E - ovviamente - non menzionerà neppure, in quella stessa estate, i disordini di Castelnuovo Bormida, a seguito di una requisizione di grano, per l'esercito, promossa dalla commissione militare di Acqui.

(continua)

G.Sa

Acqui Ambiente 2017

Carlo Pastorino: prose tra boschi e vigneti

Acqui Terme. Premio "Acqui Ambiente" 2017.

È leggendo le pagine di Carlo Pastorino (1887-1961) che si può benissimo scoprire in lui, *ante litteram*, un araldo della manifestazione.

Oltrettutto Pastorino (tesi sul Manzoni; soggiorni e collaborazioni da Padre Semeria, a Genova alla "Casa" intitolata all'autore, come lui fervidamente credente, che narra di Renzo & Lucia) è scrittore più che mai "nostro", sia perché masonese di nascita, sia perché ad Acqui passò diversi periodi della sua vita. Dapprima giovanissimo, per le "campagne" della falciatura e della vendemmia. Poi per i primissimi studi ginnasiali, in Seminario, tra 1905 e 1906; quindi per l'insegnamento al Ginnasio negli anni Venti). E non solo perché (cfr. *Orme sull'erba*, 1930 egli ripetutamente racconta di Monterosso, e della villa "grande e superba", che costò milioni, tutta bianca sulla cima del poggio, dominatrice", che è divenuta ora luogo deputato della manifestazione. "E in questi giorni le rose bianche vi sono in tale quantità che si rimane incantate mirarle".

Tutta la sua produzione (e qui si attingerà in particolare a *Il bacio della primavera*, 1937) si sviluppa nel segno della *poesia*, cioè nella prospettiva di un fortissimo coinvolgimento emotivo, raccontando (con una personale declinazione panica) la natura dell'appennino e della collina acquese.

Senza poi contare che l'esercizio, per Carlo Pastorino, di umili origini contadine, non terminava con la penna.

Le radici esigono sempre certi riguardi. Così - forse in ricordo dei tempi della prigionia in Boemia, durante la prima guerra mondiale, e di quei meli che resistevano tanto agli umidori di mezze stagioni, quanto ai rigori del freddo invernale - in Vallechiara di Masone aveva lui stesso messo a dimora centinaia di piante da frutto. In un luogo ben protetto dal "marino". E ciò assicurava generosi e gratificanti raccolti.

Le terre dell'acqua

Il bacio della primavera 1937 si apre nel segno del mormorio dei rivi. Di un'acqua che sgorga dappertutto, di fontanelle che zampillano, che corrono al piede dei castagni; di rivoletti che si inseguono tra erbe grasse dai profumi acri. Un vero e proprio Eden, il castagneto di Braglia: "tra salamandre terrestri, gialle e nere [che] sbucano tra le ceppaie; e i rospi e i lumaconi [che] non ebbero mai un più tranquillo regno […] Ma presso le fontane occhieggia anche il *miosotis*, e se sollevi un sasso dal ruscello e rimuovi le radichelle dei giunchi, vedi nidiate di gamberetti, e ne puoi fare buona pesca". E il sentimento, come è ovvio, si mantiene immutato negli anni. 1942: questa volta Pastorino, sfollato a Masone a causa della violenza dei bombardamenti su Genova, su "Il Nuovo Cittadino" del 6 dicembre eleva un canto in controtendenza rispetto alla realtà. La guerra, tra i boschi dell'appennino, è lontana. La terra "buona e materna". E l'amore della terra "è forse tra gli amori quello più salutare: amore che è identificabile a quello di patria, di religione,in contrapposizione con altri, troppi amori, che stemperano l'animo annullando la volontà…Qui a poco a poco, quasi senza avvedercene, ci si fa migliori…". Ma in fondo pochi anni prima, nel libro del 1937, le cose non stavano troppo diversamente: "Il bosco, in certe ore del giorno, è simile ad un tempio; e le parole per quanto buone e innocenti, sono una profanazione. Ma il bosco è sacro, veramente. Quante cose belle fa sorgere Iddio, qui per noi!".

Le terre del vino

Intorno ad Acqui le bianche colline: "sono per lei come tanti ruscelli, e non portano acqua, ma generoso vino, perché le colline son tutte a vigneti…". Nei ricordi 1905/06 de *Il bacio della primavera* la confessione di un paesaggio ("che dopo vent'anni mi sarebbe fatto tanto amico") che non incontra il gusto di Pastorino studente: "le colline bianche e senz'alberi, con le basse vigne, non dicevano nulla al mio spirito". Che coglie però un sole che "splendeva sempre, [e] faceva maturare precocemente la lupinella. Si passava rapidamente dal rigore dell'inverno all'ardore dell'estate, L'odore dello zolfo e il colore del verderame erano le note più vive sotto i grande sole. Le nuvole dell'Appennino non vi giungevano; quelle delle Alpi nemmeno: era la zona neutra, la zona del sole e dei generosi vini".

Ma a leggere da *Orme sull'erba*, seguendo l'antica via per Strevi che passa dalla Maggiora, altri scenari da incanto si aprono.

"Salendo su per la collina s'è costretti a fermarsi ogni due passi per ammirare la vallata della Bormida che, tutta punteggiata di gelsi com'è, e rigata dal fiume luccicante, si direbbe non fatta altro che per essere ammirata.

Il fiume tra Acqui e Visone descrive un'ansa ampia e magnifica, e il terreno chiuso nell'interno, così placido e unito, fa pensare a qualche cosa come a un paradiso terrestre. Oltre il piano si eleva una lunga serie di alte colline coi neri castelli sulle cime, e le case rosse aggrappate intorno: Morsasco, Cremolino, Montaldo, Orsara, Carpeneto, Prasco; e, più a destra, laggiù, Roccaverano, Castelletto d'Erro, Terzo, Cavatore". Passeggiate, visite, la scoperta di tanti amici, usci che si aprono, parole di benvenuto: "Venite. Entrate un poco da noi".

Notturna l'immagine cui affidiamo il congedo dal mondo di Carlo Pastorino. "Le erbe della collina tremavano sotto la luna. E oscillavano i tralci della vite; e noi andavamo portati dalla letizia della nostra amicizia. Che non verrà meno fino a che ricordo e cuore rimangano".

Giulio Sardi

Visite guidate

Acqui Terme. Queste le visite guidate in programma:

- giovedì pomeriggio 15 giugno: "Le raccolte artistiche nelle chiese di Acqui" con visita alla Chiesa di San Francesco, la Cattedrale di Santa Maria Assunta, la Basilica Romanica e la Chiesa della Sacra Famiglia di Santo Spirito.

Si conclude con degustazione di vini locali in abbinamento a prodotti tipici presso le Cantine dell'Enoteca Regionale. Costo € 5,00 a persona; prenotazione obbligatoria.

- ogni venerdì pomeriggio: visita gratuita alla Gipsoteca Monteverde di Bistagno; prenotazione obbligatoria; raggiungibile con auto propria o trasporti pubblici.

- ogni venerdì, sabato e domenica: visita ai giardini di Villa Ottolenghi (tour alle 14.30; costo € 10,00 a persona, con auto propria.

Per maggior informazioni e prenotazioni: IAT - Informazione ed Accoglienza Turistica, c/o Comune di Acqui T., palazzo Robellini, tel. +39 0144 322142 / fax. 0144 770288.

Classi terze di San Defendente

Progetto di educazione alimentare

Acqui Terme. Il 6 giugno si è concluso il progetto di Educazione alimentare che ha coinvolto le classi terze della Scuola Primaria di San Defendente. In un percorso articolato lungo tutto l'anno scolastico, con incontri a cadenza mensile, la biologa nutrizionista, Dott.ssa Roberta Cannonero ha guidato gli alunni alla scoperta dei segreti di una sana alimentazione. Attraverso motivanti incontri, in cui non è mancato il momento ludico, la Dottoressa ha saputo catturare l'attenzione, suscitare l'interesse e curiosità nei bambini, veri protagonisti di questo progetto, che hanno partecipato in modo attivo ad ogni lezione intervenendo con diversi quesiti e apporti personali circa l'argomento trattato. Alunni e insegnanti delle classi terze ringraziano la Dott.ssa Cannonero per la professionalità, la pazienza e la simpatia con cui li ha guidati in questo cammino volto a promuovere una corretta cultura alimentare unita ad un salutistico stile di vita. Rivolgono, inoltre, un sentito ringraziamento all'Amministrazione Comunale che ne ha reso possibile la realizzazione.

Dalla 2ª di San Defendente

Un grazie di cuore a "Bimbi in festa"

Acqui Terme. Un affettuoso grazie a Claudia e Sonia, responsabili del laboratorio "Bimbi in festa", che hanno accolto e coinvolto gli alunni della classe 2ª A di San Defendente, attraverso attività laboratoriali di musica e pittura, appassionando e divertendo tutti i bambini.

"Rivoluzione della Gioia"

Incontro Matrimoniale passaggio di consegne

Nei giorni scorsi il Consiglio nazionale di Incontro Matrimoniale ha nominato i nuovi leader per il prossimo triennio luglio 2017- giugno 2020. Sono i coniugi Ezio e Noela Frison con don Arturo Cecchele del Veneto.

Incontro Matrimoniale, nato nel periodo post Concilio, si contraddistingue per la corresponsabilità delle responsabilità che vengono sempre condivise, in sinergia e comunione, da rappresentanti dei due sacramenti del matrimonio e dell'ordine con un mandato, triennale, non rinnovabile.

Il Team Veneto andrà a sostituire i torinesi Imelda e Gianfelice Demarie in carico dal 2014 con don Antonio Delmastro della diocesi di Asti.

"Il triennio appena trascorso è stato un periodo di aperture e novità grazie agli stimoli che Papa Francesco, - afferma il Team piemontese - ha saputo trasmettere mediante le due esortazioni apostoliche Evangelii Gaudium e Amoris Laetitia, pietre angolari del rinnovamento necessario e fortemente voluto dal Papa all'interno della Chiesa Universale".

I.M. non si è adagiato sugli allori e ha portato avanti un forte processo interno di riorganizzazione (è capillarmente presente sul territorio italiano con ben 72 zone, di cui 7 in Piemonte) non solo amministrativa ma culturale con aperture verso il mondo dei giovani e delle famiglie (con specifici fine settimana) verso le "periferie esistenziali" di questo difficile momento sociale.

"Papa Francesco ci invita, - affermano i coniugi Imelda - guardare verso i nuovi orizzonti a cui la Chiesa può e deve mirare, a quei lontani che per noi sono le coppie e le famiglie che a volte hanno difficoltà di dialogo, e i giovani, in particolare quelli che si sentono soli o reduci da momenti difficili".

Il Team racconta che in questi anni si è fatta molta autocritica interna "perché il mondo sta cambiando a velocità non sempre sostenibili, la Chiesa e le gerarchie stanno cambiando e tutti dobbiamo capire che il vero potere è il servizio, a patto che sia un servizio che parta dal basso, dalle esigenze degli ultimi e dalle difficoltà esistenziali di questo millennio".

L'Associazione ha raccolto l'invito espresso in Amoris Laetitia, sono stati tre anni ricchi di ascolto, condivisione e sogni realizzati come quello di supportare l'avvio del primo Weekend per Protestanti in Italia lo scorso aprile. "Vera iniziativa profetica di ecumenismo dal "basso" - evidenziano - che ci auspichiamo possa essere intrapresa anche nelle gerarchie ecclesiastiche". Infine a conclusione del nostro servizio possiamo affermare, citando gli ex Responsabili Mondiali, continuano i Demarie, che "Dio non chiama le persone qualificate ma qualifica le persone chiamate" e, nello stesso tempo, ci chiama alla gioia. Papa Francesco con la sua "rivoluzione della gioia" ci fa capire che:

- la gioia non è un comandamento, è una vocazione, una chiamata irresistibile che genera l'amore-alleanza. (AGD)

L'avventura scout

Sabato 10 e domenica 11 giugno 2017 i membri delle diverse unità del gruppo scout Acqui 1° si sono ritrovati a Lussito per celebrare insieme la chiusura dell'anno scout. Il weekend è stato vissuto all'insegna della scoperta dei 5 sensi, ed è culminato con la tradizionale Camminata Sensoriale, passeggiata non competitiva lungo il sentiero delle Ginestre, giunta quest'anno alla terza edizione. Il pomeriggio della domenica i ragazzi si sono sparpagliati sul percorso per preparare gli stand che hanno accompagnato i partecipanti alla camminata "alla scoperta dei sensi". Dopo la SS. Messa, celebrata da Don Gianpaolo Pastorini, assistente del gruppo, i ragazzi hanno incontrato diversi personaggi provenienti dal mondo dei sensi, che li hanno coinvolti in giochi, canti e attività di animazione.

Il giorno dopo, disseminati lungo il percorso che, attraverso boschi e distese di ginestre, collega Zona Bagni alla frazione Ovrano, i ragazzi hanno offerto ai circa 150 partecipanti alla camminata una serie di esperienze sensoriali a contatto con la natura. Ciascuna unità ha gestito un senso: i lupetti (8-12 anni) l'olfatto, stimolando la produzione di "profumi" basati sui ricordi del passato, il reparto (12-16 anni) ha proposto una serie di attività per sviluppare il senso del tatto mentre il clan (16-21 anni) ha focalizzato la sua tratta di percorso sulla vista, sfruttando i meravigliosi panorami sulla città e le colline circostanti. La comunità capi ha cercato di suscitare emozioni e riflessioni mediante musiche e suoni mentre il MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) ha risvegliato le papille gustative, puntando sul senso del gusto. Il tutto si è concluso con un rifocillante pranzo presso la Pro Loco di Ovrano a base di focaccine e macedonia. E' stata una bellissima occasione di condivisione e divertimento per tutti, difficile trovare un modo migliore per concludere un anno così ricco di novità come quello in corso.

La comunità capi ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato, per l'entusiasmo e la voglia di mettersi in gioco. Un ringraziamento particolare alla Pro Loco di Ovrano per la disponibilità e per aver dato un contributo essenziale alla riuscita dell'evento, a Adriano Assandri, Tiziano e i gestori del Salone Don Ugo Amerio di Lussito per averci ospitato, a Mariachiara e alla Palestra Officina del Fitness di Acqui per il supporto logistico-organizzativo. Grazie all'azienda Grattarola per il vino, al magazzino frutta "Da Nildo" e al Bennet di Acqui Terme per la frutta. Grazie al MASCI per l'aiuto e a tutti gli amici e gli ex membri del gruppo che non ci fanno mai mancare sostegno e aiuto concreto. In ultimo, ma non per importanza, grazie a tutti i ragazzi del gruppo che hanno messo impegno e dedizione per rendere questa giornata indimenticabile! Le attività del gruppo proseguiranno coi campi estivi, si riaprirà poi a ottobre. Per informazioni contattate: 3405654871 o acquiscout@gmail.com o visitate il sito web www.acquiscout.weebly.com

La Comunità Capi [ACQUI1] Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il Consorzio Co.Al.A. e il Servizio civile

Acqui Terme. Il Consorzio Co.Al.A. ricerca e seleziona oltre 80 giovani tra i 18 ed i 28 anni da inserire in progetti di Servizio Civile Nazionale della durata di un anno.

Le sedi coinvolte sono 40 tra la provincia di Asti e la zona di Acqui Terme per diverse cooperative in particolare nel territorio Acquese e Nicese presso i servizi delle cooperative CrescereInsieme e Mago di Oz che hanno sede in Acqui Terme e si occupano di assistenza minori, disagio adulto, anziani, migranti e promozione culturale.

Ai volontari sarà corrisposto un compenso mensile fisso previsto dal bando nazionale.

Sono già iniziate le procedure di informazione ed orientamento.

C'è tempo fino al 26 giugno 2017 per presentare la candidatura. Può essere un'occasione per mettersi alla prova ed essere utile alla comunità.

Per ricevere aggiornamenti o partecipare agli incontri informativi consulta il sito www.consorziocoala.org o seguici alla pagina Facebook "consorzio coala servizio civile nazionale o chiamare la cooperativa CrescereInsieme allo 0144 57339.

Il Consorzio Co.Al.A. ricerca e seleziona oltre 80 giovani tra i 18 ed i 28 anni da inserire in progetti di Servizio Civile Nazionale della durata di un anno.

Le sedi coinvolte nella zona di Acqui Terme si occupano di assistenza minori, disagio adulto, anziani, migranti e sono il Baby Parking di Piazza Dolermo, la Scuola dell'infanzia Sacro Cuore, la Comunità la Passeggiata, Cresereinsieme servizio migranti di Acqui Terme, il Nido Alice di Alice Bel Colle, il Micronido Cassine e il Gruppo Appartamento Pegaso Junior a Cassine, il Nido Rivalta a Rivalta Bormida e la Scuola Materna Calamandrana.

Ai volontari sarà corrisposto un compenso mensile fisso previsto dal bando nazionale. Sono già iniziate le procedure di informazione ed orientamento. C'è tempo fino al 26 Giugno 2017 per presentare la candidatura.

Può essere un'occasione per mettersi alla prova ed essere utile alla comunità. Per ricevere aggiornamenti o partecipare agli incontri informativi consulta il sito www.consorziocoala.org o seguici alla pagina Facebook "consorzio coala servizio civile nazionale".

Servizio Civile nazionale alla Croce Bianca

Acqui Terme. Si ricorda alla cittadinanza che la Croce Bianca di Acqui Terme ha aderito al Servizio Civile Nazionale ed è quindi possibile parteciparvi presso l'associazione acquese, previa presentazione di domanda da indirizzarsi all'associazione (P.A. Croce Bianca Acqui Terme, piazza Don Dolermo n.20) entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 26 giugno 2017.

Fino al 26 giugno l'associazione raccoglierà le domande che i ragazzi interessati presenteranno, rilasciando loro una ricevuta e conservando accuratamente tutta la documentazione consegnata dai candidati.

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
- Tendinopatie dei tessuti molli
- Tendinopatia calcifica di spalla
- Epicondilite laterale di gomito
- Tendinite trocanterica
- Tendinite della zampa d'oca
- Tendinite post-traumatica di ginocchio
- Tendinite del rotuleo
- Tendinite del tendine d'Achille
- Fascite planare con sperone calcaneale
- Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
- Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
- Calcificazione e ossificazione
- Miositi ossificanti
- Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
- Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
- Necrosi asettica testa omero/femore
- Fratture da stress
- Algoneurodistrofia

Luca Olivieri in concerto a Milano

Acqui Terme. Luca Olivieri **sabato 17 giugno** sarà ospite della rassegna "Open Piano" alla Feltrinelli Duomo di Milano (piazza Duomo, inizio ore 17 con ingresso gratuito).

Il musicista e compositore acquese proporrà diversi brani, estratti dal suo concerto *Exit*, in un'inedita versione per pianoforte solo, accantonando temporaneamente l'elettronica che accompagna i suoi concerti; un'occasione per ripercorrere in chiave acustica ed esclusiva oltre venti anni di musiche originali.

***

È questo poi, davvero, un periodo artisticamente ricco di soddisfazioni per Olivieri, che - oltre al prestigioso appuntamento nel capoluogo lombardo - vede la sua presenza (insieme ad altri 18 artisti da tutta Italia) nella compilation *Tutto quello che ho da dire - Un tributo a Claudio Rocchi*, pubblicata in questi giorni sui principali *digital stores* e dedicata all'opera dell'artista prematuramente scomparso nel 2013 e protagonista, a partire dagli anni 70, della scena musicale milanese e nazionale insieme a personaggi notissimi del calibro di Franco Battiato, Eugenio Finardi, Alberto Camerini, Stormy Six e molti altri.

***

Giusto segnalare, inoltre, l'ulteriore uscita, da poche settimane, del DVD *Solchi Sperimentali - The Movie*, un'indagine accurata sulla scena musicale di ricerca in Italia.

Luca Olivieri in quest'ambito ha partecipato alla realizzazione della colonna sonora del film, ed è presente con un'intervista esclusiva.

A cura di **G.Sa**

Brachetto d'Acqui tipologia spumante

Quando in Piemonte prende il via la produzione industriale dei primi spumanti (1865-1875) si affinano le tecniche per ottenere mosti e vini dolci. Tra i vitigni per spumante in quel periodo è citato anche il brachetto. Troviamo la prima descrizione tecnica del brachetto nel 1922. "Tra i vini di lusso, il Brachetto appartiene alla categoria dei rossi dolci ed aromatici; è infatti, un vino con profumo speciale, moderatamente alcolico e zuccherino, non molto colorito, che per lo più si consuma spumeggiante o spumante" così lo descrive il prof. Garino Canina.

A cavallo tra l'ottocento ed il novecento ebbe un certo successo come spumante rosso aromatico; caduto in disuso, ancora si trovava in listino all'inizio degli anni "70 del secolo scorso in alcune cantine come la Bersano di Nizza Monferrato. Lorenzo Tablino ricorda (*Appunti per una storia del Brachetto d'Acqui*) la testimonianza di Piersandro Sandri, allora giovane enologo presso la citata cantina.

"La vinificazione all'inizio era come per il moscato: semplice pressatura e lavorazione del mosto con ripetute filtrazioni per mantenerlo dolce.

Il colore all'inizio era rosato scarico, ma osservando in seguito una caduta dell'intensità colorante dovuta a precipitazioni spontanee, cercammo di ottenere un vino con maggior colore.

Utilizzammo allo scopo un nuovo impianto della Gianazza, brevetto Mailot-Mirror, allora all'avanguardia in Piemonte. Grazie a una breve macerazione con le parti solide dell'uva, in 2 - 3 giorni ottenevamo un Brachetto maggiormente colorato.

La spumantizzazione avveniva in autoclavi piccole da 55 hl. Si stabilizzava con filtrazione a cartoni ed imbottigliamento sterile".

Relativamente al colore l'enologo Franco Zoccola ricorda che la tendenza dei pochissimi produttori ancora interessati al Brachetto spumante negli anni 1960-1970 era verso un prodotto poco colorato, in funzione estetica, comunque gradito a un pubblico femminile.

Il vero successo commerciale del Brachetto d'Acqui spumante sul finire del secolo scorso si deve al gruppo italo - americano "Villa Banfi" che nel 1978 acquista lo storico stabilimento Bruzzone di Strevi mettendo a dimora viti di brachetto per una superficie di ettari 8,5 (Cascina La Rosa).

La tecnologia di produzione attuata per la quasi totale produzione del Brachetto d'Acqui (eccetto alcune produzioni di nicchia) è quella che viene comunemente definita metodo "Charmat" o "Martinotti" (inventato alla fine del diciannovesimo secolo da F. Martinotti, direttore dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti e brevettato dall'ing. E. Charmat nel 1907).

In questo processo la fermentazione avviene in autoclave pressurizzata a temperatura controllata per un periodo di 30 giorni, durante il quale gli zuccheri vengono trasformati in alcol e anidride carbonica ad opera dei lieviti. Il prodotto della spumantizzazione viene quindi subito imbottigliato ed è pronto per essere consumato.

Il Brachetto d'Acqui spumante, legalmente, presenta in bottiglia all'atto della tappatura una sovrapressione minima di 3,5 bar.

Grazie alla rifermentazione degli zuccheri presenti a causa dei lieviti selezionati, si sviluppano alcol etilico e anidride carbonica. Quest'ultimo gas, non potendo disperdersi nell'ambiente esterno, avvenendo la fermentazione in recipiente ermeticamente chiuso, si scioglie nel vino.

È il fenomeno della presa di spuma: il vino diventa spumante con crescita della pressione fino a 6-7 atmosfere. All'apertura della bottiglia l'anidride carbonica ritorna allo stato gassoso, formando minute e persistenti bollicine che salgono lentamente nel bicchiere; è il cosiddetto "perlage" o "petillement".

Riportiamo alcune schede descrittive tra le più significative riportate dalle aziende produttrici sui propri siti internet:

Azienda 1 (Araldica Castelboglione) - Colore rosso rubino chiaro con riflessi rosa; profumi fragola, rosa e geranio; gusto: è un vino leggero con sapori che ricordano uva fresca e fragole selvatiche, perfetto bilanciamento fra zuccheri e acidità; zona, le colline dell'Alto Monferrato a sud della provincia di Asti; esposizione Est e Sud Est; altitudini tra 200 e 400 m.; terreni argillosi, tendenti al calcareo. Vigneti, allevamento a Guyot piemontese; densità d'impianto 4.000-4.500 viti per ettaro.

Vinificazione 7.700/ha. Uva vendemmiata a mano. Il mosto è stato fatto fermentare a contatto con le bucce a temperatura bassa per 4-5 giorni in serbatoi a pressione impiegando lieviti CM.

Azienda 2 (Villa Banfi Strevi) – Uve impiegate brachetto d'Acqui 100%. Metodo di produzione: la macerazione delle uve in rosso, protratta per circa 4/5 giorni a bassa temperatura consente la cessione del colore e degli aromi caratteristici presenti nelle bucce.

Seguono rapide e frequenti follature, la svinatura, la pressatura soffice, la filtrazione e la successiva conservazione del prodotto a 0° C.

La presa di spuma avviene in autoclave nella loro cantina. Commento dell'Enologo: "Spumante dolce ottenuto dal vitigno brachetto, uva aromatica e complessa presente solo nella zona dell'Acquese, caratterizzata da profumi unici ed inimitabili.

La macerazione a freddo e la successiva pressatura soffice permettono l'estrazione degli intensi aromi tipici contenuti nella buccia ed il caratteristico colore rosso tenue. Un vino piacevole, straordinariamente elegante".

Sicuramente anche le nuove tipologie DOCG nelle versioni "non dolce" daranno vini piacevoli, straordinariamente eleganti per un consumatore sempre più attento, esigente e preparato.

Salvatore Ferreri

Mercoledì 7 giugno a Monastero Bormida la festa provinciale

Partecipatissima giornata Pensionati Coldiretti Asti

Monastero Bormida. La parrocchiale di Monastero Bormida era gremita, mercoledì 7 giugno, per la 3ª edizione della Giornata provinciale dei Pensionati Coldiretti Asti. L'organizzazione, impeccabile, dell'Associazione Pensionati, presieduta da Bruno Porta, in stretta collaborazione con Epaca e Coldiretti Asti, ha messo a punto un programma di rilievo a cui hanno preso parte tantissimi associati e molti Sindaci della valle Bormida, capitanati dal primo cittadino di Monastero, Ambrogio Spiota. Ad accoglierli oltre a Bruno Porta, il presidente regionale dell'Associazione Pensionati Coldiretti, Pier Luigi Cavallino, e il presidente provinciale Coldiretti, Roberto Cabiale.

La giornata si è aperta alle ore 10,45 con l'arrivo dei partecipanti nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale di Santa Giulia in piazza XX Settembre. Dopo una succulente colazione, preparata dai volontari della Pro Loco nel bellissimo cortile del castello, sono iniziate le celebrazione. Il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha presieduto la concelebrazione della santa messa, con l'intervento del consigliere ecclesiastico provinciale Coldiretti, don Francesco Cartello e del parroco di Monastero, don Claudio Barletta.

Una solenne celebrazione eucaristica, molto seguita e partecipata, impreziosita dalle corale di Monastero e dall'offertorio dei doni della terra, rappresentativi - come ha tenuto a sottolineare il Consigliere ecclesiastico Coldiretti - delle varie identità territoriali. Sono stati portati all'altare sette cesti con: frutta e ortaggi; vino; latte e robiole; grano e pane; miele; salumi. In un ottavo cesto, un associato ha portato all'altare lo Statuto della Federazione Coldiretti Asti, per testimoniare i principi e i valori dell'organizzazione, e un altro agricoltore si è invece presentato a mani vuote per rappresentare gli sforzi del proprio lavoro.

L'agricoltore Vincenzo Satragni ha invece voluto recitare una sua poesia dal titolo "La Preghiera del Campagnè".

Il Vescovo e i celebranti, come è stato evidenziato nel corso dell'omelia, hanno voluto incentrare la santa messa sull'Eucarestia, proponendo chiari riferimenti al "Grazie" sia nella lettura che nel Vangelo: «Uniamo il nostro piccolo Grazie a quello di Gesù – ha detto il Vescovo – che lo eleva al Signore insieme al suo. Con questo, cari amici pensionati, vi invito a farvi Apostoli, fra le vostre famiglie e, soprattutto, fra i giovani. Tutti voi sapete come le preghiere, molte volte, si imparano dai nonni. Che ognuno di noi, anche nei momenti più difficili, possa pensare ai doni ricevuti e quindi ringraziare il Signore: dal dono della vita, a quello della salute, dal dono della Fede, a quello della famiglia e del lavoro».

Al termine della celebrazione religiosa ci sono stati 3 interventi laici, il saluto di benvenuto, a tutti gli agricoltori in pensione, da parte del sindaco di Monastero Ambrogio Spiota; l'intervento del presidente regionale dell'Associazione Pensionati, Pier Luigi Cavallino, che ha chiesto al Creatore di intercedere per la buona salute dei pensionati affinché possano aiutare i giovani agricoltori in questi anni così difficili; il sentito appello del presidente provinciale dell'Associazione Pensionati, Bruno Porta, affinché si possano trovare soluzioni al problema della sicurezza nelle campagne. «Non ci sentiamo più tranquilli a casa nostra – ha detto Porta – sono troppi i furti e le rapine, noi anziani ci sentiamo impotenti e la politica non propone soluzioni a nostra tutela. Oggi, però – ha concluso Porta – per noi deve essere un giorno di festa».

E così è stato, dopo la santa messa, ormai all'ora di pranzo, il gruppo si è spostato in regione San Desiderio, dove nell'agriturismo della famiglia Merlo è stato consumato un ricco menù in un'atmosfera conviviale e scherzosa. Questa testimonianza di unità e fratellanza è stata la miglior risposta alle tante problematiche attraversate dal settore primario e dai pensionati. «È proprio nei momenti di maggiori difficoltà - ha tenuto a sottolineare il presidente di Coldiretti Asti, Roberto Cabiale - che nelle nostre famiglie e nel nostro lavoro diventa importante e fondamentale l'aiuto e l'esperienza dei nostri anziani. Essi sono il vero collante fra il passato e il nostro futuro, anche perchè, nelle aziende agricole, gli agricoltori non vanno mai veramente in pensione».

Al termine della giornata il presidente Bruno Porta, ha espresso tutta la sua soddisfazione: «È stata una bellissima manifestazione, in una zona colpita in poco tempo da due gravi calamità naturali. Abbiamo fortemente voluto portare quest'anno la nostra giornata qui in valle Bormida. Era doveroso e siamo stati premiati da una massiccia e sentita partecipazione. Abbiamo visto come, nonostante i disastri dell'alluvione del novembre scorso, tutto sia stato rimesso a nuovo. Questa è la testimonianza di come malgrado le tante difficoltà ci possa sempre essere una speranza e un futuro».

Dopo la Giornata provinciale, anche i pensionati dell'Astigiano presenzieranno sicuramente numerosi alla Giornata regionale in programma giovedì 29 giugno a Oropa provincia di Biella.

Laurea

Mercoledì 7 giugno 2017, Luca Mignosi di Acqui Terme, ha conseguito la laurea di "Dottore in Servizio Sociale", presso l'Università "Amedeo Avogadro del Piemonte Orientale".

Ha discusso la tesi: "La vicenda Eternit di Casale M.to, attori, ruoli e strategie".

Al neo dottore congratulazioni da parte dei genitori e dei familiari tutti. Auguri per una brillante carriera.

Celebrati a San Francesco

Anniversari di nozze famiglia Zemide

Acqui Terme. Sabato 10 giugno nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" si è celebrata una festa speciale. I familiari hanno gioito per i 60 anni di matrimonio di Miranda e Nino e per i 25 anni della nuora Manuela e del figlio Valter. È stato bello ed emozionante celebrare una messa che si è rivelata una vera festa della famiglia e dell'amore duraturo nel tempo. Aspettiamo ancora feste così, sono rare ma ci sono.

PRO LOCO PRASCO...
... I POLLI SONO TORNATI!!!
Sabato 17 e domenica 18 giugno
FESTA D'ESTATE
E DEL POLLO ALLA CACCIATORA
E DI TANTO ALTRO!!!
• Asporto dalle ore 18 alle ore 19
• Cena ore 19,30
MENÙ
Ravioli (al ragù, bianchi) - Crespelle al pesto
Arrosto della nonna
Pollo alla cacciatora con polenta
Patatine
Formaggetta con mostarda
Bonet - Panna cotta - Meringata

CAME srl
Chiedi. Noi ce l'abbiamo
Vendita - Noleggio - Assistenza
15010 TERZO (AL) - Via Stazione, 18 - Tel. 0144 441229
Cell. 380 3632658 - www.came-srl.com - camesrl.rent@libero.it

A.STE.MA.
di Antonello Paderi e C. sas
Gestione piscine e impianti sportivi
Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro presso Studio Grignaschi e Mallarino

ACCONCIATURE ANNA
di Bistolfi Anna Maria
ORARIO: Lunedì chiuso
Martedì-mercoledì-giovedì: 8,30-11,45•14,30-18,30
Venerdì-sabato: 8,30-18,30
È gradito l'appuntamento
PRASCO Via Provinciale, 48
349 6047793

VISGEL la dispensa dello Chef
www.visgel.com
info@visgelcatering.com
TERZO Regione Riviere, 24
Tel. 0144 594620/30
Fax 0144 594634

AGENZIA RIELLO
Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

CAVELLI
AZIENDA VITIVINICOLA
DAVIDE CAVELLI
Prasco - Via Provinciale, 77
Tel. 0144 375706 - Cell. 339 8808130

"La Boutique del pane"
PANETTERIA PASTICCERIA
Acqui Terme
Piazza Bollente
0144 323833
393 2769342
Aperti anche alla domenica
Pane - Focaccia
Pizza - Grissini
Dolci - Torte
Pasticceria fresca

Impianti d'antenna tv
Impianti tv satellite singoli e centralizzati
Impianti di diffusione sonora
Prasco
Via Provinciale, 71
Cell. 338 9122870
Tel. e fax 0144 375912
mein@libero.iy
Franco REPETTO

Tortarolo Nando e Andrea
Lavori agricoli
Sgombero neve
Prasco - Casa Bambino 38
Tel. 0144 375916 - 339 1645251 - 333 2392022

TIXEO
Fotocopie - Stampe digitali
Biglietti da visita - Manifesti
Striscioni - Adesivi - Etichette
Acqui Terme-Piazza San Guido 23
Tel. 0144 980544

UnipolSai Assicurazioni
Divisione Unipol
NUOVA SEDE
UNILABOR di Poggio & Olivieri
Agenzia di Acqui Terme
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0144 56777 - Fax 0144 322561

COSTRUZIONI
RIPARAZIONI
MOVIMENTO TERRA
PER EDILIZIA
Edil San Rocco snc
di Franco Rossi & Fiorenza Molinari
PRASCO
Via San Rocco, 33/a
Tel. 0144 375875

ASSOCIAZIONE MUSICALE ELI'S
Organizzazione eventi
Audio service
Via Montesuello, 1/12a
GENOVA

IMPRESA EDILE
FORSEC
Ristrutturazione - Manutenzione condomini
Rifacimento tetti - Smaltimento amianto
Isolamento a cappotto o insuflaggi
Forlini Francesco 347 9014862

EDILFERRANDO COSTRUZIONI srl
Prasco - Via Roma, 4
Tel. e fax 0144 375721
338 1495196 (Sandrino)
338 4424912 (Angelo)
edilferrando@libero.it

MOLINO CAGNOLO
tradizione e qualità
Specialità Farina "Teresina" mix di cereali
Bistagno
Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170

ALIMENTARI BAR
di Bardhi Viktor
PRASCO
Via Provinciale, 32

PARETO MAURO
Lavori agricoli
Sgombero neve
Prasco - Casa Chiesa 35
Tel. 0144 75722

AZIENDA AGRICOLA
"La Bozzola"
Vendita di frutta e verdura
Miele – Confetture
Morsasco - Loc. Cascina Bozzola

Tabaccheria
di Cupido Pamela
Prasco - Via Provinciale, 65
Tel. 0144 375645 - Fax 0144 358359
cupido.pamela@tiscali.it

EL CANTON D'LA PÔSTA FRESCA
Acqui Terme - Piazza San Guido, 36/37
Tel. 0144 57994
Ravioli piemontesi - Ravioli al plin
Specialità tipiche locali e stagionali

C.D.ELETTROTECNICA
di COLLETTI DAVIDE
• Impianti elettrici civili e industriali
• Automazione cancelli
• Videosorveglianza
ASSISTENZA 24 SU 24
Carpeneto
Via Torino, 77
Tel. 340 8500543
davide.colletti87@gmail.com

Al percorso romano e all'acquario di Genova

Due visite guidate per gli alunni di Visone

Visone. Le classi 4ª e 5ª della Scuola primaria "Giovanni Monevi" di Visone, negli ultimi giorni dell'anno scolastico, hanno effettuato due visite guidate che, pur assai differenti, hanno suscitato interesse e grande partecipazione da parte di tutti. La classe 5ª ha svolto il Percorso Romano presso la nostra bella città di Acqui Terme. Grande curiosità ed interesse per le meravigliose stanze del Museo Archeologico, per la Bollente, per la Piscina Romana e per i resti suggestivi dell'Acquedotto Romano. La visita è stata abilmente guidata da Luca Secchi, competente ed abile nel coinvolgere i ragazzi. La classe 4ª si è recata invece all'Acquario di Genova. Qui ha svolto il laboratorio "Scienziati per caso", assai coinvolgente per gli alunni diretti protagonisti. Il percorso attraverso le varie sale dell'Acquario è avvenuto insieme a Rosita Pollio, eccezionale guida esperta e sempre pronta a rispondere ai quesiti dei ragazzi. Sicuramente due bellissime esperienze che i ragazzi ricorderanno con piacere.

Riceviamo e pubblichiamo

Ancora sul progetto #TerraÈFuturo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo.

«Egregio Direttore,

mi permetta di completare l'informazione sul progetto #TerraÈFuturo facendo seguito a quanto comunicato in precedenza dal giornale L'Ancora pubblicato nell'edizione del 21 maggio scorso.

Ricordo brevemente che il progetto realizzato dalla cooperativa Le Valli Acquesi iniziato il 31 marzo scorso ha per obiettivo dimostrare le potenzialità economiche e culturali del nostro territorio come riassunto nel suo slogan: *Ci sono risorse per il futuro dei nostri figli anche sulla terra in cui viviamo.*

I giovani partecipanti hanno avuto modo di constatare pienamente quanto questo sia vero nelle ultime riunioni, visitando la cooperativa agricola Agronatura in località Bergagiolo nel comune di Spigno Monferrato e partecipando ad un incontro presso la Pro Loco di Malvicino con il titolare della Ditta Moretti produttrice di Robiole di Roccaverano, da noi tutti conosciute come "formaggette".

Una sorpresa per i giovani visitatori ma, anche per tutti noi adulti che li accompagnavamo, constatare come un territorio compreso tra alta collina e montagna, ricoperto in gran parte di boschi e interrotto dai caratteristici "calanchi di tufo", non abbia impedito ai soci di Agronatura, di coltivare erbe officinali come lavanda, melissa, timo, e rose, salvia, camomilla e tante altre, nel rispetto dell'agricoltura biologica e biodinamica.

Marco, tecnico di Agronatura, non si è poi risparmiato a guidarci tra attrezzature ed impianti predisposti e progettati per la coltivazione e la lavorazione delle erbe officinali, offrendo non solo nozioni ma anche la possibilità di provare per i giovani visitatori l'esperienza dei diversi profumi delle erbe officinali e degli oli essenziali da queste prodotti.

Ancor più vivace è stata la descrizione, possiamo dire in "diretta", alla Pro Loco di Malvicino, di Francesco Moretti.

Accompagnato da una piccola capretta come esempio di razza "Camosciata", munito di latte e delle attrezzature necessarie per la lavorazione del formaggio e non dimenticando di ricordare momenti di storia legata alla tradizione casearia da sempre presente nel nostro territorio, ha per così dire elaborato visivamente le fasi di formazione del formaggio chiamato robiola di Roccaverano.

Una merenda per i bambini a base di queste ottime "formaggette" ha poi coronato la chiusura della riunione e del progetto per questa prima fase.

Un ringraziamento doveroso alla Pro Loco di Malvicino che si è prestata a sede di diversi laboratori tematici, e un grazie particolare ai coniugi Fragiacomo, responsabili della Pro Loco, per la loro disponibilità». **Giacobbe**

Dal 3 luglio all'11 agosto

Centro estivo "Estate in allegria Cartosio"

Cartosio. Si apre anche quest'anno il centro estivo "Estate in allegria Cartosio" per tutti i bambini da 2 a 11 anni, del territorio e non, nel periodo dal 3 luglio all'11 agosto. Per concessione della Direzione Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Spigno e, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il Centro svolgerà le sue attività, tutti i giorni feriali, tranne il sabato, presso i locali della Scuola Materna di Cartosio e tre giorni la settimana presso la piscina comunale. Per venire incontro alle varie esigenze, l'orario sarà reso flessibile: giornata intera con mensa 8/17, oppure mattino 8/13,30- pomeriggio 13,30/17.

I bambini potranno usufruire di un servizio di somministrazione pasti.

Il personale educativo qualificato è messo a disposizione dalla Cooperativa Onlus "Le valli acquesi" di Acqui Terme, che svolge le sue attività nel campo dei servizi alla persona.

Nella tranquilla area verde della piscina e della Scuola Materna i bambini potranno divertirsi con varie attività ludiche e potranno usufruire dei locali della scuola appositamente preparati per il gioco e il riposo. Verranno organizzati settimanalmente laboratori manuali e creativi inerenti al tema conduttore proposto che sarà "Territorio tra passato e presente", tutto all'insegna del gioco e della condivisione. Saranno organizzate divertenti gite didattiche utilizzando i pulmini scolastici. Si tratta di un'utile opportunità per i genitori che desiderano comunque offrire ai loro figli la possibilità di trascorrere nella sicurezza di una struttura scolastica adeguata alcune ore serene con i loro coetanei.

Verranno anche distribuiti ai genitori interessati i questionari per l'iscrizione presso tutte le Scuole del Comprensivo di Spigno. Chiunque desideri ulteriori informazioni può rivolgersi alla coop. "Le valli acquesi" tel 0144/325600 oppure Nicole 348/0376373, Giorgia 345/2171850.

L'album presentato a Terzo al concorso "Guido Gozzano"

Musica & poesia: il chiaroscuro di C. Coccia

Terzo. Corrado Coccia, milanese - che sarà ospite del pomeriggio di poesia di Terzo di sabato 17 giugno - ama definirsi "un cantautore surreale".

All'età di 12 anni compone il suo primo brano, senza conoscere né la musica, né il modo di scrivere in corretto italiano, ma capisce che questa è la sua strada. Muove così i primi passi nel campo musicale prendendo lezioni private di pianoforte; prosegue poi gli studi presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

Dopo le prime esperienze di palco (tra cui il secondo posto al concorso *Milano Canta* al Teatro Nazionale di Milano), l'incontro decisivo con quella che diverrà la sua insegnante di canto e composizione: Susanna Parigi.

A proposito del CD

«Ho sempre pensato che i dischi siano un po' come vestiti – racconta Corrado Coccia.

Ci sono vestiti caldi per ripararsi dal freddo dell'inverno, e vestiti leggeri per avvertire meno caldo quando il clima si fa torrido. E così ci sono dischi invernali, e dischi per l'estate.

Nel mio caso, ho cercato un disco invernale. Un disco di chiaroscuri, un disco riflessivo, un disco da camino, mentre fuori nevica». L'album *Chiaroscuro* (Pachamama) è composto da nove brani inediti che segnano, per la critica, una marcata evoluzione nello stile dell'autore, sia dal punto vista musicale che da quello testuale. Corrado Coccia, che ha alle spalle esperienze significative, come la vittoria del premio Migliore Autore al Festival di Castrocaro del 2009, e la collaborazione con Danilo Minotti, ha infatti cercato con quest'opera di concentrarsi sulla parola scritta, confrontandosi strettamente con la poesia che, a suo dire, "è la forma d'arte più autentica".

«Un lavoro - riprende Corrado Coccia - con sonorità costruite "con le mani", e non con la tecnologia che imperversa in ogni dove nelle nostre vite. Un disco dove il "trovare il suono giusto", è stato il primo obiettivo di autore e produzione; artigianale, alla maniera dei bottegai di un tempo. Insomma un disco "vero". Con la mia allegra malinconia». **G.Sa**

Associazione di Volontariato a sostegno dei pazienti oncologici

A.V. AIUTIAMOCI A VIVERE ONLUS DI ACQUI TERME

SELEZIONA N. 1 VOLONTARIO PER IL SERVIZIO CIVILE

Progetto F.A.V.O.
"Una rete per il malato oncologico"
Durata servizio civile 12 mesi
Età richiesta dai 18 ai 28 anni compiuti

SCADENZA 26 GIUGNO 2017 ORE 14

Info: 338 3864466 - 334 8781438 06 4825107

I moduli per la domanda e relativi allegati sono scaricabili dal sito www.serviziocivile.gov.it oppure www.aiutiamociavivere.it oppure www.favo.it dove è possibile visionare anche il Bando ed il Progetto

RISTORANTE • PIZZERIA

BIRRIFICIO PIEMONTE

Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì GIRO PIZZA

VENERDÌ 16 GIUGNO
Musica dal vivo con Patrizia e Zeno

VENERDÌ 23 GIUGNO
Musica e karaoke con Fabio Marchisio

Dal 19 giugno
APERTI
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì alla sera
sabato e domenica pranzo e cena

Locale a disposizione per eventi e cerimonie

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717

Birrificio Piemonte

Servizio civile? Enaip cerca volontari

Acqui Terme. EnAIP Piemonte ha aperto le candidature per la selezione di 22 nuovi volontari, da avviare al Servizio Civile, nell'anno 2017-18. Nelle sedi EnAIP di Alessandria e Acqui Terme è possibile candidarsi per il nuovo progetto: Scholè, progetto sui ragazzi che frequentano l'obbligo di istruzione. La durata del servizio è di 12 mesi e ai volontari spetta un assegno mensile di 433,80 euro. La domanda di partecipazione, indirizzata direttamente ad EnAIP Piemonte (Servizio Civile - Piazza Statuto, 12- 10122 Torino), deve pervenire entro e non oltre le ore 14 del 26 giugno 2017. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Per informazioni contattare le sedi EnAIP dove si intende candidarsi oppure EnAIP Piemonte serviziocivile@enaip.piemonte.it tel.011/2179854- www.enaip.piemonte.it

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Mercat'Ancora

CERCO OFFRO LAVORO

50enne italiano con esperienza nel settore frutta e verdura, cerca occupazione per mercati o negozi. Tel. 333 4595741 (ore serali).

51enne automunita disponibile come lavapiatti, pulizie, aiuto anziani (no badante), anche poche ore. Euro 5,00 orarie, Tel. 339 4125544.

51enne offresi per piccoli e medi trasporti e traslochi, dotato di proprio furgone e altri lavori (tipo tosatura prati). Tel. 340 1456020.

55enne italiana cerca lavoro come: badante notte e giorno, anche fissa in Acqui Terme, paesi e città limitrofe. Tel. 345 4199765.

Acquese italiana, offresi per assistenza a persona anziana di giorno. Tel. 377 4023345.

Donna seria 42enne cerca lavoro fissa, lungo orario o ad ore come dama di compagnia, pulizie o assistenza anziani. Tel. 347 1208161.

Giardiniere offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.

Ragazza italiana automunita disponibile per assistenza anziani diurna o notturna e pulizie, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Ragazzo cerca lavoro patente B, giardiniere, manutenzione giardini, idraulico, cantina sociale, magazzino addetto conduzione carrelli elevatori, addetto conduzione movimento terra, elettricista, qualifica operatore elettrico, molino granaglie, fabbro. Disponibile a turni. 339 5730393.

Signora cerca lavoro come lavapiatti, pulizie domestiche, locali, uffici, scale. Tel. 347 1341734.

Signora italiana 57enne cerca lavoro come: assistenza notturna a casa o in ospedale. Esperienza con anziani. Automunita. Referenze. Prezzi modici. Tel. 334 7542899.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani, autosufficienti, no notti, addetta alle pulizie, uffici, negozi, condomini, commessa, cameriera, stagione alberghiera, il tutto con esperienza, zona Acqui Terme. No perditempo. Disponibilità immediata. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza autosufficienti, collaboratrice domestica, lavapiatti, aiutocuoca, cameriera, libera da subito, no perditempo, zona Acqui Terme, Ovada. Tel. 347 8266855.

Signora italiana genovese cerca lavoro: assistenza a persone anziane alla sera, al sabato ed alla domenica. Tel. 333 3587944.

Signora referenziata piemontese, cerca lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani, pulizie, stirare ecc., purché seri. Tel. 349 2655091.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi bilocale arredato posizione centrale, ingresso, cucina, camera letto, bagno, rimesso a nuovo. Ripostiglio, cantina. Tel. 340 6977085.

Acqui Terme affittasi ufficio mq. 70, piazza Matteotti n. 19 poche spese condominiali. Tel. 340 2381116.

Acqui Terme privato vende bilocale ristrutturato e arredato nuovo. Euro 30.000. Tel. 338 1648188.

Acqui Terme vendo o affitto garage via Soprano. Tel. 347 0165991.

Acqui Terme zona centrale, affittasi alloggio 85 mq. composto da: cucinino, bagno, ampie camere, cantina, solaio, euro 250 trattabili. Tel. 346 8416193.

Affare in Bistagno condominio "Ester" c.so Italia n. 48, vendo o affitto alloggio al 4° piano composto: cucina, sala, camera da letto, bagno, dispensa, grande cantina, poche spese condominiali. Riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Affittasi a Bistagno capannone reg. Torta di mq. 400x400. Tel. 335 8162470.

Affittasi alloggio a Montechiaro d'Acqui, 2° piano, circa 100 mq; no spese condominiali. Tel. 348 5630187.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto Acqui Terme condominio "Due Fontane" locale 25 mq. con servizio uso negozio/ufficio/magazzino, 230,00 euro mensili, basse spese condominiali. Tel. 320 0638931.

Affitto appartamento arredato in Acqui Terme, via Nizza in ordine. Prezzo modico. Tel. 331 3670641.

Affitto in Acqui Terme alloggio zona centrale, composto da sala, cucina, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, riscaldamento autonomo. Tel. 339 8800326.

Agliano Terme privato affitta villetta immersa nel verde, soggiorno, caminetto, cucina, 2 camere letto, bagno, ampio magazzino, parco, orto, giardino 50 m. da statale per Asti. No spese ACE C. Tel. 338 4241798.

Artesina (CN) vendita da privato bilocale arredato nuovo vicino alle piste da sci. Euro 30.000. Tel. 338 1648188.

Asti 30 m. dal Tribunale centro storico privato affitta casetta nuova termoautonoma indipendente, piano terra, cortile 2 posti auto, tavernetta, cantina, 1° piano soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno. Alloggio ufficio ACE C. Tel. 338 4241798.

Cannes (Francia) affitto bilocale in villaggio vacanze, grandissima piscina vista mare, giardinetto, box, 10 minuti dal centro e dalla spiaggia. Giugno euro 300,00 settimanali. Tel. 320 0638931.

Grazioso locale nel centro storico di Acqui Terme, affittasi. No spese condominiali. Tel. 320 3294825.

Marina Castagneto Carducci (in Toscana) affitto appartamento vicino alla spiaggia composto da: 3 vani, 6 posti letto, terrazzi, giardino e posto auto, privato. Tel. 338 8922844.

Montechiaro d'Acqui affittasi cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, riscaldamento autonomo, giardino, possibilità orto, locali, magazzino, garage. Tel. 340 6467990.

Pontinvrea vendo villa subito abitabile, zona funghi, a 500 metri dal centro. Tel. 019 9220072.

Signora italiana referenziata cerca appartamento in affitto non ammobiliato con poche spese condominiali o non spese in Acqui Terme zone: c.so Roma, via Amendola, c.so Cavour, via Marconi, c.so Divisione, via Nizza, p.zza San Guido, via Crenna, via Casagrande. Tel. 338 7916717.

Spigno Monferrato vendesi casa indipendente ristrutturata ammobiliata 2 piani, riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto, camino euro 30.000. Tel. 347 7239890.

Terzo affittasi o vendesi mansarda condominio "Aurora" arredata, composta da tinello, camera da letto, cucina e bagno. Tel. 340 2381116.

Vendesi alloggio di mq. 65 in Acqui Terme centro storico, da ristrutturare, autonomo, no condominio, indipendente, luce gas, acqua riscaldamento con annesso garage comunicante, certificazione energetica. Tel. 334 8197987.

Vendesi casa su 2 piani, più casetta adiacente in paese di Ciglione (Ponzone), vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 2468702.

Vendesi o affittasi locale di circa 380 mq. nella zona semicentrale di Acqui Terme da adibire ad attività lavorativa. Tel. 347 0683379.

Vendesi terreno edificabile mq. 800 circa a Maranzana (AT) vicino Cantina Sociale su strada comunale, volendo vi è accanto anche piccolo vigneto. Tel. 0141 77975.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Tel. 347 1804145.

Vendiamo la nostra azienda agricola con 45.000 mq. di terreno coltivato, locali ex agriturismo, residenza, ampio magazzino e cantina. Vigneti, seminativo e orto. Ideale anche come B&B. Tel. 338 3158053.

Vendo alloggi uno di mq. 100 e l'altro di mq. 70 in via Casagrande 12 Acqui Terme, al 2° piano, comunicante, termovalvole. Tel. 0144 57642.

Vendo in Acqui Terme alloggio di mq. 70 composto da: ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, pt basse spese condominiali. Euro 65.000. Trattabili. Tel. 338 7376218.

Visone affittasi attico mansardato vista stupenda ampia metratura: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo, ammobiliato, comodo servizi, posteggio condominiale. Tel. 347 9790760.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca, qualunque modello anche Vespa o Lambretta ed in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, massima serietà. Tel. 342 5758002.

Occasione vendesi furgone Fiat Scudo e attrezzatura completa ortofrutta e alimentari con licenza e posti fissi. Tel. 333 4221880 (ore serali).

Vendesi Jeep Comando del 1978 motore Perkins gasolio cilindrata 1760 gancio traino, con altra Jeep Comando per pezzi di ricambio. Tel. 347 7899491.

Vendo scooter marca Suzuki Katana 50 cc. km. 4.096 come nuovo prezzo da concordare. Tel. 340 5343389.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità, ceramiche, cartoline, libri, argenti, orologi, giocattoli, quadri, statuine, cineserie, biancheria, bigiotteria, bronzi, porcellane ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, 500 lire d'argento, cappelli, fregi, medaglie e divise militari, orologi da polso, cronografi fino al 1970. Tel. 368 3501104.

Cercasi una macchina da cucire di buon uso anche vecchia di qualsiasi marca da regalare. È importante. Tel. 366 5035771.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Legna da ardere rovere, gaggia, castagno, consegna a domicilio tagliata e spaccata. Tel. 338 4298204.

Per sgombero locali vendo piastrelle cotto toscano impruneta, 35x35 arrotato rustico 30x30 arrotato fine 35x18 liscie in cotto piastrelle 40x40 marmettoni. Tel. 347 4344130.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi consolle con specchio coordinata con attaccapanni. Tel. 347 0683379.

Vendesi credenza stile fine '800 molto bella. Ottimo prezzo. Tel. 347 2757405.

Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi lettino Mibb per bambino; con cassetto e sponde regolabili in altezza; compreso di materasso; tutto in buone condizioni; euro 100. Tel. 338 7312094.

Vendesi mobiletti varie misure (librerie, scarpiere, portacomputer multiuso ecc.) a prezzi scontatissimi, causa cessata attività. Tel. 340 1456020.

Vendesi paiolo di rame dotato di motorino Ardes per polenta, usato poco, ancora nella scatola ad euro 20,00; tappeto persiano cm. 194x126 ad euro 80,00 con garanzia. Tel. 0144 312921.

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi tecnigrafo in ottimo stato e portadisegni. Tel. 347 0683379.

Vendo 2 motori idraulici nuovi mai usati, salami 3-5 P C54-P48P3 - 6141413011- 47400 motore, Tap 22-90/44, Sco4 Taa D 36Augo 4 mn Madre in Italy S) 22-90 per retro escavatore Bandini Frasc. Tel. 347 4344130.

Vendo argano per sollevamento struttura cru, antichi quadri elettrici, base marmo, contatti, coltelli, cassapanca antica piccola, oggetti vari. Tel. 0144 88031.

Vendo bellissimo tavolo rotondo diametro 120 cm. ad euro 100,00, altro rettangolare per conferenze lungo 2 metri ad euro 130,00. Tel. 333 2633078.

Vendo botti, contadinerie, camere da letto anni '20, prezzi bassissimi, vendo anche bicicletta donna di marca, come nuova. Tel. 320 0638931.

Vendo chitarra Fender Stratocaster originale U.S.A., anno 1995, mai usata, completa di amplificatore Marshall 15 w. Tel. 0144 56006.

Vendo contenitori l. 1000-4000, vasi di legno cm. 100, inferriate cm. 100x162, ventilatore per cereali, pali di castagno, pietre per tetti, ciappe, idropulitrice acqua calda 220 w., boiler 50 termoelettrico, puntelli, tavole. Tel. 335 8162470.

Vendo cordoli, gradoni, varie misure, varie lunghezze, sezione 15x30, 40x25 lavorate punta fine, granito Montorfano bianco, porta interna '700 originale, sopraluce per tela altezza m. 3,50. Tel. 347 4344130.

Vendo divano in tessuto fantasia euro 20,00, tavolo sala in noce con sedie euro 600,00, 4 sedie cucina bianche euro 150. Tel. 333 6384052.

Vendo frizzer l. 180 Whirpool cm. 94x88x65; frigorifero Indesit colore marrone con congelatore; grigorifero Naonis cm. 85x53. Tel. 335 8162470.

Vendo ghironda anno 1998, mai usata, costruita dal liutaio "Guido Ronchail" in Pragelato, da collezione. Tel. 0144 56006.

Vendo grande armadio a 10 ante adatto per camera matrimoniale per euro 200,00. Tel. 333 2633078.

Vendo legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata e pali di castagno. Tel. 346 5620528.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo montacarico vol. 380 con cavalletto montacarico vol. 220 con cavalletto, con comando, distanza: motopompa nuova pressione marca "Garbarino" tipo militare, lavaggio cingolo. Tel. 347 4344130.

Vendo pala Fla 3 cilindri, motore nuovo, meccanica perfetta, macchina ricontrollata completamente. No perditempo. Tel. 347 4344130.

Vendo pietra di Langa grezza di varia pezzatura ideale per muri di contenimento pavimenti e scalini. Carico con nostro escavatore. Tel. 346 5620528.

Vendo pompa Caprari per irrigazione con attacco cardano trattore. Prezzo da concordare. Tel. 347 4911996.

Il 16 e 17 giugno con gli allievi di Quizzy Teatro

Ragazzi e adulti in scena a Bistagno e ad Acqui

Acqui Terme. Quizzy Teatro è instancabile: dopo "Bistagno in Palcoscenico" 2017, la fortunata rassegna teatrale organizzata in concorso con la Fondazione "Piemonte dal Vivo", la Soms e il Comune, per il 3° anno consecutivo sarà in scena con lo spettacolo-saggio dei 2 laboratori, ragazzi e adulti, patrocinati dall'amministrazione acquese e ospitati presso Palazzo "Robellini" e il Teatro Soms di Bistagno.

Il progetto di formazione riscontra un notevole interesse da parte di appassionati e curiosi che si affacciano all'arte drammatica, sovente per la prima volta, con l'idea di rielaborare in forma scenica pensieri, emozioni e sentimenti espressi attraverso il corpo, l'intenzione sottesa all'azione fisica, la modulazione di toni e accenti vocali, nonché un dettagliato studio del personaggio e una scrupolosa analisi del testo.

Quizzy Teatro è ospitato per le prove e per il debutto dello spettacolo "Borderline - Storie d'ordinaria follia" nel Teatro della Soms di Bistagno (C.so C. Testa 10), il 16 giugno. Il 17 giugno lo stesso spettacolo verrà allestito presso il Movicentro di Acqui Terme, in via Alessandria 9, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme - Ufficio Cultura.

"Borderline" è una drammaturgia collettiva, ideata dal Gruppo – Adulti: un condominio, dieci inquilini e cinque storie al limite del proibito e della trasgressione, un tentativo di rispondere alle domande "Chi siamo realmente a porte chiuse?" e "Che cosa nasconde la facciata delle apparenze?".

Il Gruppo - Ragazzi, invece, andrà in scena il 18 e il 19 giugno, rispettivamente al Teatro Soms di Bistagno e al Movicentro di Acqui Terme, in modo del tutto analogo ai due precedenti eventi, con lo spettacolo "Il ridondante circo dell'età adolescenziale" di Massimiliano Vado, un viaggio nell'anima di un adolescente: un monologo a più voci e senza censura sull'amore, sulla solitudine e sull'amicizia, su un presente da cambiare e un futuro tutto da scegliere, su un mondo di "grandi" che ha perduto il sogno della giovinezza, ma che continua a vivere attraverso la forza di essere semplicemente… adolescenti.

Gli spettacoli sono stati allestiti sotto la direzione artistica e l'allenamento d'attore di Monica Massone e Fabrizio Pagella.

Per il Gruppo - Ragazzi andranno in scena: Paolo Caliego, Selam Fael, Matilde Larizza, Camilla Magistrello, Anna Mondadori, Marco Oliveri, Alessandra Parodi, Nicole Seccia, Alice Vacca.

Per il Gruppo - Adulti: Riccardo Blengio, Anna Brizza, Mariangela Cibrario, Maria-Laura Farinetti, Andrea Montrucchio, Ylenia Piras, Andrea Rasore, Elia Robino, Alberto Testa, Alessia Vergine.

Con questa nuova proposta, Quizzy, residenza teatrale facente parte del progetto "Corto Circuito" ideato e promosso dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo", si conferma punto di riferimento dell'acquese e non solo, per chi vuole accostarsi al teatro e cimentarsi con la scrittura e l'interpretazione di testi inediti.

Gli spettacoli degli allievi dei laboratori di Quizzy Teatro inizieranno alle ore 21, con ingresso a offerta.

Contatti: Monica Massone (348 4024894, monicamassone81@gmail.com, info@quizzyteatro.it.

Sito Web: www. quizzyteatro.com Facebook e YouTube: Quizzy Teatro.

Aiutiamoci a Vivere ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le seguenti offerte ricevute in ricordo di Romano Binello: € 300,00 da amici e familiari, € 70,00 dalle amiche di Adriana.

Somet Energia
Azienda del settore energetico
cerca personale
per attività commerciale e gestione sportello.
Se siete interessati inviate il vostro curriculum vitae a:
curriculum@sometgas.com
Per maggiori informazioni chiamate il numero **0141 962320**

La Villa Hotel di Mombaruzzo
CERCA RAGAZZA
per lavoro stagionale.
addetta al bar e reception.
Buona conoscenza
della lingua inglese.
Orari flessibili. Automunita.
Disponibilità immediata.
Inviare curriculum a info@lavillahotel.net oppure **contattare lo 0141 793 890**

In Cassine mercoledì 24 maggio
si è smarrita Trilly
cane incrocio con Beagle
di colore bianco, marrone e nero.
Si offre ricompensa se verrà trovata.
Tel. 347 1856532

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
referenziata: recupero scuole
medie, superiori, preparazione
esami anche universitari,
francese professionale
per adulti, conversazione.
Esperienza pluriennale
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

Seduta più rapida del previsto, ma ricca di spunti polemici alla presenza di un folto pubblico

Strevi, in Consiglio passa mozione della minoranza sulla Casa di Riposo

Strevi. Un'ampia presenza di pubblico, come da molto tempo non accadeva, ha fatto da cornice a Strevi a un importante Consiglio comunale, che si è svolto martedì 13 giugno.

Moltissimi gli spunti di interesse forniti dalla serata, che è vissuta sulla contrapposizione fra il sindaco Monti e le due minoranze consiliari.

In apertura di Consiglio, prende la parola Claudia Giovani, per denunciare pubblicamente di essere stata oggetto di due lettere anonime, consegnate al sindaco e al segretario comunale. Poi prende la parola il segretario Comaschi che chiede di rinviare alla prossima seduta l'approvazione dei verbali della seduta precedente in quanto non ancora ultimati.

Al secondo punto le comunicazioni del sindaco Monti, che stigmatizza l'utilizzo di lettere anonime (di cui a sua volta è stato vittima) e esprime solidarietà alla consigliera Giovani.

Il fair play finisce qui, perchè a partire dal terzo punto le cose si fanno serie. Si discute un'interpellanza dei consiglieri di minoranza Avignolo, Maiello e Businaro sulla casa di riposo. L'oggetto è la delibera dell'1 marzo 2017 con cui la casa di riposo "Seghini Strambi & Giulio Segre" optava per il riconoscimento in via amministrativa della responsabilità giuridica di diritto privato per la casa di riposo stessa. La minoranza fa notare che *«la delibera di cui sopra è stata portata all'approvazione del Consiglio comunale il giorno 25 marzo, e alla stessa data è stato stralciato il punto per mancanza di conoscenze dettagliate in merito all'argomento. A tal proposito si era convenuto di convocare una assemblea pubblica per farne conoscere le motivazioni e a oggi nulla è stato fatto.*

Va tenuto conto dell'assoluta mancanza di informazioni certe, della fretta anomala dimostrata dall'Amministrazione, delle risposte evasive alle richieste dei rappresentanti sindacali riferite al personale, del polverone sollevato dall'uscita di articoli sui giornali, della presa di posizione dei dipendenti che non conoscono come e dove può essere sul loro futuro, dello scontro ormai frontale del personale con gli amministratori, e del fatto che la Regione Piemonte non ha ancora legiferato in merito, anche se i tempi per la completa approvazione della legge non dovrebbero essere molto lunghi.

La situazione sta portando un disagio palpabile nel personale, che non porta sensazioni positive alla struttura, e che mette in imbarazzo la stessa Amministrazione. La casa di riposo è un bene, un vanto e una risorsa per Strevi e quando in difficoltà economiche, l'Amministrazione è sempre stata sensibile, intervenendo direttamente e/o con prestazione di servizi. Con la privatizzazione ci sarebbero costi aggiuntivi e non più agevolazioni dovute allo stato di struttura pubblica. Gli ultimi due rendiconti amministrativi della casa di riposo erano positivi, il mutuo contratto è prossimo all'estinzione. Non c'è necessità di privatizzare a tutti i costi».

Per questo la minoranza rivolge a sindaco e giunta una proposta articolata in tre punti: *«attivarsi utilizzando tutti gli strumenti di persuasione disponibili e fare annullare la delibera; definire solo al momento dell'approvazione di una legge regionale che faccia chiarezza sugli argomenti sopra esposti la privatizzazione della casa di riposo; convocare, se ritenuto utile, un tavolo di lavoro per approfondire le problematiche relative a tale trasformazione».*

Il sindaco si dice disponibile ad accogliere la mozione chiedendo di modificare solo il primo punto, sostenendo che in ogni caso all'approvazione di una nuova legge regionale, la delibera stessa sarebbe superata. Businaro ribadisce che la fretta mostrata dall'amministrazione a marzo gli pare "anomala", e sottolinea che deve essere messo a verbale che la delibera non dovrà avere seguito. Intervengono però le consigliere Oddone e Giovani che fanno presente che voteranno la mozione solo se il primo punto rimarrà fermo. Il sindaco deve accettare che si voti la mozione così com'è e questa passa con voto unanime e la sensazione nel pubblico che, al di là dei distinguo, da marzo ad oggi sia stato compiuto un dietro-front completo.

Anche il punto successivo è legato alla casa di riposo: si dà lettura di un'interpellanza dei consiglieri Giovani e Oddone, che incalzano il sindaco con una serie di domande: *«A fronte dell'esito di un incontro avvenuto con i sindacati e i rappresentanti del personale in cui ci risulta che il sindaco non sia riuscito a dare alcuna risposta rassicurante alle preoccupazioni dei dipendenti, chiediamo a cosa è dovuto il ritardo nell'incontro con la persona "esperta dell'argomento" di cui lei aveva parlato. Ci chiediamo perché si sia proceduto in maniera così celere alla trasformazione dell'Ipab in persona giuridica di diritto privato visto che la Regione ad oggi non ha ancora legiferato. In un primo tempo lei aveva affermato di voler trasformare l'Ipab in una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato. Nella delibera del Cda la parola fondazione non appare. Quali sono le differenze giuridiche?*

Quali cambiamenti porterebbe il cambio di statuto per i dipendenti, preoccupati del loro futuro? Perché non sono state acquisite preventivamente le informazioni necessarie per rassicurare i dipendenti? La delibera del Cda è già esecutiva?»

Il sindaco risponde che *«per l'incontro ci siamo presi semplicemente tutto il tempo necessario per avere più informazioni possibili, lo faremo a breve. Per quanto riguarda la "fretta" con cui si è provveduto a portare avanti la questione della privatizzazione, direi che non si è provveduto, perché il punto è stato stralciato.*

Sottolineo inoltre che le società di diritto privato sono di due tipi: associazioni o fondazioni. La fondazione è quella che offre più garanzie. Per quanto riguarda i dipendenti, la legge prevede che entro 30 giorni dalla privatizzazione l'ente debba assumere i dipendenti con lo stesso contratto di lavoro precedente. Non cambierebbe nulla per i dipendenti, anzi, quelli attualmente assunti dalla cooperativa diventerebbero dipendenti della casa di riposo e avrebbero forse più garanzie. La delibera del Cda è immediatamente esecutiva, ma se il Comune non andrà avanti, conterà molto poco». Nasce un po' di battibecco, e la consigliera Giovani controbatte che *«comunque non è vero che non si è fatto nulla per portare avanti il punto, perché quando è arrivato in Consiglio il cda della casa di riposo aveva già approvato la delibera di privatizzazione. Al riguardo, fra l'altro io e la consigliera Oddone all'epoca eravamo parte della maggioranza, e avevamo chiesto informazioni che non ci sono state fornite».*

Il sindaco chiude la discussione e passa al punto successivo che riguarda un'altra interpellanza di Giovani e Oddone circa la proroga dell'appalto per il peso pubblico e il servizio ristorante con l'azienda di Luigi Ugo. La vicenda sarà approfondita nelle prossime settimane, ma in estrema sintesi da parte della minoranza si rimprovera all'amministrazione una scarsa attenzione alla materia, soprattutto per quanto riguarda le condizioni finanziarie dell'accordo. Il sindaco fornisce le sue delucidazioni. Ultimo punto in programma, l'ennesima interpellanza di Giovani-Oddone, stavolta relativa alla partecipazione del sindaco ad una assemblea del condominio "Al Castello". *«Il 2 maggio il Consiglio si esprimeva con parere favorevole in merito alla partecipazione dell'Amministrazione a un'asta senza incanto prevista il 17 maggio con l'intenzione di esprimere un'offerta per l'acquisto del terreno su cui attualmente sorgono i parcheggi del condominio. Il terreno in oggetto non era ancora stato acquistato dal condominio in quanto l'operazione sarebbe dovuta avvenire appena tutti i locali fossero stati venduti dalla ditta costruttrice, che però nel frattempo è fallita. L'amministratore del condominio ha indetto un'assemblea per il 13 maggio in cui si sarebbe messo ai voti la possibilità per i proprietari degli alloggi di partecipare all'asta per l'acquisto del terreno, acquisto che inciderebbe sul valore degli immobili stessi. All'assemblea si è presentato con delega di voto il sindaco Monti che con il suo voto contrario ha impedito di fatto ai proprietari di partecipare all'asta stessa* [occorre l'unanimità, ndr]. *Inoltre si segnala che sull'acquisizione dell'area l'ufficio tecnico del Comune ha fornito parere negativo».* Secondo la minoranza la situazione *«configura un conflitto di interessi, perché lei, sindaco, rappresenta il Comune, che aveva espresso interesse nell'acquisizione dell'area, e quindi ci pare poco opportuna la scelta di partecipare con delega all'assemblea di condominio».*

Monti ribatte che evidentemente i consiglieri sono male informati in quanto *«Durante la riunione l'amministratore ha informato che l'acquisizione non si sarebbe comunque potuta effettuare in quanto il dottor Incaminato, curatore fallimentare della ditta costruttrice, aveva già fatto sapere di non potersi esprimere in merito.*

Comunque se ritenete che ci sia qualcosa di irregolare fate pure i passi necessari». Monti chiude la seduta proprio mentre la consigliera Giovani gli contesta di avere effettuato acquisti privati all'interno dell'immobile. Il sindaco però sta già uscendo dall'aula. **M.Pr**

Dal Sindaco Monti una lettera sulla scissione

Strevi. A distanza di alcune settimane dall'intervista alle consigliere comunali Claudia Giovani ed Elisa Oddone, il sindaco di Strevi Alessio Monti ci ha inviato una lettera aperta con preghiera di pubblicazione.

Ecco di seguito il testo integrale.

«Il 13 maggio le consigliere Oddone e Giovani hanno comunicato la loro decisione di uscire dalle fila della maggioranza. Vorremmo condurre qualche riflessione in merito.

Fin dall'inizio della nostra avventura alla guida del paese le riunioni serali per discutere insieme i passi da compiere sono state numerose e animate, per questo motivo, anche se le dimissioni erano nell'aria, l'accusa di mancanza di dialogo ci ha notevolmente sorpresi. A dire il vero è proprio all'interno di queste riunioni del gruppo di maggioranza, organizzate al fine di discutere insieme le scelte operative, che più volte le consigliere dimissionarie si sono dimostrate poco costruttive, aggressive e, in certi casi, poco educate. Non sono mancati attacchi personali e malumori che forse ognuno, quando decide di amministrare la cosa pubblica, dovrebbe imparare a lasciare a casa, o almeno fuori dalle porte del palazzo comunale. Comunicare e progettare con chi è sempre in una posizione di attacco diventa difficile e logorante.

Le proposte di tutti i consiglieri sono sempre state accolte ed esaminate con cura; prova di ciò è il regolamento contro gli ogm, proposto da Oddone e Giovani e approvato in consiglio, nonostante sul territorio strevese manchino del tutto quei tipi di coltivazioni. (Non sono mancate a tal proposito reazioni piuttosto stupite da parte dei coltivatori!). Dispiace oggi vedere la consigliera Giovani che si attribuisce tutti i meriti per l'attivazione del servizio doposcuola, servizio che è stato il frutto del lavoro di più membri del gruppo di maggioranza e che quest'anno è stato riattivato anche senza l'aiuto della consigliera con ottimi risultati in termini di partecipazione; vorremmo aggiungere che si sta lavorando per creare un centro estivo per il prossimo mese di luglio. Anche per quanto riguarda le modifiche apportate al servizio mensa il lavoro è stato di gruppo e i meriti sono da condividere tra tutta la maggioranza; a voler essere precisi fino in fondo anzi, le consigliere non hanno approvato l'ulteriore abbassamento della tariffa mensa proposto da alcuni membri della maggioranza. Prima dell'inizio del prossimo anno scolastico il costo del buono pasto verrà ritoccato al ribasso, favorendo le famiglie che vorranno lasciare il proprio figlio a scuola nella pausa pranzo.

Un altro tema che le due consigliere toccano nell'articolo è quello dell'amianto; é giusto precisare che Giovani ed Oddone hanno presentato al sindaco un esposto dove segnalavano la presenza di copertura in eternit in cattivo stato di conservazione su fabbricati privati. Questa amministrazione, di cui oggi le consigliere Oddone e Giovani non fanno più parte, ha progettato, è passata all'azione e ha trovato le risorse economiche per la rimozione di tutto l'eternit presente sulle strutture comunali, dando così il buon esempio ai cittadini. Il dialogo tra il sindaco Monti e i consiglieri c'è stato e c'è tuttora, la prova è che, giorno dopo giorno, i punti proposti nel programma elettorale dello schieramento Strevi nel Cuore stanno vedendo la loro realizzazione, e forse su questo si dovrebbe basare il giudizio dato a un'amministrazione.

Quando per dialogo però si intende una quotidiana richiesta di consigli e di scambi di idee anche sul posizionamento dei vasi di fiori (sì, è successo anche questo) allora lavorare diventa impossibile, macchinoso e improduttivo. Amministrare vuol dire ascoltare le voci di tutti, essere morbidi, cercare di capire. L'intransigenza è una nobile virtù etica, farla diventare rigidità è da ottusi. Per fare un elenco di tutte le cose che abbiamo realizzato e che piano piano iniziano a funzionare servirebbe almeno una pagina intera de L'Ancora, ma non è questo il luogo né l'occasione in cui mostrare ai cittadini il modo in cui stiamo lavorando. Vorremmo solo ricordare l'atteggiamento che le consigliere Oddone e Giovani hanno scelto di tenere durante le festività natalizie: sono stati criticati gli addobbi, le tombole e persino le decorazioni che cittadini volontari hanno messo sugli alberi nei due borghi del paese. I pomeriggi di dicembre sono stati ricchi di momenti di incontro; abbiamo preparato tombole, decorazioni e vetrine, le varie anime del paese si sono unite con l'intento di mostrare il meglio del luogo che amano e in cui vivono. Qualcuno però ha preferito stare a lamentarsi dietro a una tastiera, in una casa che, in certi casi, non si trova nemmeno a Strevi.

Leader e capo vogliono dire la stessa cosa. Ogni gruppo ha un leader o un capo, che dir si voglia. Quando il sindaco, con il gruppo di cui è a capo, fa le cose che aveva promesso, significa che l'amministrazione funziona e che gli impegni vengono rispettati. Chi se ne va è irresponsabile, tradisce il suo impegno e ferisce il paese».

La sagra della lettera anonima…

Strevi. Quando è stata scritta e spedita la prima lettera anonima? Difficile dirlo. Andando a ritroso nel tempo pare che la pratica di utilizzare lettere senza mittente per comunicare verità altrimenti inconfessabili (o pericolose per la propria sicurezza personale), ma anche per costruire verità di comodo o semplicemente intimidire un avversario politico, fosse già in voga presso gli antichi Romani. Nulla si sa dei Greci, e quanto agli Egizi, li escludiamo per una questione di buon senso: scrivere lettere anonime con i geroglifici avrebbe probabilmente portato via troppo tempo.

Di sicuro, è mezzo di comunicazione che non passa mai di moda e di tanto in tanto torna alla ribalta.

Come a Strevi, dove ultimamente è quasi una sagra della lettera anonima, tanto la circolazione di missive senza mittente è aumentata oltremisura.

In apertura di Consiglio comunale, martedì sera, la consigliera Claudia Giovani ha preso la parola per denunciare pubblicamente di essere stata oggetto di due diverse lettere anonime, «*consegnate ai domicili del sindaco e del segretario comunale. All'interno si parla in maniera fantasiosa e falsa di miei ipotetici comportamenti scorretti come consigliere comunale*».

Le lettere, a quanto si è saputo, risalgono a prima di Pasqua, ma l'interessata è venuta a conoscenza della loro esistenza solo pochi giorni fa. La consigliera lamenta di non aver potuto prendere visione degli originali, «*nonostante insistenti richieste»,* e di aver visionato solo una copia inviatale via mail dal segretario comunale.

Sono lettere di cui il cronista non conosce il contenuto, ma che l'interessata definisce, oltre che fantasiose e piene di falsità, anche inquietanti, perchè contenenti oltre ai falsi addebiti, anche riferimenti a fatti non di dominio pubblico, ma noti solo a una ristretta cerchia di persone. La consigliera ha affermato esplicitamente di ritenerli *«Tentativi di intimidazione»,* e ha fatto presente agli strevesi di non essere «*una che commette degli illeciti. Non ne ho mai commessi nella mia vita*», e ha concluso la sua esposizione anticipando la sua intenzione di riservarsi di adire a vie legali.

La scorsa settimana invece, un'altra lettera anonima è stata fatta pervenire, in un numero ancora imprecisato di copie, al sindaco, ad alcuni consiglieri comunali, e ad altre persone del paese (oltre che al nostro giornale). Il suo contenuto, esposto in forma poetica con rime e strofe anche di un certo pregio, faceva invece riferimento a decisioni o comportamenti che sarebbero stati messi in atto dal sindaco o da altri membri del Consiglio comunale, lasciando intendere la responsabilità di alcuni in situazioni di dubbia legalità. Per questa lettera, a quanto ci risulta, il sindaco si è già rivolto alle forze dell'ordine.

Monastero: Gruppo giovani CRI "in fuga dalla Masca"

Monastero Bormida. La Croce Rossa Italiana Giovani sede Valbormida Astigiana organizza per **sabato 17 giugno, dalle ore 15**, presso il castello di Monastero Bormida, un particolare gioco denominato "Fuga dalla Masca".

Si tratta di una prova in cui i concorrenti verranno rinchiusi nell'antro della Masca e per uscire dovranno risolvere: combinazioni, enigmi, sbloccare lucchetti... A loro disposizione avranno 60 minuti e, naturalmente, dovranno avere intuito.

I gruppi possono essere composti da un minimo di 4 ad un massimo di 8 partecipanti. Il costo dell'iscrizione è di 5 euro a persona. Seguirà rinfresco. Le prenotazioni sono obbligatorie. Per informazioni si possono contattare i seguenti numeri: 320 8286047 (Roberta) (Elisabetta) oppure 348 1055427.

Eletto con 264 voti; Fabrizio Massa ne ha raccolti 183. In settimana la nomina della Giunta

Alice Bel Colle, il sindaco è Gianfranco Martino

Il sindaco Gianfranco Martino

Elezioni amministrative di ALICE BEL COLLE

LISTA n. 1 "Uniti per crescere"		LISTA n. 2 "Insieme si può"	
MARTINO Gianfranco eletto sindaco		**MASSA Fabrizio** eletto consigliere	
voti 264 = 59,06%		**voti 183 = 40,93%**	
Preferenze individuali:		**Preferenze individuali:**	
Boido Micaela	17	**Roffredo Claudio**	26
Brusco Carlotta	21	Baldizzone Cinzia	8
Brusco Cristina	17	Martino Gabriele	18
Gasti Massimo	34	Matera Arianna	6
Leardi Alfredo	10	Gallo Giancarlo Guido	20
Massa Giuseppe Michele	1	Pallaria Concetta Mara	8
Novelli Francesco Michele	22	Ottazzi Martina	5
Ottonello Franco Simone	11	**Boido Paola Nadia**	31
Ricagno Stefano	27	–	
Roffredo Alessandro Domenico	37	–	

Abitanti 750 • Elettori 685 (343 maschi, 342 femmine)
Votanti 460 = 67,15% • Voti validi 447 = 97,17%
Schede bianche 4 = 0,86% • Schede nulle 9 = 1,95%

Alice Bel Colle. Gianfranco Martino è il nuovo sindaco di Alice Bel Colle. Questo il responso delle urne, che allo spoglio hanno decretato vittoriosa la lista numero 1, "Uniti per crescere", capeggiata appunto da Martino, con 264 voti, pari al 59,06%, contro i 183 (40,93%) raccolti dall'avversario Fabrizio Massa (lista numero 2, "Insieme si può"); completano il conto 4 schede bianche (0,86%) e 9 nulle (1,95%).

C'era molta attesa, in paese, per conoscere il nome del nuovo primo cittadino, destinato a succedere a Franco Garrone, che a febbraio aveva annunciato l'intenzione di lasciare la carica al termine del suo primo mandato. In effetti, però, lo spoglio ha riservato emozioni solo nella prima mezzora: contendenti praticamente affiancati durante la scorsa delle prime cento schede, poi però Martino ha cominciato a prendere vantaggio, un vantaggio che è cresciuto gradualmente fino a raggiungere un margine di circa 50 voti, e a quel punto è stato chiaro per tutti che il prossimo sindaco sarebbe stato proprio lui.

Lo spoglio si è concluso intorno alle 23,30, senza contestazioni. Il nuovo sindaco potrà contare sull'appoggio di 7 consiglieri sui 10 che comporranno il prossimo Consiglio comunale. In particolare, ragguardevoli i risultati personali ottenuti da Alessandro Roffredo (37 preferenze) e Massimo Gasti (34), i due più votati all'interno della lista vincente, che porta in Consiglio anche Stefano Ricagno (27 preferenze), Francesco Novello (22), Carlotta Brusco (21), Micaela Boido (17) e Cristina Brusco (17). Restano invece fuori, salvo aggiustamenti legati alla nomina degli assessori, Franco Ottonelli (11), Alfredo Leardi (10) e Giuseppe Massa (1 voto soltanto).

Nella lista perdente, oltre al candidato sindaco, Michele Massa, entrano in Consiglio comunale Paola Nadia Boido (31 preferenze) e Claudio Roffredo (26) mentre restano fuori Giancarlo Gallo (20 voti), Gabriele Martino (18), Cinzia Baldizzone (8), Concetta Mara Pallaria (8), Arianna Matera (6) e Martina Ottazzi (5)

«*Una bella affermazione* - afferma a caldo il neo eletto primo cittadino - *che mi gratifica molto. Sono contento di essere riuscito a vincere portando avanti una campagna elettorale soft, con toni decisamente tranquilli, che ritengo adeguata a quello che è l'ambiente di paese*».

Può già anticipare chi saranno gli assessori? «*Non mi sembra sia ancora il momento. In settimana scioglierò le riserve, ma prima vorrei discuterne in un incontro con gli altri componenti la lista*». Secondo le voci circolanti in paese, comunque da verificare, il vicesindaco potrebbe essere Massimo Gasti.

Lo sconfitto, Fabrizio Massa, accoglie il verdetto delle urne con il giusto fair play, e sottolinea che «*il risultato nonostante la sconfitta è stato buono, non c'è quel margine enorme che si era visto in altre elezioni. Complimenti al sindaco Martino, da parte nostra faremo il nostro dovere come minoranza, cercando di essere sempre propositivi e di dare gli stimoli giusti per poter costruire un paese migliore*». **M.Pr**

Strevi premiato per la bonifica dell'amianto

Legge 18: 475.000 euro in arrivo sul territorio

Acqui Terme. L'assessorato regionale ai Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, ha reso noti i nomi dei Comuni ammessi ai finanziamenti della Legge 18 legati all'intesa Governo-Regioni.

Fra i Comuni ammessi tanti quelli afferenti al nostro territorio, dove pioveranno in tutto circa 450.000 euro, naturalmente sparsi su numerosi interventi di importanza locale.

A **Casaleggio Boiro** arriveranno 17.700 euro, per cofinanziare la manutenzione straordinaria di alcune strade comunali (intervento stimato in 59.000 euro). Importante il contributo per **Cassinelle**, che riceve 30.000 euro (su 54.000 di costi totali) per il recupero sismico dell'edificio scolastico della materna e primaria "Filippo Serpero".

Castelnuovo Bormida ottiene 25.500 euro per l'intervento (che ne costerà 85.000) relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria di strade comunali interne ed esterne all'abitato. A seguire, poteva andare meglio a **Grognardo**, che comunque ottiene 4.550 euro per un intervento da 35.000 legato alla viabilità comunale, mentre **Montaldo Bormida** ha ottenuto un contributo di 12.000 euro che aiuterà a coprire i 40.000 necessari per la manutenzione straordinaria del cimitero.

Interverrà sulle strade anche **Montechiaro d'Acqui**, che per interventi di ripristino riceverà 18.000 euro su una spesa di 60.000.

Sorride anche **Morsasco**, che ha ottenuto 15.000 euro da destinare a un intervento di manutenzione straordinaria su alcune strade comunali che impegnerà il Comune per complessivi 50.000, mentre ad **Orsara Bormida** arriveranno 12.000 euro per una messa in sicurezza del versante roccioso a margine della strada comunale per S.Quirico (che costerà in tutto 50.000 euro).

Soldi in arrivo anche a **Ponti**, dove la manutenzione del piano viabile di alcune strade comunali sarà sostenuta con 12.000 euro (su un importo stimato di 40.000) e a **Sezzadio**, dove è in vista la manutenzione straordinaria del palazzo comunale che sarà cofinanziata con 9.000 euro (su 45.000).

Lavori in vista anche a **Spigno**, dove 15.000 euro saranno utilizzati per la sistemazione di strade comunali, su un intervento complessivo da 63.000 euro, e a **Strevi**, a cui sono stati accordati ben 36.000 euro, per un intervento di bonifica degli edifici comunali, da cui dovrà essere rimossa la copertura in amianto: si tratta di un intervento molto oneroso che avrà un costo totale di 126.000 euro.

Infine, a **Visone**, sono stati concessi 15.000 euro di cofinanziamento su un intervento da 60.000 riguardante la manutenzione straordinaria dell'ingresso del cimitero comunale.

Passando in *provincia di Asti,* contributo di 50.000 euro per il Comune di **Bubbio**, che deve completare i lavori di costruzione di una nuova struttura di servizi socioassistenziali (spesa totale di 120.000 euro), 20.000 a **Cassinasco**, per manutenzione straordinaria delle strade comunali (costerà 65.000), 10.500 a **Fontanile**, per interventi sulle strade comunali di Montecantero e Zunchetto, che costeranno in tutto 35.000 euro, e 10.500 euro anche a Maranzana, che potrà utilizzarli per coprire in parte i 45.000 euro di spese previste per la manutenzione straordinaria di alcune arterie stradali.

Proseguiamo, con i 6.100 euro concessi a Incisa, per contribuire al decespugliamento e disalveo del rio Gallareto, che ne costerà 20.000, mentre a **Mombaldone** arriveranno 19.800 euro per la manutenzione di alcune strade e dell'area parcheggio del Municipio: in questo caso si tratta di una operazione di ampio respiro, che costerà alle casse comunali 66.000 euro in tutto.

Mombaruzzo ottiene invece 24.000 euro per la sistemazione della frana di frazione Bazzana e per le strade del concentrico (intervento da 80.000 euro), mentre **Montabone** ne avrà 20.000 (su 85.000) per manutenzione di alcune strade interne al paese.

Due contributi per Montechiaro d'Asti, che ottiene 4.500 euro per la verifica sismica di alcuni edifici scolastici gestiti dalla Comunità Collinare Val Rilate (costo totale: 15.000 euro), e 19.500 euro per lavori di asfaltatura da compiere in piazza del mercato e nella strada adiacente al campo sportivo, che costeranno in tutto 65.000 euro.

Sono invece 28.800 (su 72.000) gli euro di contributo per Montaldo Scarampi, che deve effettuare manutenzione straordinaria sul palazzo comunale. 3.000 euro, li ottiene anche **Olmo Gentile**, che risparmierà qualcosa sui 20.000 euro necessari per il rifacimento di alcune strade comunali.

Ultimo in lista, **Serole**, che è alle prese con la sostituzione di alcune aree dell'illuminazione pubblica che saranno portate a Led: l'operazione costerà al Comune 30.000 euro, ma la Regione ne cofinanzierà 9.000.

Chiudiamo la rassegna con la *provincia di Cuneo,* dove sono stati accordati 15.000 euro a **Castino,** per il ripristino delle strade Comunali di via Casa Rossa, via Molino e via Grazie (che però ne costeranno 65.000), e 10.000 a **Perletto,** per il ripristino delle strade Comunali via Serole, via Cortemilia, via San Rocco e via Carlo Alberto, a fronte di una spesa totale stimata in 40.000 euro.

L'annata conclusa con visita alla cooperativa Maramao

Formazione interculturale per alunni di Cassine

Cassine. Con la visita alla cooperativa Maramao di Canelli si sono conclusi i progetti di formazione interculturale della scuola media di Cassine che quest'anno hanno visto coinvolte le classi 1ªA e 2ªA.

La scuola di Cassine da molti anni abbraccia le proposte educative delle cooperative sociali onlus EquAzione (commercio equo e solidale) e Crescere Insieme (progetti del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), finalizzate all'informazione e alla conoscenza dei movimenti migratori e del diritto d'asilo.

I progetti di quest'anno erano "Diverso da chi?" e "Interazioni", entrambi condotti dalle dottoresse Paola Mazza e Monica Gallione.

Le aule sono diventate un laboratorio di esperienze che tutti gli alunni, anche quelli più riservati, hanno svolto con interesse, partecipazione, empatia e entusiasmo.

Attraverso giochi di ruolo, lavori di gruppo, discussioni in plenaria e incontri con stranieri rifugiati, inseriti nel contesto locale, i ragazzi hanno imparato a riflettere sul concetto di straniero e di diverso, a prendere coscienza degli stereotipi e dei pregiudizi, a cogliere il bello dell'incontro con l'altro, a riconoscerne l'umanità e le ragioni, insomma a prendere coscienza della ricchezza delle esperienza di integrazione e interazione.

Di particolare interesse è stato l'incontro con Mohammed che, dopo la sua intensa storia personale di migrazione, ha presentato il suo attuale lavoro come presidente della cooperativa agricola Maramao, tanto che gli alunni hanno richiesto direttamente alla dirigente scolastica di poter visitare il luogo di lavoro dei ragazzi migranti che stanno coltivando verdure, frutta, nocciole, farro e vigneti.

Ottenuta l'autorizzazione, martedì 6 giugno si è svolta la visita anche con la guida di Cristina, esperta in agronomia, del responsabile dell'orto, Afa e di Kosmos che ha seguito i ragazzi nelle attività pratiche.

Oltre alla conoscenza delle tecniche di agricoltura biologica, molte sono state le sorprese per i ragazzi: aggirarsi tra le diverse coltivazioni, constatare l'enorme fatica del lavoro agricolo e la bellezza dei prodotti, assaggiare fragole cogliendole direttamente, scoprire la differenza tra fiore maschio e femmina dello zucchino, vedere per la prima volte le nocciole sugli alberi.

Infine la bellezza del punto vendita aperto recentemente davanti alla stazione di Canelli, una bottega allestita con materiali di recupero e con ammirevole buon gusto, dove ogni giorno i ragazzi di Maramao vendono i loro prodotti a una clientela che apprezza il buono, il sano e il giusto di ciò che acquista.

Arrivati ai saluti finali, gli alunni hanno ricevuto lettere di altri ragazzi di una scuola gemellata in Burkina Faso per continuare il progetto il prossimo anno scolastico con la corrispondenza in francese e approfondire così la conoscenza di uno dei Paesi di provenienza di ragazzi con cui interagiamo ormai nella nostra vita di relazione quotidiana.

Gli alunni insieme all'insegnante rivolgono un grande ringraziamento a Paola Mazza e Monica Gallione per la competenza, la passione e la dedizione con cui hanno organizzato e condotto i progetti.

Sabato 17 giugno a Rivalta si cena "Uniti contro la discarica"

Rivalta Bormida. Dopo picchetti e manifestazioni, stavolta le gambe resteranno sotto al tavolo. I Comitati di Base della Valle Bormida invitano tutti a partecipare, a Rivalta, in regione Sottorocche, a una cena di autofinanziamento che si svolgerà sabato 17 giugno a partire dalle 20. Il ricavato della cena, che è stata intitolata "Uniti contro la discarica" sarà utilizzato per iniziative in difesa della falda acquifera e del territorio. Maggiori particolari sul prossimo numero de "L'Ancora". «*Si tratta* - spiega Urbano Taquias - *di un modo per stare tutti insieme e tenere stretti i legami che hanno unito e ancora uniranno nel prossimo futuro tutti coloro che hanno a cuore la sorte della nostra falda acquifera e vogliono difenderla dalle speculazioni*». C'è ancora qualche posto disponibile; per prenotazioni e informazioni, i Comitati di Base invitano a contattarli tramite la pagina Facebook.

Cassinasco, sagra del polentone

Cassinasco. Il Comune di Cassinasco ed il Circolo "Bruno Gibelli" organizzano per **sabato 17 giugno** la "134ª Sagra del Polentone". Programma: *ore 18:* 1ª passeggiata enogastronomica al "Santuario dei Caffi"; dalle ore 19: degustazione ininterrotta di specialità tipiche: polentone con frittata e salsiccia, formaggi e vini. Nel centro storico, sotto l'antica torre "Aleramica" presenti stand espositivi di produttori vinicoli e artigianato locale. Musica con il cantautore "Agostino Poggio".

Domenica 18, alle ore 12 distribuzione di polenta con contorno. Info: Comune (0141 85110), Circolo (0141 851184), e-mail: Cassinasco@reteumanitariapiemonte.it

Tutti gli interventi finanziati

Dalla regione finanziamenti ai consorzi stradali

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha reso nota la graduatoria del bando n°2 del PSR 2014-2020 dedicato al "Ripristino di strade e acquedotti rurali al servizio di una moltitudine di aziende agricole", concedendo una serie di contributi ad alcune società e consorzi per il miglioramento di strade e di acquedotti ubicati sul territorio regionale.

Diversi i contributi destinati a realtà del territorio, come i 191.571,95 euro destinati al Consorzio Strade Collinari di **Calamandrana**, i 197.777,59 euro destinati al Consorzio Stradale Colline di **Castel Boglione**, i 197.703,45 euro destinati al Consorzio Strade di **Strevi**.

Accolte anche le domande del Consorzio di Miglioramento Fondiario Montechiaro Valle Erro (riceverà un contributo di 197.814,78 euro), del Consorzio Strade e Colline di **Sessame** (197.848,64 euro), del Consorzio di Miglioramento Fondiario **Montechiaro** Valle Bormida (197.866,72 euro), del Consorzio Stradale di **Castelletto Uzzone** (94.795, 46 euro), del Consorzio **Fontanile** Tre Valli (247.088,52 euro). Inammissibile, invece, la domanda avanzata dal Consorzio Stradale Agro Nizza, per interventi non previsti dal bando.

Discarica e Cociv: situazione ancora calda a Sezzadio dopo le dichiarazioni dell'Assessore regionale

Gli agricoltori a Valmaggia: "Pronti alle barricate"

Sezzadio. Giovanni e Giuseppe Ricagno, Massimo Ratto, Franco e Guglielmo Sardi, Giovanni Cortona, Giacomo Doglioli, Marco Ribaldone, Roberto Ricagno, Maurizio Daniele.

Sono undici, ma idealmente rappresentano, con il loro nome e i loro volti, tutti gli agricoltori di Sezzadio contrari alla discarica: *«quelli che ci sono sempre stati e che ci saranno sempre»*, sottolineano giustamente; come alla manifestazione di Alessandria dove hanno partecipato (loro e un'altra trentina di colleghi) con i loro trattori, lasciando indietro per un giorno anche il lavoro nei campi, che in questa stagione è davvero molto.

Ci hanno dato appuntamento in una azienda agricola alla periferia del paese. Non importa specificare quale, perchè è una delle tante che a Sezzadio si sono convertite o si stanno convertendo alla filiera biologica, consapevoli che *«è l'agricoltura la sola, vera "green economy"»*. Nulla di strano che vedano nella realizzazione della discarica Riccoboni e nell'approdo a Sezzadio dello smarino del Terzo Valico due potenziali, terribili pericoli.

Spiega Roberto Ricagno: «*Alcune aziende addirittura sono già "a ciclo chiuso": con il foraggio che producono allevano il bestiame, e col letame prodotto dal bestiame concimano i campi. Saremmo un modello da esportare, e invece qui lavorano per farci morire*».

Giacomo Doglioli rincara la dose: *«Siamo sopra un mare d'acqua, che è il vero oro del futuro, e non possiamo pensare che qui si installino realtà che possono anche solo potenzialmente inquinare. Anzi, vorrei aggiungere che anche la prima falda, che altrove presenta problemi di inquinamento, nell'area di Sezzadio è in ottime condizioni. Io faccio analisi ogni 3 mesi, e ancora di recente mi hanno detto che è quasi oligominerale...»*.

Le analisi le fa anche Roberto Ricagno: *«Io l'acqua oltre che per bere, la uso per allevare il bestiame: compilo a scadenze regolari il "modello 4" con cui certifico l'idoneità dei capi che mando al macello. Se un domani per qualunque motivo le mie mucche bevessero dell'acqua contenente, per dire, metallo pesante, sarei rovinato»*.

I fratelli Giovanni e Giuseppe Ricagno, invece, producono soprattutto ortaggi e uve. Ma anche loro non sono per nulla contenti... *«Al di là dei rischi nella falda, che valgono anche per noi, già adesso l'unico problema è la polvere che arriva dalle cave, che ci causa qualche disagio. Ma se su quella strada che vogliono realizzare anziché camion di sabbia passassero carichi di smarino?»*. Si associa Marco Ribaldone: *«Io produco uva, e già adesso, pur essendo più distante, ho problemi per le polveri. Figuriamoci se certi progetti venissero realizzati»*.

"Quella strada che vogliono realizzare" altro non è che la progettata tangenziale, per ora in stand-by dopo la constatazione delle problematiche di esondabilità che caratterizzano parte del tracciato.

Secondo il Comune di Sezzadio occorre ripartire da zero, individuando un altro tracciato; secondo la ditta proponente, quello è l'unico percorso su cui passare... ma è un percorso che non accontenta nessuno.

«Se dovessero realizzarla, taglierebbe in due le strade che collegano i vari terreni – spiega ancora Roberto Ricagno – *e io per esempio, per andare in un terreno a 200 metri dovrei fare col trattore un giro di due chilometri»*.

La paura, comprensibile, è legata a due bisogni imprescindibili: bere e respirare. C'è il timore che la discarica Riccoboni possa portare a un inquinamento della falda sottostante, e c'è il timore che l'arrivo (su camion...) e il deposito dello smarino rappresentino in prospettiva un rischio gravissimo per la salute.

E allora?

«E allora, se siamo qui, è per far sapere che siamo pronti a resistere. Lo diciamo chiaro e forte, alla Riccoboni, alla Provincia, alla Presidente Rita Rossa, alla Regione, all'assessore Valmaggia. Non cederemo la nostra terra, non lasceremo che venga inquinata».

Giovanni Cortona è schietto: *«La Prefettura è davvero al corrente di come stanno le cose? E le forze dell'ordine? Qui si stanno consumando dei soprusi. Qui si sono dati permessi assurdi, e in modalità su cui è doveroso indagare! Altrimenti il rischio è che persone tranquille e pacifiche come noi debbano difendere fisicamente il loro territorio»*.

Il tono si scalda. A turno tutti aggiungono la loro voce: *«Valmaggia deve saperlo, tutti devono saperlo: siamo pronti alle barricate.*

Non accetteremo soprusi, e se questi avverranno, non ci sarà più nessun ordine pubblico da mantenere, perchè qui sono tutti pronti ad uscire coi trattori, coi forconi, con gli erpici. Non accetteremo mai che vengano a fare i padroni a casa nostra, non accetteremo mai che imprenditori o progetti che col territorio non hanno nulla a che fare vengano qui a fare i loro comodi e a inquinare, per poi andare via e lasciarci con un territorio condannato a morire».

M.Pr

Premi "Bruna" e "Maggio" per 7 alunni di Strevi

Strevi. Nella bella cornice dell'area polifunzionale "Valle Bormida Pulita", nel Borgo Inferiore, sabato 10 giugno si è svolta la tradizionale recita di fine anno della scuola primaria di Strevi. Il tema scelto quest'anno per la rappresentazione è stato "Ricordatevi di sognare", un titolo declinato con una versione, arricchita di canzoni (anche in lingua inglese), scenette e balletti, della favola di Peter Pan. Un folto pubblico ha gremito la platea, tanto che i posti a sedere non sono bastati a contenere tutti gli spettatori, e di tanto in tanto, risate e applausi hanno interrotto lo spettacolo in segno di approvazione per lo spettacolo offerto dai piccoli attori, (quasi) sempre disinvolti. In chiusura della rappresentazione, da segnalare anche un simpatico siparietto musicale per un simbolico passaggio del testimone dagli alunni più grandi, che il prossimo anno proseguiranno gli studi col passaggio alla scuola secondaria, alle "nuove leve", ovvero i bambini provenienti dalla scuola per l'infanzia che l'anno prossimo si affacceranno al primo ciclo della scuola dell'obbligo. Ma il momento più importante della giornata, secondo tradizione, è arrivato al termine della rappresentazione, con la consegna dei premi "Domenico Bruna" e "Stefano Maggio", per la prima volta attribuiti in una cerimonia congiunta.

Il premio Bruna, istituito dalla indimenticata Franca Bruna Segre insieme al marito Giulio Segre, genitori di Massimo Segre, è destinato agli alunni più meritevoli della scuola primaria, in memoria della figura di Domenico Bruna, padre di Franca e nonno di Massimo Segre. Si tratta di una delle numerose iniziative benefiche di cui la famiglia Segre, vera benefattrice del paese, si è resa artefice nel corso degli anni, meritandosi la gratitudine e l'apprezzamento di tutti gli strevesi.

Tradizione vuole che a ricevere il premio, consistente in una busta con all'interno una somma di 500 euro, siano cinque alunni, uno per ogni classe, selezionati su proposta dei loro insegnanti, in base al loro profitto scolastico complessivo e al buon comportamento tenuto in classe.

Quest'anno, per la prima volta, l'assegnazione del premio Segre è stata abbinata a quella del premio alla memoria di Stefano Maggio, messo in palio dalla moglie dello scomparso, Claudia De Luigi, insieme alla famiglia Maggio, e consistente in una borsa di studio del valore di 1000 euro complessivi, destinata ai bambini dell'ultimo anno della scuola primaria di Strevi, che potranno utilizzarlo per l'acquisto di libri e altro materiale scolastico.

Per quanto riguarda i premiati, il premio Bruna è stato conferito, per la classe I, a Maram e Rym Es Sidouni, per la classe II a Marta Guerrina, per la III a Linda Gaia, per la IV a Chaimae Belkasmi, per la V a Amira Dib. Il premio Maggio invece è stato assegnato a due alunni della classe V, che si divideranno quindi l'importo: si tratta di Nabil El Youssefi e Manuel De Michelis.

Prima della consegna del premio il dottor Massimo Segre ha voluto ricordare la figura della madre, Franca Bruna Segre, e il proprio profondo legame con Strevi, e rivolgendosi ai bambini presenti ha voluto riprendere una delle frasi simbolo della favola di Peter Pan: «Non smettete mai di sognare», è stata la sua raccomandazione, rafforzata da una massima di Confucio: «Noi abbiamo due vite: la seconda è quando ci accorgiamo di averne una sola».

Claudia De Luigi, invece, si è detta «Molto emozionata» e ha voluto sottolineare come, alla base dell'istituzione del "Premio Maggio" ci sia «la volontà di ricordare la figura di Stefano a chi lo ha conosciuto e di illustrarla a chi non lo ha mai conosciuto», e ha poi ricordato ai giovani alunni che «sognare è importante, ma studiare è fondamentale per realizzare i propri sogni».

Non è mancato un ringraziamento per i piccoli attori, che come sempre hanno profuso in scena il loro massimo impegno, e alle insegnanti della scuola primaria, per l'opera prestata e per l'accuratezza e l'inventiva con cui anche quest'anno hanno saputo dare vita ad un gradevole spettacolo. Un cenno è stato rivolto anche alla dirigente scolastica Monica Fonti, purtroppo assente, in quanto impegnata con gli scrutini.

Anche il sindaco Alessio Monti ha voluto rivolgere un breve saluto alla platea, e ha invitato tutti, portando ad esempio la figura di Mark Zuckerberg, inventore di Facebook, a cercare «di costruire il proprio avvenire portando avanti quelli che sono i propri sogni, intesi come le passioni che animano ciascuno di noi».

Sabato 17 giugno la grande kermesse interculturale

Con "Africare": a Sezzadio si scopre il continente nero

Sezzadio. Ultimi preparativi in corso, a Sezzadio, per la manifestazione "Africare", che sabato torna in scena a Sezzadio, nella sua abituale collocazione di piazza Libertà. Scopo principale della rassegna, promossa dall'associazione "Pole Pole" Onlus di Sezzadio, sarà come sempre quello di mettere in contatto le tante associazioni che operano sul territorio alessandrino e che hanno scelto l'Africa come area d'azione per le loro iniziative a sfondo benefico e sociale. L'evento sezzadiese, tuttavia, avrà anche i connotati del grande evento multietnico, pensato per far conoscere i colori, le usanze, le musiche e la cultura africane e avvicinare i visitatori a queste tematiche.

La giornata avrà inizio alle ore 16, con l'apertura di un mercatino etnico, cui parteciperanno tutte le associazioni coinvolte, che presenteranno al pubblico, si spera numeroso, le proprie iniziative e i progetti realizzati. Materiale informativo, foto, video e oggetti tipici permetteranno ai visitatori di conoscere meglio l'Africa e le attività delle singole associazioni. Fra le associazioni partecipanti segnaliamo i nomi di Asef Felizzano, L'Abbraccio, Ass.Sie, Need You, World Friends, Un chicco per l'Africa, Ass. Volunteers, Scuolina di Addis, CNA Etica Solidale, Amici della Guinea Bissau e La strada per la felicità, oltre naturalmente all'associazione "Pole Pole" di Sezzadio.

A seguire, a partire dalle 18, presso la Sala S.Stefano, è in programma un incontro-dibattito con la dottoressa Monica Gallone, antropologa culturale, responsabile del progetto "Di Terra in Terra", per l'educazione interculturale, progetto promosso dalle cooperative sociali "CrescereInsieme" ed "EquAzione". All'incontro parteciperà anche Omar Lenglengue, mediatore culturale proveniente dal Burkina Faso, operatore della cooperativa "CrescereInsieme" e referente del progetto di cooperazione internazionale "Teingo Soree", che coinvolge Regione Piemonte, Comune di Bistagno e "CrescereInsieme" insieme a un gruppo di donne del villaggio di Betta in Burkina Faso.

A partire dalle 19,30 spazio alla cucina africana, con l'apertura di uno stand gastronomico destinato alla cucina etnica, dove si potranno degustare specialità tipiche africane.

A concludere la rassegna, secondo tradizione, sarà uno spettacolo di musica africana, che quest'anno vedrà come protagonista un ensemble di musicisti italiani e africani guidati dal percussionista Seydou Dao, virtuoso solista intrattenitore, capace di trasmettere con la sua musica la vitalità caratteristica della cultura africana.

In paese dall'1 al 4 giugno

Rivalta in preghiera per la reliquia di San Guido

Rivalta Bormida. Giovedì 1 giugno a Rivalta Bormida è arrivata la reliquia di San Guido, nella chiesa parrocchiale: un evento particolare e molto sentito dalla nostra comunità considerato il momento che sta vivendo.

Il giovedì sera è stato dedicato alla "Lectio Divina" seguita da parecchi parrocchiani; molto interessante la spiegazione del Vangelo e delle letture da parte del Prof. Marco Forin, che ha evidenziato come ai nostri giorni e nella nostra realtà quotidiana, siano ancora attuali i concetti e gli insegnamenti del Vangelo dopo ben 2000 anni.

Il venerdì sera, cui ha partecipato anche il Vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi, è stato dedicato ai giovani dei paesi dei dintorni e della Diocesi.

L'omaggio all'urna è culminato domenica 4 giugno con la Santa Messa Pontificale celebrata dal Vescovo e concelebrata dai parroci di Strevi, Cassine, Sezzadio, Ricaldone e preceduta dalla processione con l'urna di San Guido portata dagli Alpini della sezione di Rivalta Bormida per le vie del paese.

Molti parrocchiani di Rivalta e delle parrocchie circostanti hanno partecipato alla celebrazione e hanno reso omaggio alla reliquia del Santo protettore della Diocesi.

A Castelnuovo Bormida, domenica 25 giugno la "Festa di fine scuola"

Castelnuovo Bormida. La Pro Loco di Castelnuovo Bormida, col patrocinio del Comune di Castelnuovo Bormida e del gruppo per le Pari Opportunità organizza, per domenica 25 giugno la "Festa di fine scuola", un pomeriggio da passare in compagnia con balli, giochi e musica. Dalle 15,30 alle 18, presso lo stand Pro Loco, una caccia al tesoro, un servizio trucca bimbi, musica e merenda. Alla sera si cena con menu differenziati bambini-adulti e alle 21,30 si balla con la band "NewCastleBoy".

Nella chiesa di San Francesco sabato 17 giugno

Cassine, una mostra su Giulio Monteverde

Cassine. Sabato 17 giugno, a partire dalle 16, presso la chiesa di S.Francesco a Cassine, sarà aperta e visitabile la mostra fotografica "Monteverde – I will not die entirely", dedicata alla figura di Giulio Monteverde. La mostra è promossa e realizzata nell'ambito del progetto "La Valle Bormida si espone" dal Comune di Bistagno in collaborazione con Comitato Matrice, e i Comuni di Cassine, Denice, Monastero Bormida, Bergolo e Monesiglio, grazie al sostegno della Regione Piemonte e con la collaborazione dell'Archivio Fotografico del Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine della Città di Genova (DOCSAI).

Contiene particolari fotografici dei modelli originali in gesso custoditi presso la Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno accostati a immagini storiche tratte dagli Archivi fotografici della città di Genova e a testi che la pubblicistica dell'epoca dedicò all'allora celebre scultore, nato a Bistagno nel 1837. Ne emerge un ritratto suggestivo e intenso di uno dei più grandi e raffinati scultori dell'Ottocento italiano, nel centenario della sua morte avvenuta a Roma il 3 ottobre del 1917. Ma anche un omaggio a un materiale per lungo tempo trascurato, il gesso, nel contempo fragile e durevole, povero e prezioso, provvisorio e originario. "I will not die entirely" è traduzione dell'oraziano Non omnis moriar (non morirò interamente) che fu evocato dal Senatore del Regno Adriano De Cupis in occasione delle commemorazioni per la morte del collega scultore bistagnese. E vuole essere, in prima battuta, omaggio a Giulio Monteverde e alla sua eredità artistica; ma, più in generale, riferimento all'archetipo dell'artista che continua a vivere nelle opere che lascia al mondo. L'inaugurazione a Cassine suggella un patto di reciprocità tra musei della Valle Bormida e non è che la prima tappa di un percorso espositivo itinerante che culminerà in ottobre presso la Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno.

Dal 12 giugno al 28 luglio

Bistagno, centro estivo "Allegramente 2017"

Bistagno. "Allegramente 2017" è il centro estivo promosso dal Comune di Bistagno e dall'associazione Radicamenti onlus, a partire da lunedì 12 giugno a giovedì 28 luglio per bambini dai 6 ai 13 anni.

«Con l'arrivo dell'estate - spiega il sindaco rag. Celeste Malerba – nel nostro paese, bel centro dell'Acquese, si è deciso di organizzare un servizio interamente dedicato alle famiglie: il centro estivo "Allegramente 2017". Verranno accolti bambini a partire dai 3 anni; obiettivo primario del centro estivo di Radicamenti onlus è quello di garantire uno spazio sereno e accogliente, dove il bambino potrà esprimere se stesso e sperimentarsi. Le attività mirano a creare un clima collaborativo e cooperativo, ma sono anche e soprattutto un momento in cui ogni bambino può mettersi alla prova per imparare a gestire le diverse situazioni. Grazie alla collaborazione di diverse realtà associative territoriali verranno sperimentati laboratori di riciclo, giocoleria, musica, inglese, trekking, yoga (Shankara Yoga) e danza. Impareranno a conoscere e rispettare l'Ambiente grazie alla collaborazione dell'ass. Trekking Survival school, della Bottega del Mondo di Acqui Terme, e gita didattica presso un agriturismo del Monferrato e tanti momenti dedicati all'abbellimento del paese». Venerdì 9 giugno è l'ultimo giorno utile per l'iscrizione; contattare Associazione Radicamenti: Daniela (338 6511522) o Giulia (340 1422514). Il centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 16. Al mattino dalle 8 accoglienza presso bar Circolo Tennis "I due nani" di Bistagno. Dalle 9 alle 10.30, attività sportive e ricreative presso i campi sportivi; dalle 11 alle 12.30 workshock, gruppi di lavoro per creare oggetti di riciclo, merende fantasiose, orto fai da noi e tanti giochi per divertirci. Al pomeriggio dalle 14 alle 15.30 aiuto compiti ore 16 ritrovo al bar Circolo Tennis "I due nani" di Bistagno. Sedi di attività il giardino della Gipsoteca, il campo sportivo e locali della scuola "G. Saracco".

Nella bella parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo

Visone, Prima Comunione per quattordici bambini

Visone. Ci scrivono i genitori di 14 giovani visonesi: «Domenica 21 maggio è stato un giorno importante per la comunità di Visone. Alessandro, Allegra, Andrea, Andrea, Aurora, Desiree, Francesco, Gioele, Giovanni, Lucrezia, Matilde, Sofia, Thomas e Tommaso hanno ricevuto il Sacramento della Prima Comunione. "Noi genitori, grazie ai catechisti Giulia, Celeste, Federico e al parroco don Alberto Vignolo, abbiamo accompagnato i nostri figli in questo percorso. Abbiamo vissuto con loro due anni ricchi di emozioni. Auguriamo così ai nostri figli di continuare il loro percorso sempre con il sorriso e la consapevolezza di avere accanto l'Amico Gesù. I vostri genitori». *(Verve Studio Fotografico)*

Progetto per la scuola per l'infanzia del Tennis Cassine

Grilli, api e coccinelle giocano a tennis

Cassine. Anche quest'anno, a conclusione del progetto tennis, effettuato presso il circolo tennis (FIT) di Cassine, i bambini della sezione "Grilli" della scuola dell'infanzia hanno partecipato all'ultima lezione alla quale hanno assistito i compagni delle sezioni "Api" e "Coccinelle". Il corso ha dato l'opportunità agli alunni di acquisire capacità coordinative generali e specifiche, di affinare schemi statici e dinamici e di acquisire il rispetto delle regole. In quest'occasione i bambini hanno ricevuto il diploma dal sindaco di Cassine Gianfranco Baldi. Le insegnanti ringraziano i maestri, istruttori federali, Danilo Caratti, Eugenio Castellani e Daniel Dappino per la professionalità e la competenza, il signor Giorgio Travo e la moglie Barbara per la disponibilità, la collaborazione e per aver offerto una deliziosa colazione a tutti i bambini.

Bistagno, "diplomati" scuola dell'Infanzia

Bistagno. Mercoledì 7 giugno, alla scuola dell'infanzia di Bistagno, i bambini dell'ultimo anno (palloncini rossi) hanno ricevuto il diploma per il passaggio alla scuola primaria. Alla presenza dei genitori, gli insegnanti e i bambini delle classi 5ª della scuola primaria, si sono esibiti in canti e poesie in italiano ed inglese ed infine sono stati consegnati loro i "Diplomi e il Tocco" dai bambini delle classi 5ª. È stata una giornata ricca di emozioni sia per gli adulti che per i bambini: hanno concluso questo primo ciclo di vita scolastica ed ora sono pronti ad affrontare nuove esperienze. I bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia, colgono l'occasione per ringraziare le rappresentanti delle 3 sezioni per la costanza e l'impegno dedicato al progetto di ristrutturazione dell'area giochi della scuola. Hanno contribuito agli acquisti degli arredi e del materiale necessario i genitori e le attività commerciali del territorio; i genitori inoltre, hanno collaborato manualmente alla sistemazione del giardino.

Martedì 30 maggio con un'allegra merenda, alla presenza del sindaco Celeste Malerba, dei genitori e degli alunni, si è inaugurata la nuova area giochi frutto di questa collaborazione collettiva.

Per "I concerti del cuore" un buon debutto

Castelnuovo, 1000 per "Asilo Republic"

Castelnuovo Bormida. Buon debutto, a Castelnuovo Bormida, per la neonata associazione "Eventi Castelnuovo Bormida", recentemente costituita, che nello scorso fine settimana ha organizzato il suo primo appuntamento sul territorio.

Buon riscontro, venerdì 9 giugno alle 21, per il convegno "Prevenzione e alimentazione", che si è tenuto nella piazzetta antistante il Castello Medievale. Grazie alla presenza dei medici di base di Cassine e Castelnuovo, Giorgio Borsino e Andreina Buzzi, e del cardiologo dottor Giampiero Varosio, si è parlato di malattie cardiovascolari e della possibile opera di prevenzione che può essere effettuata grazie all'alimentazione. Una cinquantina i presenti, che si sono trattenuti anche successivamente per approfittare della degustazione gratuita di 'finger food' a base di frutta e verdura. Il convegno è stato introdotto da un breve discorso del sindaco, Gianni Roggero, che ha sottolineato come *«la nascita della nuova associazione sia legata al desiderio di realizzare eventi di aggregazione ma a scopo sociale, per cercare di aiutare le persone più bisognose sul territorio»*.

Nei giorni successivi, sabato 10 e domenica 11 giugno, prima a Cassine in piazza Italia e poi a Castelnuovo in piazza Marconi, è stato possibile, grazie alla presenza di due camper dell'associazione "Salute a km zero", effettuare esami gratuiti di cardiologia, oculistica e dermatologia.

Il momento forse più atteso, però era quello fissato per la serata di sabato 10 quando, nell'area degli impianti sportivi, si è svolto un concerto del gruppo "Asilo Republic", che davanti a circa un migliaio di persone ha eseguito un applaudito tributo al grande Vasco Rossi, con l'esecuzione di alcuni dei pezzi più conosciuti del "Blasco".

La serata è stata molto apprezzata dal folto pubblico, nonostante due piccoli "incidenti". Il primo, diplomatico, è stato quando gli Asilo Republic, nel salutare il pubblico, hanno rivolto il loro saluto al paese di… Castellazzo, con un divertente qui pro quo, che è stato poi prontamente risolto poco dopo. L'altro imprevisto, invece, si è verificato a circa metà del concerto quando il generatore di corrente che alimentava il palco, il mixer e le strumentazioni del gruppo, ha cessato di funzionare creando un black out durato circa un quarto d'ora. Il concerto è poi ripreso e si è concluso fra gli applausi del pubblico, a riprova del fatto che l'incidente non ha turbato la bella atmosfera che si era creata attorno al palco. Nel corso della serata è stata fatta sensibilizzazione al progetto "Guida Responsabile" con la consegna di numerose bandane arancioni ai ragazzi che si sono offerti nel ruolo di "guidatore sobrio" (bob) per riportare a casa i compagni di concerto. A ciascun "bob" insieme alla bandana è stato fatto omaggio di una bibita. Analcolica, ovviamente.

Dopo l'alluvione di agosto 2016

Petizione a Valdanzanotto "Vogliamo difese spondali"

Cassine. Nella notte fra lunedì 29 e martedì 30 agosto 2016 a Cassine, la zona di regione Valdanzanotto fu messa in ginocchio da una circoscritta, ma disastrosa alluvione, causata da una "bomba d'acqua" che, caduta sulle colline circostanti aveva portato alla piena del rio Valdanzano, che rompendo gli argini era uscito, inondando rovinosamente una decina di case. Tanti e ingenti, i danni legati all'evento, che purtroppo, in quella particolare area del paese, non rappresenta un fatto isolato. Troppo spesso, i forti temporali di fine estate hanno rappresentato un pericolo per gli abitanti di Valdanzanotto, che ora hanno deciso che la misura è colma, e hanno voluto sottoscrivere e inviare una petizione, indirizzata al senatore Federico Fornaro, alla Difesa del Suolo della Regione Piemonte, ai consiglieri regionali Massimo Berruti (Forza Italia), Paolo Mighetti (M5S), Walter Ottria (Mdp) e Domenico Ravetti (PD), oltre che al sindaco Gianfranco Baldi, per chiedere che venga fatta una valutazione del problema e siano realizzate adeguate difese spondali onde evitare il ripetersi di questi episodi alluvionali.

Riportiamo di seguito il testo della petizione.

"I sottoscritti cittadini del Comune di Cassine, domiciliati in regione Valdanzanotto, colpiti dallo straripamento del rio Valdanzano a seguito delle piogge del 29 agosto 2016, che ha portato una marea di acqua e fango alta circa 80-90 centimetri all'interno delle proprie abitazioni e cortili, causando notevoli danni a cose, automezzi e mobili, formulano la presente, al fine di rendere partecipi le amministrazioni competenti della situazione ed eventualmente adoperarsi al fine che tali problematiche vengano risolte in modo da non ripetersi in futuro.

Il rio Valdanzano, acqua pubblica, è soggetto annualmente ad esondazioni, anche se non disastrose come l'ultima, il che presume il fatto che occorra eseguire difese spondali adeguate o accorgimenti tali da poter scolmare l'acqua in modo da non interessare le zone abitate.

Si chiede pertanto un intervento concreto di valutazione dello stato attuale e delle sue relative problematiche in caso di esondazioni e soluzioni in merito, al fine di poter garantire agli abitanti della zona quella tranquillità che da qualche anno a questa parte è venuta a mancare.

Chiediamo un celere riscontro alla presente, informando che trascorsi inutilmente 60 giorni, ci vedremo costretti a tutelare i nostri interessi presso le sedi più opportune".

Seguono 11 firme.

Oltre 150 coperti e tanti volontari

Septebrium: un buon inizio per la rinnovata Pro Loco

Strevi. Centocinquanta commensali, un'atmosfera conviviale e l'ottimismo di chi percepisce l'atmosfera di un nuovo inizio. Si chiude (sabato 10 giugno) con un netto incremento rispetto all'edizione 2016, la tradizionale rosticciata organizzata dalla Pro Loco di Strevi nella struttura "Valle Bormida Pulita" del Borgo Inferiore, nell'ambito della Sagra "Septebrium", e allietata dalla musica di Umberto Coretto.

Per la rinnovata Pro Loco, da poco passata sotto la gestione del presidente Ivan Marchelli, un debutto incoraggiante, soprattutto per lo spontaneo coinvolgimento di tanti strevesi.

«Sono particolarmente soddisfatto proprio del supporto ricevuto dal paese – commenta il presidente -… *tantissime persone si sono offerte di aiutarci nelle maniere più svariate: aiutando a servire ai tavoli, oppure prestandosi per il ruolo di rosticciatore, oppure in altre maniere come realizzando le locandine per la festa oppure facendoci omaggio di merci e materiali utilissimi per la riuscita dell'evento. Questa vera e propria mobilitazione, questa spontanea voglia di partecipare, mi fanno credere che siamo sulla strada giusta e mi fanno sperare in un futuro sempre migliore per la Pro Loco e per il paese»*

Con queste premesse, c'è grande attesa per l'agosto strevese, prossimo grande appuntamento della Pro Loco. Ivan Marchelli fissa già l'appuntamento *«per il 12 agosto, quando metteremo in scena, anzi in tavola, una "serata sarda". Ma avremo tempo per riparlarne…»*.

La presentazione sabato 17 giugno dalle ore 17

Terzo, "Gozzano e Monti" un concorso per due

Terzo. Un ricco appuntamento con la poesia e la musica, nel segno del territorio, a Terzo **sabato 17 giugno, alle ore 17.**

Presso la Sala Benzi è infatti in programma la presentazione del bando della XVIII edizione del **Concorso "Guido Gozzano"** (quattro come da tradizione gli ambiti: tre sezioni dedicate alla poesia e una rivolta ai brevi racconti inediti), che quest'anno si aprirà a *due nuove nuove sezioni* che vogliono rievocare la figura di **Augusto Monti** (saggi, e romanzi editi ed inediti, concernenti storie ambientate in Piemonte). Toccherà a Carlo Prosperi e a Roberto Chiodo approfondire i contenuti riguardanti il consolidato binomio poesia & narrativa, invitando alla partecipazione riguardo gli ambiti che seguono:

Sezione A -**libro edito di poesie** in italiano o in dialetto (con traduzione) pubblicato a partire dal 2012. Può essere inviato *un solo libro di poesie per Autore*, in quattro copie. In un foglio a parte vanno inseriti nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail. Saranno escluse le antologie e le opere inviate tramite e-book o files elettronici.

Sezione B - **silloge inedita** in italiano o in dialetto (con traduzione), senza preclusione di genere. Si possono inviare *da un minimo di 7 a un massimo di 12 poesie*, in tre copie, di cui solo una copia firmata con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail e la dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno.

Sezione C- **poesia inedita** in italiano o in dialetto (con traduzione), senza preclusione di genere con un *massimo di tre poesie*. I concorrenti devono inviare tre copie, di cui solo una copia firmata (e dati e dichiarazione come in sezione B).

Sezione D - **racconto inedito** n italiano a tema libero (massimo 5 pagine con spaziatura singola e carattere 12 Times New Roman). I partecipanti dovranno inviare l'opera in tre copie, di cui solo una copia firmata (e dati e dichiarazione come in sezione B e C).

Saranno quindi Luigi Gallareto e Fabrizio Dutto, a nome rispettivamente del Comune di Monastero e della casa editrice Araba Fenice di Boves - ad illustrare le sezioni del Concorso "Guido Gozzano" dedicate ad **Augusto Monti**. Il tutto in collaborazione la Biblioteca Civica di Monastero Bormida, paese natale dello scrittore. Più nello specifico ecco a beneficio degli Autori:

la *Sezione E* in cui verrà premiato il **saggio, romanzo o la raccolta di racconti editi**, in italiano, pubblicati a partire dal 2012, su storie, leggende, fiabe e tradizioni popolari di ambito piemontese. I concorrenti dovranno inviare le opere in tre copie. In un foglio a parte vanno inseriti nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail;

e la *Sezione F,* in cui gareggeranno i **romanzi o le raccolte di racconti inediti**, in italiano, su storie, leggende, fiabe e tradizioni popolari di ambito piemontese. I partecipanti dovranno inviare le opere in tre copie di cui solo una firmata (e dati e dichiarazione come in sezione E).

***

L'appuntamento del 17 giugno a Terzo non sarà solo tecnico (anche se un ultimo dato va aggiunto: tutti gli elaborati dovranno essere inviati entro **lunedì 10 luglio 2017** - fa fede il timbro postale - all'indirizzo *Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano"* – Via La Braia, 9 – 15010 Terzo, Alessandria).

Ricca sarà anche la rosa dei contributi artistici e culturali, con un carnet di interventi decisamente vario. **Emiliano Busselli** offrirà un cointributo dedicato al riconoscimento UNESCO ai nostri paesaggi vitivinicoli. E questo in rapporto al modo in cui i nostri letterati (Cesare Pavese, soprattutto) hanno rappresentato tali paesaggi. Attesa perciò una libera divagazione da guida turistica.

Enrico Marià e Giampiero Nani presenteranno - a mo' di intermedi - alcune delle loro poesie, mentre **Corrado Cocci**, cantautore pavese, avrà modo di far ascoltare alcune tracce del suo nuovo disco *Chiaroscuro*. L'evento comincerà alle 17 e terminerà, approssimativamente, verso le 19.

***

Per ulteriori informazioni sul bando del Concorso "Guido Gozzano" (con le due sezioni dedicate ad Angusto Monti) si veda all'indirizzo *concorsoguidogozzano.wordpress.com/bando/bando-2017*. **G.Sa**

Alla cascina "Tenuta Corte Bianca"

Vesime, visita alunni della scuola primaria

Vesime. Avete già tenuto in braccio un coniglietto piccolo piccolo e morbido morbido? Noi sì! La nostra compagna Bianca ci ha invitati nella sua cascina e sua mamma Laura ci ha permesso di prendere in braccio i coniglietti. Non solo! Abbiamo anche visto le galline, i pulcini, il cavallo, le mucche nei prati, le caprette, i maiali ed i pavoni. La mamma di Bianca ci ha spiegato un sacco di cose… anche che i pavoni non covano volentieri e così in cascina hanno l'incubatrice per far schiudere le uova. Dopo aver dipinto degli acchiappasogni che ci portino via i sogni brutti e ci lascino solo i belli, abbiamo seminato fiori e zucche per scoprire che il vero tesoro del contadino, ma anche di tutti noi, è la Terra!

Un grazie a Laura e Corinne e buone vacanze a tutti, dagli alunni delle classi 1ª, 2ª e 3ª della scuola primaria di Vesime.

Tre serate molto partecipate

Tanta gente a Montaldo per la Sagra della Farinata

Montaldo Bormida. Un'altra sagra è passata, un'altra edizione va in archivio. A Montaldo Bormida il trittico di serate dedicate alla farinata (ma non solo) ha inaugurato ufficialmente la stagione enogastronomica estiva della Nuova Pro Loco, guidata sempre da Carlo Cavriani ma intorno a quale ruotano giovani e meno giovani al servizio della comunità. Farinata, in questo caso specifico, ovvero forni.

Quelli disposti in fila in piazzale Europa (ristrutturati nel "lontano" 1997) e che da ben oltre vent'anni sfornano "panissa" a volontà.

Ma qual è la ricetta? Ovviamente si tratta di un segreto custodito con gelosia tra le cuoche e cuochi della Pro Loco, ma non sono un segreto gli ingredienti più importanti: passione, lavoro e divertimento. *«E soprattutto tanta soddisfazione per la tanta gente venuta a trovarci»*, fanno sapere in coro i responsabili della Pro Loco tornando alla sagra appena conclusa. *«Sono stati tre giorni intensi, ma ricchi di motivi di gratificazione.*

Già a partire da venerdì con il concorso canoro del Gazebo Voice (al quale dedichiamo un articolo a parte), *una manifestazione, che siamo stati orgogliosi di aver ospitato in concomitanza della prima serata e che ha dato ampio risalto ai talentuosi giovani in gara»*.

Tantissima gente ugualmente sabato sera, anche grazie all'evento pomeridiano del Genoa Village (di cui potete leggere nelle pagine dello sport) svoltosi presso gli impianti sportivi del paese. In serata si è poi esibita l'orchestra 'Perry e gli indimenticabili', mentre domenica la serata danzante è stata guidata dall'orchestra 'Graziella Repetti'. *«Ringraziamo tutti i presenti, sperando che possano tornare e sedersi ai nostri tavoli anche nelle prossime manifestazioni»*.

Ora un po' di meritato riposo, ma a ben pensarci neanche troppo, perché a luglio la Nuova Pro Loco sarà di nuovo 'in pista' per organizzare un evento dedicato interamente all'arte e alla cultura.

«*Si chiama 'Montald-Art – i colori dell'arte' e andrà in scena per le vie del paese, con pitture itineranti, laboratori artistici, musica dal vivo e ovviamente punti ristoro»*.

E tanto altro ancora, di cui torneremo a parlarvi più avanti. In ogni caso l'appuntamento è per sabato 8 luglio. L'estate a Montaldo è appena iniziata. **D.B.**

Domenica 18 giugno la festa della Marina

Bistagno e i marinai ricordano A. Baldizzone

Bistagno. Tradizionale appuntamento con la Festa della Marina per i Marinai termali del presidente Cav. Uff. Pier Luigi Benazzo che domenica 18 giugno si ritroveranno a Bistagno dove, in collaborazione con l'Amministrazione del sindaco Celeste Malerba, avrà luogo l'intitolazione di un'area verde all'S.T.V. Amedeo Baldizzone M.B.V.M. scomparso in mare a bordo del Sommergibile Bianchi nel corso del secondo conflitto mondiale.

L'Area Verde comprende anche un Monumento ai Caduti del Mare inaugurato nel luglio 2006 e con questa nuova intitolazione si rende maggiore solennità a questo sito che oltre a commemorare tutti i Marinai caduti o dispersi in mare, ricorda anche un illustre Bistagnese che alla Patria ha donato la propria vita.

Il programma prevede il ritrovo presso la Palestra Comunale di via 2 Giugno alle ore 9.15 e quindi, alle 9.50 dopo l'arrivo delle Autorità e della Banda, il trasferimento presso l'Area Verde. A seguire l'Alza Bandiera con gli Onori ai Caduti, lo scoprimento della Targa commemorativa dedicata al Sottotenente di Vascello Amedeo Baldizzone Medaglia di Bronzo al Valor Militare ed Ufficiale in 2ª del Sommergibile Bianchi. A chiudere le allocuzioni della Autorità presenti tra le quali il Comandante del Porto di Savona Capitano di Vascello (CP) Massimo Gasparini e consorte ed il Delegato Regionale A.N.M.I. per il Piemonte Orientale Capitano di Vascello (r) Cav. Pier Marco Gallo.

Alle 10.20 circa si formerà un Corteo che raggiungerà prima il Monumento agli Alpini per gli Onori e quindi la chiesa parrocchiale per rendere gli Onori al Monumento ai Caduti. Alle ore 11 è prevista la santa messa con al termine la recita della "Preghiera del Marinaio". Alle 12.30 presso il ristorante "Del pallone" avrà luogo il pranzo sociale.

Alla manifestazione oltre ai Marinai acquesi sono attesi i Gruppi Alpini della zona, Associazioni d'Arma ed alcuni Gruppi A.N.M.I. provenienti da varie località del Piemonte e della vicina Liguria.

Pier Marco Gallo

Sabato 17 giugno alle 21

A Morbello "Cenere", spettacolo sulla Resistenza

Morbello. Il Comune di Morbello, in collaborazione con la neonata Sezione A.N.P.I. "La Bardana" e con la Pro Loco, è lieto di presentare, sabato 17 giugno alle ore 21, uno spettacolo teatrale sulla resistenza, dal titolo 'Cenere'.

«*Si tratta del primo evento organizzato tra questi enti* - spiega il Sindaco Alessandro Vacca - *in un'unione di intenti e toccando temi a noi molto cari, come amministrazione e popolazione intera. La Resistenza partigiana nel nostro comune è sempre nodo sentito e sensibile, per quanto vissuto tra il gennaio e il febbraio del 1945 in località Bardana con la barbara esecuzione di sei partigiani uccisi da una squadriglia nazifascista*». E proprio la nuova sezione A.N.P.I. denominata per l'appunto "Bardana", è nata lo scorso 26 marzo per tenere vivo il tema della lotta alle oppressioni di ogni genere, preservare la libertà degli individui e conservare il senso della memoria.

Diretto da Lazzaro Calcagno, con l'attore Marco Rinaldi, "Cenere" sarà appunto incentrato su una serie di racconti partigiani in una location particolare e rievocativa (Via Roma n. 1 località Piazza a Morbello), tra luci soffuse e d'atmosfera. L'ingresso è libero e aperto a tutti e dal Sindaco arriva l'appello alla comunità di partecipare in massa. *«Sarà un momento di grande condivisione emotiva, speriamo di poterla vivere tutti quanti insieme»*.

E tanti altri appuntamenti sono in programma durante l'estate fra tutti gli enti a Morbello; Comune, Pro Loco e anche associazioni di rievocazioni storiche. A breve verrà infatti stilato un calendario dettagliato delle manifestazioni in programma e noi ne torneremo a parlarne. **D.B.**

Sabato 17 e domenica 18 giugno con la Pro Loco

A Prasco torna in scena il pollo alla cacciatora

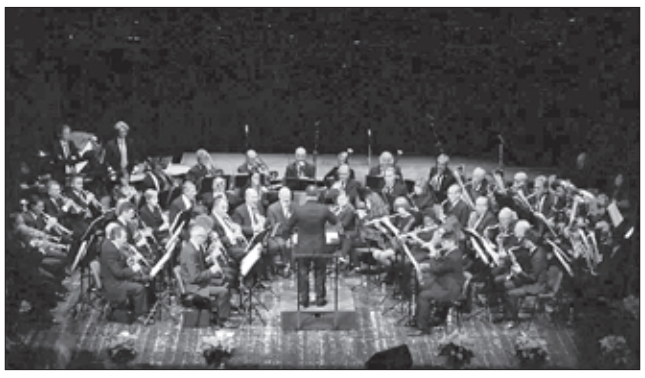
Prasco. E come ogni anno, anche quest'anno a Prasco… i polli sono tornati. Sabato 17 giugno e domenica 18 la Pro Loco è pronta ad apparecchiare i tavoli dei propri stand a favore dei commensali per la Sagra del Pollo alla Cacciatora, giunta alla sua terza edizione.

Si tratta della prima vera manifestazione a tema culinario di ampia portata dell'anno, anche se a dire il vero la Pro Loco della Presidentessa Gianna Vivan è solita organizzare eventi di gusto per i propri soci e non solo. Vedasi in tal senso la tradizionale "Pizza, farinata e focaccia" organizzata lo scorso 3 e 4 giugno. Questo week end però riecco la festa dell'estate, del pollo alla cacciatora e non solo. Sarà disponibile il servizio di asporto dalle 18 alle 19, dopodichè chi vorrà potrà cenare all'aperto a partire dalle 19,30. Il menù è come al solito tradizionale e di gusto; pollo alla cacciatora con polenta come pietanza prelibata, frutto di una ricetta semplice ma laboriosa e che a Prasco si tramanda di anno in anno: il pollo viene infatti rosolato pazientemente con i sapori degli orti, annaffiato poi con vino, affogato nella passata di pomodoro e servito con la polenta abbrustolita sulla piastra. Pollo alla cacciatora, ma non solo… Anche arrosto della nonna, oppure ravioli o crespelle al pesto. Fino alla formaggetta con mostarda o ai dolci. Tutto pronto, dunque, come dichiara la stessa associazione tramite la propria pagina Facebook, ricca di contenuti e aggiornata con foto dei precedenti eventi culinari: "Le cuoche sono già all'opera, lo stand è quasi pronto, tavoli, panchine, gazebo… tutto in posizione".

«*La nostra* – spiega la presidente Vivan – *è una festa semplice ma sentita, perché il pollo alla cacciatora è il piatto tipico del paese. C'è grande fermento in seno alla Pro Loco, che quest'anno si è molto rinnovata con l'ingresso di nuove leve che stanno dando un grande contributo in termini di verve e buona volontà, e questa festa, che in pratica apre l'estate di Prasco, è l'occasione giusta per passare una bella serata insieme*». **D.B.**

Sabato 17 giugno grande rassegna musicale

La Scorribanda Cassinese ospita "Band@mica"



La banda "Cotti" di Asti.

Cassine. Sabato 17 giugno torna il tradizionale appuntamento con la "Scorribanda Cassinese". La rassegna di musica bandistica quest'anno presenta anche un binomio d'eccezione: la seconda edizione della rassegna musicale "Band@mica".

Per chi non ricordasse di cosa stiamo parlando, va detto che si tratta di un'iniziativa ideata dal Consiglio interprovinciale Alessandria - Asti dell'A.N.B.I.M.A., associazione nata con lo scopo di rappresentare le bande musicali di tutta Italia. L'idea alla base di "Band@mica" è quella di favorire l'associazionismo fra le bande delle due province, offrendo l'opportunità di confrontarsi e affrontare insieme problematiche quotidiane, nonché l'occasione di esibirsi di fronte a un pubblico nuovo.

Ma perché proprio "Band@mica"? Il nome è alquanto curioso, con la chiocciola @ nel ruolo di ponte fra le due parole "banda" e "amica". Non è certo un caso che il nome della rassegna presenti un simbolo tradizionalmente utilizzato negli indirizzi di posta elettronica: lo scopo è quello di rappresentare la natura moderna delle attuali bande, dove l'informatizzazione gioca un ruolo essenziale. Al contempo, anche lo spirito che anima gli attuali gruppi bandistici si è evoluto. Un tempo legata esclusivamente a eventi sociali e religiosi in ambito locale (in altre parole, processioni e feste di paese), l'attività bandistica è oggi sempre più aperta verso nuove esperienze, alla ricerca di nuovi incontri, di condivisione e amicizia.

Ecco quindi il vero significato di "Band@mica".

L'iniziativa, nata nel 2016, si avvale del Patrocinio della Provincia di Asti, del Comune di Asti e da quest'anno anche del Comune di Cassine.

La prima edizione si è svolta nei mesi di giugno e luglio ed è stata subito accolta con grande entusiasmo da parte del pubblico e delle bande partecipanti (otto gruppi iscritti all'A.N.B.I.M.A., di cui cinque provenienti dalla provincia di Asti e tre da quella di Alessandria). Le otto bande, a gruppi di due per serata, hanno avuto l'occasione di sfilare per le vie di Asti ed esibirsi in concerto in Piazza San Secondo, nel centro della città.

Dato il grande successo ottenuto, gli organizzatori hanno deciso di riproporre anche quest'anno l'esperienza, estendendola anche a località dell'alessandrino e chiedendo quindi alle bande della provincia di Alessandria la disponibilità a farsi promotrici di una serata sul loro territorio. A raccogliere l'invito è stato il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", proponendo di accogliere la prima serata della rassegna in occasione della "Scorribanda Cassinese", appuntamento ormai fisso per i musici di Cassine e importante occasione di incontro fra bande di diverse realtà territoriali.

Ulteriore novità rispetto alla precedente edizione riguarda l'apertura della rassegna a bande che non appartengono alle province di Alessandria e Asti. Sarà infatti presente anche la Banda Musicale "Giuseppe Gabetti", proveniente da La Morra (Cuneo).

Oltre alla banda di La Morra, gli altri partecipanti alla seconda edizione di "Band@mica" saranno la Banda Musicale Comunale di Portacomaro, la Società Filarmonica Comunale di Villanova d'Asti, e naturalmente il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", con loro, anche il Corpo Bandistico Acquese e la Banda Musicale "Giuseppe Cotti" – Città di Asti. Saranno proprio questi ultimi due gruppi ad aprire la rassegna, alla "Scorribanda Cassinese", sabato 17 giugno. Appuntamento dunque a Cassine, dove a partire dalle 20,30 avrà inizio la sfilata dei due gruppi bandistici lungo Via Alessandria, Via del Ponte, Via Trotti, Piazza Santa Caterina e Via Mazzini.

La sfilata si concluderà poi con l'ingresso in Piazza Cadorna, dove il Corpo Bandistico Acquese e la Banda Musicale "Giuseppe Cotti" si esibiranno ciascuna in un concerto della durata di un'ora circa.

La seconda serata di "Band@amica" è invece prevista più avanti, il prossimo 1 luglio, di nuovo ad Asti. La sfilata partirà da Piazza Roma, percorrerà Corso Alfieri, Via Gobetti e si fermerà in Piazza San Secondo, dove si esibiranno la Banda Musicale Comunale di Portacomaro e la Società Filarmonica Comunale di Villanova d'Asti.

Infine, domenica 2 luglio asi svolgerà la terza e ultima serata della rassegna, sempre ad Asti. Le bande partecipanti saranno il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" e la Banda Musicale "Giuseppe Gabetti" di La Morra.

L'ingresso è libero e ogni serata rappresenterà un'occasione imperdibile per tutti gli appassionati di musica e attività bandistica. Tutti sono invitati a partecipare.

Consegnati 1000 euro alla "Fondazione Grigioni"

Raccolta contro il Parkinson ricordando Giovanni Ivaldi

Strevi. Martedì 16 maggio, presso la "Fondazione Grigioni" a Milano, si è svolta la consegna del ricavato della raccolta fondi benefica in memoria di Giovanni Ivaldi. La "Fondazione Grigioni" si occupa da anni della ricerca contro il morbo di Parkinson.Giovanni Ivaldi, strevese, ex dipendente delle poste in pensione, era affetto da parkinsonismo vascolare, una malattia cronica e progressivamente invalidante, che compromette le funzioni motorie e causa numerosi altri disturbi, come la disfagia (difficoltà a inghiottire), la depressione e altro ancora. Una malattia subdola, che purtroppo la medicina finora è riuscita solo a rallentare, ma non a guarire. Per Giovanni e i suoi familiari sono stati mesi di sofferenza, dove anche se la malattia avanzava inesorabilmente, la famiglia è sempre stata al suo fianco senza mai lasciarlo solo.Di fronte a malattie come questa, è importantissimo portare avanti la ricerca per riuscire a scoprirne la causa, e quindi a trovare una cura. Per questo, si è deciso di effettuare, in memoria di Giovanni, una raccolta fondi benefica, che ha fruttato la cifra di 1000 euro, devoluti appunto alla Fondazione. La famiglia Ivaldi-Corrado ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato alla raccolta in memoria del caro Giovanni, gli amici del circolo di Strevi, gli autisti e le famiglie dei ragazzi del centro diurno del Cisa Asti Sud di Nizza Monferrato, gli ex colleghi e colleghe del supermercato Gulliver.

Sabato 17 inizio con sagra risotto al capriolo

Bistagno, festeggiamenti di San Giovanni

Bistagno. Sabato 17 giugno, inizieranno i festeggiamenti per il Santo patrono, San Giovanni. Quest'anno in occasione della festa andrà in scena la 3ª edizione della *sagra del risotto al capriolo* che da 3 anni è diventato ufficialmente uno dei piatti tipici del paese.

La festa inizierà alle ore 18 ed avrà diversi stand gastronomici: la pro loco con il risotto al capriolo e la salsiccia alla griglia con patatine; il ristorante del pallone con i ravioli al plin; il bar Svizzero con la pasta e fagioli; la macelleria Baldizzone con la porchetta; la macelleria Tinti con le prelibatezze di carne; l'alimentari Brunella con la friciula; la pizzeria la Cuntrò con le acciughe fritte; la panetteria I Peccati di gola con la focaccia tipo Recco; il bar Saracco con la macedonia e gelato; la pasticceria Massimo (ex Carpignano) con gli amaretti soffici.

Nella piazza del pallone si esibiranno i gruppi musicali Twin Pigs e Gospav ed in Via Saracco ci sarà un intrattenimento musicale anni '70 '80 e '90. Sarà anche allestito uno spazio per i bambini con trucca bimbi, palloncini, giochi vari e piccoli regali (fino ad esaurimento scorte…)

Sono ben accetti gli ambulanti ed hobbisti. Sarà sufficiente per loro comunicare a mezzo e-mail o fax la presenza agli uffici comunali.

Non ci saranno posti assegnati. Ogni hobbista si sistemerà a suo piacimento nelle zone libere ed indicate dagli organizzatori.

Giovedì 22 giugno con ritrovo dalle ore 19,30 e partenza alle ore 20 dalla piazza Monteverde, prenderà il via la prima camminata serale di km. 7,5 (non competitiva) di San Giovanni. Alla fine della camminata ogni partecipante potrà rifocillarsi presso i bar e ristoranti del paese. È prevista un'iscrizione obbligatoria con offerta libera. (come sempre l'incasso sarà devoluto in beneficenza). Eventuali convenzioni per il dopo cena saranno comunicate all'atto dell'iscrizione.

Quest'anno non abbiamo voluto organizzare la corsa agonistica per problemi di calendario e troppe gare podistiche nello stesso periodo.

Abbiamo preferito una camminata non competitiva accessibile a tutti dove speriamo di vedere la presenza di tante famiglie!

I festeggiamenti finiranno sabato 24 giugno con la processione in onore al Santo Patrono e l'esibizione della banda degli alpini.

Spiega il presidente della pro loco Roberto Vallegra: «Quest'anno, nonostante i pochi fondi a disposizione siamo riusciti ad organizzare la festa, grazie alla collaborazione delle altre associazioni bistagnesi (alpini, AIB, Cacciatori e Soms), ed il prezioso aiuto dei commercianti che hanno dato sostegno alla pro loco per organizzare l'evento. Anche in questo caso, come avevo già affermato per la coppa Piemonte di mountain bike, la festa di S. Giovanni non deve essere vista come "semplice festa" dove si mangia e si beve, ma deve essere motivo di valorizzazione del territorio con visita dei beni storici e culturali del paese.

Mi auguro di vedere tanti turisti, ma in primis sarebbe bello che il paese partecipasse con entusiasmo. Vi aspettiamo numerosi».

Consegnati alla Pro Loco umbra 3 mila euro

Il Texas Hill Country Chapter Im, pro Norcia

Monastero Bormida. Missione compiuta, il Texas Hill Country Country Chapter Im, gruppo motociclistico Harley Davidson, che annualmente si ritrova a Monastero all'agriturismo San Desiderio, ha trascorso alcuni giorni in Umbria visitando alcune località terremotate, ma soprattutto per consegnare nella giornata di sabato 3 giugno, l'assegno di 3000 euro frutto delle precedenti manifestazioni, al presidente della Pro Loco di Norcia Domenico Rossi. Un viaggio all'insegna dell'amicizia e del divertimento, arricchito dal calore, la forza e la dignità di tutte quelle persone che a causa del terremoto hanno perso tutto, ci ha regalato emozioni e sensazioni impagabili…

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito ad aiutarci nella raccolta della cifra e alla Pro Loco di Norcia per l'ospitalità che ci ha riservato…

Un ringraziamento anche ai Black Wolf MC per l'accoglienza e la disponibilità ricevuta al loro Black Bullet.

Vi aspettiamo numerosi ai prossimi eventi del Texas Hill Country Chapter Im, per continuare a divertirci insieme condividendo amicizia, passione, e tanta voglia di aiutare chi ne ha bisogno…

Cortemilia, tanta gente al Fautor Langae a Farinetti, Saffirio e Paleari

Luciana Litizzetto ambasciatrice della nocciola nel mondo

Cortemilia. L'Ambasciatrice della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" nel mondo Luciana Littizzetto è stata accolta sabato 10 giugno a Cortemilia da un pubblico delle grandi occasioni. Il complesso dell'antico convento francescano, dove si è svolta la manifestazione, non è riuscito a contenere le tante persone accorse per assistere alla cerimonia del premio "Fautor Langae – Nocciola d'Oro" e all'investitura della simpatica attrice torinese che è stata davvero straordinaria nel concedersi al pubblico per foto e autografi.

Alle 17 ha inaugurato a Monte Uliveto, la magnifica collina terrazzata che sovrasta l'antica Pieve romanica, il noccioleto degli Ambasciatori, che il Comune di Cortemilia e la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" le hanno donato per ringraziarla di aver difeso con la sua pungente ironia la denominazione "Tonda Gentile delle Langhe" nella puntata del 4 dicembre 2016 di "Che tempo che fa".

«Abbiamo ringraziato Luciana Littizzetto – ha spiegato il sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito - per averci sostenuto con la sua divertente e pungente ironia in una delle trasmissioni TV nazionali di maggiore successo.

Proprio in questi giorni abbiamo ricevuto notizie positive e incoraggianti sull'esito del ricorso al Tar presentato da amministratori e associazioni di produttori per difendere il nostro prodotto di punta, la nocciola "Tonda Gentile delle Langhe", da un utilizzo non corretto al di fuori della naturale zona di produzione».

Il pezzo forte del pomeriggio cortemiliese è stata la cerimonia di investitura.

«Luciana Littizzetto, ti senti di essere fedele alla Tonda Gentile di Langa e di promuoverla e valorizzarla in Italia e nel mondo?».

«Sì lo voglio, dico no a satana, dico sì alla nocciola. Mi sembra di essere alla cresima».

Con questa formula il Gran Maestro della Confraternita della Nocciola Ginetto Pellerino ha nominato l'attrice torinese Ambasciatrice arricchendo il rito con il tocco del ramo di nocciolo sulle spalle e con il brindisi a base di Asti Docg e una "Tonda" in bocca.

Poi Lucianina ha indossato il vestito da "nizurera" regalatole dalla pro loco di Cortemilia, come invito per tornare in paese a raccogliere i pregiati frutti a fine agosto, e si è messa la collana e gli orecchini a forma di "tonda" oltre al tradizionale collare della Confraternita cortemiliese.

«Davvero simpatica- sottolinea il Gran Cerimoniere dei paludati cortemiliesi Carlo Minetto – perché è stata al gioco e ha divertito il pubblico senza però dimenticare di effettuare un passaggio serio e significativo come quando ci ha detto "siete una terra fantastica, qui fate un lavoro che merita rispetto"».

Ai premiati del Fautor Langae Gianni Farinetti, scrittore, e Silvio Saffirio, pubblicitario, accomunati da un elevato livello artistico - culturale ma soprattutto dalla passione per l'Alta Langa che sentono come "casa loro" (entrambi risiedono per gran parte dell'anno in Valle Bormida e in Valle Belbo) si è aggiunto a sorpresa un 3º premio che la Confraternita ha voluto assegnare a Luigi Paleari, il Gran Maestro fondatore del sodalizio cortemiliese scomparso il 19 novembre 2016.

Ginetto Pellerino, che l'ha sostituito alla guida del sodalizio cortemiliese «Abbiamo voluto fare una sorpresa alla famiglia e al numeroso pubblico che ha lungamente applaudito. Gigi Paleari merita il Fautor Langae per come ha interpretato il messaggio di questo Premio e per come ne ha fatti propri i valori. Era innamorato dell'Alta Langa e ci ha insegnato a rispettarne l'ambiente e a promuovere e a valorizzare i suoi straordinari prodotti. Una grande persona, conosciuta da molti e apprezzata da tutti».

L'evento si è concluso con un aperitivo - buffet di vini e prodotti offerti dalle aziende artigiane del territorio.

Una ampia galleria fotografica sarà pubblicato sul sito internet www.settimanalelancora.it. **G.S.**

Da venerdì 9 a domenica 11 giugno coinvolti oltre 120 volontari

Bubbio, esercitazione protezione civile

Bubbio. I giorni 9-10-11 giugno, organizzata dalla C.R.I. Militare e dal Distaccamneto A.I.B Val Bormida, si è svolta un'importante esercitazione di Protezione Civile che ha coinvolto 120 volontari dei comitati locali della CRI di Monastero B., Canelli, Asti, S.Damiano Montegrosso, Gavi, Serravalle Scrivia, i sommozzatori del comitato di Moncalieri, i M.S.OP di Cuneo e i volontari delle Squadre del Corpo A.I.B. del Piemonte della Valle Bormida di Bubbio, Monbaldone, Vesime. *«L'esercitazione prevedeva* – spiega il sindaco di Bubbio Stefano Reggio, e responsabile dell'AIB - *l'intervento per le grandi emergenze di gruppi specializzati nella ricerca persone con cani, interventi per alluvioni con sommozzatori e recupero persone con funi in parete. Ottima come sempre la collaborazione tra le varie squadre C.R.I e A.I.B. dove si sono evidenziate le capacità professionali dei volontari altamente preparati. In contemporanea 35 volontari C.R.I. frequentavano il corso di specializzazione operativa nelle grandi emergenze. Di rilevante importanza la visita del Presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi, del presidente dell'Unione Montana Langa Astigiana Giorgio Bonelli, del Sindaco di Monastero B. Ambrogio Spiota, del Sindaco di Loazzolo Oscar Grea e di Sessame Paolo Milano, che hanno apprezzato la grande professionalità dei Volontari. Il campo base è stato allestito nei locali del Giardino dei Sogni ed era strutturato con cucina, refettorio, tende pneumatiche per il volontari e una tenda adibita a pronto soccorso. È stata una manifestazione di apertura per i festeggiamenti dei 30 anni di attività della C.R.I. di Monastero Bormida svoltasi domenica 11 alle ore 17, a Monastero»*. Una ampia galleria fotografica e un resoconto più dettagliato dell'evento sarà pubblicato sul sito internet www.settimanalelancora.it.

Sei bambini hanno ricevuto per la prima volta l'Eucaristia

Prime comunioni a Sessame e Monastero

Sessame. Domenica 21 maggio a Sessame e domenica 28 a Monastero Bormida 6 bambini delle due comunità hanno ricevuto per la prima volta l'Eucarestia dalle mani del parroco don Claudio Barletta. Al termine della celebrazione il parroco ha donato ai bambini una pergamena per ricordare questa giornata, particolarmente importante nella vita cristiana, e il libro dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli. Ad accompagnare i bambini nel percorso di preparazione i catechisti Anna, Simone e Maristella. Questi i nomi dei bambini che hanno ricevuto la prima comunione: a Sessame Francesco Asinaro e Valter Barbero; a Monastero Kristian Campora, Noemi Favero Fallon, Francesco Gamba ed Egle Poggio. *(Foto Il Grandangolo di Nizza)*

Dopo un avvincente spoglio, ha superato lo sfidante per un solo voto: 196 a 195

Vesime: Pierangela Tealdo rieletta sindaco al fotofinish

Elezioni amministrative di VESIME

LISTA n. 1 "Vesime 2.0"		LISTA n. 2 "Impegno per Vesime"	
LEQUIO Diego eletto consigliere		**TEALDO Pierangela** eletta sindaco	
voti 195 = 49,87%		**voti 196 = 50,12%**	
Preferenze individuali:		**Preferenze individuali:**	
Bertonasco Franca Maria Grazia	26	**Albesano Barbara**	8
Bodrito Giuseppe	25	**Biasini Viviana**	9
Bongiovanni Kety	4	**Borelli Graziano**	27
Boukhaita Karim detto Delprato	4	Cirio Bruno	7
Delpiano Simone	28	Ferrero Giuseppe Paolo Gino	5
Diotto Enrico	21	**Garino Marco**	27
Fresia Olivia	8	**Masengo Franco**	11
Giribaldi Valerio	14	**Pregliasco Massimo**	36
Paroldo Mirko	14	Ravina Davide	7
Rolando Giovanni	8	**Rolando Bruno**	13

Abitanti 627 · Elettori 581 (276 maschi, 305 femmine)
Votanti 396 = 68,15% · Voti validi 391 = 98,7%
Schede bianche 1 = 0,25% · Schede nulle 4 = 1,01%

Tealdo Pierangela riconfermata sindaco di Vesime.

Vesime. Pierangela Tealdo e Diego Lequio si sono battuti sino all'ultima scheda e al fotofinisch l'ha spuntata il Sindaco uscente, riconfermata con 196 voti contro i 195 dello sfidante. Tealdo con 196 voti è sindaco ma "non ha vinto" e Lequio con 195 voti "non ha perso". Questa l'analisi del voto che scaturisce dallo spoglio delle schede dei 396 votanti vesimesi.

Mai in passato era accaduto una elezione amministrativa così sul filo di lana. Mai così pieni di gente i locali che ospitavano il seggio (la palestra delle scuole e non più la vecchia sala consiliare). La gente ha iniziato a far capannelli dalle ore 22.30, ed è rimasta sino all'ultimo, alle ore 1.45 di lunedì 12 giugno, quando la presidente, prof.ssa Annamaria Bodrito ha proclamato gli eletti. Sin dalle prime schede scrutinate si intuiva che la sfida sarebbe stata avvincente. Chi vinceva poteva avere uno scatto massimo di 15-20 voti. A 130 schede scrutinate (36%) 74 pari. A 183 schede, 100 voti a Tealdo, lista 2, e 83 a Lequio lista 1. Al 66% delle schede spogliate 138 voti Tealdo e 119 Lequio. E poi l'avvincente testa testa a pari voti, a 173, sino al 180 pari e al 195 voti pari. Quando il presidente Bodrito ha aperto l'ultima scheda, il silenzio nel seggio è diventato tombale. "Voto alla lista 2", voleva dire che Pierangela Tealdo era stata riconfermata Sindaco di Vesime.

Diego Lequio, candidato a sindaco della lista 1 "Vesime 2.0" ha dichiarato: «Vorrei ringraziare innanzitutto i componenti della lista Vesime 2.0 i quali si sono messi in gioco ed adoperati in modo esemplare. Vorremmo noi tutti poi ringraziare i famigliari e le persone esterne che hanno collaborato con noi con passione encomiabile.

Soprattutto un grazie enorme alle 195 persone che ci hanno votato e che hanno creduto sia nel nostro programma sia nelle nostre capacità.

Questo risultato per noi è una grande vittoria: significa che le problematiche che abbiamo esposto nella campagna elettorale non sono solo chiacchiere da osteria, ma sono problemi reali. Auguriamo buon lavoro alla lista Impegno per Vesime, sperando che mettano in atto tutto il loro programma e allo stesso tempo tengano presente ciò che a noi e ad altre 195 persone sta a cuore. Non faremo ostruzionismo e, allo stesso tempo, cercheremo di non deludere chi crede in noi. Grazie a tutti e buon lavoro».

Pierangela Tealdo, riconfermata sindaco ha detto: «Il Sindaco e i suoi consiglieri ringraziano i 196 elettori che con il loro voto hanno dato fiducia a questo "Impegno per Vesime", impegno che cercheremo di svolgere nel miglior modo possibile con la collaborazione di tutti».

Una approfondita analisi e commenti di "radio mercato" sul prossimo numero. **G.S.**

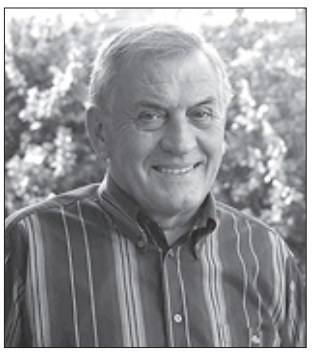
Alcuni momenti dello scrutinio e i componenti della lista n° 2 che hanno vinto le amministrative.

A Vesime serata enogatronomica

Vesime. Sabato 24 giugno, l'agriturismo "Bodrito" in collaborazione con la pasticceria "La Dolce Langa" organizzano una serata enogastronomica in piazza Vittorio Emanuele II. Dalle ore 19,30, inizierà la cottura di raviole al plin, degustazione robiole di Roccaverano Dop e dolci tradizionali a base di nocciola, varietà "Tonda Gentile di Langa". La serata sarà allietata dalla musica del duo "Vito e Michela". In caso di maltempo la manifestazione verrà posticipata.

Era il Sindaco storico della Valle Bormida

È morto il comm. Cesare Canonica



Torre Bormida. Una marea di autorità e gente comune ha dato domenica 11 giugno l'estremo saluto al geom. Comm. Cesare Canonica, il Sindaco storico della Valle Bormida, e non solo, amministratore di Torre Bormida dal 1964 al 2014. Cesare aveva 81 anni.

Così lo ricordano il dott. Antonio Gallizzi, segretario comunale ed il figlio prof. Bruno Gallizzi.

Antonio Gallizzi: «La notizia mi è giunta come un fulmine a ciel sereno. Il Sindaco ci ha lasciati. Sì, il Sindaco, non un sindaco. Cesare Canonica era il Sindaco. L'ho conosciuto nei primi anni '90 quando sono arrivato a Torre Bormida come segretario comunale. Il rapporto instaurato, da subito, non è stato solo lavorativo ma di amicizia sincera che si consolidava e che si è consolidata sempre di più negli anni. Il Sindaco, uomo di profonde qualità, di intelligenza viva, di doti umane fuori dal comune ha sempre svolto le funzioni affidategli dalla legge con la dovuta imparzialità e con il necessario zelo. Torre non era solo il suo paese, era la "sua famiglia"; amministrarlo è stato come amministrare un bene familiare con la capacità imprenditoriale che gli era propria. Capace, caparbio ha fatto di Torre Bormida un gioiello delle Langhe (centro polivalente, dotazione di servizi e strutture...) Canonica, infatti, non era un uomo prestato alla politica; ha vissuto la politica come servizio (battaglia per la chiusura dell'Acna di Cengio...) Per me, non è stato solo il Sindaco, ma un amico fraterno. Porto vivo nel cuore il ricordo indelebile della sua profonda umanità. Con la sua scomparsa non solo lascia nel dolore la famiglia che egli amava tanto, ma tutti coloro che l'hanno conosciuto, stimato e voluto bene. Torre Bormida perde un figlio, la Langa tutta s'impoverisce di un amministratore capace, integerrimo, un amministratore d'altri tempi e fuori dal comune. Arrivederci Cesare».

Bruno Gallizzi: «"Il Sindaco": come l'epiteto formulare di un vecchio canto epico, il titolo gli era rimasto appiccicato addosso, anche adesso che non lo era più da qualche anno.

Non è semplice, d'altronde, scrollarsi dalle spalle quarantaquattro anni di guida ininterrotta – saggia e illuminata – di un comune: che per lui, allergico alle formule burocratiche, era soprattutto una comunità.

Di quella comunità, Cesare Canonica era il prodotto più autentico: robusto e genuino come certe barbere che sapeva produrre all'antica, seguendo gli insegnamenti del padre Arnaldo; amministratore oculato e diligente, nel più rigoroso stile sabaudo, in grado di gesti-re i denari pubblici con la stessa lungimiranza imprenditoriale che riservava ai suoi; fedele all'amicizia e ai suoi valori, di cui il suo vino era – e resta – la miglior celebrazione simbolica.

Il suo paese era la sua famiglia, la sua famiglia era il suo mondo: penso all'affetto sincero e complice con la moglie Tina, all'orgoglio per la carriera forense della figlia Emanuela, all'encomiabile dedizione per la suocera deceduta centenaria; in ultimo, all'entusiasmo giovanile per la nipotina, Ludovica, a cui ha dedicato la punta di diamante dei vini della sua cantina.

Io, il figlio del suo vecchio e fido segretario, per il cui pensionamento ancora a settembre aveva organizzato una festa, ho di lui, impressi in memoria, mille fotogrammi: le cene a Torre Bormida, le visite nella sua cantina, la signorile ospitalità nella casa di Nizza, i pranzi in Riviera.

Altri ricorderanno il lungo elenco dei titoli: il cavalierato e la commenda della Repubblica, i premi della camera di commercio e delle associazioni locali.

Io lo ripenso – direbbe Manzoni – nella "piccola capitale del suo piccol regno", una sera di qualche anno fa: troneggiante a capotavola in un ristorante chiuso al pubblico, nella sua Torre.

Fumava, come d'abitudine, quelle sigarette fini, quasi femminee; rideva di gusto, snocciolando – mezzi in italiano, mezzi in un dialetto sapori-to – aneddoti divertenti.

Gli facevano corona i paladini della sua corte rusticana, Mar-ziano e Renzo il sacrista; quest'ultimo ci aveva messo a disposizione un gallo di dieci chili, che fumava nel brodo della zuppiera a centro tavola. I due battibeccavano: convinto democristiano, il commendatore tifava per il libero mercato; vecchio operaio Fiat nella rossa Torino – prima di tornare a Torre per richiamare con le campane a vespro e a benedizione – il sacrista inneggiava al bolscevismo.

E poi finiva così, con una battuta in dialetto, due risate schiette e una pinta di quello buono.

Spero che le riserve enologi-che del Paradiso siano ben fornite: e adesso che troverà nuovamente Renzo e Felicina e tutti gli altri torrebormidesi che ha amministrato per cinquant'anni, magari faranno nuovamente merenda con uova e salame, come si usava quand'era sindaco lui, dopo le giunte comunali di un'Italia che se n'è andata».

A Monastero Bormida la CRI Valbormida Astigiana ha festeggiato i 30 anni

Monastero Bormida. La Croce Rossa Italiana, Comitato di Asti sede Valbormida Astigiana, ha festeggiato domenica 11 giugno i "30 anni della fondazione". Per motivi di spazio rimandiamo la descrizione dell'evento a giovedì 22 giugno. Una ampia galleria fotografica e un resoconto più dettagliato è pubblicato sul sito internet www.settimanalelancora.it.

Domenica 18 giugno fin dal primo mattino

Sassello, all'Infiorata con il Parco del Beigua

Sassello. La tradizione si rinnova a Sassello, in occasione della Festa del Corpus Domini, domenica 18 giugno: fin dal primo mattino i vicoli e le piazza del centro storico si animano dei tanti volontari che con estro e fantasia decorano i pavimenti di petali colorati a formare decine di disegni artistici che richiamano i riti religiosi e il folklore. Assistere alla costruzione di questi magnifici "affreschi" naturali è davvero uno spettacolo!

Domenica mattina l'Ente Turismo Parco Beigua, vi porterà proprio qui, a passeggiare nel reticolo di stradine che attraversano il centro storico, per poi spostarci nella Foresta della Deiva, accompagnati dalla Guida del Parco del Beigua, per una piacevole passeggiata lungo gli ombrosi sentieri alla scoperta del vivace mondo del sottobosco.

Prenotazione obbligatoria entro sabato alle ore 12 (Ente Parco del Beigua, tel. 010 8590300, 393 9896251); costo iniziativa: 6 euro adulti, per i bambini fino a 12 anni la partecipazione è gratuita.

Info: Ente Parco del Beigua - Unesco Global Geopark (tel. 010 8590300, fax 010 8590308, www.parcobeigua.it, turismo@parcobeigua.it).

Le scuole si sono esibite nell'oratorio

Mioglia, saggio fine anno con sketch esilaranti

Mioglia. In chiusura dell'anno scolastico della scuola primaria e della secondaria di Mioglia, gli studenti hanno premesso, ad inizio serata, che il loro intento era quello di riflettere su alcuni temi importanti come l'amicizia, la solidarietà, la pace nel mondo, il rispetto egli altri. Ma niente di serioso e deprimente nel corso di questo spettacolo, che è durato quasi due ore in un rapido avvicendarsi di battute esilaranti che passavano dall'interpretazione ironica della letteratura e delle varie conoscenze alle scenette messe insieme dagli stessi ragazzi durante l'anno scolastico.

Il salone dell'orario era gremito all'inverosimile e gli spettatori contribuivano con i loro numerosi applausi a trasformare questa esibizione in una grande festa di suoni e di colori. Questo grandioso evento si è concluso, come ormai da tradizione, nel crollo rovinoso, per nulla accidentale, dell'impianto scenografico. Un gesto liberatorio per dare inizio al periodo delle vacanze.

A Ponti "Che aria tira" spettacolo comico musicale

Ponti. Domenica 18 giugno, alle ore 21, l'Associazione Culturale "La Pianca" presenta a Ponti Borgo Castello, regione Chiesa Vecchia, lo spettacolo comico musicale del "TrioTrioche" con Irene Geninatti "Che aria tira".

Irene Geninatti è un'attrice monasterese che sta primeggiando nel panorama nazionale. Ha iniziato il suo percorso artistico a metà degli anni novanta come attrice di teatro.

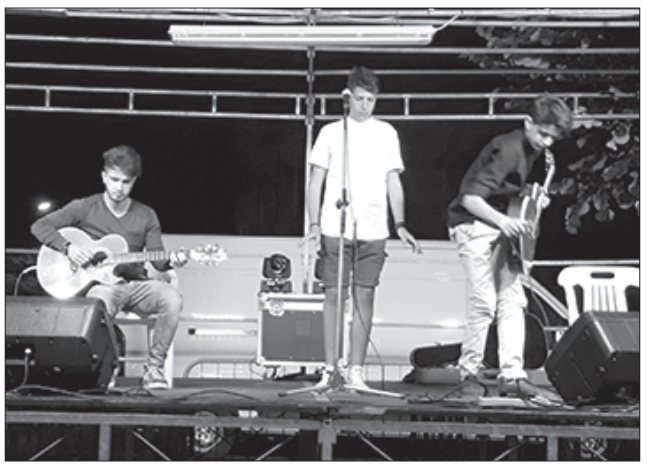
Si diploma alla scuola di arte drammatica di Kuniaki Ida – Milano. Nello stesso anno intraprende gli studi di canto lirico, perfezionandosi poi sotto la guida del maestro Anatoli Gussev.

Nel 2015 fonda la Compagnia Trio Tiche che lavora alla produzione di spettacoli e performance che mescolano lirica, acrobatica circense e musica classica e contemporanea.

Ingresso ad offerta. Al termine dello spettacolo verrà offerto un rinfresco.

Venerdì 9 giugno a Montaldo Bormida

"Gazebo Voice" un concorso canoro



Montaldo Bormida. A Montaldo Bormida il venerdì appena trascorso è stato all'insegna del cibo e soprattutto della musica. La sagra della farinata sullo sfondo (come al solito riuscita e apprezzata) e dopo cena la seconda tappa del concorso canoro "Gazebo Voice", selezione musicale a tappe e che decreterà un vincitore che potrà partecipare gratuitamente alle selezioni di Area Sanremo. Tanta gente disposta intorno al palco montato presso piazzale Europa e 12 cantanti messi alla prova (dai 16 ai 31 anni di età) con brani cantati dal vivo su base registrata. E via alla gara e allo spettacolo.

Livello alto e competizione serrata. Soprattutto molti cantanti della zona in concorso, tra acquese e nicese. Alla fine però, a spuntarla quasi all'unanimità, la torinese (classe 2001, più giovane in gara) Monica Bautista, strepitosa sulle note di "To love you more" di Celine Dion. Alle sue spalle un'altra torinese, Giorgia Battisti e interprete di "Hallelujah" di Alexandra Burke, mentre sul gradino più basso del podio il pavese Joseph Parisi (tra l'altro insignito col premio della critica). Per lui tanti applausi grazie alla performance di "I'm not the only one" di Sam Smith. Ai piedi del podio, ma in questo caso con soddisfazione immutata rispetto ai precedenti tre, Giulia Cervetti di Nizza Monferrato in gara con "Glitter and Gold" di Rebecca Ferguson. Questo perché il regolamento ha premiato i primi quattro classificati, di diritto ammessi alla finale del prossimo 29 luglio al Gazebo di Canelli. I classificati dalla quinta posizione fino all'ottava (in questo caso, cinque premiati, considerato un ex equo) saranno invece di scena il giorno prima, sempre a Canelli, per le semifinali e in cerca del pass per giocarsi un posto ad Area Sanremo. Si tratta di Maurizio Pilocane ("This ain't a love song" di Jon Bon Jovi), dell'acquese Giulia Narzisi ("Gli uomini non cambiano" di Mia Martini), di Matilda Mirano ("Perdo le parole" di Riki), e di Annalisa Ghiazza e del gruppo Make it Burn ("Helium" di Sia e "Always" di Jon Bon Jovi) anch'essi di Acqui. Promotore dell'evento il cantautore (e nell'occasione presentatore) Agostino Poggio, che racconta: «*L'idea di questo concorso nasce con l'intento di dare voce al talento delle nostre zone.*

Noi del Gazebo Voice non vendiamo sogni facili o illusioni, ma diamo un'opportunità a chi ha voglia di credere in sé stesso. La destinazione è Area Sanremo, ovvero la massima onorificenza per chi ama cantare. Ringraziamo Montaldo, la Pro Loco e il Sindaco Barbara Ravera per l'accoglienza, il calore e la passione; ci siamo trovati benissimo».

Le prossime tappe del concorso saranno Castelfidardo e Imperia. Poi la semifinale del 28 luglio a Canelli e la finalissima del giorno dopo. Per continuare a sognare ancora un po' in grande.

Nelle foto i premiati sul palco e il gruppo "Make it burn" in azione. **D.B.**

Al 4º raduno regionale di Occimiano

Cartosio, Consiglio comunale dei ragazzi

Cartosio. Sabato 27 Maggio si è svolto ad Occimiano il 4º Raduno regionale dei Consigli Comunali dei Ragazzi.

Più di 400 ragazzi, in rappresentanza di 49 comuni piemontesi, si sono incontrati nel centro polisportivo del paese ospitante; sindaci "piccoli" e sindaci "grandi", consapevoli dell'onore e dell'impegno civile nell'indossare la fascia tricolore, per tutta la giornata hanno lavorato insieme condividendo momenti di rappresentanza, di riflessione e di svago.

Nel corso della mattinata, dopo gli interventi dei rappresentanti del Consiglio regionale e della Banda musicale di Occimiano, vi è stato il momento importante dell'adesione di 3 nuovi comuni: Cartosio, Mombercelli e Pozzolo Formigaro.

Per Cartosio erano presenti il Sindaco dei ragazzi Francesca Morena, i consiglieri Martina Barreca, Emma Botto e Samuele Giaminardi, accompagnati dal vicesindaco Maria Teresa Zunino; insieme hanno apposto la loro firma sul registro dei Consigli Comunali dei ragazzi del Piemonte, dando così il via ufficiale a questa bella e coinvolgente esperienza.

I ragazzi, suddivisi in trenta gruppi hanno iniziato poi il loro lavoro sul diritto allo studio sintetizzato nel titolo "Nessun si perda"; hanno affrontato i temi della dispersione scolastica, del bullismo e del cyberbullismo, dell'inclusione e del razzismo. I lavori sono stati poi discussi e presentati tutti insieme nel pomeriggio suscitando molto interesse in tutti gli adulti presenti, accompagnatori e genitori, per la maturità, la serietà e la generosità con cui sono stati trattati.

I Consigli Comunali dei Ragazzi nascono in Francia nel 1979 in occasione dell'anno internazionale dell'Infanzia.

In Italia ed in Piemonte si sono costituiti negli anni numerosi Consigli comunali dei ragazzi, in collaborazione con gli insegnati delle scuole, costruendo percorsi che permettono ai ragazzi di sperimentare i valori dell'impegno attivo, della partecipazione e della responsabilità.

Da questi consigli comunali sono nati e nascono continuamente idee, progetti, suggerimenti che sono un'importante ricchezza per il paese che rappresentano e per l'operato degli amministratori più adulti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Cartosio è nato nel 2016 grazie all'iniziativa dell'amministrazione comunale e con il prezioso ed indispensabile aiuto degli insegnanti delle scuole primaria e media dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Spigno Monferrato. L'esperienza portata avanti in questi mesi è stata entusiasmante non solo per i ragazzi ma anche per gli adulti che con loro hanno collaborato e che da loro hanno imparato molto in termini di idee, di impegno e di correttezza.

Un grazie al Consiglio Regionale che da molti anni promuove questa istituzione, al comune di Occimiano, agli amici - colleghi di Monastero Bormida che hanno supportato questa prima esperienza cartosiana, ed ai ragazzi un augurio di buon lavoro.

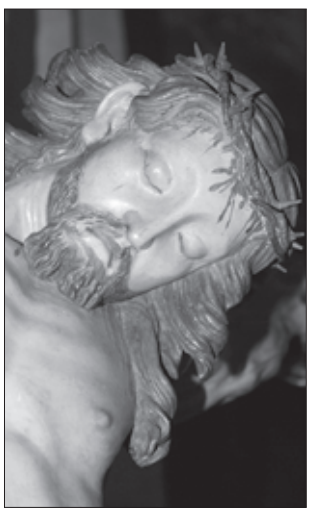
Una piacevole mattinata con la scuola materna e elementare

A Melazzo il Sindaco incontra gli alunni

Melazzo. Una gradita iniziativa, quella di mercoledì 7 giugno che ha visto il sindaco Piero Luigi Pagliano, i consiglieri Loredana Marenco e Daniela Ivaldi, in occasione della chiusura dell'anno scolastico, trascorrere una piacevole mattinata con gli alunni della scuola elementare e materna "G. D'Alfonso" di Melazzo.Grazie alla collaborazione delle signore Maestre e al beneplacito della Preside signora Simona Cocino tutti gli alunni presenti hanno compiuto una camminata per tutto il paese per poi fare ristoro davanti all'aiuola del Municipio dove hanno consumato una abbondante merenda. È stata una bella idea che, visto il successo si ripeterà perché l'Amministrazione comunale ritiene la scuola ed i suoi giovani un elemento importante da salvaguardare e da tutelare. Un ringraziamento al sig. Cascia Biagio, della Protezione Civile, alla sig.ra Bistolfi Maria Luisa e a. tutti coloro che hanno collaborato e partecipato all'incontro.

Un service del Lions Club delle Albisole

Sassello, "Un fiore per… l'Oratorio dei Disciplinati"



Sassello. Il Lions Club Albissola Marina Albisola Superiore "Alba Docilia", presieduto quest'anno da Alessandro Meraviglia, vuole dedicare l'intera giornata di domenica 18 giugno, giorno dell'Infiorata del Corpus Domini a Sassello, ad una raccolta fondi per contribuire al restauro del Crocifisso ligneo dell'Oratorio dei Disciplinanti, edificio religioso sito nella località di San Giovanni che sorge a circa 30 metri dalla omonima chiesa. Durante la manifestazione dell'infiorata, infatti, verrà allestito dalle nove del mattino un banchetto di fiori in Piazza Rolla, il cui ricavato andrà interamente destinato al contributo che il Lions Club donerà alla Confraternita di San Giovanni, confraternita che curerà il restauro dell'opera.

Il Crocifisso processionale della scuola del Maragliano, attualmente situato lungo la parete della navata sinistra della chiesa di S. Giovanni Battista in Sassello, trova la sua originaria collocazione nell'Oratorio dei Disciplinanti." Da un documento del primo settecento, che elenca gli oggetti posseduti dalla Confraternita – spiega l'arch. Anna Pisani - si evince la presenza del Crocifisso già nel 1738, in tale manoscritto viene inoltre definito l'inginocchiatoio ligneo (presente nell'Oratorio) come elemento integrante dell'insieme anche di supporto del Crocifisso stesso.

La scultura lignea policroma rappresentante il Cristo morto è montata su una Croce in legno con rivestimenti in placche argentate e canti terminali sempre in argento. Il bel Cristo rivela una qualità del modellato anatomico e resa dinamica del panneggio con pieghe molto fitte, che ricade a destra con una lunga e mossa falda. La testa, che ricade pesantemente sul torace, determina un intenso patetismo e drammaticità alla figura. Il linguaggio di questa bellissima scultura, rivela, per la qualità dell'intaglio con la perfetta resa anatomica, la raffinatezza delle modulazioni del torace e il ritmo danzante del panneggio, la progettazione e l'esecuzione maraglianesca".

"Il Lions Club delle Albisole rinnova con questa iniziativa – ribadisce il presidente Meraviglia - l'impegno al suo progetto culturale rivolto alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio artistico di Sassello. Dopo il restauro del dipinto del 1700 raffigurante la Madonna del Rosario con i Santi Domenicani della chiesa della S.S. Trinità, la partecipazione al restauro del trittico di cartellami nella chiesa di San Rocco, raffigurante la "Deposizione della Croce" del 1730 circa, la collaborazione alla realizzazione del plastico raffigurante gli antichi mestieri situato nel Museo Perrando e il restauro di parte del tetto della chiesetta di San Sebastiano, quest'anno abbiamo rivolto l'attenzione su questa bella opera.

L'appuntamento è dunque per domenica 18 giugno dalle ore 9 del mattino fino al pomeriggio, giornata in cui si potranno ammirare i pannelli di fiori per le vie del centro storico di Sassello e dare un contributo ad una buona causa".

Sabato 17 giugno la 6ª edizione

Alta Via Stage Race passa da Sassello

Sassello. Sabato 17 giugno partirà la 6ª edizione di Alta Via Stage Race, un'avvincente e selettiva gara MTB senza eguali nello scenario unico dell'alta Via dei Monti Liguri. Quest'anno la gara partirà dall'Alta Via delle Cinque Terre e precisamente da Riccò del Golfo e terminerà a Pigna. La sera del 20 giugno faranno tappa a Sassello partendo il mattino da Busalla per arrivare il giorno dopo a Finale Ligure.

«"Un lungo itinerario di crinale" – promettono gli organizzatori - "che percorre tutto l'arco montuoso della Liguria, dalla Provincia di La Spezia alla Provincia di Imperia, 500 km di sentieri attraverso uno spettacolare balcone di montagne che si affacciano sul mare, offrendo ambienti e paesaggi sempre diversi ed emozionanti.

8 giorni, 7 tappe, dislivelli dai 500 ai 2500 metri, percorrenze dai 50 ai 110 km, salite ripide e discese impegnative, ampie praterie e fitte foreste di faggi, sentieri esposti su rocce a picco e antiche mulattiere, nebbie orografiche e soleggiati paesaggi marini. Questo lo scenario meraviglioso e suggestivo che si presenta ai coraggiosi atleti che intraprendono la gara.

Le parole chiave della competizione saranno sfida con se stessi, competizione, amicizia, condivisione, superamento del limite, profondo contatto con la natura e possibilità di godere di scenari unici al mondo».

Promotrice dell'evento è l'Associazione Sportiva Dilettantistica Liguriavventura e patner principale e ideatrice dell'evento è l'associazione Ospitalità Alta Via dei Monti Liguri che ha lo scopo di contribuire alla promozione dell'entroterra ligure e allo sviluppo dell'offerta turistico ricettiva di qualità lungo il percorso escursionistico dell'Alta Via e nei luoghi dell'entroterra o della costa dove sport, natura e vita all'aria aperta sono il comune denominatore.

A Sassello l'etoile Luciana Savignano

Sassello. Luciana Savignano, stella della danza che ha incantato i palcoscenici internazionali, ha scelto Sassello per trascorrere qualche giorno di relax. La ballerina nel 1972 era diventata prima ballerina alla Scala per diventare tre anni dopo, nel 1975, étoile. Nella sua lunga carriera ha interpretato, fra le altre, Bolero, Leda e Romeo e Giulietta. Alla Scala ha ballato nel Lago dei Cigni, La Bisbetica Domata e Cinderella. La Savignano, l'étoile che incantò ed ispirò Maurice Béjart, si esibirà con un estratto molto suggestivo il prossimo 29 luglio per l' edizione di Maratona d'Estate 2017, festival della danza città di Paestum , sul magnifico palco dei templi della Magna Grecia, prima dello spettacolo "Bentornati italiani" ove sarà ella stessa Madrina. In questi giorni è a Sassello per un momento di relax con il marito Carlo Baggiani e la dolce Akita di nome Calù.

Federazione Europea Paleontologici e Mineralogici

A Ponzone riunito il consiglio direttivo

Ponzone. Si è riunito venerdì 2 giugno il consiglio direttivo del Centro Internazionale e Federazione Europea dei Gruppi Paleontologici e Mineralogici. È il terzo anno che questo importante evento si svolge a Ponzone dove ha sede il centro via Sanfront 1 su proposta del sindaco Fabrizio Ivaldi e dell'Amministrazione. I convenuti sono stati accolti dal consigliere comunale Bruno Ravera e dal vice sindaco Paola Ricci che hanno illustrato i siti caratteristici di Ponzone e fatto osservare l'affascinante visione panoramica che si gode dalla piazza principale del paese sino alla vista del Monte Cervino. Non per niente, sulla guida Michelin del Tourin Club, il Comune di Ponzone è classificato come la seconda vista panoramica d'Italia.

Al consiglio direttivo ha partecipato, il sindaco Fabrizio Ivaldi. Il presidente prof. Pasquale Cappella ha letto la relazione tecnico - morale dell'annata 2016 ed aver illustrato ai presenti il conto consuntivo 2016 e preventivo del 2017, che è stato approvato all'unanimità. Si è aperta la discussione sulla programmazione futura che il Centro intende portare avanti; alcune argomentazioni del Consiglio Direttivo del 2015 necessitano di maggiori approfondimenti. Il Presidente ha pregato i consiglieri presenti di farsi carico affinché quanto stabilito nel passato Consiglio venga preso in considerazione e se, possibile, portato a buon fine. «Si è discusso – spiega Cappella di approfondire il discorso Scuola – Famiglia. Ormai tutte le scuole italiane programmano progetti di studi per dare ai giovani notizie particolareggiate sul loro futuro, sia negli studi, sia come avviamento al lavoro. Coinvolgendo anche le famiglie desideriamo programmare alcune iniziative tecniche e pratiche che i giovani alunni potranno far tesoro per il loro avvenire. Già nel 2016 si è fatto più stretta la collaborazione scuola - centro internazionale (nelle foto gli alunni di Ponzone con i loro insegnanti hanno visitato il centro esposizioni).

I consiglieri presenti si sono resi disponibili allo scopo: le professoresse Pia Filomena Petrolla (curatrice del museo Paleontologico di Altare) ed Anna Maria Ferraro (esperta in tecnologie computer ed altro) cureranno la parte teorica, il prof. Fulvio Ratto la parte pratica, con uscite in siti paleontologici per quanto riguarda la flora e la fauna fossile del territorio ponzonese e dintorni».

Il prof. Pasquale Cappella e l'esperto Matteo Cinquemani cureranno la parte mineraria del Ponzonese con uscite nei siti più probabili per le ricerche sul terreno.

«Il Sindaco – conclude Cappella - entusiasmato dalla disponibilità dei presenti ha desiderato aggiungere un segno tangibile dell'amministrazione; dalla discussione sulla rivista che il centro edita da parecchi anni è emerso la rarità dei primi 20 numeri della passata gestione del prof. Andrea Travaglini di Riccione (cui il centro è dedicato) creatore della medesima fin dal 1975, proponendo un premio per il prossimo consiglio direttivo del 2017 (che si terrà nel 2018) da parte del Comune a chi si presenterà a Ponzone con la copia integrale del n. 1 (gestione Travaglini).

La proposta è fatta anche per attirare più presenza di visitatori turistici nella cittadina di Ponzone e far conoscere i prodotti locali e siti caratteristici della zona. Naturalmente tutte le iniziative saranno diffuse a mezzo stampa.

Al termine il prof. Cappella ha ringraziato i convenuti ed il Sindaco e l'Amministrazione per la loro disponibilità.

Infine il Sindaco ha ringraziato i soci del Centro a perseverare nel loro compito e di far amare sempre più il pianeta terra ed i luoghi della vita futura dei nostri figli.

Venerdì 16 giugno, conferenza prof. Diego Manetti

Visone, alla Cappella Madonna di Medjugorie

Visone. Venerdì 16 giugno, alle ore 20, presso la Cappella dedicata alla Madonna di Medjugorie, in regione Buonacossa nº 41 a Visone, il prof. Diego Manetti, docente _ scrittore e collaboratore di Radio Maria terrà una conferenza sul tema "Da Fatima a Medjugorie". Il programma prevede: ore 20 ritrovo, ore 20.30, santo rosario; ore 21, inizio conferenza. Ogni venerdì sera e ogni primo sabato del mese alle ore 21, santo rosario.

Per il suo 80º compleanno

A Melazzo festeggiato Piero Galliano

Melazzo. Alla "Locanda degli Amici" nella piazza comunale di Melazzo, alla presenza dei parenti e di numerosi amici si è festeggiato Piero Galliano in occasione del suo ottantesimo compleanno. Piero è una persona stimata e conosciuta a Melazzo e in tutto l'Acquese e proprio per questo tutti gli intervenuti si sono stretti intorno a lui per manifestargli la propria amicizia. Alla prossima e tanti auguri Pierino.

A Merana prosegue la 24ª sagra del raviolo casalingo al plin

Merana. Prosegue alla grande a Merana la "24ª Sagra del Raviolo Casalingo al plin", organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il "Gruppo Alpini" di Merana e il Comune organizza per venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 giugno. Sagra iniziata il 9, 10 e 11 giugno. Serate danzanti, l'ingresso è libero: venerdì 16: orchestra "I Bamba"; sabato 17: orchestra "Roberto", domenica 18: orchestra "Luca Frencia", esibizione "Scuola di Danza ASD Atmosfera Danza" di Gabrella Bracco.

Dalle ore 19 durante tutta la manifestazione funzionerà lo stand gastronomico con specialità ravioli casalinghi al plin, carne alla brace, rane, totani. La sagra si svolgerà con qualsiasi condizione metereologica, poiché il locale è completamente al coperto. Info: 347 7216069, 340 3073191, 0144 99148; e-mail: cristina.viazzo@libero.it.

Tortarolo: "Non è tutto facile, ma resto ottimista". Mercato, torna Manno?

Per il "Nuovo Acqui" gestazione laboriosa

Acqui Terme. Senza fretta, ma senza sosta. A passi lenti, sottotraccia, continua il lavoro che dovrebbe portare alla 'rinascita' dell'Acqui. O meglio, alla nascita di un nuovo Acqui. La strada, come "L'Ancora" aveva anticipato due settimane fa, è tracciata, ma prima di arrivare al traguardo, c'è ancora molto da fare. La voce di Alessandro Tortarolo, direttore amministrativo de La Sorgente e ipotetico dg della nuova società, è un po' meno squillante del solito, segno che evidentemente la difficile operazione di sintesi fra FC Acqui Terme e La Sorgente lo sta impegnando molto. Quando gli chiediamo come vanno le cose, ci aggiorna brevemente.

«*Rispetto a due settimane fa non ci sono grandissimi passi avanti: è più che altro un lavoro di valutazione, per capire come realizzare questa fusione che presenta alcune difficoltà*».

Qual è lo scoglio principale? «*Si tratta in pratica di una fusione per incorporazione, con annesso cambio di denominazione*».

In pratica, La Sorgente si fonderà con l'Acqui Terme, e fin qui tutto bene. La soluzione più facile sarebbe quella di optare, almeno transitoriamente, per una denominazione comprendente entrambe le società (La Sorgente Acqui) ma non è questo l'orientamento che si è deciso di perseguire. L'intenzione è di dare alla nuova squadra un nome che faccia unico riferimento alla città, pur mantenendo il titolo sportivo e la matricola de La Sorgente.

Andrea Manno

«*Abbiamo già accennato i vari problemi connessi… oltre al cambio di nome c'è il problema di come fondere una A.s.d. con una A.r.l., e poi ci sono i tempi che sono piuttosto stringenti. Ma stiamo lavorando, mantenendo contatti costanti con la Federazione*».

Lei è ottimista sul buon esito dell'operazione?

«*Sono ottimista. E d'altra parte, non vogliamo considerare nessun'altra soluzione. A livello interno non esiste nessuna difficoltà o preclusione e la volontà condivisa da tutti è quella di presentarci al via del prossimo campionato con il nome Acqui e con i classici colori sociali, le maglie bianche e i calzoncini neri. Non c'è altra via*».

Parliamo di tempistiche: quando si potrà parlare di fumata bianca?

«*Spero di avere novità positive la prossima settimana. Anche perché sarebbe quello il termine per completare gli incartamenti. Mi dispiace dover essere così prudente, ma la verità è che il lavoro da fare è molto, e credetemi, condurre in porto questa operazione nei termini che tutti desideriamo è davvero complesso*».

***

Torna Manno?

Ultima nota per il mercato: dopo le trattative, bene avviate, che potrebbero portare alle firme di Massaro e Motta, sembra prossimo il ritorno ad Acqui di quello che era stato per tanti anni il capitano dei Bianchi: Andrea Manno. La trattativa fra le parti appare bene avviata.

M.Pr

C'era una volta l'Acqui

Carosio e Volta, due dirigenti da ricordare

Sarebbe inutile ed ingrato cercare di far rivivere i ricordi di "C'era una volta l'Acqui", senza citare due tra i più noti sportivi acquesi e tra i migliori dirigenti che la società bianca abbia mai avuto in tutta la sua storia calcistica.

"Munsì" Carlo Carosio ed Enrico Volta. Amarono e festeggiavano l'Acqui nei momenti di gloria, e quì sarebbero capaci tutti, ma, in primis sostennero i colori bianchi quando la baracca sembrava avere momenti di crisi: quando tutti scappavano, loro rimanevano, quando nessuno arrivava a dare una mano, loro si rimboccavano le maniche, quando tutti piantavano lì, loro ricominciavano, più forti di prima.

Senza chiedere niente, neppure un grazie, neppure un riconoscimento, figuriamo la notorietà. Carlo Carosio era segretario factotum, deus ex machina, quello che tirava su la serranda al mattino e metteva il "frucc" alla sera, senza mai chiedere ma tutto dare. L'ufficio era il dehor di Voglino (era impiegato al gas ma il tempo libero lo impiegava all'"Acqui"), quello che sapeva tutto e "vedrai che l'aggiustiamo", incominciamo ad arrivare alla domenica, che c'è la partita.

Carlo Carosio

In bici, finito il lavoro, si avviava nei campetti improvvisati dai ragazzini che correvano dietro una palla, con i legni delle porte disegnati contro il muro, si fermava e dopo un pò li arruolava tutti all'"Ottolenghi" a provarci con la maglia dell'"Acqui", senza distinzione tra chi aveva i numeri per continuare con il calcio e chi, invece, poteva benissimo continuare a divertirsi.

Ci lasciò nel 1964, improvvisamente, sul tavolino del dehor di Voglino, un bigliettino appiccicato sulla bacheca della vetrina esterna *"I sotto elencati giocatori dovranno trovarsi muniti degli indumenti di gioco, domenica mattina alle ore 9,15, per partire alla volta di..."*.

Enrico Volta ebbe modo di continuare, invece, ancora per molti anni, per dedicare tutto se stesso ai bianchi, a volte come semplice dirigente, per poi finire come presidente onorario.

Era sua abitudine sedere in panchina, quando c'era, accanto all'allenatore, ma soprattutto era addetto all'arbitro, soprattutto quando in campo il direttore di gara ne aveva combinate delle grosse, ed i tifosi lo aspettavano a partita finita per dirgliene almeno due.

Ed è di lì che veniva fuori il miglior Volta: mano sulla spalla a tranquillizzarlo che anche questa volta poteva portare a casa pelle e fischietto.

Giesse

Sabato 10 giugno la giornata inaugurale

Montaldo, calcio d'inizio per il "Genoa Village"

Montaldo Bormida. Grande festa a Montaldo Bormida, per l'apertura ufficiale del nuovo Centro Sportivo Genoa Village, realizzato grazie all'affidamento degli impianti sportivi al Genoa Cfg 1999, società attiva sia nel calcio femminile che nel settore giovanile. Per una intera giornata, sabato 10 giugno, Montaldo è diventato un polo d'attrazione per giovani e giovanissimi giocatori e giocatrici. Sul campo si sono susseguite dalle 10 fino al tardo pomeriggio appassionanti sfide fra ragazzi delle leve dal 2006 al 2011 e di ragazze delle leve femminili Under 12 e Under 14 del Genoa Cfg.

Presenti le autorità comunali, guidate dal sindaco Barbara Ravera (che ha anche dato il calcio d'inizio alla partita che, alle 17,30, ha segnato ufficialmente l'inaugurazione del Genoa Village), dall'assessore Luigi Oddicini e dal consigliere Ester Parodi. Per il Genoa Cfg, erano presenti il presidente, Raffaele Macrì, il ds Massimiliano Mechetti, e Andrea Gasparini, trait-d'union fra il paese e il club rossoblu. Inoltre, a rappresentare la Pro Loco Montaldo il segretario, Vincenzo Biagini, e in rappresentanza della FIGC Liguria, la responsabile del settore femminile, Debora Storti.

Nel corso della giornata è stato possibile apprezzare i lavori già compiuti sugli impianti sportivi, a cominciare dalla nuova recinzione, ma anche l'imbiancatura e il rifacimento degli impianti, l'allestimento del nuovo bar e altre migliorie. Prossimamente saranno rifatti il tappeto erboso e le panchine. Ma l'attività sul nuovo campo comincerà praticamente da subito: «*Giovedì inizieremo a lavorare con i ragazzi del posto, al ritmo di un allenamento a settimana. Abbiamo già adocchiato alcuni elementi interessanti. Uno degli obiettivi che ci poniamo è proprio quello di dare modo di giocare ai ragazzi della zona*», spiega Raffaele Macrì, che poi aggiunge: «*Con l'inizio della nuova stagione, cercheremo di portare qui la squadra femminile per disputare il campionato in questo impianto. Abbiamo bisogno di una deroga dalla FIGC Liguria, ma siamo ottimisti*».

Raggiante il sindaco Ravera: «*Non sono una tifosa di calcio, ma per me vedere questo progetto prendere vita e crescere in questo modo è una bella soddisfazione. Speriamo di avere costruito qualcosa di bello e duraturo per Montaldo Bormida*».

M.Pr

Galleria fotografica disponibile sul sito www.settimanalelancora.it

Volley – Da venerdì 16 a domenica 18 giugno

Al via il Summer Volley 2017

Acqui Terme. Il grande momento è arrivato. Da venerdì 16 a domenica 18 giugno, Acqui come ogni anno diventa la capitale della pallavolo giovanile.

Sono i giorni del Summer Volley, la grande rassegna pallavolistica ideata vent'anni fa (questa sarà la 21esima edizione) da Ivano Marenco e organizzata sotto le insegne della Pallavolo Acqui Terme. A metà fra l'evento sportivo e il "campus", inteso come luogo di aggregazione per i giovani pallavolisti, il Summer Volley anno dopo anno ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più importante nell'ambito del panorama del volley giovanile italiano.

Sette le categorie in gara (U12, U13, U16 e U18 femminile, U13, U17 e U21 maschile), con 72 squadre ai nastri di partenza (al momento in cui scriviamo è ancora in attesa di conferma la partecipazione di una U16 femminile proveniente dalla Francia) per un totale di circa 800 atleti, che si daranno battaglia in tante accesissime partite. Si gioca su 12 campi: 3 al Palasport di Mombarone, 2 nella tensostruttura adiacente, 2 alla "Battisti", uno all'ITIS, uno al "Torre", uno in via Trieste, uno a Bistagno e uno a Melazzo, presso la struttura di Villa Scati.

Si è già parlato di una edizione in controtendenza, ma i numeri sono comunque notevolissimi. È un torneo un po' meno internazionale (al netto della possibile, ma incerta, partecipazione francese, l'unica squadra straniera ai nastri di partenza è l'Under21 maschile dell'Egitto), ma sempre di alto livello in senso assoluto. «*Purtroppo abbiamo un calo rispetto al passato che è particolarmente evidente nel maschile. Purtroppo questo è legato all'intensificarsi dell'attività durante tutto l'anno, che comprende sia un incremento dei tornei che un aumento dell'attività federale. La cosa comporta una maggiore "stanchezza" da parte dei club, e una minore disponibilità a spendere delle famiglie una volta giunti a fine stagione. I numeri comunque restano importanti con tutti gli hotel pieni e oltre 800 persone attese alle cene collettive*».

Cene collettive che sono una delle caratteristiche distintive del Summer Volley, «*un torneo che trova la sua peculiarità nell'avere come obiettivo… sé stesso. Chi viene al Summer lo fa perché vuole vivere la magica atmosfera che si respira nell'evento. A Natale o a Pasqua le motivazioni che accompagnano le squadre a questo evento sono legate alla preparazione tecnica in vista di obiettivi come la finale nazionale di qualche competizione… Chi viene al Summer viene per vincere il Summer. Questo per noi è motivo di orgoglio*».

***

Il programma

Si apre come al solito con il check-in, che sarà attivo già da giovedì 15 alle 16,30 e proseguirà fino alle ore 12 di venerdì 16. L'unico obbligo per le squadre è di effettuare il check in prima di scendere in campo per la prima volta.

Venerdì, a partire dalle 9 e fino alle 19, si gioca il "Qualification Day", ovvero il giorno dedicato ai gironi di qualificazione. Poi, dopo la prima cena collettiva, via alla Opening Ceremony, la cerimonia di apertura, che si svolgerà al Centro Congressi.

Grande attesa quest'anno per la musica che saluterà la cerimonia d'apertura, un segreto gelosamente custodito che sarà svelato solo venerdì alle 21.

Sabato 17 giugno è il "Ranking Day": le si sfideranno a partire dalle 9 e fino alle 19 nelle partite a eliminazione diretta (ottavi, quarti, semifinali) da cui emergeranno le finaliste che il giorno dopo si giocheranno il titolo di ogni categoria.

A seguire la cena collettiva, e quindi, dalle 21 in poi, l'attesissimo "Summer Volley Party", il veglione del Summer Volley che ogni anno fa divertire centinaia di giovani e giovanissimi. Il tema scelto per questa edizione è ispirato al musical "Grease". La location, come sempre, è quella del Centro Congressi.

Domenica 18 giugno, infine, è il giorno delle finali, il "Final Day". Al mattino, dalle 8,30 alle 11, si giocheranno le finali fino al 3º posto; al pomeriggio, invece "The Final Show", ovvero, una dopo l'altra, tutte le finalissime, che decreteranno le squadre vincitrici dell'edizione 2017, che verranno premiate nella cerimonia di premiazione in programma a partire dalle 18,30.

Come sempre, una manifestazione di grande portata, che si avvarrà di un adeguato supporto tecnologico e del supporto del sito www.summervolley.eu, oltre che di una pagina facebook aggiornata quasi in tempo reale. Non resta che cominciare a giocare: arriva l'estate, è il momento del Summer Volley.

Tutte le squadre partecipanti

Under 12 femminile
Gruppo A: L'Alba Volley, PVB Bieffe, Isil Almese, San Francesco, Pallavolo Valenza; *Gruppo B:* MyGlass S2M Vercelli, Vbc Cassano, Intercomunale, Acqui 2007; *Gruppo C:* 2D Lingotto, Acqui 2006, Pvb 2005, Alessandria Volley.

***

Under 13 femminile
Gruppo A: L'Alba Volley, Don Bosco Genova, Pallavolo Ovada, Mio River "B"; *Gruppo B*: Acqui 2004, Mio River "A", Venaria Real Volley, San Giorgio Chieri; *Gruppo C:* Intercomunale, Acqui 2005, Vbc Cassano, Alessandria Volley; *Gruppo D:* Pvb "Eletto 2000" 2004, San Francesco, Rivado Volley, Pallavolo Valenza.

***

Under 16 femminile
Gruppo A: Pallavolo Acqui, Volare Arenzano, Azeta S2M Vercelli, Volley Barga Coppo Team; *Gruppo B*: Pallavolo Buggiano, Venaria Real Volley, Pallavolo Valenza, San Francesco al Campo; *Gruppo C:* La Folgore S.Mauro, Volley Almese, Volare Pegli 2000, Alessandria Volley.

***

Under 18 femminile
Gruppo A: Acqui Valnegri, Pall.Castellamonte, Golfo di Diana Volley, Volley Villafranca; *Gruppo B:* Chieri 76 Carols, Pallavolo Valenza, S.Francesco al Campo, Acqui La Lucente; *Gruppo C:* River Volley 2001, Collegno Cus Torino, Lasalliano Volley, Venaria Real Volley; *Gruppo D:* Club Piemonte Femminile, Salus S2M, Pall.Gifra Vigevano, San Pio X.

***

Under 13 maschile
Acqui Rinaldi Impianti, Acqui Cavallero Serramenti, S.Anna, Maddalene Chieri.

***

Under 17 maschile
Gruppo A: Volley Parella 1, Acqui Costruzioni Bagon, Maddalene Chieri; *Gruppo B*: Club Piemonte Maschile, Volley Parella 2, S.Anna Pescatori, Occimiano Volley.

***

Under 21 maschile
Pvb, Volley Savigliano, Rinaldi Inalpi Busca, Pol.Arenzano, Egitto U21.

Vittoria ai rigori nella finale con Cipro Nord

Padania FA vince gli Europei CONIFA

La premiazione a Nicosia.

Il team manager Marramao, il presidente Cerini e mister Merlo con la coppa.

Nicosia Nord. Ci sono volute due serie di rigori, in semifinale ed in finale, ma la Padania si riconferma campione d'Europa: a Nicosia Nord, nello stadio Ataturk, i ragazzi del ct Arturo Merlo e del presidente Fabio Cerini alzano nuovamente al cielo la Coppa Europa CONIFA, completando così una settimana di gare contro avversari mai da sottovalutare. Avevamo lasciato i biancoverdi prima dell'ultima partita del girone eliminatorio. La gara contro l'Alta Ungheria era quella decisiva per qualificarsi alle semifinali, e la vittoria è arrivata grazie a due reti nel secondo tempo ad opera di Andrea Rota e poi, nel recupero, di William Rosset che poco prima aveva calciato fuori un rigore.

In semifinale, i padani hanno dovuto vedersela con i Campioni del Mondo CONIFA dell'Abcasia, in una partita che si è così risolta, come detto, ai calci di rigore, dopo che novanta minuti non erano stati sufficienti non solo per decretare un vincitore, ma nemmeno per vedere una rete da parte delle due squadre in con la Padania a sbagliare un altro rigore nel primo tempo con Pllumbaj.

Conclusa la serie dei primi 5 rigori senza errori (per la Padania sono andati a segno Piantoni, Garavelli, De Peralta, Mazzotti e Rosset) è toccato a Rota andare sul dischetto per chiudere la gara, dopo che un guizzo felino di Murriero aveva neutralizzato il penalty precedente degli avversari. La trasformazione vale la qualificazione alla finale e l'ammissione alla Coppa del Mondo del prossimo anno.

Ancora più combattuta la finale, contro i padroni di casa di Cipro Nord, sostenuti da un buon numero di spettatori sugli spalti, che però vengono zittiti a metà primo tempo dalla rete di Pllumbaj con un bel colpo di testa su calcio d'angolo.

In apertura di ripresa però i ciprioti pareggiano, e tocca a Murriero salire in cattedra, aiutato dai pali (ben tre i legni colpiti dai ciprioti) per prolungare la contesa nuovamente fino ai rigori.

A quel punto sono ancora le parate strepitose del portiere della Padania, premiato poi a fine gara sia come Uomo Partita della finale che come miglior portiere del torneo, a fare la differenza: Murriero due dei primi quattro tiri dal dischetto degli avversari, offrendo così a Nicola Mazzotti l'occasione per chiudere la gara e portare a casa la coppa. Il centrocampista della Padania non sbaglia e dà il via a sfrenati festeggiamenti che si protraggono per tutta la notte, cominciando dallo stadio Ataturk per proseguire sul pullman, al ristorante ed infine per tutta la struttura alberghiera.

«*È stata una finale difficile al termine di un torneo difficile* – ha commentato il commissario tecnico Arturo Merlo al termine della gara alle televisioni turche – *e noi siamo stati molto bravi a gestire le energie in un torneo dove si giocano 5 gare in 6 giorni. Non devono ingannare i risultati: il livello medio si è alzato moltissimo, tanto che a parte una goleada di Cipro Nord quasi tutte le partite si sono decise con scarti minimi. Ho avuto la fortuna di allenare un gruppo di ragazzi meravigliosi che si sono sacrificati sempre per la vittoria finale e questa coppa è un premio anche alla loro tenacia*».

Una grande soddisfazione per il tecnico acquese, che in poche settimane passa dalla vittoria nel campionato di Prima Categoria ad un prestigioso successo internazionale. Soddisfattissimo anche il Presidente di Padania FA, Fabio Cerini, per l'importante successo agli Europei CONIFA, ma anche per avere ottenuto il significativo premio per il fair play. Ora la selezione padana può pensare a prepararsi in vista dei prossimi campionati del mondo del 2018 che con ogni probabilità (manca ancora l'ufficialità) dovrebbero disputarsi a Londra.

Padania FA: *Portieri:* Murriero, Zarri; *Difensori:* Azzolin, Dossi, Magnè, Molinari, Muchetti, Pizzolla, Rudi, Tignonsini. *Centrocampisti:* Ferri, Forlani, Garavelli, Mazzotti, Rolandone, Rota. *Attaccanti:* De Peralta, Marrazzo, Piantoni, Pllumbaj, Rosset.

Calcio Promozione Liguria

Cairese, il mister è Solari Daddi intanto dice addio

Cairo Montenotte. È Matteo Solari l'allenatore della Cairese, dopo avere prevalso nel ballottaggio con Ivano Ceppi. Un passato da centrocampista centrale di ruolo, cresciuto nelle giovanili della Sampdoria, ha militato in serie A, C1 e C2 con Modena, Ascoli, Savona e Cuneo; ecco le sue prime parole da allenatore della "sua" Cairese: Anzitutto, mister, complimenti. «*Basta un in bocca al lupo: i conti si fanno alla fine, a stagione conclusa e non ora che devo ancora incominciare*».

Prima volta alla guida dei grandi dopo aver fatta molta gavetta nel settore giovanile: quali le differenze? «*Fare calcio in un certo modo è uguale sia a livello giovanile, sia a livello di prima squadra; avevo già avuto esperienza a livello di prima squadra con la Cairese appena smisi di giocare, nel 2015, come "secondo" di Giribone; cercherò giocatori a cui spiegare che devono essere onorati di indossare una maglia piena di storia come quella della Cairese*».

Come dovrà essere la sua Cairese? «*Una squadra tosta, che non dovrà mai mollare ed avere determinazione, grinta, ed umiltà, oltre che doti tecniche. Ognuno dei giocatori scelti dovrà portare qualcosa alla squadra; da parte mia cercherò di dare la mia mentalità che è sintesi di 30 anni di calcio*».

Cosa dirà anzitutto ai suoi ragazzi il primo giorno di ritiro? «*Che la casa non si costruisce in un giorno, ma allenamento dopo allenamento, che devono orgogliosi di essere stati scelti dalla Cairese e di non smettere mai un secondo di rispettare la maglia che indossano*».

Alla Cairese l'aspetta un compito non facile: tornare nel campionato d'Eccellenza. Cosa ci dice in merito?

«*Ho giocato per 22 anni e in ogni stagione ho sempre giocato per l'obiettivo massimo, ossia vincere: ma dobbiamo sapere che è difficile vincere sempre e quindi da parte mia uso una metafora: "dobbiamo metterci prima l'abito da sera e poi in un secondo momento cercare di andare a cena. Il campionato sarà fatto di tappe intermedie e di qualche intoppo, ma su una cosa posso essere certo: ci saremo anche noi per l'Eccellenza, sino alla fine*»

Come giocherà la sua squadra? Con quale modulo?

«*Non è questione di moduli… si potrà giocare con la difesa a 3 o a 4, variabile durante la gara, come anche il centrocampo, bisogna avere l'atteggiamento giusto a livello mentale.*

Ho avuto molti allenatori nelle mie stagioni da calciatore, ma quello che mi ha dato di più è Daniele Fortunato, che mi ha allenato al Cuneo e che era stato "secondo" all'Atalanta con Mondonico e prima ancora giocatore di Atalanta, Torino e Juventus».

Il nuovo allenatore Matteo Solari.

Sul mercato ci può fare qualche anticipazione?

«*Sino ad ora abbiamo avuto colloqui con alcuni giocatori; da parte mia ho chiesto alla società di non stravolgere l'intelaiatura, ottima, della squadra della passata stagione, ma di inserire solo alcuni tasselli come un portiere, possibilmente giovane, da mettere in ballottaggio con Giribaldi per la maglia da titolare, e poi un centrale di difesa mancino, un centrocampista e una punta*»

Daddi infatti purtroppo non rimarrà: la società e l'attaccante, al termine di un incontro avvenuto martedì, non hanno infatti trovato l'accordo per proseguire insieme.

Ma che campionato sarà quello della prossima stagione?

«*Sarà un girone duro e tosto, con una Voltrese che vorrà tornare immediatamente in Eccellenza, così come vorranno confermarsi il Campomorone e il Legino, ma occhio anche alla neopromosssa Alassio, e non dimentichiamoci delle potenzialità del Taggia… Ma state tranquilli che anche la Cairese si giocherà il trono del girone*».

E.M.

Calciomercato

Sexadium prende Ranzato mercato in grande fermento

Edoardo Caltabiano verso l'Ovadese.

Massimiliano Dentici all'Ovadese?

Tante voci, poche certezze, ma il mercato dilettanti è in grande fermento. Cominciamo la rassegna da Santo Stefano Belbo dove la Santostefanese perde il portiere Bodrito, destinato all'ambiziosa Gaviese, neopromossa in 1ª Categoria.

Passiamo in Liguria, dove la Cairese si muove: a fronte dell'addio annunciato da Daddi, appare molto probabile il ritorno di Diego Alessi (ex Acqui, oltre che ex gialloblù) in avanti, così come l'acquisto in difesa di Cristian Di Leo: entrambi erano ad Albisola nella scorsa stagione. Da valutare la posizione dei giovani centrocampisti Clematis, Dematteis e del difensore Domeniconi, di rientro dai prestiti. Novità anche per la Campese, che è sulle tracce di Arsenie, estroso attaccante esterno, nell'ultima stagione alla Capriatese.

Altra squadra ambiziosa, in Prima, è la necostituita Ovadese-Silvanese, dove si attendono i primi colpi della storia neroarancione. «*Cerchiamo giocatori di spessore in tutti i reparti*», dice mister Tafuri, e il pensiero va subito all'attacco.

Senza più Ranzato (andato al Sexadium, ne parleremo fra poco), possibile il rientro del fantasista Dentici, il tutto in attesa però di un colpo di più ampio richiamo. A centrocampo occhi puntati su Edoardo Caltabiano, classe '96, scuola Genoa, l'anno scorso all'Arenzano in Eccellenza. L'obiettivo dichiarato sarà quello di disputare un campionato di qualità, a livello delle prime. Novità anche dal settore giovanile: il responsabile sarà Armando Nervi mentre la Juniores (iscritta al campionato regionale) sarà allenata da Fabio Librizzi.

Il Sexadium, come detto, annuncia il suo bomber, Danny Ranzato: colpo importante, che potrebbe essere il primo di una lunga serie, per la squadra di mister Carrea: il ds Fallabrino ora cerca giocatori giovani ed affamati.

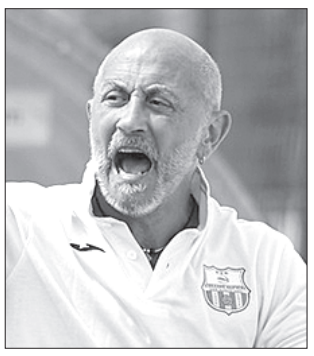
Novità anche al Castelnuovo Belbo: dovrebbe essere Ratti il portiere che si giocherà la maglia da titolare con Gorani.

Trasferimento in uscita anche al Bergamasco, dove lascia Gianluca Furegato, che passa al Quargnento. Il neopromosso Sassello, invece, annuncia la cessione di Mattia Vacca, classe 2000, alla juniores dell'Albisola, e di Luca Vanoli al Celle.

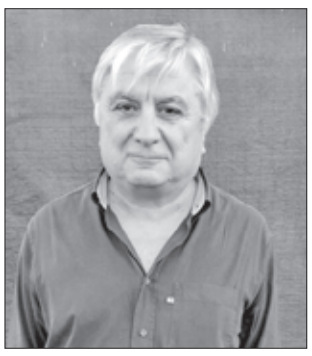
Scendiamo in Seconda, cominciando dal Ponti, che fa sul serio. L'arrivo di mister Carosio alla guida dei giallorossi ha portato entusiasmo nell'ambiente. Ancora da ufficializzare i primi acquisti, ma sembra che l'ex Molare intenda "pescare" tra i ragazzi avuti durante la sua ultima esperienza, focalizzandosi soprattutto in porta, in difesa e in attacco. L'obiettivo è quello di disputare un campionato da protagonisti dopo diversi tentativi andati purtroppo a vuoto. Da una squadra che tenterà di vincere il campionato ad un'altra che la Prima Categoria l'ha sfiorata non più tardi di un mese fa. Per il Mornese sono giorni caldi, in tema conferme e mercato. Ancora da dirimere il futuro di D'Este (che però potrebbe rimanere), sicuri l'anno prossimi il portiere Russo, bomber Scontrino, Cavo, Paveto oltre ovviamente allo zoccolo duro di Mornese. Da valutare le posizioni di Siri, Albertelli e Pestarino, sulle cui tracce ci sarebbe il Molare

Pochi chilometri più in là, ma sul versante ligure, si muove la Rossiglionese, che ufficializza le conferme di Carnovale, Sciutti e Sorbara, e annuncia gli acquisti di Mirko Pastorino dalla Campese e di Matteo Salis, ex Masone. **M.Pr-E.M.-D.B.**

Calcio Promozione – decisione presa per la riduzione del budget



Davide De Maria



Floriano Poggio

Canelli, dimissioni in massa: lasciano mister, ds e…

Canelli. Un fulmine a ciel sereno ha scosso la Canelli calcistica. Dopo la cena societaria, lo staff dirigenziale si è riunito per pianificare la prossima stagione e qui sono emersi alcuni problemi che hanno portato alle dimissioni del ds Davide De Maria e di molti membri dello staff. De Maria riassume così l'accaduto: «*Il mio percorso a Canelli è terminato. Quando sono arrivato ho portato mister Franco Moretti, il vice Pier Marco Quarello, il consulente sportivo Diego Fuser e i fratelli Porrino. Siamo arrivati a Canelli spinti dalla passione e per provare a far crescere questa società, nell'intento di farla tornare in Eccellenza, per festeggiare i suoi quasi 100 anni di storia. Al nostro arrivo ci sono state chieste tre cose: di salvarci, e invece siamo arrivati all'asticella più alta ossia i playoff, di riportare entusiasmo nella tifoseria, e ci siamo riusciti appieno, e di inserire i giovani. Tutte e tre le richieste sono state esaudite. A questo punto, da parte mia e dello staff tecnico c'era la voglia in questa stagione di aggiungere quei 3-4 tasselli giusti per provare ad andare in Eccellenza, consci che La Sorgente e il San Domenico Savio Rocchetta vogliono arrivarci anche loro. Ebbene, la dirigenza ha risposto che il budget era ridotto alla metà di quello della passata stagione. A questo punto abbiamo deciso che il progetto non rispettava più le fondamenta da cui era partito e che non era giusto continuare a fare calcio per questa piazza*».

Molto garbata e diplomatica la risposta del presidente Poggio: «*Spero vivamente che il direttore sportivo De Maria possa rientrare sui suoi passi; da parte nostra la scorsa stagione abbiamo onorato sino all'ultimo centesimo i rimborsi spese. Da parte mia non voglio fare il passo più lungo della gamba e sono orgoglioso di chi è con me e crede nel Canelli sin da quando sono diventato presidente. Non abbiamo pensato ancora ad un nuovo allenatore, ma certamente non ci faremo trovare impreparati e in questa settimana ci guarderemo attorno sempre che i cocci non possano essere ricomposti*».

Difficile, anche perché le voci che circolano danno De Maria e soci vicini all'approdo all'Albese in Eccellenza, anche se al momento in cui scriviamo sembra sorgere nella società langarola un dualismo tra l'attuale presidente Castronuovo, che avrebbe confermato Lovisolo in panchina, e il direttore sportivo Toni Isoldi che vorrebbe invece portare Moretti e soci a Alba. **E.M.**

A Sassello l'unico Ajax camp in Italia

Sassello. L'Ajax-camp sbarca a Sassello, in provincia di Savona, dall'1 al 4 luglio, primo ed unico appuntamento in Italia nel 2017 per il club di Amsterdam con i piccoli calciatori italiani.

Grazie anche all'interessamento di Luca Biato, allenatore del Sassello, neopromosso in Prima Categoria, è stato possibile organizzare un evento sportivo di grande qualità.

Nota a margine sarà l'aspetto educativo e culturale delle giornate tipo: la lingua ufficiale sarà l'inglese e questo permetterà ai ragazzi di approfondire le proprie conoscenze linguistiche.

La sede del camp è l'impianto sportivo di Sassello, recentemente intitolato ad Andrea Badano.

Il camp sarà aperto a bambini (maschi e femmine) dai 5 ai 16 anni. Le lezioni saranno in lingua inglese con un interprete a disposizione, saranno compresi anche i pranzi, le attività di intrattenimento e due sessioni di allenamento giornaliere.

Per le informazioni sui costi e per le iscrizioni è possibile rivolgersi al sito Asd Sassello.it.

"Mercato? In settimana parleremo di conferme"

Robiglio a Santo Stefano: importante opportunità

Santo Stefano Belbo. Mercoledì 7 giugno è arrivata anche l'attesa fumata bianca, a conferma di una decisione presa da tempo: Massimo Robiglio è il nuovo allenatore della Santostefanese.

Dopo la splendida avventura fuori regione, con il Pallare, dove ha conquistato la salvezza in Promozione con una giornata d'anticipo sulla fine del campionato, il mister acquese torna in Piemonte e riparte per una nuova sfida.

«Sono orgoglioso di essere stato cercato dalla Santostefanese: era la scelta migliore che mi potesse capitare, e ci siamo trovati subito in sintonia su tutto; raccolgo un'eredità pesante, visto che negli ultimi tre anni il mio predecessore Amandola ha sempre portato la squadra ai playoff, e spero che in questa stagione si possa alzare l'asticella e puntare ad un campionato di vertice».

Sul mercato cosa ci può dire? *«Il nostro mercato non è ancora a pieno regime: finora abbiamo fatto solo qualche telefonata informativa e in questa settimana cercheremo di vederci con i giocatori della passata stagione».*

Si è già fatto un'idea della rosa? «*Spero rimangano con noi Dispenza, Conti, Meda e i fratelli Marchisio, più i giovani Becolli e Giudice».*

C'è già stata qualche partenza? *«Purtroppo il portiere Bodrito ha accettato la corte della Gaviese, e quindi in questo momento stiamo cercando un portiere che dia garanzie».*

Nomi al riguardo il mister non ne fa, ma i ben informati parlano di un contatto con Fabio Favarin, nell'ultima stagione all'Asti, ma c'è anche la soluzione del giovane ma già rodato Rovera, ex San Domenico Savio Rocchetta

Ludovico Fassina

E su Petrov cosa possiamo aspettarci? *«Gli parlerò con la società a breve. Spero che rimanga con noi... Se così non fosse dovremo cercare una prima punta di valore».*

Anche qui il mister tace ma corre voce di un sondaggio per Ludovico Fassina, punta ex Atletico Chivasso che porterebbe con sé anche il fratello Gabriele, prezioso jolly difensivo.

Il suo ex presidente al Canelli Floriano Poggio ha dichiarato *«Robiglio a Santo Stefano mi farebbe uno strano effetto*», lei che dice?

«Questa era un'importante opportunità a livello lavorativo. A Canelli era finito un ciclo e ci siamo lasciati bene; ora spero, e ne sono certo, che alla Santostefanese si possa fare altrettanto bene». **E.M.**

Costituita la squadra. Giocherà in Seconda?

Dopo 17 anni a Dego il pallone torna a correre

Dego. Dopo 17 anni d'assenza Dego torna ad avere una squadra di calcio. Le prime parole al riguardo sono del direttore generale Gianluca Bernasconi: «*Abbiamo deciso di ricreare la prima squadra e io sono stato una dei fautori della rinascita.*

Già da alcuni anni avevamo ripreso l'attività agonistica con delle squadre giovanili [nella corrente stagione sportiva erano in attività una squadra di primi calci e una di pulcini, ndr]; *ora la voglia di tornare a formare una prima squadra ha prevalso e molto probabilmente ripartiremo dalla Seconda Categoria, visto che come la passata stagione sarà molto difficile nel Savonese la composizione di un girone di Terza».* Il Dego vestirà i tradizionali colori biancoazzurri, e giocherà le sue partite sul terreno del "mitico" campo sportivo "Perotti", appena ristrutturato, anche con l'aiuto di tanti ragazzi, dopo che l'alluvione dello scorso novembre lo aveva seriamente danneggiato. Sul fronte tecnico, è già certo il nome dell'allenatore, che sarà Giammarco Albesano che si avvarrà del vice Roberto Astesiano. Per quanto riguarda la squadra, certi gli innesti di Rodino, Valle e Mozzone. Potrebbero esserci altri acquisti: lo stesso Bernasconi non fa nomi, ma ne traccia un profilo anagrafico: saranno giocatori nati dal 1995 in poi, che il mister ha già allenato nel suo passato nelle giovanili della Cairese. Sul fronte societario, il presidente sarà Nico Marenco, il vice presidente sarà Adrian Gonzales, il direttore sportivo è Tommaso Dalmasso, il direttore generale, come detto, Gianluca Bernasconi, mentre segretario è Leonardo Vargiu. Lo stesso direttore generale Bernasconi ci riserva un'ultima battuta «*Stiamo allestendo una squadra con giocatori motivati che vogliono fare bene e quindi pensiamo ad un campionato di medio-alta classifica».* Pare che a disposizione ci siano già una ventina di papabili giocatori, e l'attesa e il sostegno della comunità deghese sono palpabili: in paese c'è grande voglia di calcio. **E.M.**

ACSI campionati di calcio

Autorodella campione provinciale.

Si è conclusa anche la fase Provinciale ACSI 2017. Domenica 11 giugno, presso il Centro Sportivo Centogrigio di Alessandria, si sono svolte le fasi finali del circuito ACSI per il calcio a 5 e il calcio a 7.

Nel Calcio a 5, vittoria per l'Autorodella, proveniente dal Campionato di Acqui Terme, aggiudicatosi il titolo dopo una giornata avvincente, conclusasi con il titolo di Campione Provinciale, grazie ad un netto 3 a 0 sull'Officina del Gusto, proveniente dal Campionato di Ovada.

Nel Calcio a 7, invece, ad alzare il trofeo sono stati i Raga Pizzeria al Castello, provenienti dal Campionato di Alessandria, imponendosi per 4 a 3 sul Sammarco Costruzioni, proveniente dal Campionato di Novi Ligure.

È stata una giornata spettacolare. Si sono affrontate 8 squadre per il calcio a 7 e 12 per il calcio a 5. Né il caldo, né la stanchezza, hanno fermato la voglia e la determinazione di questi ragazzi.

Il presidente provinciale e organizzatore, Enrico Uccello, dichiara: *«È stata la fase finale forse più avvincente e competitiva degli ultimi dieci anni. Nonostante il caldo e la fatica devo dire che è stato semplice gestire questi 200 ragazzi, sono stati meravigliosi sotto l'aspetto sportivo e comportamentale.*

Questo anche merito di chi gestisce i campionati durante l'anno, che col tempo, ha saputo dare una connotazione seria e leale alle manifestazioni.

Un ringraziamento al Centogrigio Sport Village, che ha messo a disposizione un impianto meraviglioso e consono alla manifestazione.

Oltre a ringraziare i partecipanti, un sincero grazie a X-Five e al suo dirigente Paolo Savaglia, per la gestione arbitrale e il sostegno durante l'intera giornata.

Un ringraziamento anche ad Andrea Dal Ponte, responsabile del Campionato di Basaluzzo che durante la giornata si è messo a disposizione per ogni evenienza.

Ora ci aspetta la fase Regionale del 18 giugno.

Quest'anno la giochiamo in casa. Visto chi difenderà il buon nome della nostra Provincia, siamo sicuri di lottare per questo titolo».

Calcio giovanile

Bene i Boys a Novarello

Novara. Buon comportamento per i Pulcini 2008/2009 dei Boys di Carlo Massa, con la supervisione di Vincenzo Avenoso, a Novarello in rappresentanza della Provincia di Alessandria. I giovani seguiti per l'occasione da Riccardo Mangini, Massimiliano Baratti e Carlo Perfumo, hanno effettuato i tradizionali giochi guadagnandosi anche la coppa fair play con Bilal Mallak. Questi i partecipanti: Carlo Alemanni, Alberto Aloisio, Brando Minetto, Gabriele Massone, Mattia Gambaro, Carlo Vercellino, Samuele Baratti, Bilal Mallak, Valerio Gastaldo, Matteo Albertelli, Vito Camera, Gabriele Andreoli, Giorgio Tacchino, Edoardo Marenco.

Baseball Cairese giovanile

UNDER 15
B.C.Cairese 27
Genova Rookies 3

La Cairese nel campionato Under 15 continua la sua corsa in testa alla classifica; nella giornata di sabato 10 giugno, sul diamante casalingo, si recupera la partita contro i genovesi dei Rookies rinviata per pioggia nel girone di andata.

La formazione di casa si è schierata con Zaharia sul monte e Torello dietro al piatto di casa base, Scarrone in prima base, Carpentieri in terza, Franchelli in seconda e Marenco in interbase, a difendere il campo esterno Baisi, De Bon e Bussetti.

La Cairese impeccabile sul monte elimina al piatto ben 12 battitori dando spazio oltre al partente Zaharia ai rilievi Scarrone, Castagneto e Torterolo Andrea annullando per 6 inning l'attacco dei genovesi: in fase offensiva si continuano a costruire punti. Partita a senso unico che ha permesso allo staff di sperimentare nuove soluzioni per il futuro come l'esordio in categoria superiore di Franchelli in seconda base e di Buschiazzo in campo esterno. Il tabellone alla fine segnerà ben 27 punti per i biancorossi frutto delle valide di Marenco, Scarrone, Torello, Castagneto e Baisi e ancora un Fuoricampo di Zaharia.

Sabato prossimo si riposa, il campionato riprenderà con il doppio incontro con i Cubs di Albisola che chiuderà la regular season, Prima della pausa estiva i cairesi saranno impegnati nel Torneo di Seveso in preparazione dei play-off di settembre.

Prossimo impegno per l'Under 12, invece, domenica 18 giugno a Finale contro I Cubs di Albisola, alle ore 11.

Stabilite le cariche e i compiti

Ovadese-Silvanese si lavora su più fronti

Ovada. La nuova società Ovadese Silvanese (colori sociali: arancione con stella nera), è impegnata su due fronti: da una parte il gruppo che sta sbrigando a tempo di record le pratiche burocratiche per presentare la domanda di fusione entro il 20 giugno agli organi federali, mentre per la parte tecnica lo staff sta effettuando contatti con i giocatori.

Senz'altro un'altra estate di passione per il calcio locale con la nuova società che parteciperà al campionato di 1° categoria. «*La concorrenza* – commentano il Presidente Gianpaolo Piana e il Vice Walter Moiso – *è agguerrita, per cui non dobbiamo trovarci impreparati se l'obiettivo futuro sarà quello della Promozione».*

Un matrimonio che ha unito le dirigenze dell'Ovadese e della Silvanese (tranne Massimo Coscia probabilmente chiamato ad altri compiti) per un organico anche dal punto vista dirigenziale più completo, ma soprattutto con l'impegno di riunire tutte le forze del territorio per presentarsi più competitivi.

Il primo segnale di collaborazione è arrivato dalla Silvanese che già aveva instaurato da diverse stagioni un rapporto con i Boys Calcio a livello di settore giovanile.

Per quanto riguarda invece la parte tecnica, l'allenatore è stato individuato in Marco Tafuri, da quattro stagioni alla Silvanese e prima ancora all'Ovada Calcio oltre ad essere stato il protagonista in campo di quella famosa finale di Canelli con la Fulvius per salire in Promozione.

Suo secondo dovrebbe essere Nicola Macchione, già ad Ovada apprezzato giocatore, preparatore atletico Michele Cumo e Direttore Sportivo Mauro Gollo.

La formazione Juniores è stata affidata a Fabio Librizzi che ha già incontrato i giovani del 99 e del 2000 che andranno a formare l'ossatura della prossima stagione; la squadra parteciperà al pre campionato per accedere ai regionali.

Ritornando invece alla formazione maggiore sono già stati convocati i giocatori dello scorso anno di Ovadese e Silvanese per conoscere le disponibilità, ma la società ha già avviato numerosi contatti, ma di calciomercato parliamo in un altro articolo…

Sabato 1 luglio

"Marcia del Lazo" nell'Alta Valle Orba

Urbe. L'Asd Urbe, con il patrocinio dei Comuni di Urbe e Tiglieto, organizza sabato 1 luglio, dalle 17.30, la "Marcia del Lazo", manifestazione podistica "ludico motoria" a passo libero attraverso i sentieri dell'Alta Valle Orba. Il percorso si svolge lungo una rete di sentieri che, con partenza ed arrivo in piazza San Pietro ad Urbe, attraversa le varie borgate ubicate tra i Comuni di Urbe e Tiglieto. Un lazo di 8 km intervallati da soste di ristorazione enogastronomica offerte dagli esercenti locali. All'arrivo, un altro via per la tradizionale Festa di San Pietro, organizzata dagli amici della Pro Loco.

Partenza e arrivo: San Pietro d'Olba – Urbe; punti ristoro località Bolla, località Vallescura, piazza San Pietro; quota iscrizione 6 euro per gli adulti, 4 euro per gli under 16.

Calcio giovanile FC Acqui

GIOVANISSIMI 2002
Coppa Piemonte
FC Acqui Terme 4
Fulgor Valdengo 1

Nuova prova convincente degli aquilotti che con due reti per tempo vincono anche la semifinale di ritorno della coppa Piemonte. Inizio equilibrato con occasioni da ambo le parti, ma a rompere l'equilibrio ci pensa Bollino che defilato entra in area seminando il diretto avversario e batte il portiere con un preciso tocco. Allo scadere del primo tempo Aresca conquista e realizza un calcio di rigore. Nella ripresa arriva la rete di EsSady con un tocco sotto misura su assist di Bollino. Arriva anche la quarta rete con Coletti che dal limite gira in porta un bel cross di Masucco. Prima della fine c'è lo spazio per il punto della bandiera degli ospiti su calcio d'angolo.

Domenica 18 giugno alle 15,30 la finale di coppa contro il Lucento a Rivarolo Canavese.

Formazione: Rapetti, Masucco, Pastorino, Divita (Rolando), Cerrone (Santi), Lodi, Botto, Canu, Aresca (Cagno), Bollino (Morbelli), EsSady (Coletti). A disp: Ghiglia, Cagnolo. All: Cavanna, Ponte.

PULCINI 2006

Venerdì 2 giugno si è conclusa la stagione calcistica del gruppo dei bambini nati nel 2006, allenati da mister Dario Alberti con un bellissimo secondo posto al torneo di Ronco Biellese. *«Non è la performance sportiva che resta a noi tutti, né tanto meno i risultati conseguiti nel percorso. Quello che resta, della giornata e di tutta questa splendida stagione, sono i nostri piccoli atleti che stanno diventando grandi, tecnicamente ma soprattutto umanamente grazie al mister Dario, che con passione, dedizione e soprattutto tanta pazienza li ha saputi accompagnare in questo processo di crescita collettiva ed individuale. Grazie al mister, i nostri bambini hanno appreso tanto e non solo dal punto di vista sportivo, hanno imparato a condividere gioie e sconfitte, hanno capito l'importanza di far parte di una squadra, dove ogni singolo giocatore fa il suo dovere secondo le sue capacità e al servizio del gruppo. Speriamo di ritrovarci a settembre ancora tutti assieme, ancora con mister Dario, a bordo campo a urlare "forza noi"! Grazie Dario, da tutti noi genitori del gruppo e da tutti i tuoi bambini».*

ESORDIENTI 2005

Venerdì 9 giugno i mister degli Esordienti 2005 FC Acqui Acqui, hanno voluto salutare calciatori, genitori ed amici di questa splendida squadra, all'agriturismo Il Campasso.

«È stata una serata piena di emozioni. Lacrime e sorrisi si sono susseguite in un crescendo, culminato nella visione di un filmato rievocativo, di 4 anni stupendi, sicuramente unici. Walter Vela è riuscito nell'intento di unire oltre 40 bambini ed almeno altrettante coppie di genitori, in un gruppo che rimarrà per sempre nella memoria di tutti. Silenzioso scudiero, l'amico e collega Gaetano Ottone vero braccio destro di Mister Walter. La serata ha visto anche l'assegnazione del premio speciale a mister "Trenta Denari" che ha ringraziato il folto pubblico, del premio ricevuto. Grazie Mister, non ti scorderemo mai: il gruppo Esordienti 2005 FC Acqui».

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 25 giugno, alpinismo, ferrata di Falconera – Varallo; difficoltà D. ***Dal 20 giugno al 25 luglio,*** *tutti i martedì*, il Cai organizza "Passeggiate sotto le stelle". ***Domenica 2 luglio***, cicloescursionismo – intersezionale, altopiano della Gardetta; difficoltà BC; organizzato dal Cai di Asti. ***Domenica 9 luglio***, escursionismo, Oratorio di Cuney m 2652 – Valle d'Aosta; difficoltà E.

Info: CAI, via 25 Aprile 10, Ovada - 0143 822578 - ovada@cai.it

Volley maschile

Alla Coppa delle Alpi Acqui chiude al 3º posto

Santo Stefano Magra. Si conclude con un terzo posto finale alla Coppa delle Alpi, la stagione della Pallavolo La Bollente.

Domenica 10 giugno l'ultimo atto, a Santo Stefano Magra, con la final four della manifestazione che raggruppava le vincitrici delle coppe di Piemonte-Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Triveneto

Nel bell'impianto di La Spezia, gli acquesi hanno subito incrociato la strada del Cles Anaune Trento, sestetto che ha dominato la stagione nel Triveneto; i termali di Dogliero si sono presentati con diverse defezioni, Durante, Libri, Gramola, Bisio erano assenti per problemi di lavoro e la rosa è stata rimpolpata con due prestiti da Novara e Pavic Romagnano.

Dogliero mette in campo il sestetto base con Belzer, che torna nel ruolo di centrale in linea con Rinaldi, poi Cravera e Graziani di banda, Rabezzana ad orchestrare e Castellari martello opposto, Baccin libero. Primo set equilibrato, con alternanza al comando e vittoria sul filo di lana dei trentini 25/23.

Il set perso però spegne un po' la verve dei termali, che smarriscono il filo dell'incontro ed il secondo parziale, decisivo (si gioca al meglio dei tre set), finisce nelle mani del Cles che si guadagna l'accesso alla finale per il primo posto. Agli acquesi resta la finalina, in programma alle 15,30 con una temperatura più adatta ai tuffi in mare che ad una partita di volley.

Si gioca contro il Cus Genova, ed è quasi un derby visto l'alto tasso di genovesità nelle file acquesi; qualche scambio per aggiustare il tiro e Acqui si porta avanti; pur senza spingere al massimo: la maggior caratura dei ragazzi di Dogliero li porta a conquistare il set 25/21.

Nel secondo set spazio a Bernabè al posto di Castellari e ritagli di partita per Aime ed Emontille. Si chiude agevolmente 25/15.

Nella finalissima delle 17, la vittoria finale premia il Bresso, rappresentante della Lombardia, che batte sul filo di lana il Cles in due parziali molto equilibrati.

La Premiazione collettiva segna il rompete le righe di una stagione infinita che, contando anche l'appuntamento di La Spezia, ha visto il Negrini Gioielli Cte spa scendere in campo per ben 41 volte, uscendo sconfitto solo in 2 occasioni con una percentuale di vittorie del novantacinque per cento.

Negrini-CTE: Rabezzana, Castellari, Graziani, Rinaldi, Belzer, Cravera, Baccin, Aime, Emontille, Berbabè. All. Dogliero. **M.Pr**

Volley giovanile femminile

L'under 13 conquista la Coppa Comitato

Acqui Terme. Si chiude in gloria l'esperienza della Under 13 INT Makhymo nella Coppa Comitato. Nella Final Four di Mombarone, le giovani acquesi guidate dai coach Ceriotti, Astorino e Cheosoiu, si aggiudicano infatti il trofeo. La giornata comincia già alle 10 del mattino con il match che vale l'ammissione alla finale

INT-Makhymo 3
S2M MyGlass Vercelli 1
(25/17; 25/18; 24/26; 25/19)

Partita senza grande storia, che le acquesi controllano al meglio nei primi due set, prima di cedere di misura il terzo e chiudere comunque i conti, senza troppo patire, nel quarto. Nel frattempo, al "PalaBattisti", l'Igor Volley Trecate supera nell'altra semifinale l'Ovada, e si qualifica a sua volta per la finalissima del pomeriggio, in programma alle 15, ancora a Mombarone

***

Int Makhymo 3
Igor Volley Trecate 2
(14/25; 25/18; 18/25; 25/21; 15/5)

Brutta partenza per le acquesi che sul 5/11 Trecate ci parlano su, ma non basta. Si arriva sull'11/21 ed è di nuovo time out Acqui ma nulla da fare, il set finisce 14/25 e Trecate è in vantaggio. Dopo averci parlato su tra il primo e il secondo tempo, Acqui scende in campo con un altro spirito: subito 10/6, Trecate chiede timeout, e rientra sul 15/13. Nuovo allungo acquese fino al 21/15, con Mombarone che "spinge", e alla fine arriva in 25/18 che riapre la partita.

Nel terzo set Acqui parte bene e allunga: 11/7 e Trecate ferma il gioco; 13/10, poi qualche errore di troppo, e sul 14/13, time out Acqui, ma non basta. La squadra è confusa, prende una "imbarcata" e anche se Ceriotti chiama di nuovo timeout sul 14/18 Trecate va a vincere 18-25; 1-2. Non si può più sbagliare. Il quarto set è punto a punto. 11/9 Acqui, poi 12/13 Trecate. Gran partita da ambo le parti. 16/16, poi 18/16, timeout Acqui che allunga fino al 21/16 ma Trecate non ci sta, torna sotto 21/18 e ancora 23/21: timeout Acqui, ed è la mossa giusta: si chiude 25/21 ed è tiebreak. Nel set decisivo Acqui dimostra di avere più verve ed energie. Una Abdlahna fuori categoria trascina la squadra, con 5 punti in fila in apertura di set. Trecate chiama timeout sul 5/1, ma non rientra più: 7/1. Ace di Gotta e si gira il campo 8/1: il pubblico è in delirio. Un altro ace vale l'11/2. Ormai non c'è più gara, finisce 11/5 e la Coppa è acquese. Alla premiazione, presente anche l'assessore allo Sport, Mirko Pizzorni.

U13 Int-Makhymo: Micol Abergo, Halima Abdlahna, Federica Astengo, Sara Bonorino, Francesca Filip, Beatrice Gotta, Cecilia Lanza, Alessia Pesce, Ludovica Raimondo, Elisa Rebuffo, Maddalena Riccone, Chiara Sacco. Coach: Ceriotti-Astorino-Cheosoiu.

Ginnastica artistica

L'Asd Spazio Libero al 15º campionato CSI

Acqui Terme. Bella prova per i ragazzi dell'Asd Spazio Libero che hanno partecipato al 15º campionato nazionale ginnastica artistica CSI che si è tenuto a Lignano Sabbiadoro dal 5 all'11 giugno.

Otto i ragazzi acquesi impegnati nella competizione: Francesca Basile 7ª classificata nel corpo libero categoria Senior, Lorenzo Agosta 2º classificato al corpo libero categoria Allievi, Federico Pietrasanta 1º classificato al volteggio e al trampolino e terzo assoluto.

Nessun podio ma ottime prove per Tiziano Agosta categoria pulcini, Alberto e Giacomo Bacino categoria tigrotti, Andrea Caruso e Matteo Pietrasanta categoria allievi.

Francesca Basile

Beach Volley

Aperte le iscrizioni al "Memorial Panepinto"

Castelnuovo Bormida. Sono aperte le iscrizioni a Castelnuovo Bormida, per la quarta edizione del "Memorial Roberto Panepinto", torneo di beach volley a squadre di 3 giocatori con riserva facoltativa, che si disputerà presso il circolo cattolico culturale ricreativo sportivo "Fausto Raffo", nelle serate di venerdì 30 giugno, sabato 1 e domenica 2 luglio.

Durante l'evento, nella serata di venerdì 30 giugno, i ragazzi del centro down si esibiranno in uno spettacolo di laboratorio del battito che segnerà l'apertura del torneo.

Il ricavato del torneo stesso, sarà devoluto per intero all'associazione Centro Down Onlus di Alessandria.

Le iscrizioni saranno aperte fino a giovedì 29 giugno. Per espletare le iscrizioni e ottenere maggiori informazioni, è possibile rivolgersi presso la sede del circolo "Raffo", in via Roma 42 a Castelnuovo Bormida.

Minivolley

A Bellinzago il gran finale: Acqui porta a casa il trofeo

Bellinzago Novarese. Domenica 11 giugno presso il circolo sportivo del Bulè a Bellinzago Novarese, è giunta al termine la competizione FIPAV S3 Minivolley Cup.

La società Pallavolo Acqui Terme con 1.512 punti ottenuti grazie a 20 partecipazioni, ha conquistato il primo posto assoluto aggiudicandosi il trofeo messo in palio dalla Federazione per premiare la costanza ed i risultati ottenuti durante tutte le 39 tappe della stagione pallavolistica giovanile.

In questa tappa conclusiva, hanno partecipato più di 400 atleti, 144 squadre, in rappresentanza di 17 società provenienti da: Acqui Terme, Invorio, Casale Monferrato, Borgoticino, San Maurizio, Oleggio, Romagnano Sesia, Borgomanero, Borgosesia, Vercelli, Suno e Trecate, oltre alle società novaresi.

Un risultato prestigioso per la Pallavolo Acqui, che dedica questa vittoria a tutte le "bianchine", ai coach Giusy e Diana, alle collaboratrici, ai dirigenti e a tutti i genitori. **m.c.**

Tennis Vallebelbo

Santo Stefano Belbo. L'Asd Tennis Vallebelbo organizza dall'8 al 23 luglio il "memorial Davis Marenco" 4ª edizione del torneo Open. Le iscrizioni devono pervenire entro giovedì 6 giugno inviando una mail a info@tennisvallebelbo.com oppure su federtennis portale unico competizioni.

Le gare inizieranno sabato 8 luglio alle ore 9, mentre le finali saranno disputate domenica 23 luglio.

Triathlon – gara internazionale

Per Giorgia Priarone un argento a Bardolino

Il podio di Bardolino.

Bardolino. Ennesima impresa di Giorgia Priarone.

La triathleta di Morsasco, tesserata per il TD Rimini, infatti, ha conquistato un prestigioso secondo posto nell'edizione 2017 del "Triathlon Olimpico Internazionale di Bardolino", disputato sabato 10 giugno. Si tratta di una delle gare più prestigiose e partecipate d'Italia, definita anche "La Mecca" del multisport europeo, tanto che si dice che tutti i triathleti italiani, almeno una volta nella vita, debbano passare da Bardolino.

La gara veronese è nata addirittura nel 1984, quando il Triathlon era agli albori, e da allora si disputa ininterrottamente ogni anno, ed è diventata un punto fermo del calendario nazionale, in grado di richiamare atleti d'élite provenienti da tutta Europa e anche da oltreoceano. Per Giorgia Priarone, una gara vissuta sempre nelle primissime posizioni (a tratti anche in testa), e alla fine la medaglia d'argento alle spalle della francese Mathilde Gautier, vincitrice in 2h09'54"; 2h10'44" invece, il tempo della giovane morsaschese. Al terzo posto si è classificata Ilaria Zane, col tempo di 2h11'12". per la cronaca, vincitore assoluto della gara veronese è stato l'ungherese Tamas Toth, già primo lo scorso anno. L'ottimo risultato di Giorgia Priarone fa seguito al buon 13º posto ottenuto la scorsa settimana alla World Cup di Cagliari.

Badminton

Manfrinetti in azzurro al torneo di Wolfurt

Wolfurt (Austria). Il giovane atleta acquese Marco Manfrinetti è stato impegnato con la Nazionale Italiana di Badminton nel torneo internazionale "Victor Hofsteig Youth International", disputato Wolfurt, in Austria, dove nel fine settimana appena concluso si è disimpegnato con buoni risultati, pur senza raggiungere le posizioni di vertice.

Ben 260 gli atleti iscritti, fra cui alcuni dei giovani più promettenti sulla scena europea.

Manfrinetti ha gareggiato sia nel doppio misto, in coppia con l'altra azzurra Linda Bernasconi, sia nel doppio maschile, insieme al suo abituale compagno Thomas Bianchi, sia nel singolare.

Nel doppio femminile, dopo avere vinto al primo turno contro il duo tedesco Martin Dittrich-Benita Heinle per 2-1 (26/24; 19/21; 21/18), la coppia azzurra si è fermata contro gli svizzeri Fabio Wunderli-Vera Appenzeller, vittoriosi 2-0 con un doppio 21/10.

Cammino similare nel doppio maschile, dove Manfrinetti e Bianchi dopo aver superato 2-0 gli austriaci Burtscher e Fiel (21/11; 21/15) si sono dovuti arrendere in tre set agli svizzeri Gamper e Racine (19/21; 21/15; 21/17).

Nel torneo di singolo, infine, Manfrinetti riesce a superare il girone a 4 iniziale, vincendo le partite con l'austriaco Elias Krainbucher per 2-1 (21/16; 21/23; 21/11) e con il tedesco Martin Dittrich, sempre 2-1 (21/14; 13/21; 21/17), e cedendo quella contro lo svizzero Guillaume Racine per 2-0 (18/21; 19/21). Conquistato l'accesso al tabellone principale, però, deve arrendersi contro l'altro azzurro Luca Belazzi, che lo supera 2-0 dopo due parziali molto tirati (21/19; 21/18).

Marco Manfrinetti e Thomas Blanchi.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Domenica 11 giugno i *Giovanissimi* del Pedale Acquese hanno abbandonato la strada prediligendo le ruote grasse e si sono recati a Pecetto di Valenza: la gara sempre bene organizzata dalla Fenice si è svolta su un bel percorso molto tecnico.

I gialloverdi si sono presentati in *G2* con Luca Mariscotti che ha conquistato una preziosa sesta posizione mentre Carola Ivaldi, ritornata dopo un periodo di inattività non delude le aspettative e conquista il gradino più alto del podio: brava. Sfortunato Giacomo Sini in *G3* che dopo una rovinosa caduta è stato costretto al ritiro mentre il fratello Riccardo in *G4* conquista il 13° posto dopo una gara regolare, ancora in *G4* Kevin Tufa 19° mentre Vittoria Ratto nelle femmine è costretta al ritiro, anche lei, a causa di una caduta. In *G5* bene Enrico Filippini 9° e Daniele Begu 11°; in *G6* Matteo Agresta ed Errico Deprati, senza risparmiarsi si sono piazzati rispettivamente 8° e 9°.

A Germile, vicino a Torino, gli *Esordienti* accompagnati dal ds Andrea Olivieri, anche questa volta hanno dimostrato forza e determinazione: Samuele Carrò sempre in gruppo attento a non farsi sorprendere da eventuali fughe corre bene e nel finale conquista una posizione significativa nei 15 della volata. Copione che si ripete per Andrea Minetto del secondo anno che ha corso subito dopo, con la variante di una fuga in due che si protrae fino al termine della gara: il gialloverde si piazza bene nella volata di gruppo.

Gli *Allievi* di Boris Bucci hanno gareggiato a Piatto nel Biellese. Gara prestigiosa che ha visto la partecipazione di squadre non solo di tutta Italia (Veneto, Lazio, Emilia, Lombardia, Toscana, Basilicata oltre che Piemonte naturalmente) ma anche rappresentative francesi e svizzere. Di sicuro la più difficile della stagione: dei 142 partenti solo in 44 hanno raggiunto il traguardo. Vince meritatamente Pollicino della Senaghese che ha corso gli 84 km ad una media di quasi 35 orari distaccatosi dal resto del gruppo fin dall'inizio della competizione. Niente da fare per i rappresentanti del Pedale Acquese che si sono arresi al ritmo troppo alto della gara.

Pedale Canellese

Federico Grea sul podio.

Domenica 11 giugno Canelli è stata teatro della 5ª tappa valida per il campionato provinciale XC Piemonte Cup MTB. È stata organizzata dai bikers di Canelli e coadiuvata dal Pedale Canellese, che ha fornito oltre a persone, mezzi e attrezzi la sua grande e indispensabile esperienza. Fin dalle prime ore della mattinata gli atleti hanno dovuto confrontarsi con il grande caldo che sta caratterizzando questo inizio di giugno. A trionfare è stato Federico Grea (allievo 1° anno) del Pedale Canellese fra le strade di casa in un percorso cittadino molto suggestivo e impegnativo.

La Bicicletteria

Iacopo Ivaldi

Il podio Elite a Canelli.

Acqui Terme. Giornata ricca di podi, quella di domenica 11 giugno, per gli atleti del team acquese La Bicicletteria impegnati su più fronti: l'Elite alessandrino Alberto Polla è salito sul gradino più alto nella prova dell'XC Piemonte Cup svoltasi a Canelli, dove si è classificato terzo il compagno di squadra Giovanni Giuliani; nella categoria Under 23 Biagio Curino ha occupato la settima posizione e l'Elite Sport Edoardo Viglino ha chiuso 6°.

Dalla 2ª prova del circuito nazionale "Gravel Road" svoltasi ad Alba, sono arrivati due argenti, uno da Maria Elena Mastrolia nella categoria Master Woman e l'altro da Simone Grattorala cat. Master 2, stradista prestato all'off road; in gara anche Fabio Pernigotti attardato da una foratura quando era 12° assoluto.

Grande prova di tutta la squadra anche per i *Giovanissimi* in gara a Pecetto di Valenza per la "Baby Gold Race", 4ª prova del circuito Alexandria Cup: tra i *G1* Viktor Barosio è salito sul secondo gradino del podio e Federico Perleto è stato 8°, nei *G2* grande gara e vittoria in solitaria per uno scatenato Iacopo Ivaldi, gara combattutissima anche per Francesco Meo che agguanta altro secondo posto, nella stessa categoria Bryan Giacomazzo si piazza a ridosso della decima posizione, nei *G4* dopo una forsennata rimonta dalla terza file vince in solitaria Pietro Pernigotti, 7° Nicolò Barisone e 10° Lorenzo Bagnato. Buona anche la gara di Pietro Assandri nei *G5* che ha chiuso a centro classifica.

Ciclismo

Rivanazzano, Massimo Frulio beffato al fotofinish (che non c'è)

Rivanazzano. Piazzamento dolceamaro per Massimo Frulio a Rivanazzano Terme, nel Pavese, dove nel fine settimana si è disputato il "Memorial Giuseppe Daglia" una delle gare più prestigiose ed antiche del calendario amatoriale: la prova comprendeva 4 giri in circuito su percorso ondulato, e si è rivelata piuttosto combattuta.

Dopo vari tentativi di fuga, il gruppo si è presentato sul rettilineo, e la volata ha visto prevalere sul filo di lana il corridore lombardo Pertegato, in rimonta su un ottimo Massimo Frulio, anche se il verdetto, in mancanza del fotofinish, resta piuttosto dubbio.

Questa comunque la versione del ciclista acquese: «*Mi sono trovato allo scoperto ai 300 metri e a quel punto non mi è rimasto altro da fare che partire lungo. Alle mie spalle il potente Pertegato è arrivato in rimonta e siamo piombati appaiati sulla striscia finale. Io personalmente la ritengo una vittoria, anche se i giudici, sprovvisti di fotofinish, hanno assegnato il successo al mio rivale. Mi rifarò, la stagione è lunga*».

Obiettivo principale di questa annata per Frulio sarà il Campionato del Mondo Acsi in programma il 2 luglio a Fontanafredda (Padova).

Ciclismo - I Cinghiali

Il gruppo de I Cinghiali con atleti di altre scuole.

Filippo Musso

Sabato 10 giugno a Pecetto di Valenza si è svolta la 1ª prova del "Team Relay Piemonte 2017 - 1° memorial Carlotta Bottazzi". Una delle caratteristiche molto positive di questa disciplina è che permette la collaborazione tra società componendo squadre miste, formate da atleti di società diverse, ma che hanno un unico obiettivo. Una bellissima esperienza "di gruppo" per il team dei Cinghiali, la "prima corsa in squadra". Il team de I Cinghiali è stato rappresentato da tre squadre e 12 atleti: Pietro Pernigotti (La Bicicletteria di Acqui Terme), Pietro Moncalvo, Lorenzo Fossati e Matilde Tacchino nella prima formazione; Jacopo Baccaglini, Umberto Murgioni, Alessia Silvano e Federico Fiorone, nella seconda. Solo la squadra composta da Filippo Musso (G6), Giulio Giacomo Landolina (G5), Alice Saponaro (G5) e Filippo Guido (G3), ha guadagnato la classifica, conquistando il 7° posto.

Il Trofeo Giovanissimi Regionale è composto da due gare, la 2ª prova si svolgerà il 17 settembre a Caulera di Trivero (BI).

Domenica 11 giugno è stata la volta delle categorie dei più grandi, (Esordienti, Allievi e Junior), impegnate nel trofeo regionale "XC Piemonte Cup" che si è svolto a Canelli.

Per la categoria Esordienti 1, Nicolò Fiorone si è classificato 12°, Samuele Pastorino 17° e Mattia Bauce 19°. Nella categoria Esordienti 2, Alberto Grassano 12° e Mattia Bauce 13°. Ottimo piazzamento di Enrico Calcagno (Junior), che ha conquistato il 5° posto.

Domenica pomeriggio ritorno a Pecetto di Valenza dove si è svolta la 4ª tappa del trofeo provinciale "Alexandria Cup" dedicato ai Giovanissimi. Ottimi i risultati e piazzamenti del team. Nella categoria *G2*, podio immediato per Cesare Girotto, che ha conquistato il 2° posto. Nei *G3*, il secondo podio conquistato dal team è stato grazie a Tommaso Trezza che si è aggiudicato il 3° posto; il merito va anche a Giacomo Guastoni 7°, Davide Simonelli 8° e Nicolò Corte 9°. Il terzo podio invece grazie al 2° posto di Filippo Guido della categoria *G4*, dove Jacopo Baccaglini è arrivato 4°, Umberto Murgioni 9°, Federico Fiorone 10° e Lorenzo Fossati 14°.

Nella categoria G5 maschile, podio per Giulio Giacomo Landolina 2° e Pietro Pietro Moncalvo 3°; quella femminile è stata vinta da Alice Saponaro. Grande vittoria del bravissimo atleta Filippo Musso, della categoria G6 maschile; per la categoria femminile, Matilde Tacchino è arrivata 3°.

Anche questa volta il team de I Cinghiali torna a casa con ottimi risultati e la grande soddisfazione di aver conquistato il 1° posto nella classifica a squadre.

Mountain bike

Al Cross Country di Mioglia Michele Piras mette tutti in fila

Mioglia. Domenica 11 giugno, Mioglia ha ospitato la seconda edizione della gara di Mountain bike cross country organizzata dal Comitato CSEN Savona in collaborazione con Comune di Mioglia, Pro Loco Mioglia, P.A. Croce Bianca Mioglia, Associazione Bimbinsieme e BeiguaNet.bike.

57 i partecipanti, che si si sono affrontati lungo un percorso di 25 km lungo i sentieri di Mioglia e Pareto, a cavallo tra Liguria e Piemonte, per un dislivello totale di 800 metri.

Il via è scattato alle 9,30, dopodiché i concorrenti hanno gareggiato lungo il circuito piazza gen. Rolandi – Carpenaro - Costa di Gé - Brondi – Pezzi - Garbarini- Miogliola - Borgiavelli -Brovi - Sbernera - Cornarè - Vigne - Dogli - Castlè- Fidellini - Siriti - Campo di Pretto - Robozan - Via Battaglia. La classifica assoluta ha visto vittorioso Michele Piras (Marchisio Bici) davanti ad Aimone Picchio (Granbike Vc), 1° per la categoria Veterani.

Nelle varie categorie vittoria di Christian Bonifacino (Marchisio Bike) nei Debuttanti, Michele Piras nei Cadetti, Davide Gilardo (Team Good Bike) negli Junior, Alessio Sapone (Finalborgo) nei Senior, Francesca Annovazzi nelle Donne B, Damiano Ghisio (Marchisio Bike) nei Veterani A, Agostino Olivieri (Good Bike) nei Gentleman A, Giacomo Macciò (Vallestura) nei Gentleman B, Sergio Ratto (Marchisio Bike) nei Super Gentleman e l'acquese Bruno Ricci (GS Ricci) nei Master.

Golf

"Jack Nicklaus invitational" 3 coppie acquesi alla finale

Acqui Terme. Domenica (11 giugno) di gran gala al Golf Club di Acqui Terme, dove una splendida e calda giornata estiva ha fatto da sfondo alla gara del prestigioso circuito nazionale Jack Nicklaus Invitational 2017. Fra drive e un putt, sul green, con la formula della Louisiana a due giocatori, le prime due coppie nette e la prima coppia del lordo si sono aggiudicate l'opportunità di prendere parte alla finale nazionale del torneo (in programma nel marzo 2018), dove saranno in palio i pass per accedere alla prestigiosa finale mondiale che si disputerà negli Stati Uniti, in Ohio. Ad aggiudicarsi il meritato accesso alla fase successiva sono stati Gianfranco Spigariol e Emanuela Morando, vittoriosi nel primo lordo, e le coppie formate da Ciro De Tommaso e Marco Mainero e da Franco Panivello e Barbara Ellena, classificate ai primi due posti nel netto.

La stagione golfistica acquese proseguirà ora *domenica 18 giugno*, con un'altra prestigiosa prova, fra le più attese nel calendario del golf club acquese, il Trofeo Birra Dub 2017, con la formula 12 buche Stableford.

Centro Sportivo Sirius

Esami di karate per passaggio di cintura

Acqui Terme. Venerdì 2 giugno, presso il Centro Sportivo Sirius nella sede di Bistagno, si sono svolti gli esami di karate per il passaggio di cintura. Oltre 30 gli atleti coinvolti, di varie fasce di età, che sono riusciti tutti ad ottenere una cintura superiore a quella che avevano. Le prove consistevano in una di Kumite (combattimento), una di Kihon (fondamentali), una di percorso e capacità motoria e una di Kata (tecniche codificate).

A valutare gli atleti sono stati Francesco Penna, maestro 7° Dan di karate, e Maurizio Abbate 3° Dan, coadiuvati da Alessio Cammisa e Elisa De Riu, entrambi 1° Dan.

Oltre al passaggio di cintura si è svolta anche una gara di kata, dove ogni atleta ha potuto scegliere quale kata presentare agli arbitri. Per concludere l'evento e l'anno sportivo è stato organizzato un barbecue presso il lago del Ciccio.

Gli allenamenti continueranno fino a fine giugno e ricominceranno poi a settembre, alla ripresa dell'anno scolastico.

Cintura gialla: Alessandro Massucco, Adam Bellaflis, Imberto Satragno, Diego Capra, Filippo Ranieri, Erika Cagno, Fortnum Kristianson, Guglielmo Gallo, Letizia Arena, Tommaso Panella.

Cintura arancione: Bianca Grignaschi, Lucia Grignasci, Pietro Bo, Francesco Bartolomeo, Virginia Grillo, Gioele Ranieri, Rayan Balbo, Matteo Trinchero, Paolo Cadorin, Alice Zunino, Laura Zunino, Gaia Bussi, Veronica Monteleone, Cristian Campora, Damian Mancev.

Cintura arancio/verde: Mattia Bertodo, Giada Chiavetta.

Cintura verde: Alessandra Cadamuro, Federica Gioitta, Matteo Branda.

Cintura verde/blu: Helena Botto.

Cintura blu: Elena Aiello, Giulia Aiello, Luca Pastorino, William Hayes Carballoso, Edoardo Porta, Sofia Nanetto, Giulia Bazzano.

Cintura blu/marrone: Samuele Serra.

Karate Budokai Dojo

Passaggi di cintura e Black Belt Cup

Morsasco. Ultime attività di fine corso prima delle vacanze estive per la società acquese Budokai Dojo. Sabato 3 a Morsasco, agli impianti sportivi si sono svolti gli esami per il passaggio di cintura della Asd Budokai Dojo. Gli atleti, circa 60, delle 3 palestre della società Acqui Terme, Ovada e Tiglieto/Urbe, si sono riuniti per dimostrare quanto imparato durante l'anno. L'emozione di grandi e piccini era tanta ma grazie al supporto dei compagni cintura marrone (Castaldo Silvio, Cazzola Giorgia e Federico, Garofalo Selene) e cintura nera (Chiavetta Matteo, Garofalo Michele e Roggero Claudio), tutti hanno superato le prove richieste che vertevano su Kihon (tecniche fondamentali), Kata (forma) con relativo Bunkai (applicazione) e Kumite (incontro di mani: combattimento).

Hanno conseguito la ***Cintura gialla***: Ginevra Aprile, Giovanni Aprile, Botosencu Vlad, Lorenzo Castaldo, Marina Dugo, Alessandra Fabbi, Giovanni Feltrin, Francesco Martino, Eleonora Memoli, Rebecca Memoli, Raffaele Ottonelli, Federico Pescheta, Tommaso Pescheta, Matteo Piombo, Gian Enea Romanazzi, Emma Siri, Matteo Zunino, Pietro Zunino.

Cintura arancione: Sabrina Antonov, Vladislav Antonov, Sergiu Balan, Flavio Bistolfi, Valerio Bistolfi, Devys Bura, Federica Caneri, Achille Carrò, Elia Carrò, Tommaso Giraudo, Federico Ivaldi, Matteo Mignone, Vanessa Murru, Valentino Ponzio, Daniela Pullace.

Cintura verde: Ariella Aliman, Elisa Benenati, Tommaso Bolfo, Marco Botto, Simone Di Piazza, Sara Gallo, Filippo La Falce, Federico Levo, Federica Repetto, Maria Grazia Secchi, Lorenzo Vicino.

Cintura blu: Sara Angeleri, Nicolò Benenati, Luca Carrozzino, Serena Chiavetta, Emanuele Garbarino, Alessandro Gilardi, Carolina Ivaldi, Alessandro Levo, Mattia Levo, Mirko Pira, Antonio Sanna, Linda Sanna, Elisa Santi.

Cintura blu/marrone: Riccardo Cazzola.

Cintura marrone: Carlo Caneri.

Stagione agonistica conclusa con la 1° Black Belt Cup gara internazionale organizzata dalla federazione di appartenenza Uks Italia tenutasi a Villafranca di Verona il 10-11 giugno. Al torneo hanno preso parte circa 400 atleti provenienti da Italia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Malta, Egitto, Polonia, Romania.

Ancora una volta i nostri atleti si son ben distinti, vincendo 2 medaglie d'oro con Serena Chiavetta e Riccardo Cazzola (già bronzo ai nazionali); 4 medaglie d'argento con Luca Carrozzino, Chiavetta Matteo, Marina Dugo e Antonio Sanna; 7 bronzi, Sergiu Balan, Marco Botto, Federico Cazzola, Matteo Chiavetta, Selene Garofalo (2 medaglie per lei) e Emanuela Passerò. Soddisfacenti le prove di Giorgia Cazzola, Emanuele Garbarino e Luca Roffredo.

Tante soddisfazioni, molti nuovi titoli di prestigio nazionale ed internazionale conquistati, tanti ricordi per coloro che credendo in quest'arte marziale, con sacrifici, dedizione e allenamenti, hanno il podio. Arrivederci a settembre per ricominciare un nuovo anno.

Domenica 18 giugno

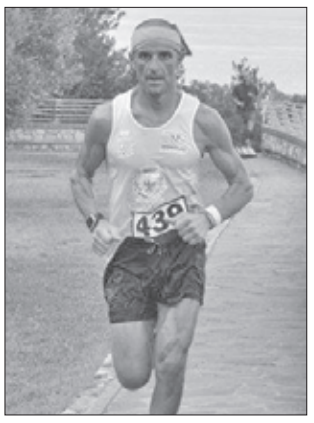
Saggio di fine anno dell'Artistica 2000

Acqui Terme. Domenica 18 giugno, nell'ambito della manifestazione "Non solo sport", si svolgerà lo spettacolo "Artistica Cartoons" delle atlete dell'Artistica 2000 che concluderà la stagione sportiva 2016/2017.

L'appuntamento è in piazza Italia alle 18.45; lo spettacolo inoltre sarà preceduto alle ore 18 dall'esibizione del Budo Club Acqui mentre successivamente alle 21 si svolgerà un'esibizione dell'Acqui Boxe.

Podismo

Gianni Maiello batte tutti a Tagliolo



Gianni Maiello

Il podio femminile a Castelletto d'Erro.

Tagliolo M.to. Apertura di cronaca doverosa per Gianni Maiello che domenica 11 giugno ha messo letteralmente in fila, col tempo di 30'30", un agguerrito lotto di 144 podisti a Tagliolo Monferrato, nella 36ª edizione delle "7 Cascine" gara UISP/Atletica Ovadese di poco più di 9 km. Tra le donne meritato successo di Teresa Repetto Atl Novese 37'39". Per l'ATA, 43° Fausto Testa, mentre il rivaltese Diego Scabbio ha ottenuto un buon 10° posto assoluto. Grande protagonista il caldo con la gara partita, forse un poco tardi, alle 9,30. Ottima tutta l'organizzazione locale ed apprezzati premi ai migliori assoluti e di categoria.

Ritornando alle gare settimanali si parte da martedì 6 con la serale a Pozzolo Formigaro nel Novese. Egida AICS ed organizzazione locale per la "Strapozzolo" di poco più di 6 km. Numeri importanti con oltre 180 classificati tra i competitivi. A prevalere Vincenzo Scuro Sovay 19'58" ed Ilaria Bergaglio, Atl Novese 23'50". Per i nostri Acquirunners con Paolo Zucca 60°, Massimo Melis 67°, Roberta Ambrosini 84ª e 7ª donna con la quarta piazza in categoria. 118° Pier Marco Gallo 3° tra gli SM65. Brava Concetta Graci ATA/Avis Casale giunta 105ª ed 11ª donna. Solita buona prova anche per Diego Scabbio, giunto 18° e primo tra gli SM40. In gara anche l'acquese Piero Garbarino dei Maratoneti Genovesi giunto 134°.

Ancora serale ed ancora AICS/G.S. Lonardo mercoledì 7 con la 10ª "Un mercoledì da leoni" collinare/sterrato di 6 km. Bis per Vincenzo Scuro Solvay tra gli uomini, che chiude in 22'01", mentre tra le donne successo per Claudia Marchisa anche lei Solvay 25'45". Ottima seconda piazza per l'arquatese Diego Picollo, Maratoneti Genovesi, fresco sposo. Per l'Acquirunners 41° Paolo Zucca e per l'ATA 51° Fausto Testa.

Dopo la giornata di giovedì dedicata ad un giusto riposo, si riprende venerdì 9 sera a Castellazzo Bormida con UISP/Cartotecnica peri 6 km su misto pianeggiante della 26ª "Notturna Castellazzese". A prevalere sui 120 all'arrivo, Corrado Pronzati, Maratoneti Genovesi, 19'30" e Daniela Vittoria Solvay 23'11". Terzo gradino del podio e seconda piazza in categoria per Saverio Bavosio, ATA, mentre sul fronte Acquirunners 30° Paolo Zucca 3° in categoria, che ha ripreso a "macinare gare" e 36° Fabrizio Fasano, al 71° posto Piero Garbarino, acquese dei Maratoneti Genovesi.

Sabato 10 serale in quel di Castelletto d'Erro per la 1ª "Corsa Alto Monferrato Aleramo" ad Egida UISP Al ed organizzazione locale. Inserita in un vero "mare" di gare la competizione accuratamente preparata con in testa il sindaco Giuseppe Panaro, ha raccolto poco più di una trentina di atleti che hanno molto apprezzato la bellezza del paese a monte di Acqui Terme. Notevoli la cura nella gestione del percorso ed il generoso pasta party finale che con un minimo di spesa aggiuntiva si è trasformato per tutti, atleti ed accompagnatori in una vera e propria cena. Sui poco meno di 5 km del percorso vittorie per Roberto Parodi, Atl.Vallescrivia, 18'07" ed Angela Giribaldi, Atl.Novese, 21'30". Per l'ATA ottimo 4° posto per Luca Pari, 2° in categoria, 6° Alberto Nervi, 16ª assoluta e terza donna Concetta Graci, con il primato in categoria. Per l'Acquirunners, 13° Paolo Zucca e 14° Fabrizio Fasano, con primato in categoria. Prima della gara i giudici, su incarico della Pro Loco di Strevi, hanno consegnato un ulteriore riconoscimento a Carla Primo ed a Laila Francesca Hero per la gara del "Merendino" del 17 Aprile scorso. L'omaggio è stato accolto con soddisfazione ed un sorriso che va definitivamente a chiudere la "diatriba" circa le premiazioni poco gradite da alcune atlete. Per il prossimo anno l'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Castelletto d'Erro si sono già resi disponibili ad ospitare la gara che programmeranno di venerdì sera con ancora maggiori riconoscimenti a tutti i partecipanti.

Prossime gare

Programma di gare con cadenza quasi giornaliera che con l'attuale ondata di caldo metterà a dura prova la resistenza dei podisti che dovranno usare tutte le precauzioni ed il necessario riposo per non "grippare" il motore.

Si parte *venerdì 16* con l'AICS a Castelferro di Predosa per la 34ª "Camminata dei Colli Castelferresi - Memorial Giancarlo Re", di 6,2 km collinari su misto. Partenza alle 20,30.

Domenica mattina 18 giugno ancora AICS a Camagna Monferrato per la 14ª "La Bestieta" di 10.4 km collinari/misto. Partenza da Piazza Lenti alle ore 9,15.

Martedì 20 serale a Morsasco, per la 1ª edizione di "Tra Boschi e Vigneti" di 6,5 km collinari/misti. Egida UISP/ATA ed organizzazione della Pro Loco. Partenza dal centro sportivo alle 20.

Mercoledì 21 serale AICS/Atl Novese a Novi Ligure Quartiere G3 per l'11° Memorial "Michele Giacobazzi" 12ª Corsa del Quartiere G3. km 6 su pianura/misto. Partenza da piazza Aldo Moro alle ore 20.

Giovedì 22 ancora una serale ad Alessandria con UISP/Cartotecnica per la 5ª "Cittadella sotto la Luna" di km 5. Partenza alle 21 dalla Cittadella.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Start il 15 luglio. Presentato durante G7 Ambiente

Prenderà il via da Altare l'Appennino Bike Tour

Altare. Prenderà il via sabato 15 luglio da Altare, l'Appennino Bike Tour, la più grande pedalata ecologica d'Italia con staffetta istituzionale dei sindaci che porteranno il drappo tricolore da municipio a municipio lungo tutta la dorsale appenninica unendo l'Italia da Nord a Sud per promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e rilanciarne il patrimonio ambientale.

La pedalata terminerà il 25 agosto ad Alia, in provincia di Palermo. Un Giro d'Italia sui generis, lungo più di 2.600 chilometri, attraverso 14 Regioni e 25 Parchi nazionali e regionali.

Ai sindaci che saliranno in sella saranno messe a disposizione bici a pedalata assistita ed occhiali e casco protettivo Bollè, gli stessi del 100° Giro d'Italia. Potranno liberamente unirsi al Giro con la propria bicicletta associazioni, pro-loco, gruppi sportivi, ciclisti professionisti ed amatoriali.

La presentazione ufficiale dell'iniziativa è avvenuta nel corso del recente G7 ambiente, e ha visto gli interventi del Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, del dg Confcommercio Ascom Bologna Giancarlo Tonelli, e del direttore di Vivi appennino, Enrico Della Torre. Appennino Bike Tour promuoverà tutte le aree dell'Appennino con iniziative turistiche eco-sostenibili favorendo la scoperta dei territori montani per fare conoscere e valorizzare le eccellenze di luoghi importanti per la loro ricchezza paesaggistica e culturale, per le loro tradizioni, ma anche come centri di sviluppo economico e commerciale e dal forte valore aggregativo e di presidio territoriale.

L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Ambiente, Confcommercio, Appennino Bell'Ambiente, Vivi Appennino con il sostegno di Caffitaly, Naturalmente Appennino, Cerelia, Mitsubishi, Bollè, Fabbrica Italiana Veicoli Elettrici ed il patrocinio della Federazione Ciclistica Italiana, Unione Nazionale delle Proloco Italiane, Lions Club International, Centro Sportivo Educativo Nazionale, Asssociazione Italiana Cultura e Sport, Centro Turistico Giovanile, Stampa Specializzata Unaga.

Pallapugno serie A

Corino espugna Santo Stefano Marcarino troppo falloso

Le formzioni di Bubbio e Santostefanese.

Stefano Arossa, nuovo acquisto del Bubbio.

958 S.Stefano Belbo 3
Bioecoshop Bubbio 11

Santo Stefano Belbo. Il derby si tinge di rosa, il colore del Bubbio Bioecoshop, che vince in casa della 958 Santo Stefano Belbo 11-3, davanti a un folto pubblico (più di 200 persone), e raggiunge gli avversari a quota 5 in quinta posizione. Prova incolore e alquanto inconcludente da parte dei locali, con un Marcarino troppo falloso (alla fine si conterranno oltre 40 falli) non aiutato a dovere da un Giampaolo anemico, mentre sulla linea dei terzini Cocino dopo una buona partenza si andato spegnendo nella seconda parte e Nimot ha giocato una gara sufficiente. Da parte del Bubbio, Corino ha fatto vedere la stoffa del campione che non molla mai e che quando conta sa ancora vincere, al suo fianco Drocco si è svegliato dal torpore disputando la sua miglior gara stagionale, Boffa al muro è sembrato una piovra e Vincenti al largo è stato convincente. La gara vede l'1-0 del Bubbio su un decisivo errore in battuta di Marcarino, che cede il gioco a 30, poi Corino trova la rete e la potenza nei colpi, mentre Marcarino fa spesso fallo. Bubbio che si porta sul 2-0 ancora a 30, poi la 958 accorcia a 30 con fallo decisivo di Corino 1-2, a seguire l'allungo del Bubbio: prima il 3-1 a 30 con fallo in battuta di Marcarino (e timeout locale che però non cambia il match), poi il 4-1 ancora di Corino a 30 e addirittura il 5-1 dei rosa a 15 con tuffo decisivo di Drocco. La serie si interrompe col 2-5 dei ragazzi di patron F.Cocino sul 40-40 alla caccia secca, quindi un gioco per parte porta al 6-3, e l'ultimo gioco della prima frazione, chiuso ancora a 30 con errore marchiano di Marcarino in battuta, è del Bubbio che va alla pausa avanti 7-3.

La ripresa scivola via veloce con l'8-3 a zero con intra decisivo di Drocco, il 9-3 sul 40-40 alla doppia caccia, e gli ultimi due giochi per l'11-3 finale segnati prima sul 40-40 alla caccia unica e quindi a 15

Hanno detto. A.Bellanti (958): *«Abbiamo replicato la gara incolore dell'andata. Considero Massimo Vacchetto, Campagno, Raviola e Corino uno scalino sopra tutti e per questo ci giocheremo i due posti residui con gli altri contendenti, ma per farcela dobbiamo cambiare marcia».*

Ghigliazza (Bubbio): *«Abbiamo realizzato appieno il piano partita. Ottima prestazione di tutta squadra; è un punto pesante che ci rilancia in classifica. Il miglior in campo? Certamente Drocco che spero da questa gara tragga slancio per crescere ancora».*

Marcarino (958): *«Gara incolore da parte mia: ho commesso troppi errori e contro Corino questo non è permesso. Il mio è un problema di natura mentale, visto che quattro giorni ho disputato una gran partita a Mondovì contro Pettavino».*

Tardito (Bubbio): *«Ottima reazione della squadra al nostro periodo negativo: era una gara vitale da vincere e non ci siamo fatti trovare impreparati».*

E.M.

Pro Spigno batte Merlese e riaccende le speranze

Araldica Pro Spigno 11
Merlese 7

Spigno Monferrato. Torna al successo l'Araldica Pro Spigno, nel match interno contro la Merlese e la quadretta di capitan Paolo Vacchetto con questo successo raggiunge proprio la Merlese a quota 3 punti in classifica, tenendo vive le speranze di un posto nei primi sei.

Buona la prestazione di Paolo Vacchetto in battuta soprattutto nella prima parte, quando Amoretti da spalla gli dà una grossa mano, prima di calare lievemente nella ripresa; ai cordini giocano bene sia Rivetti al largo che Marchisio al muro.

Di contro, Pettavino gioca a fasi alterne, Magnaldi commette errori in serie e sulla linea avanzata Lingua non incide granché, così come anche l'esperto Rinaldi.

Partenza forte dell'Araldica, con Vacchetto sospinto da Amoretti che vince i primi due giochi, il primo tirato e conquistato sul 40-40, il secondo concluso alla caccia unica. Pettavino riesce ad impattare sul 2-2 con due giochi conquistati sul 40-40, il primo alla caccia unica e il secondo al primo vantaggio, ma la Pro Spigno passa di nuovo in vantaggio segnando il 3-2 a zero. Poi ancora pari della Merlese a 15 per il 3-3.

A seguire, allungo dei ragazzi del presidente Traversa con doppio gioco, prima sul 40-40 al primo vantaggio e quindi facile a 30. Siamo 5-3, ma Pettavino lotta e accorcia le distanze sul 5-4 con gioco alla caccia unica; l'ultimo gioco della prima frazione è per Paolo Vacchetto a 15 e si va al riposo 6-4.

L'inizio della ripresa è di marca spignese con tre giochi facili e senza grande resistenza da parte di Pettavino, marcati da Paolo Vacchetto tutti e tre a zero.

La quadretta di casa sale così 9-4; Pettavino ha un sussulto, e marca il 9-5 a zero, poi ancora un gioco facile di Spigno a 15 per il 10-5. Pettavino non molla marca il 10-6 a zero e accorcia 10-7 a 15, ma alla fine Paolo Vacchetto conquista l'11-7 finale che fa ritornare il sorriso alla quadretta del dt Giorgio Vacchetto e di patron Traversa.

Hanno detto. Traversa: *«Abbiamo giocato una buona gara: buona prestazione corale da parte di tutti; è stata una buona partita giocata bene da tutti e due i capitani, ora non ci resta che provare a vincere le prossime gare per tentare ancora di arrivare nei primi sei posti».*

Parussa fa il colpaccio ed espugna Cuneo

Acqua S.Bernardo CN 8
Egea Cortemilia 11

Cuneo. Con una prova autoritaria, convincente e al limite della perfezione, l'Egea Cortemilia di capitan Parussa viola il campo di Cuneo imponendosi contro la terza forza del campionato e centrando un punto importante per la caccia al sesto posto.

Cuneo scende in campo con un Raviola apatico e falloso che non riesce a festeggiare nel miglior dei modi le sue 200 presenze in Serie A; al suo fianco Arnaudo non appare calato nel match e non a caso sarà lui a commettere l'errore decisivo che concederà l'8-6 agli ospiti; male anche i terzini Mattiada, inconcludente e carente al muro, e Mangolini, mai incisivo al largo. Al contrario, nel Cortemilia, ottima la prova di Parussa, coadiuvato dal neo acquisto Cristian Giribaldi che bagna l'esordio con una vittoria; positivi anche, sulla linea avanzata, Rosso e Piva Francone.

L'Egea parte subito forte, andando rapidamente sul 2-0 con giochi a 30 e a 15, poi ancora Parussa allunga sul 3-0 a 30. I locali segnano due giochi, uno a 15 e uno a 30 per il 2-3, e impattano sul 3-3 con gioco chiuso sul 40-40 alla doppia caccia. Parussa allunga sia alla battuta che al ricaccio e marca il 4-3 a 15, il 5-3 e il 6-3 a 30 e infine si aggiudica anche, ancora a 30, l'ultimo gioco della prima frazione andando al riposo avanti 7-3.

Nella ripresa, il direttore tecnico G.Bellanti sprona il Cuneo, che infatti esce dagli spogliatoi con spirito diverso e inanella tre giochi filati: 4-7 a 0, 5-7 a 15 e 6-7 a 0. Momento cruciale dell'incontro: nel quattordicesimo gioco l'Acqua San Bernardo fallisce il pari, cedendo il gioco con un errore di Arnaudo alla caccia unica sul 40-40. Nuovo tentativo di rientrare di Raviola che marca il 7-8 a zero, e quindi l'8-8 sul 40-40 alla doppia caccia. Tutto in equilibrio, ma qui Voletti fa cambiare gioco ai suoi e arriva l'allungo deciso di Parussa che con piglio incassa il 9-8 pulito a zero, il 10-8 a 30 e poi chiude l'ultimo gioco ancora a 30, per il sorprendente 11-8 finale, che fa la fortuna degli scommettitori che hanno puntato sull'Egea Cortemilia.

Hanno detto. Raviola: *«Sconfitta pesante. Abbiamo giocato male soprattutto nel primo tempo e siamo riusciti solo in un'occasione ad andare ad impattare la gara... dovremo riflettere perché questa è una sconfitta che lascia il segno».*

Parussa: *«Era una partita molto difficile, ma l'abbiamo affrontata con il giusto piglio e adeguata determinazione. Molto bene nel primo tempo, poi nella ripresa ci hanno ripreso, ma nel finale cambiando strategia siamo riusciti a conquistare un punto meritatissimo».*

Pallapugno serie A

Santo Stefano in scioltezza Per Spigno playoff lontani

958 S.Stefano Belbo 11
Araldica Pro Spigno 1

S.Stefano Belbo. Nella sfida fra 958 Santo Stefano e Araldica Pro Spigno, due squadre che hanno in comune il neo del la mancanza di continuità, a sorridere alla fine è la quadretta di Massimo Marcarino che vince con un eloquente e rotondo 11-1 finale e sale a quota 6 in classifica, cogliendo un punto molto pesante in ottica playoff.

Al contrario, sul fronte Pro Spigno, con questa battuta d'arresto le speranze di raggiungere i playoff sono ridotte al lumicino e a meri esercizi di matematica.

Nelle fila del Santo Stefano, un Marcarino ispirato, grintoso e combattivo sia al ricaccio profondo che in battuta, è coadiuvato da un ordinato e preciso Giampaolo; ai cordini Nimot offre al muro una prova sufficiente con l'unico neo di un errore nel primo gioco alla caccia unica, mentre Cocino al largo è artefice di una prova ottima senza sbagliare un pallone che gli vale al termine i galloni del migliore in campo, con 5-6 punti strappa applausi. Dall'altra parte, nella Pro Spigno, Paolo Vacchetto soffre l'influenza intestinale e commette falli a catena, Amoretti non lo aiuta per nulla e lascia falle vistose, mentre Marchisio al muro sembra fuori dal match con errori marchiani e vistosi. Infine, Rivetti al largo ci mette grinta ma incide poco.

Le formazioni di Santostefanese e Spigno.

Primo gioco tirato fino al 40-40 alla caccia unica, e deciso da un errore superficiale di Nimot: 1-0 Pro Spigno. Santo Stefano impatta con gioco a 15, poi Marcarino allunga in maniera limpida con il 2-1 e il 3-1 entrambi conquistati senza lasciare neppure un 15 a Paolo Vacchetto. Si prosegue, e ancora la 958 vince facile il 4-1 a 15, e ottiene quindi il 5-1 dopo un game parzialmente e chiuso a 30. Seguono, in scioltezza il 6-1 e il 7-1, entrambi ottenuti a 15, e poi gli ultimi due giochi della prima frazione, che valgono l'8-1 a 0 con punto finale di Cocino e il 9-1 sul 40-40 alla doppia caccia. Alle 22,18 c'è l'intervallo.

Nella ripresa esce Paolo Vacchetto, consumato dall'influenza intestinale, e in battuta va Amoretti, con Rivetti che scala spalla, Marchisio che resta a muro e Gatto che entra al largo. La partita non cambia e in meno di un quarto d'ora termina, col 10-1 segnato a 15 e l'11-1finale pulito a zero.

Hanno detto. Traversa: «*Il nostro capitano era debilitato dall'influenza intestinale, ma la squadra doveva fare di più: Amoretti ha commesso errori in serie e la partita stasera non mi è piaciuta per niente. Era una gara da dentro o fuori e noi l'abbiamo fallita in pieno».*

Marcarino: *«Non riesco a capacitarmi: gioco una gara bene e una male… devo lavorare a livello mentale. Stasera grande prestazione corale da parte di tutti: Cocino sicuramente il migliore in campo. Ora testa e cuore nella difficile trasferta di sabato a Canale».*

E.M.

Pallapugno prossimo turno

Serie A: nel weekend la quarta di ritorno

Passando oltre il turno infrasettimanale, che racconteremo sul nostro sito internet www.settimanalelancora.it, diamo uno sguardo alle sfide della quarta giornata di ritorno della Serie A

***

Canalese - 958 S.Stefano. Belbo Ad aprire la quarta giornata sarà la 958 Santo Stefano Belbo di Capitan Marcarino, alle prese con la dura trasferta di Canale di sabato 17 giugno alle ore 21 contro la Canalese di Bruno Campagno. Secondo il dt Alberto Bellanti *«una sfida sulla carta quasi impossibile da vincere. Ho già avuto modo di dire che a mio avviso Massimo Vacchetto, Campagno, Raviola e anche Corino disputano un campionato a parte. Su queste premesse, giocheremo con il cuore libero e magari senza l'assillo del risultato ad ogni costo riusciremo a fare anche una buona gara. All'andata riuscimmo a fare una buona prestazione, dobbiamo provare a ripeterci se vogliamo cercare di entrare nei primi sei».*

Canalese: Campagno, O.Giribaldi, Gili, Parussa. Dt: Sacco

958 S Stefano Belbo: Marcarino, Giampaolo, Nimot, Cocino. Dt: A.Bellanti

***

Imperiese - Egea Cortemilia. Trasferta in Liguria da vincere ad ogni costo, per la rilanciata Egea Cortemilia, che ha bisogno di un successo per avvicinare il sesto e ultimo posto disponibile per l'approdo alla fase successiva. Il direttore tecnico Voletti dovrebbe mandare in campo sempre il neo acquisto Cristian Giribaldi al fianco di Parussa. Il dt locale inquadra così la gara: *«dobbiamo cercare di vincere, anche perché Parussa e l'intera squadra stanno vivendo un ottimo momento di forma».*

Imperiese: Grasso, Semeria, S Giordano, Papone. Dt: Balestra

Egea Cortemilia: Parussa, C.Giribaldi, Rosso, Piva Francone. Dt: Voletti

***

Araldica Pro Spigno - Bioecoshop Bubbio. Gran derby domenica 18 alle ore 16 allo sferisterio comunale di Spigno Monferrato. I locali di Paolo Vacchetto cercano un successo per avere ancora speranze di raggiungere il quinto o sesto posto finale, ma la vittoria serve anche al Bubbio di capitan Roberto Corino per cercare di mettere al sicuro una posizione che potrebbe variare dal quarto al sesto posto.

Patron Traversa per la Pro Spigno parla chiaro: *«Con il Bubbio dobbiamo cercare di bissare la vittoria dell'andata; dobbiamo fare più punti possibile e poi vedremo se avremo recuperato e centrato un posto nella parte alta della classifica».*

Per il Bubbio, il dt Ghigliazza spera in una ulteriore crescita di Drocco, che a Santo Stefano è parso rigenerato, sia mentalmente che fisicamente e che sembra essersi finalmente sbloccato e rodato anche a livello di Serie A.

Araldica Pro Spigno: Paolo Vacchetto, Amoretti, Marchisio, Rivetti. Dt: G.Vacchetto

Bioecoschop Bubbio: Corino, Drocco, Boffa, Vincenti. Dt: Ghigliazza.

Nella giornata di lunedì 12 giugno

Costa e Vacchetto ricevuti al Coni

Massimo Vacchetto

Roma. Nella giornata di lunedì 12 giugno il presidente della Fipap Enrico Costa e il campione d'Italia Massimo Vacchetto sono stati ricevuti al Palazzo del Coni di Roma per l'incontro voluto dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella con tutti i rappresentanti dei vari sport. A fare l'onore di casa sarà il presidente del Coni, Giovanni Malagò che accoglierà insieme al Capo della Stato una rappresentanza di atleti e presidenti federali. L'evento ha avuto anche ampio spazio sulla televisione con diretta integrale sui canali Raisport.

A Bubbio dal 20 giugno il "memorial Notai Santi"

Bubbio. Il Bubbio organizza la prima edizione del "Memorial Notai Santi", in onore alla famiglia di notai che per quattro generazioni ha esercitato nella Val Bormida: Giobatta Santi, Arturo Santi, Giovanni Santi e Arturo Santi. Il torneo svolgerà in piazza del balon a Bubbio e vedrà la partecipazione di sei squadre: l'Araldica Castagnole Lanze del Campione d'Italia Massimo Vacchetto, l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto, l'Alta Langa di Davide Dutto l'Egea Cortemilia di capitan Parussa la 958 Santo Stefano Belbo di Massimo Marcarino e la formazione locale del Bioecoshop Bubbio capitanata da Roberto Corino.

Gli accoppiamenti stabiliti per sorteggio vedranno affrontarsi il 20 giugno alle 21 Dutto contro Massimo Vacchetto, mentre le altre due sfide andranno in scena a luglio, in data ancora da destinarsi e vedranno opposti Paolo Vacchetto e Marcarino e Parussa contro Corino, le tre vincenti più la migliore delle perdenti si affronteranno nelle semifinali da cui emergeranno i nomi dei due finalisti.

Pallapugno serie C2

Doppio turno campionato Santo Stefano vince 2 volte

Settimana intensa per la serie C2 di pallapugno, che ha visto la disputa di due turni di campionato.

***

Ottava di andata

Monastero Dronero 7
Araldica Pro Spigno 11

Continua la cavalcata della Pro Spigno: Bacino e compagni centrano la settima vittoria in otto gare. Partenza ad alto ritmo, e Bacino che si porta subito sul 4-0 per poi andare al riposo sul 6-4. Nella ripresa nuovo allungo dell'Araldica fino all'8-4, poi sul 10-5 un lieve calo durato due giochi porta a 7 i locali prima del finale, 11-7 per la Pro Spigno.

***

958 S.Stefano Belbo 11
Peveragno B 7

Prima vittoria stagionale per Vigna, che si impone contro il Peveragno B di Chialva. Al fianco di Vigna gioca Bellanti, e il primo tempo si chiude sul 5-5 nonostante la 958 si fosse trovata a condurre per 5-2.

Nella ripresa, Vigna e compagni salgono di tono e arrivano sino a quota 10 prima di lasciare ancora due giochi agli ospiti e assaporare quindi la prima vittoria stagionale col punteggio di 11-7.

***

Spec Cengio 5
Mombaldone 11

Continua l'ottimo campionato di Patrone e compagni, vittoriosi a San Rocco di Bernezzo contro la Spec, con finale di 11-5. Primo tempo dominato dal Mombaldone con Patrone, Gonella Pola e Fallabrino, rilevato sul finale di frazione da Goslino. Al riposo Mombaldone avanti con un netto 8-2. Nella ripresa, Patrone ha parte a rilento, ma si impone comunque con ampio margine per 11-5.

***

Valle Arroscia 11
Bioecoshop Bubbio 3

Sconfitta netta, sia nel punteggio che sul piano del gioco, per il Bubbio, che cede in terra ligure per 11-3 contro il Valle Arroscia. Gian e compagni ci provano e ci mettono voglia e cuore, ma stanno pagando la giovane età e la mancanza di concentrazione dei 15 decisivi per l'incontro.

***

Nona giornata

Mombaldone 4
958 S.Stefano Belbo 11

La 958 Santo Stefano Belbo vince il derby in casa del Mombaldone conquistando la seconda vittoria consecutiva in campionato col punteggio di 11-4. Nel Mombaldone, prova incolore da parte di Patrone e di Gonella, così come dei terzini, mentre nella 958 Vigna gioca molto ordinato, aiutato dalla spalla A.Rosso e ai cordini da S.Rosso e Gazzano, che fanno il loro. Gara che si mette subito bene per gli ospiti, che vanno sul 4-1; poi un tentativo di rientro dei padroni di casa, che si riportano sotto fino al 3-4, ma al riposo è già 7-3 per i santostefanesi. Nella ripresa Vigna e compagni aumentano e chiudono il match per 11-4.

***

Araldica Pro Spigno 11
Peveragno 2

Continua la splendida stagione di vertice dell'Araldica Pro Spigno di capitan Bacino, che nel posticipo del lunedì si sbarazza 11-2 del Peveragno.

Locali in campo con Bacino al suo fianco G.Vacchetto a da terzini W.Gatto al muro e Grasso al largo; subito i locali all'attacco, che si portano sul 4-0, tentativo di rientro ospite 4-2 ma ancora allungo di Bacino sul 8-2 della chiusura del primo tempo. Nella ripresa la gara va via in pochi minuti fino all'11-2 finale.

Hanno detto. Bacino: *«Siamo contenti della prestazione, contro una squadra forte. Speriamo di continuare a vincere».*

Pallapugno

Serie B, il punto sulla 13ª giornata

Comanda sempre la Pro Paschese di Fenoglio, che rimane in vetta in solitudine imponendosi 11-7 in casa del San Biagio di Paolo Danna; al secondo posto si issa in solitaria la Neivese di capitan Barroero, che vince nel posticipo della domenica sera per 11-7 in casa della Virtus Langhe del direttore tecnico Sergio Corino.

Terza posizione raggiunta a quota 9 dalla Monticellese che tribola nel primo tempo chiuso 5-5 contro la Speb, ma poi, con l'entrata di un acciaccato Dotta da spalla, riesce ad avere la meglio per 11-7.

Alla pari con la Monticellese, sempre a quota 9, c'è anche l'Acqua San Bernardo Cuneo di capitan Torino che si impone con facilità in Liguria contro la Don Dagnino, orfana del suo capitano Gerini per 11-1. Vittoria a tavolino, infine, per la Bormidese, stante il ritiro del Valle Bormida Monastero, con i liguri che salgono a quota 5 punti.

Tamburello serie A

Coppa Italia 2017

Venerdì 9 giugno a Guidizzolo si è svolto il sorteggio per la composizione dei gironi per la 38ª edizione della Coppa Italia serie A "3º memorial Angelo Ferrando".

Partecipano alla Coppa Italia tutte le squadre iscritte alla serie A. Le prime tre classificate alla fine del girone di andata sono le teste di serie dei tre gironi di qualificazione, a queste sono state abbinate, per sorteggio, le classificate dalla quarta alla sesta, dalla settima alla nona e dalla decima alla dodicesima.

I gironi si disputeranno con partiti di sola andata il 9, 16 e 23 luglio con le squadre meglio classificate che disputeranno due incontri in casa e uno in trasferta.

Questi i gironi

Girone A: Cavaion, Solferino, Mezzolombardo, Bardolino. *Girone B*: Castellaro, Cremolino, Medole, Guidizzolo. *Girone C*: Sabbionara, Sommacampagna, Cavrianese, Ciserano.

Tamburello serie D

Sabato 10 giugno si è giocato il 12º turno del campionato regionale piemontese di tamburello open di serie "D".

Risultati: MombelloTorinese-Basaluzzo 13-4, Antignano-Tigliole 13-3, Gabiano-CerroTanaro 13-9, PieaA-PieaB 13-9. Riposava Ovada.

Classifica: PieaA 25, Ovada 23, Antignano 19, Gabiano 18, Mombello Torinese 17, PieaB 15, CerroTanaro 13, Basaluzzo 8, Tigliole 0.

Prossimo turno: *16 giugno* Basaluzzo – Ovada; *17 giugno* Piea A – Gabiano; *18 giugno* Antignano – Piea B, Tigliole – Cerro Tanaro. Riposa Mombello Torinese.

Tamburello serie A

Cremolino batte Medole ed è quinto in classifica

Cremolino. Si è disputata nello scorso week la terza giornata del girone di ritorno del campionato di serie A di tamburello. E si è registrata ancora una vittoria per il Cremolino, stavolta al tie break contro un organizzato Medole. Con questo ennesimo successo e con i due punti conquistati contro i mantovani, la squadra del presidente Claudio Bavazzano sale quindi solitaria al quinto posto in classifica, con un punto di vantaggio proprio sui rivali mantovani. Quella con il Medole è stata una partita equilibrata: vantaggio iniziale per i padroni di casa per il 2-1, poi recupero degli ospiti sino al 5-4 e loro allungo per il 9-7. Sul 15-40 il Cremolino ha avuto la forza, e la volontà, di reagire, e bene: pareggio sul 9-9, quindi vantaggio sino all'11-9 ed ancora pareggio finale per il 12-12. Squadre dunque al tie-break, che non ha avuto storia: 8-3 per il Cremolino e due punti in tasca.Il Cremolino è sceso in campo con la formazione-tipo: capitan Luca Merlone e Daniele Ferrero a fondo campo; Ivan Briola mezzo volo; Andrea Di Mare e Daniele Basso terzini. Sull'8-6 è subentrato Paolo Baggio, autore di una buona prestazione, al posto di Ferrero, forse un po' a disagio a fronte del gran caldo.

Ha detto alla fine il presidente Bavazzano: *"È stata la vittoria di tutti, i ragazzi hanno giocato bene e la partita è stata indubbiamente bella e combattuta, anche con momenti di ansia da recupero per noi".*

Sabato 17 giugno, alle ore 21,30 il Cremolino si tra-sferisce a Callianetto per la partita interna con il Sabbionara, terzo in classifica. Sulla carta quindi una partita dall'esito incerto: il Cremolino dovrà impostarla con un buon approccio.

Poi sabato 24 giugno ancora una partita in casa, alle ore 16 con il Solferino, anch'esso nella parte alta della classifica.

Risultati: Mezzolombardo-Sommacampagna 13-4, Ciserano-Castellaro 2-13, Bardolino-Cavaion 7-13, Cavrianese-Solferino 12-12 tb 3-8, Guidizzolo-Sabbionara 12-12 tb 4-8, Cremolino-Medole 12-12 tb 8-3.

Classifica: Cavaion 42, Castellaro 39, Sabbionara 33, Solferino 32, Cremolino 20, Medole 19, Sommacampagna e Mezzolombardo 17, Cavrianese 15, Guidizzolo 12, Ciserano 4, Bardolino 0.

Prossimo turno: Medole-Mezzolombardo venerdì 16 in notturna, sabato 17 giugno ore 21.30, Sommacampagna-Ciserano, Castellaro-Bardolino, Cavaion-Cavrianese, Guidizzolo-Solferino, Cremolino-Sabbionara (a Callianetto). **Red.Ov.**

Classifiche pallapugno

SERIE A

Risultati 2ª di ritorno: Torronalba Canalese-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa 11-2, Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo-Egea Cortemilia 8-11, 958 Santero Santo Stefano Belbo-Bioecoshop Bubbio 3-11, Araldica Pro Spigno-Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese 11-7, Araldica Castagnole Lanze-Ristorante Flipper Imperiese 11-5.

Classifica: Torronalba Canalese 12; Araldica Castagnole Lanze 10; Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 8; Clinica Tealdo Scotta Alta Langa 7; 958 Santero Santo Stefano Belbo 6; Bioecoshop Bubbio 5; Egea Cortemilia 4; Araldica Pro Spigno, Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese 3; Ristorante Flipper Imperiese 0.

3ª di ritorno: Clinica Tealdo Scotta Alta Langa-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 11-4; Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese-Torronalba Canalese 4-11; 958 Santero Santo Stefano Belbo-Araldica Pro Spigno 11-1; Egea Cortemilia-Araldica Castagnole Lanze si è giocata mercoledì 14 a giornale in stampa; *giovedì 15 giugno ore 21 a Monastero Bormida*: Bioecoshop Bubbio-Ristorante Flipper Imperiese.

Prossimo turno: *venerdì 16 giugno ore 21 a Cuneo*: Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo-Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese; *sabato 17 giugno ore 21 a Canale*: Torronalba Canalese-958 Santero Santo Stefano Belbo; *domenica 18 giugno ore 16 a Dolcedo*: Ristorante Flipper Imperiese-Egea Cortemilia; *ore 16 a Spigno Monferrato*: Araldica Pro Spigno-Bioecoshop Bubbio; *ore 21 a Castagnole Lanze*: Araldica Castagnole Lanze-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa.

***

SERIE B

Risultati: Bormidese-Araldica Valle Bormida 11-0 forfait; Speb-Surrauto Monticellese 7-11; Don Dagnino-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 1-11; San Biagio-Bcc Pianfei Pro Paschese 7-11; Virtus Langhe-Morando Neivese 7-11; Alfieri Montalbera Albese-Credito Cooperativo Caraglio 11-3. Riposa: Tallone Carni Onlus Ferrari Valle Arrosciascia.

Classifica: Bcc Pianfei Pro Paschese 12; Morando Neivese 10; Tallone Carni Onlus Ferrari Valle Arrosciascia, Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo, Surrauto Monticellese 9; Virtus Langhe, Don Dagnino 6; Alfieri Montalbera Albese, Bormidese 5; Credito Cooperativo Caraglio, Speb 3; San Biagio 1; Araldica Valle Bormida 0.

Prossimo turno: San Biagio-Araldica Valle Bormida 11-0 forfait; *sabato 17 giugno ore 16 a Dogliani*: Virtus Langhe-Bcc Pianfei Pro Paschese; *ore 21 a San Rocco Bernezzo*: Speb-Tallone Carni Onlus Ferrari Valle Arroscia; *ore 21 ad Andora*: Don Dagnino-Surrauto Monticellese; *domenica 18 giugno ore 21 a Bormida*: Bormidese-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo; *lunedì 19 giugno ore 21 ad Alba*: Alfieri Montalbera Albese-Morando Neivese. Riposa: Credito Cooperativo Caraglio.

***

SERIE C2
girone A

Risultati: Salumificio Benese-San Leonardo 9-11; Agrimarket Terra Viva Neivese B-Castellettese 2-11; Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca-Spec 11-0; Pro Mombaldone-958 Santero Santo Stefano Belbo 4-11; Peveragno B-Chiarlone Barbero Albese Young 11-7.

Classifica: Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca 8; Chiarlone Barbero Albese Young 7; Castellettese 6; Pro Mombaldone 5; Salumificio Benese, San Leonardo, Peveragno B 4; Spec 3; Agrimarket Terra Viva Neivese B, 958 Santero Santo Stefano Belbo 2.

Prossimo turno: *venerdì 16 giugno ore 21 a Ricca*: Banca Alba Olio Desiderio Ricca-958 Santero Santo Stefano Belbo; *ore 21 a Peveragno*: Peveragno B-Pro Mombaldone; *ore 21 ad Alba*: Chiarlone Barbero Albese Young-Castellettese; *ore 21 a Neive*: Agrimarket Terra Viva Neivese B-San Leonardo; *sabato 17 giugno ore 21 a Bene Vagienna*: Salumificio Benese-Spec.

girone B

Risultati: Peveragno A-Eraldi Costruzioni Edili Ceva 11-1; Monastero Dronero-Araldica Pro Spigno 7-11; Gottasecca-Araldica Castagnole Lanze 9-11; Clinica Tealdo Scotta Alta Langa-Bar Genesio Neivese A 11-5; Tallone Carni Ferrari Onlus Valle Arroscia-Bioecoshop Bubbio 11-3.

Classifica: Araldica Pro Spigno 8; Peveragno A, Araldica Castagnole Lanze 7; Clinica Tealdo Scotta Alta Langa 6; Bar Genesio Neivese A, Monastero Dronero, Tallone Carni Ferrari Onlus Valle Arroscia 4; Gottasecca 3; Eraldi Costruzioni edili Ceva 1; Bioecoshop Bubbio 0.

9ª giornata: Araldica Pro Spigno-Peveragno A 11-2; Bioecoshop Bubbio-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa 2-11; Eraldi Costruzioni Edili Ceva-Gottasecca 8-11; Araldica Castagnole Lanze-Tallone Carni Ferrari Onlus Valle Arroscia 11-6; Monastero Dronero-Bar Genesio Neivese A si è giocata mercoledì 14 giugno ore 21 a Monastero Dronero.

Prossimo turno: *venerdì 16 giugno ore 21 a Ceva*: Eraldi Costruzioni Edili Ceva-Araldica Pro Spigno; *ore 21 a Castagnole Lanze*: Araldica Castagnole Lanze-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa; *sabato 17 giugno ore 21 a Gottasecca*: Gottasecca-Tallone Carni Ferrari Onlus Valle Arroscia; *domenica 18 giugno ore 18 a Bubbio*: Bioecoshop Bubbio-Monastero Dronero; *ore 21 a Neive*: Bar Genesio Neivese A-Peveragno A.

96º CAMPIONATO ITALIANO DI PALLAPUGNO
• Trofeo Araldica •
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO
ARALDICA
SERIE A
duemiladiciassette
Viticultori associati dal 1954

Tamburello serie C

Real Cerrina Cavallo e Ovada.

Sabato 10 e domenica 11 giugno si sono giocate le partite della 16ª giornata del campionato regionale piemontese di tamburello open di serie "C".

A sei giornate dalla fine del campionato regionale il CerrinaCavallo si avvia per il terzo anno consecutivo verso la qualificazione ai campionati nazionali in programma a settembre. L'altra formazione che disputerà i campionati italiani dovrebbe essere quasi sicuramente il Chiusano.

A Cerrina i padroni di casa diretti da Aristide Cassullo hanno vinto agevolmente contro la formazione dell'Ovada. Il punteggio però potrebbe trarre in inganno, infatti il trio di fondocampisti dell'Ovada composto da Tirone, Macciò e Palazzo ha affrontato la partita a viso aperto, lottando gioco su gioco.

A Carpeneto ottima prestazione del Gabiano che pur senza il mezzovolo titolare Bossetto, facendo giocare al suo posto Zanello ha vinto una partita importante contro la coppia Jolly e Rinaldi.

A Grillano i padroni di casa, reduci dalla sconfitta contro il Cerrina, hanno ridimensionato le aspettative del Rilate, che la settimana precedente aveva battuto il Chiusano. Nel Grillano ottima prestazione della coppia di fondocampisti composta dai cugini Saverio Bottero-Pier Boccaccio. Nel Rilate buona prestazione di Bonanate (indisponibile) Tinelli mentre il mezzovolo Monferrino ha conquistato diversi punti vincenti.

Risultati: RealCerrinaCavallo - Ovada 13-3, Chiusano - Tigliole 13-4, Settime - RealCerrinaCane 13-5, Grillano - Rilate 13-7, Carpeneto - Gabiano 9-13. Riposava Viarigi.

Classifica: Real Cerrina Cavallo 42, Chiusano 37, Settime 31, Grillano 29, RealCerrinaCane 26, Tigliole e Gabiano 20, Rilate 19, Carpeneto 9, Ovada 7, Viarigi 0.

Prossimo turno, 17 giugno: Viarigi – Real Cerrina Cavallo, Settime – Chiusano, Ovada – Grillano, Gabiano – Tigliole, Real Cerrina – Rilate. Riposa Carpeneto.

Bocce

Individuale: ad Acqui la selezione per i Nazionali

Enrico Ravera, Isabella Laiolo e Giuseppe Affinito.

Acqui Terme. Presso il bocciodromo di via Cassarogna ad Acqui terme si è svolta la terza selezione per la partecipazione alla fase finale dei campionati italiani riservati ai giocatori di categoria C nella specialità "individuale".

La competizione è iniziata sabato 10 giugno alle 14.15 e si è protratta per tutto il pomeriggio e la serata, per poi riprendere domenica pomeriggio, sempre dalle 14,15, e concludersi verso sera. Grande la partecipazione a questa manifestazione con ben 70 iscritti che si sono contesi l'accesso alla fase nazionale, tanto che gli organizzatori hanno dovuto ricorrere anche ai campi della Marchelli di Ovada, gentilmente concessi. A spuntarla Giuseppe Affinito, portacolori della Stazzanese, che vanta anni di militanza nella categoria superiore, nei confronti di Enrico Ravera della Belforte. I due finalisti avevano battuto nelle semifinali rispettivamente Nino Petronio, ultimo a cedere La Boccia Acqui Olio Giacobbe, Claudio Olivetti, della Nicese Valle Bormida.

La Boccia si è presentata ai nastri di partenza di questa qualificazione con 9 degli 11 giocatori di categoria C a sua disposizione: Albino Armino, il già citato Petronio, Claudio Gallione, Paolino Gerbi, Alberto Zaccone, Gildo Giardini, Mauro Rabagliati e Andrea Calvi, eliminato in un quarto di finale molto equilibrato contro Olivetti dopo una prestazione degna di nota per impegno e qualità.

Bocce Costa d'Ovada memorial "Paolo Minetto"

Costa d'Ovada. È in pieno svolgimento sui campi della Saoms costese, il torneo di bocce "22° memorial Paolo Minetto".

Il torneo si svolge di sera e vede le migliori quadrette della zona, e non solo, cimentarsi per la vittoria finale.

Si tratta di una delle competi-zioni boccistiche più attese ed una delle più rilevanti in provincia, assieme a quella decembrina ad Ovada sui campi della "Marchelli".

Il torneo costese, iniziato lunedì 12 giugno, terminerà la sera del 23 giugno con la finalissima e le premiazioni.

Iniziato lunedì, finirà a metà luglio

"Don Salvi": via al torneo 12 squadre in gara

Gianni Gomme campione in carica.

Ovada. È iniziato lunedì 12 giugno, con la disputa delle prime gare dei gironi, l'edizione 2017 del torneo estivo "Don Salvi" di Ovada.

Ogni sera, sul "mitico" campo di via Buffa, alle 21 e alle 22, sono previste due gare, che proseguiranno fino a fine giugno. Dodici le formazioni iscritte, suddivise in tre gironi, da cui emergeranno le squadre classificate per la seconda fase, da dove, per eliminazione diretta, si proseguirà verso semifinali e finale, fino a decretare la vincitrice.

C'è da designare chi succederà ai campioni in carica di" Gianni Gomme", che difende il suo titolo inserito nel girone B, dove per uno scherzo dell'urna sono finiti anche i finalisti della scorsa edizione, "L'Officina del Gusto", già campioni nel 2014 e 2015.

Quest'anno non si disputano, invece, i tornei riservati agli Under 16 ed al femminile, per mancanza di squadre iscritte: un peccato, per quello che tradizionalmente è fra gli appuntamenti sportivi più attesi del panorama estivo ovadese. Al termine della prima fase sarà stilato un calendario della fase ad eliminazione diretta.

Le finali sono in programma a metà luglio.

***

Girone A: Matebù Bar, ABB, CCA da Nico, Manzo Team

Girone B: Gianni Gomme, L'Officina del Gusto, Raviolpub, CRO Enal

Girone C: Stojo10, I Coglioneros, Gli Apicoltori, Luigi Sportswar.

Sabato 24 giugno alle piscine

Boxe: a Trisobbio riunione internazionale

Giacobbe, Loi, Russo.

Trisobbio. Per tutti gli appassionati di pugilato, sabato 24 giugno è una data da segnare sul calendario. A Trisobbio, presso le piscine, si svolgerà infatti una riunione internazionale di pugilato, con la partecipazione di pugili provenienti dal Nord Italia e dalla Svizzera.

La serata, organizzata dalla Boxe Ovada col patrocinio dell'Amministrazione Comunale, e la collaborazione di Antonello Paderi, gestore dell'impianto delle piscine, avrà inizio alle ore 21.

Sul ring saliranno, fra gli altri, anche tre portacolori della Boxe Ovada, impegnati contro avversari di vaglia.

Giangiusi Loi (cat.Elite 64kg) affronterà Francesco Corigliano (Valenza Boxe), Carlos Daniel Giacobbe (Elite 64kg), sarà opposto a Lorenzo D'Angelo (Boxe Voghera) mentre Michele Russo (Senior 3ª serie) sfiderà Dario Fontana (Cremasca Boxe). Maggiori particolari sulla serata saranno disponibili sul prossimo numero del nostro settimanale. Per informazioni è possibile rivolgersi sin d'ora alle Piscine di Trisobbio.

In gara anche l'acquese Fabio Puppo

Body Building, ad Acqui Coppa Italia e selezioni

Acqui Terme. Si è svolta ad Acqui Terme, domenica 11 giugno al centro congressi, la finale di Coppa Italia di Body Building per la stagione 2017. La gara è servita anche per selezionare gli atleti della squadra azzurra che parteciperà all'International Europe League in programma il 24 giugno a Torino. Tra i tanti partecipanti, anche un atleta acquese, Fabio Puppo, che ha vinto il titolo italiano nella categoria HP-2. Fabio Puppo proviene da una stagione entusiasmante che lo ha visto vincitore al "Trofeo Cult", nella categoria HP Easy-5%, tenutosi a Torino e ottenere la qualificazione per le finali di Acqui al "GP delle Alpi" svoltosi a Piossasco. Fabio, da molti anni, si allena nella palestra Sport College di Rocco Cavanna e negli ultimi tre anni ha iniziato a gareggiare ottenendo sempre grandi risultati.

Campionato regionale enduro

5ª prova: per Jamal una buona prestazione

Acqui Terme. Domenica 11 giugno si è svolta a Cerrina Monferrato la 5ª prova del campionato regionale enduro organizzata dal Moto Club Italo Palli Casale.

Le operazioni preliminari presso la Polisportiva di Cerrina Valle, si sono svolte sabato 10 giugno, mentre la gara ha preso il via alle ore 9,00 di domenica: il tracciato da ripetersi tre volte comportava un Test Enduro di 6,4 km e un Test Cross di 2 km.

La gara ha decretato il successo di J. Gardiol su Husqvarna primo al traguardo seguito da M. Cavallo su Beta 300 2T, a completare il podio M. Musso su KTM 350 4T.

Il Moto Club Acqui ha ben figurato con Younes Jamal 18° assoluto e 3° di classe a poco più di 10 secondi dal primo, finalmente una bella gara da parte sua, che sia l'inizio di una serie di risultati positivi?

Bene Andrea Calvi 75° assoluto e 5° di classe. Erik Grillo 122° e 14° di classe, su di lui pesano quasi 3 minuti persi nella 5ª prova speciale causa problemi legati a altri concorrenti. Infine, Fabio Banchero 179° assoluto e 10º di classe. Il prossimo appuntamento è quello di *domenica 2 luglio* a San Giacomo di Roburent, per la 6ª prova del campionato regionale enduro organizzata dal Moto Club Off Road 2000. **G.B.**

CAI Acqui Terme

Concluso il trekking "Sardegna nascosta"

Acqui Terme. Da domenica 28 maggio al 3 giugno il CAI di Acqui Terme ha visitato la Sardegna organizzando un trekking dal nome evocativo "Sardegna nascosta".

Il numeroso gruppo di soci, una ventina, ha pernottato in un agriturismo nella zona di Dorgali e da lì ogni giorno è partito alla scoperta dei luoghi impervi e montagnosi del Supramonte e della Barbagia.

La prima sorpresa è stata il lago Cedrino, un grande bacino artificiale alimentato da fiumi carsici; l'isola infatti è ricca di acque che però scorrono nel sottosuolo.

Nei giorni successivi gli escursionisti, transitando su piccole carrarecce affollate da pascolo brado, sono saliti al Monte San Giovanni nel fitto bosco di roveri del Supramonte. Una tappa d'obbligo sono stati i murales di Orgosolo, grandi opere di denuncia sociale non violenta.

Passando da impervi sentieri dei carbonai hanno raggiunto, fra folti cespugli di oleandri, la famosa spiaggia di Cala Luna ed in battello la grotta del Bue Marino.

Attraversando le cittadine di Mamujada e Fonni, nel Gennargentu (letteralmente la Porta d'Argento) tutto il gruppo ha raggiunto la cima più alta della Sardegna: Punta Lamarmora 1834 mt. Cima che ricorda il grande studioso Alberto Lamarmora che nell'Ottocento scrisse importanti resoconti di viaggi con approfondimenti di storia e geologia dell'isola. L'ascensione ha permesso di ammirate la flora ancora in fiore quali asfodeli e rose-peonie di questo angolo incontaminato della Barbagia.

Il quinto giorno è stato dedicato alla scoperta di un canyon fra i più alti di Europa con pareti a strapiombo di quasi cinquecento metri. La gola di Gorroppu (in lingua sarda significa burrone) si è originata grazie all'intensa azione erosiva provocata dalle acque del fiume Flumineddu. Il sentiero di accesso alla faglia tettonica si sviluppa per una lunghezza di 12 km partendo da Urzulei. La particolarità del luogo e le altissime pareti hanno dato vita a strane leggende: si dice che,

dal punto più stretto ed oscuro della gola sia possibile vedere le stelle in pieno giorno. Vi è anche una vasta colonia di mufloni, lepri sarde e cinghiali.

Purtroppo i boschi di questa area sono infestati dalla presenza della "processionaria", larve che hanno completamente defogliate vaste superfici boscate.

Punta Corrasi 1316 mt. la cima più alta del Supramonte è stata raggiunta attraversando paesaggi lunari e carsici con pochissima vegetazione. Si tratta della roccia dolomia che ricorda le Dolomiti. Luogo così evocativo da essere utilizzato come set per la scena del Sacrificio di Isacco nel film La Bibbia.

L'ultimo giorno è stato consacrato alla visita del villaggio prenuragico di Tiscali, sito archeologico nei comuni fra Oliena e Dorgali.

Sulla sommità del monte Tiscali si trova una enorme dolina carsica all'interno della quale i resti di un villaggio. Sulla parete rocciosa si apre un ampio finestrone-oblò che domina in lontananza la valle di Lanaittu.

Tutte le visite sono state condotte da esperte guide locali che fanno riferimento al Centro escursioni Sardegna Nascosta, la cui preparazione sportiva, organizzativa, storico artistica ed etno-antropologica ha reso indimenticabile questo trek.

Non sono mancati, poi, i momenti conviviali con pranzi nel bosco insieme ai pastori, a base di prodotti tipici locali.

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Giovedì 15 giugno, in collaborazione con l'Anffas, "Camminata notturna di solidarietà" progetto E.V.A. per ragazzi con autismo. Ritrovo zona Bagni ore 19.30, partenza ore 20 con guide Cai; percorso Acqui – Ovrano sul Sentiero delle Ginestre, km 5; ore 21.15 arrivo alla Pro Loco di Ovrano per la cena. Quota di solidarietà euro 20; servizio navetta offerto dai Cai per chi non può camminare. In caso di maltempo si farà solo la cena alla Pro Loco di Ovrano.

Domenica 18 giugno, escursionismo, sentiero Alpini e monte Toraggio (1973 m) – Colle Melosa – Pigna IM; difficoltà EE.

Sabato 1 luglio, YogaTrek, ritrovo ore 9 piazzale ex caserma ad Acqui, ci si sposterà verso Melazzo; da San Felice si percorrerà il sentiero che porta al rifugio Banca (Cartosio) dove si praticherà una lezione di yoga all'aperto. Trek: percorso facile nel bosco, 5 km. Yoga: lezione di circa un'ora aperta a tutti. Costo 5 euro a persona. Pranzo al sacco.

Domenica 2 luglio, escursionismo, Monte Frisson 2637 m (Palanfrè – CN); difficoltà EE/F.

Domenica 16 luglio, escursionismo, Pelvo d'Elva 3064 m (Colle della Bicocca – Stroppo – CN); difficoltà EE/F.

***

Sede Cai di Acqui Terme, via Monteverde 44, aperta il venerdì ore 21-23 – www.caiacquiterme.it - 348 6623354.

Per lui il 55,81% degli elettori

Il nuovo sindaco di Molare è Andrea Barisone

Molare. Andrea Barisone è il nuovo sindaco di Molare per i prossimi cinque anni.

Infatti il capolista della lista di "Rivivere Molare" ha ottenuto 701 voti (pari al 55,81%). L'altro candidato a sindaco, Gian Marco "Chicco" Bisio, capolista di "Insieme per Molare", ha raccolto 555 voti (pari al 44,19%). L'affluenza della popolazione alle urne nei tre seggi (due in paese ed uno alle Rocche) è stata del 70,12%. In tutto hanno votato 1.291 molaresi, su di un totale di 1.841 aventi diritto al voto. Ha votato dunque il 70,12% dei molaresi, percentuale in calo rispetto alla precedente tornata del 2014 quando era stata eletta sindaco la compianta Nives Albertelli. Nove le schede bianche e 19 le schede nulle.

In tutte e tre le sezioni ha vinto la lista di "Rivivere Molare": nello specifico alla sezione n. 1 successo per 264 contro 226; alla n. 2 vittoria netta per 309 contro 211; alla n. 3 di Madonna delle Rocche ancora un successo per 128 a 118 della lista del neo sindaco di Molare (il paese più popoloso della zona di Ovada), il giovane Barisone.

Neo sindaco che naturalmente esprime la sua soddisfazione per il risultato ottenuto, confessando di essere passato dall'ansia per l'esito finale della competizione elettorale alla felicità, consapevole di aver lavorato bene in campagna elettorale e di avere una buona squadra, che ha contribuito notevolmente al suo successo.

Ed ora riunione dei vincitori sul da farsi e subito al lavoro

Andrea Barisone

per la formazione della nuova Giunta comunale (composta dal sindaco più due assessori). Alla luce delle preferenze personali ottenute, i nuovi assessori dovrebbero essere Mirko Vignolo, che ha ottenuto un notevolissimo successo personale con 115 preferenze (ai Lavori Pubblici) ed Eloisa Cuppari, che ha riscosso 103 preferenze.

Il neo sindaco Andrea Barisone subentra così al commissario prefettizio Raffaele Ricciardi, il cui mandato era iniziato il 9 dicembre 2016.

Il nuovo Consiglio comunale di Molare è così composto: per la maggioranza Mirko Vignolo, Eloisa Cuppari, Irene Giardini, Raffaella Bombonato, Pier Luigi Canepa, Mario Villa, Fabio Saponaro. All'opposizione, Gian Marco Bisio (già sindaco di Molare), Giacomo Priarone (ex vice sindaco della precedente amministrazione) e Lorenzo Giani. **E.S.**

Elezioni amministrative di MOLARE

LISTA n. 1 "Rivivere Molare"		LISTA n. 2 "Insieme per Molare"	
BARISONE Andrea eletto sindaco		**BISIO Gianmarco F.** eletto consigliere	
voti 701 = 55,81%		**voti 555 = 44,18%**	
Preferenze individuali:		**Preferenze individuali:**	
Bombonato Raffaella A. in Ravera	36	Arata Gabriella in Vignolo	44
Canepa Pier Luigi	33	Bisio Lorenzo Luigi	38
Cuppari Eloisa in Agnelli	103	Bonaria Emilio	46
Facino Franco	10	Dal Corso Giovanni Andrea	12
Giardini Irene in Cassatella	65	Esposito Stefano	13
Saponaro Fabio	30	**Giani Lorenzo Angelo**	59
Travaini Fabio	25	Pesce Simona Ines in Zunino	44
Vignolo Mirko	115	**Priarone Giacomo**	72
Villa Mario	33	Repetti Giancarlo	12
---		Van Coller Shannon	13

Abitanti 2181 • Elettori 1841 (895 maschi, 946 femmine)
Votanti 1291 = 70,12% • Voti validi 1256 = 97,28%
Schede bianche 9 = 0,69% • Schede nulle 26 = 2,01%

Ammanco di 130mila euro dalle casse comunali

L'ex impiegata accusata si difende e contrattacca

Ovada. L'impiegata comunale Paola Massa attualmente in malattia, ha ripetuto la sua versione durante l'interrogatorio con il pubblico ministero alessandrino Silvia Saracino, che porta avanti l'inchiesta sulla sottrazione di circa 130mila euro per i diritti di segreteria dell'ufficio tecnico comunale.

Difesa dall'avvocato ovadese Luciano Crocco, l'accusata si assume la responsabilità solo per circa 20mila euro di tutto l'ammanco, che va dal 2009 al 2015.

Contemporaneamente la Guardia di Finanza avrebbe ascoltato altri due soggetti: il primo lavora a Palazzo Delfino mentre l'altro è un ex dipendente comunale, ora in pensione.

Tutta la vicenda si è evidenziata nel novembre scorso, quando ci si accorse del notevole ammanco dalle casse comuanali, derivante da piccole quantità di denaro, di cittadini e di professionisti, relative ai permessi per costruire e/o ristutturare.

Al momento l'unica accusata è la Massa, cui sono stati sequestrati i beni (anche un immobile in Riviera Ligure), corrispondenti alla cifra dell'ammanco.

L'impiegata, che riscuoteva grande fiducia negli ambienti comunali, è di fatto licenziata ma il provvedimento non si è mai reso esecutivo perché da mesi è in malattia.

Ora gli inquirenti starebbero valutando se, in base a quanto desunto, possono esservi gli estremi per riferire anche ad altri soggetti comunali la responsabilità dell'altra parte dell'ammanco, certamente la più considerevole.

Da parte sua, il sindaco Lantero ribadisce che il ricevimento degli atti relativi alla vicenda, già richiesti dal Comune, sarà dovuto quando terminerà l'inchiesta in corso.

Piazza Mazzini

Due mesi per intervenire sulla pavimentazione

Ovada. Con delibera di Giunta comunale, il settore tecnico ha avviato la procedura negoziata con la consultazione di almeno dieci operatori economici per l'affidamento dei lavori di ripristino di piazza Mazzini, via San Sebastiano, vico Chiuso San Francesco e vico Ancora, utilizzando, quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissata in 60 giorni.

La spesa complessiva è di euro 117.494,36, di cui 117.000 per manutenzione straordinaria strade e altri interventi; euro 494,36 per prestazioni tecniche.

Il lavoro, simile a quello effettuato recentemente in via San Paolo, prevede la sostituzione delle lastre ammalorate ed insicure, per i pedoni ed i ciclisti, ed il consolidamento del fondo. Purtroppo da una decina di anni circa, specialmente piazza Mazzini, pur essendo una delle piazze del centro storico cittadino, si trova in condizioni alquanto critiche, relativamente alla sua pavimentazione, soprattutto a causa del passaggio dei veicoli, anche grossi.

Sono stati eseguiti lavori negli anni ma è servito a ben poco e si è capito allora che è necessario un intervento risolutivo e definitivo, specie per il centro della piazza (nelle foto).

Non tutta la pavimentazione verrà sostituita ma solo il porfido e le piastre traballanti e quindi anche pericolose, oltre che antiestetiche.

Per la cura del parco

Villa Gabrieli: i volontari hanno risposto all'appello

Ovada. Si è svolto il 10 giugno, nel salone della Chiesa dei Cappuccini "Padre Giancarlo", il primo incontro conoscitivo con gli aspiranti volontari del Parco di Villa Gabrieli.

L'incontro è servito per "conoscersi di persona" e per valutare le rispettive attitudini e disponibilità, in modo da poter definire una prima fase operativa in cui sono state definite le varie aree interdisciplinari di intervento: area amministrativo - culturale e di comunicazione - promozione, area tecnico - manutentiva e sorveglianza, area progettuale specifica di "Coltiviamo il benessere".

L'incontro, dopo una relazione introduttiva in cui sono stati esposti i vari target di intervento (a breve e media scadenza) ed una breve autopresentazione degli aspiranti volontari, si è articolato anche in una prima esposizione, da parte degli intervenuti, di alcune problematiche che verranno attentamente valutate, ai fini di una soluzione compatibile con le possibilità operative sia attuali che future.

Durante l'incontro sono state raccolte ulteriori dichiarazioni di disponibilità, che hanno portato il numero complessivo di richieste ad un totale di 26 aspiranti volontari, a cui si sono aggiunte altre 10 promesse di collaborazione, oltre alle cooperative di rifugiati.

L'identikit del volontario del Parco è quanto mai diversificato: età variabile dai 26 agli 84 anni, dallo studente di Scienze forestali alla casalinga, all'insegnante, l'imprenditrice, il pensionato, il Vigile del fuoco, la guardia giurata, l'esperta di turismo enogastronomico, l'impiegata, la psicologa, la fisioterapista, l'infermiera, la funzionaria regionale: il tutto in aggiunta ai volontari di Adia, Aism, alcuni volontari di "Vela" e i volontari "storici" del vecchio gruppo che si era preso cura del Parco fino a pochi anni fa.

Il sodalizio che ne è derivato promette entusiasmo e passione, generosa e orgogliosa dedizione ad un progetto che intende promuovere il benessere nel Parco e del Parco, da tutti riconosciuto anche come potenziale attrattiva turistica per Ovada.

Le prime azioni, in attesa della stipula della convenzione tra Asl-Al e Comune: il corso di formazione di imminente attivazione, la redazione del regolamento del Parco, l'assegnazione di compiti specifici ai singoli volontari (che saranno dotati di cartellini e giubbetti di riconoscimento) e la stipula di accordi con la sezione provinciale del Fai.

A giorni, a cura di Asl-Al, si procederà alla manutenzione del laghetto per cui, tramite Fondazione Cigno, sono state donate pompe per la filtrazione dell'acqua.

Orario sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (18 giugno e 2 luglio) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (11 e 25 giugno) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

"Comedy Ring" al Geirino

Ovada. Sabato 17 giugno, dalle ore 21,30 al Polisportivo Geirino in Strada Grillano, tappa ovadese della tournée nazionale di "Comedy Ring".

Mauro Villata (di Colorado), Massimo Costa (Camera Café), Carlo De Benedetto (Comedy Central) e Daniele Raco (Zelig) saranno protagonisti del sabato sera sul palco del Geirino.

Lo spettacolo, organizzato da ProMedia Eventi e prodotto da Sm Management, vedrà l'esibizione di artisti conosciuti nelle note trasmissioni televisive.

Ingresso euro 15. info:www.promediaeventi.it

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Nei punti più importanti

Saranno piazzate in città una ventina di telecamere

Ovada. Ci sono circa 55mila euro a disposizione di Palazzo Delfino per dotare anche Ovada del sistema di video sorveglianza.

L'ufficio tecnico comunale ha da poco completato la relazione specifica, da cui emergeranno i punti della città in cui installare le telecamere.

Si parla di 23 telecamere che dovranno essere piazzate in altrettanti punti strategici, come le strade di accesso ed uscita dalla città ed i varchi del centro storico con la ztl.

Delle 23 telecamere pensate dall'ufficio tecnico comunale, circa la metà potranno servire per controllare quanto accade a livello cittadino, in modo da offrirne una copertura ottimale.

Altre sei "occhi elettronici" monitoreranno le più importanti strade di accesso/uscita dalla città: via Molare, via Voltri, via Novi, piazza Nervi al Borgo, Strada Grillano e Strada Nuova Costa/Strada Termo.

Altre sei regoleranno gli accessi alla zona a traffico limitato (la ztl) del centro storico: via Cairoli, via San Paolo, piazza Garibaldi, via San Sebastiano, via Santa Teresa e via Gilardini.

La documentazione predisposta dall'ufficio tecnico comunale costituirà punto di riferimento per stabilire una convenzione con la Consip, la Centrale acquisti della Pubblica Amministrazione.

E quindi per la messa in pratica vera e propria del sistema di video sorveglianza ad Ovada, dopo Acqui ed altri centri zona.

Ma quali saranno i punti della città da cui partire veramente con gli "occhi elettronici"? Molto probabilmente le principali strade di accesso e di uscita da Ovada, per controllarne il traffico e la relativa mobilità quotidiana.

Recentemente c'è stata una mobilitazione con raccolta firme (più di 550 alla fine) tra la popolazione, coordinata da Angelo Priolo, per richiamare l'attenzione di Palazzo Delfino sull'importanza di monitorare con delle telecamere almeno i punti più importanti della città, "per la sicurezza dei suoi abitanti e del vivere in modo tranquillo".

Del problema si è anche dibattuto in alcuni recenti Consigli comunali.

In ogni caso, molto presto in città arriveranno più di una ventina di telecamere, da collocare nei punti ritenuti più idonei per il controllo della situazione.

Red. Ov.

Arriva l'estate, assalto ai fiumi ma non musica notturna a tutto volume!

Molare. È iniziata ormai l'estate, e anche quest'anno sono in molti quelli che frequentano i fiumi della zona ancora puliti, anche se con meno acqua rispetto ad una volta.

E purtroppo anche quest'anno comincia ad arrivare dal greto dell'Orba musica a tutto volume, che continua per tutta la notte, come successo sabato 3 giugno.

A lamentarsi sono i residenti in loco, che la notte vogliono dormire, come è giusto che sia, invece di stare per forza svegli ad attendere che tutto sia finito. Ma si sa che specialmente le ore notturne sono interminabili...

Dell'accaduto comunque sono stati avvertiti i Carabinieri.

Intanto si auspica che i frequentatori delle belle spiaggette dell'Orba, ma anche del Piota e del Gorzente (i tre fiumi balneabili della zona di Ovada) depositino i loro rifiuti negli appositi contenitori oppure se li portino in auto e quindi a casa, una volta fruito delle fresche acque fluviali.

Quest'anno l'estate è arrivata in anticipo, con il caldo ed i 30° per buona parte della settimana, un po' in tutta la di Ovada.

È quindi giusto che tutti possano fruire delle risorse naturali ed ambientali a disposizione nella zona (come i fiumi), nel pieno rispetto però del luogo in cui si trovano per il relax, il riposo o il divertimento.

Anche perché chi sporca l'ambiente, è come se sporcasse casa sua!

Festa di San Giovanni Battista

Ovada. Proseguono i preparativi per la solennità di San Giovanni Battista di sabato 24 giugno, a cura della Confraternita SS. Trinità e San Giovanni.

Domenica 18 giugno alle ore 21 concerto con la partecipazione del Coro "Della Conte" diretto dal maestro Claudio Isoardi e del Coro Scolopi diretto dal maestro Patrizia Priarone. Mercoledì 21 giugno, presso l'Oratorio di San Giovanni Battista (e giovedì 22 e venerdì 23), Santa Messa alle ore 8,30; ore 20:45 Rosario, adorazione e benedizione eucaristica.

Giovedì 22, alle ore 21,30 concerto organistico in occasione del quarantennale (organista maestro Bruno Medicina). Venerdì 23, alle ore 22,45 circa in piazza Assunta tradizionale falò di San Giovanni.

Sabato 24, festa grande di San Giovanni Battista, S. Messa ore 8,30 e con omelia ore 10,30; ore 17 Messa solenne e Processioneper le vie della città con le due pesanti casse, portate in spalla dai confratelli, del Maragliano (la "grande") e del Fasce (la "piccola") e gli artistici, bellissimi Crocifissi delle Confraternite, tra cui quello del Bissoni.

Alle ore 21,30 attesissimo concerto della Banda Musicale cittadina "A. Rebora", in piazza Assunta.

Informazioni: Confraternita della SS. Trinità e di San Giovanni Battista.

Il Comune di Ovada vende 4 strade

Ovada. Il Comune mette vendita quattro strade periferiche. Si tratta della strada comunale dismessa di "Madonna delle Grazie", 2.555 mq tra lo Stura e la via per Tagliolo con destinazione urbanistica a area agricola di pianura e collinare e base d'asta fissata in 5.240mq, della strada "Vecchia di Grillano", 2.030 mq di superficie complessiva con destinazione urbanistica ad area agricola e residenziale e base d'asta stabilità in 10.044 euro.

Le altre sono la strada comunale dismessa "Veccia di San Bernardo", area agricola collinare di 2.424mq e base d'asta a 7.272 euro e un'area in fregio alla provinciale 204 della Priarona di 704mq e base d'asta a 1.056 euro.

Gli interessati possono chiedere di visionare gli immobili telefonando al numero 0143836216 oppure inviando mail a llpp@comune.ovada.al.it entro il 31 luglio.

L'aggiudicazione sarà a unico incanto e a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

Lo spettacolo della "A Bretti" allo Splendor

"Tenetevi pronta, brava gente, alla prossima!"

Ovada. "Brava Gente" è il divertente spettacolo che la Compagnia teatrale "A Bretti", premiata nel 2003 al Comunale con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno", ha messo in scena il 6 e 7 giugno al teatro Splendor.

Ha puntualizzato alla fine la regista Jessica Roselli: "Come qualcuno ha già detto: 'il miracolo si è compiuto'. Abbiamo giocato e ci siamo divertiti. Conciliare lavoro, studio e le faccende di tutti i giorni non è cosa facile ma ci siamo impegnati per realizzare lo spettacolo e ci alimenta la convinzione che nel nostro piccolo, anche se in modo maldestro, abbiamo coinvolto il pubblico, l'abbiamo fatto pensare ridere emozionare.

Il teatro è tutto questo, e noi dell'A Bretti ne siamo innamorati. I limiti ci sono, gli errori anche, non siamo professionisti e quello che facciamo è bello perché lo alimenta la passione. Non esiste un modo univoco di fare le cose, ma vanno fatte al meglio e con tutto l'impegno possibile. Noi ce l'abbiamo messa tutta.

Annamaria Gaggero, direttrice di scena, mi ha detto: "Arte non è solo produrre cose eccelse! Arte è saper calibrare i propri impulsi, condividere con gli altri gioie e fatiche, saper affrontare le difficoltà con ragionevolezza ma con fermezza ed essere disposti a tornare sui propri passi quando ci si accorge di aver sbagliato".

Tutto questo non è esagerato, è necessario per poter appagare l'anima. Sapevo già tutto questo ma l'ho capito concretamente grazie ai veterani della Compagnia e li ringrazio perché mi hanno fatta crescere.

Ci sono tanti 'grazie' da consegnare. Il primo va al pubblico per aver partecipato numeroso nelle due serate di spettacoli: la sua presenza è stimolante e fondamentale.

Grazie a Guidino (Guido Ravera) che mi tiene per mano da tanti anni e che mi ha aiutata a camminare da sola, standomi dietro come un'ombra benevola, sempre pronta a sorreggermi in caso di bisogno.

Grazie a Giuse Vigo, che si è sparato due ore ininterrotte di spettacolo senza mai lamentarsi e sempre animato dal suo grande entusiasmo per la Compagnia.

Non voglio dilungarmi troppo e consegno un "grazie" di gruppo a Barbara Vignolo, Alan Panzu, Francesco Garavello, Selene Malaguti, Isella Bolfi, Maria Teresa Rossi, Emilia Nervi, Franca Priolo, Renzo Incaminato, Alice Scimemi, Irma Scimemi, Erika Maria Sciutto, Isacco Anfosso (lo scenografo, ndr)), Fabrizio Angelini, Silvia Santamaria, Andrea Torre, Paolo Bello, Alessandro Scotto e chi in qualche modo ci ha dato una mano.

Tenetevi pronta, brava gente, alla prossima!"

Red. Ov.

Progetto "Anche tu per Ovada"

Migranti centroafricani ripuliscono la via del Fiume

Ovada. Nella foto i quattro ragazzi centroafricani (due della Nigeria e due della Nuova Guinea), migranti in città e gestiti dalle cooperative del settore che operano ad Ovada, che giovedì mattina della settimana scorsa hanno ripulito volontariamente parte della via del Fiume presso il Geirino.

I quattro volonterosi ragazzi (i nigeriani Kevin Avis e Osee Ajali ed i fratelli guineani Ousmane e Mohamed Kaba) hanno sfalciato l'erba alta cresciuta in questo periodo lungo il tratto della Via del Fiume che si affaccia sull'Orba, liberandola anche dai rovi e dai cespugli spinosi e rendendola così nuovamente percorribile, a piedi o in mountain bike.

Percorribile come la via del Fiume, costata tanti soldi alla comunità europea, deve sempre essere.

I quattro erano coordinati da due volontari adulti (Pizzorni e Scarsi), nell'ambito del progetto "Anche tu per Ovada", a cura della Caritas parrocchiale in collaborazione con il Comune.

Ogni giovedì della settimana diversi ragazzi africani si alternano nella pulizia dell'ambiente e nella cura del verde cittadino, svolgendo quindi attività socialmente utili per la comunità che li ospita.

14 sospesi, 1 non ammesso

Tutti gli ammessi ai Licei linguistico e scienze umane

Ovada. I risultati finali dei Licei Linguistico e delle Scienze Umane presso le Madri Pie.

Classe 1ª. Studenti 21, ammessi alla seconda 19, sospesi 2: Arceri Maria Rosa, Benetti Andrea Angela, Carvajal Perez Alessia Arianna, Kostadinov Aleksandar, Lini Danilo, Zhu Jaiaqi, Barbato Marco, Bruzzone Francesca, Carissimi Matilde, Carrabba Matilde, Catroux Diomede Auguste Karl, Cavanna Agnese, Facchino Beatrice, Ferrando Giulia, Gradinaru Alina Andrea, Marsano Elisa, Pizzorno Virginia, Zagarella Virginia Zanovello Nicole.

Classe 2ª. Studenti 26, ammessi alla terza 17, sospesi 8, non ammessi 1: De Maria Alessandra, Diolaiuti Alessandro, Manfredi Matteo, Marcucci Claudia, Merlo Giulia, Napoli Carolina, Succio Margherita, Villa Erika, Barbieri Matilde, Caneva Pietro, Catto Alessia, Montobbio Francesca, Moradei Matteo, Oddone Sara, Pari Andia Joselyn Lisbeth, Siri Marianna, Zunino Margherita.

Classe 3ª. Studenti 21, ammessi alla quarta 17, sospesi 4: Barisione Davide, Bruzzone Martina, Colajacomo Elena, Cozzi Francesca, Parodi Vittorio, Repetto Martina, Rossi Martina, Viazzi Chiara, Antoci Emma, Berca Mirco, Bono Francesca, Bottero Alessio, Dimani Denise, Garbarino Alice, Mancosu Angelica, Poggio Piera Milagros, Santamaria Larissa.

Classe 4ª. Studenti 18, ammessi alla 5ª 18: Bibbiani Benedetta, Gemme Guglielmo, Gotta Sara, Pirlo Chiara, Priano Alessio, Vignolo Silvia, Zunino Alessia, Arata, Alberto, Bianchi Riccardo, Casarini Chiara, Focacci Mattia, Leva Francesca, Marchelli Alberto, Merchan Choez Lisbeth Maritza, Pepè Martina, Piccardo Simone, Rasore Carlotta, Scorza Aurora.

Classe 5ª. Studenti 29, ammessi all'esame di maturità 29: Briata Bianca, Gola Teseo, Lantero Carlotta, Lanza Matilde, Malagutti Selene, Manini Kevin, Marchelli Agnese, Martinengo Alessia, Montobbio Riccardo, Pastorino Silvia, Pastorino Valeria, Piccardo Bianca, Tocci Tossini Julia, Zunino Cristina, Arceri Angela Rita, Cazzulo Sara, Donato Celeste, Ferrando Aurora, Geraci Diego, Gianotti Lucrezia, Limoncelli Chiara, Marchelli Martina, Mulla Albiona, Ottonelli Giulia, Pastorino Francesca, Pisano Francesco, Poggi Peter, Popescu Diana Maria, Sciutto Celeste.

Consegnati i premi allo Splendor

Concerto finale Scuola di Musica "A. Rebora"

Ovada. Riuscitissimo concerto finale della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" in uno Splendor gremito di gente, la sera dell'8 giugno.

Puntualizza il direttore artistico della Scuola di via San Paolo, Andrea Oddone: "Abbiamo voluto mettere in luce quanto si sta facendo a Scuola e per questo si sono esibiti l'Ensemble, i solisti di musica classica e la musica moderna. Il tutto attraverso un concerto finale che spero abbia fatto presa sul numeroso pubblico presente."

Nel corso della serata, sono stati consegnati due importanti premi (consistenti in 600 euro) ed alcuni riconoscimenti ad allievi meritevoli della Scuola di Musica, dopo un esame delle audizioni da parte della giuria.

Categoria A: allievi fino ai 14 anni, Premio "Fred Ferrari" - Rotary Club Ovada del Centenario a Massimo Varda, pianoforte (13 anni). Allievi segnalati dalla commissione come meritevoli: Matteo Nervi, clarinetto (9 anni), Yassine Faddaoui, pianoforte (12 anni).

Categoria B: allievi oltre i 14 anni, Premio "Mirko Mazza" - Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese a Francesco Luciani, clarinetto (15 anni). Allievi segnalati dalla commissione come meritevoli: Daniele Canepa, violoncello (19 anni), Matteo Canepa, pianoforte (17 anni).

La Commissione era composta da Patrizia Priarone, pianista e direttore di coro, altro maestro del Coro del Teatro "Carlo Felice" di Genova; Roberta Pietropaolo, violinista e insegnante titolare della cattedra di violino presso I.C. "San Giovanni Battista" di Genova; Davide Calcagno, flautista e insegnante, titolare della cattedra di flauto presso I.C. "Nazario Sauro" di Imperia.

A Belforte eventi in ricordo di don Vandro

Belforte Monf.to. Da sabato 17 a domenica 25 giugno. Nel 10° anniversario della scomparsa di don Vandro, domenica 18 presso la Parrocchia Natività B.V. alle ore 20,30 canto dei Secondi Vespri del Corpus Domini, eseguito dalla Confraternita della SS. Annunziata. Lunedì 19, presso l'Oratorio della SS. Annunziata, concerto della Corale di Tiglieto. Martedì 20, presso la Parrocchia, alle ore 20,30 celebrazione della S. Messa in suffragio di don Vandro, presieduta dal Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, e concelebrata dai sacerdoti della zona, con la presenza della Corale di Tiglieto. Nell'occasione esposizione dei disegni dei bambini del Catechismo per tutta la settimana, presso l'Oratorio don Vandro. Tutte le sere, dal 17 al 25 giugno, i radioamatori della sezione ARI di Ovada, dedicata a don Vandro socio fondatore, effettueranno collegamenti via radio con tutto il mondo, usando le sue apparecchiature site nella sala radio dell'Oratorio don Vandro e saranno lieti di accogliere gli interessati.

La centralina dell'Arpa in piazza XX Settembre

Rilevamento in città della qualità dell'aria

Ovada. Da qualche giorno è posizionata, in piazza XX Settembre, la centralina dell'Arpa (l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) per il rilevamento della qualità dell'aria in città. Quando la centralina avrà terminato la sua importante ed attesa funzione, ne pubblicheremo i relativi dati, non appena divulgati.

"Anello San Pancrazio - Pieve" passeggiata con il Cai

Silvano d'Orba. Martedì 20 giugno ritorna "Passeggiate sotto le stelle", facili escursioni al calare del sole.

In programma "l'anello San Pancrazio – Pieve". Ritrovo davanti alla Chiesa di San Sebastiano alle ore 19,45. Difficoltà E. Richieste calzature da escursionismo con suola scolpita, lampada frontale o torcia.

In caso di maltempo le uscite non saranno recuperate.

Info per soci e non: Cai di Ovada - via XXV Aprile, 10. Apertura mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Sono stati tutti ammessi alla Scuola Media delle Madri Pie

Ovada. Risultati finali della Scuola Media paritaria presso l'Istituto Madri Pie.

Classe 1ª A. Alunni 15, ammessi alla classe seconda 15: Cortella Matteo, Gomez Gomez Nick Adriano, Moccagatta Matteo, Olivieri Sara, Ravera Viola, Robbiano Lorenzo Maria, Robbiano Pietro Maria, Scaiola Matteo, Sciutto Flavio, Sciutto Simone Andrea, Sultana Mario Ugo, Tardito Mattia,Torino Olivieri Ilaria, Torriani Arianna, Zuccotti Greta.

Classe 1ª B. Alunni 14, ammessi alla seconda 14: Ambrosetti Sara Yaroslava, Bailo Tommaso, Carissimi Letizia, Cesana Giacomo, Cesama Marina, Ferrari Elisa, Franco Carbo Hyonesis, Gasti Anna, Mellini Matia, Montale Alice, Mozzi Alice Sara, Pesce Filippo, Ragone Pietro, Tacchino Matilde.

Classe 2ª. Alunni 25, ammessi alla terza 25: Adiletta Alessio, Pioarturi Giorgia, Baldi Leonardo, Borsari Sara, Carvajal Perez Giada Elena, Catroux Aurelien Francois Maxime, Cotella Cecilia, Damiani Gabriele, Delfino Alessandro, Ferrando Lorenzo, Giovanni, Grillotti Matteo, Mantero Chiara, Mulla Francesca, Nespolo Carlotta, Pestarino Luca, Piana Veronica, Raimondi Matteo, Ravera Carolina, Ravetti Carolina, Repetto Chiara, Sciutto Emanuela, Torello Francesco, Torre Lucrrezia Augusta, Zanovello Cassandra, Zuanazzi Chiara.

Classe 3ª. Alunni 27, ammessi all'esame di licenza media 27: Albanese Arianna, Alvise Sofia, Barletto Paolo Luigi, Biancolillo Marzia, Bogliolo Andrea, Bonafè Marco, Cesara Carolina, Ferrari Francesco, Franceschini Andrea, Gaggero Edoardo, Galarza Cabrera Betty Elizabeth, Gasti Pietro, Gugliero Beatrice, Lombardi Arianna, Massari Matteo, Mercurio Alice, Oliveri Giada, Paolillo Gabriele, Paravidino Francesco, Piana Francesca, Piromalli Elisa, Ravera Giulia, Ravera Riccardo, Riccardini Elisabetta, Rustemi Cristian, Scarsi Alice, Sylva Riccardo.

Oltre 90 persone

Da Costa alla Guardia di Genova a piedi, in auto o in pullman

Costa d'Ovada. Pellegrinaggio della Parrocchia di Nostra Signora della Neve domenica 4 giugno, al Santuario di Madonna della Guardia di Genova. Due pullman; a piedi 14 persone fra cui alcuni giovanissimi, che hanno sfidato nebbia, vento e pioggia, guidati dall'abilissima e pazientissima Silvia; alcuni in auto. Per un totale oltre 90 persone, che hanno sentito forte il richiamo di recarsi presso uno dei Santuari mariani più amati del Basso Piemonte e della Liguria. Ancora vivissimo il ricordo della visita del Santo Padre sabato 3 giugno e già disponibili i ricordini con l'immagine di Papa Francesco. Una bella giornata di spiritualità sostenuta dal parroco don Giorgio, dal diacono Salman e da tante persone desiderose di stare insieme in armonia.

Iniziativa zonale di solidarietà

Coperte singole o doppie per i meno fortunati

Tagliolo Monf.to. In occasione della manifestazione "Le storie del vino", programmata per il 23 e 24 settembre, "La fiaschetta delle idee", in collaborazione con l'Asd Tagliolese Ccrt, promuove l'iniziativa "La coperta della solidarietà".

Partecipare è semplicissimo: bisogna creare una o più semplici "mattonelle" di 20 per 20 cm., di colore bianco o rosso, in lana, acrilico o misto (non cotone o filati leggeri), all'uncinetto, maglia o con la tecnica che si preferisce. L'importante è la misura e che siano rifinite in modo da poterle cucire tra di loro. Le mattonelle saranno assemblate in una grande coperta, che verrà esposta sulle mura del castello durante la manifestazione "Le storie del vino".

Alla fine dell'evento la coperta sarà divisa in coperte singole e matrimoniali, che verranno regalate alle onlus per essere destinate ai meno fortunati.

Le mattonelle vanno spedite entro il 30 agosto a: Daniela Tosti, via San Defendente 12 - 15070 Tagliolo Monferrato. Oppure consegnate a mano nei punti di raccolta che si stanno attivando con gli esercizi che supportano l'iniziativa. Il primo in Ovada è la Gelateria di via Lung'Orba.

Locandine specifiche saranno apposte nelle vetrine dei negozi, che potranno anche fare punto di raccolta, specie per quelli situati in zona centrale di Ovada.

Info e chiarimenti: Donatella Audisio, cell. 347/1404833.

La 3ª C della scuola Primaria "Damilano"

Al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco

Ovada. Ci scrivono le maestre Elisabetta Sciutto e Roberta Merlo.

"Un'esperienza coinvolgente quella vissuta dagli alunni della classe terza C della Scuola Primaria "Damilano", che si sono recati a maggio in uscita didattica presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria.

Si è trattato di una delle tappe del nostro percorso interdisciplinare iniziato a novembre con la celebrazione nazionale delle Forze Armate. Un *iter* culturale che, in linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo, ha realizzato un ponte tra Scienze, con lo studio del fuoco; cittadinanza e Costituzione, mediante l'approfondimento dei valori di difesa dell'ambiente, e Italiano, con la cronaca esaustiva dell'esperienza.

A proporre l'interessante attività è stato il padre di Alessandro, Alberto Briata, uno dei Vigili del fuoco del Comando di Acqui, impegnato nelle delicate missioni di soccorso presso i terremotati di Amatrice. Questo intraprendente papà si è offerto non solo di accompagnarci ma anche di coordinare la mattinata con una serie di interventi didattici che hanno lasciato i bambini entusiasti. Ad accoglierci presso il Comando di Alessandria abbiamo trovato una squadra di simpatici Vigili del fuoco, che hanno fondato un'associazione di pensionati dell'Arma a disposizione del Comando nei casi di urgenze o per altre attività utili al buon andamento della caserma. Questo gruppo dii militi ha guidato i bambini attraverso un ambiente che, fino a quel momento, avevano solo immaginato con la spiccata esuberanza della loro fantasia, senza poter realmente prendervi parte. Data la straordinaria forma fisica a dispetto dell'età, quei Vigili del fuoco ci hanno offerto un "assaggio" di alcune delle prodezze che compiono quando, tra le pareti della caserma, risuona il noto squillo della sirena. I bambini sono rimasti colpiti in particolare nel vederli calare giù dalla pertica che collega le camerate al piano terra, come accade quando l'urgenza è troppo impellente per concedersi le scale. Emozionante è stato poi assistere al movimento ascensionale della scala antincendio che raggiunge l'altezza di trenta metri: vi è salito il papà di Alessandro e, mentre la scala si protendeva verso il cielo, il brivido è stato indescrivibile.

Pathos vero quando i nostri piccoli hanno varcato la soglia della sala operativa, la centrale telefonica telematizzata del Comando: lì arrivano le chiamate più urgenti. Uno dei Vigili del fuoco si è complimentato per il silenzio che i bambini hanno tenuto mentre hanno visitato la sala. Coronamento della vivace mattinata è stato il giro sul camion rosso sul piazzale della caserma, uno dei sogni più agognati dai maschietti.

Al Comando va dunque la nostra riconoscenza per l'interessante opportunità offerta agli alunni, in particolare all'associazione dei pensionati che, con pazienza e dedizione ci hanno svelato le caratteristiche di questa professione.

Un grazie speciale, inoltre, lo rivolgiamo al signor Briata, *mentore* di quella che possiamo ricordare non solo come uscita scolastica ma soprattutto quale preziosa esperienza di crescita."

Festa della famiglia

Molare. Il tradizionale pic nic di primavera organizzato dall'Oratorio Giovanni XXIII si è svolto quest'anno alla stazione di Molare, nella verde cornice dei prati di Regione Ghiaie.

Alla Festa della famiglia hanno preso parte famiglie, genitori, nonni e bambini, che hanno approfittato della piacevole, solare giornata per dare il benvenuto all'estate ormai prossima.

Scuola Primaria di Molare

La classe 1ª e il progetto: "C'era una volta un orto"

Molare. Gli alunni della classe 1ª della Scuola Primaria, nel corso dell'anno scolastico, si sono calati nei panni di "coltivatori in erba", realizzando un piccolo orto.

Prezzemolo, zucchine, fagioli, piselli e pomodori sui banchi di scuola… per trasformare la classe in qualcosa di divertente ed entusiasmante! I bambini durante questa esperienza di tipo pratico hanno appreso le più antiche tecniche colturali, riflettendo sul rispetto per l'ambiente e per gli esseri viventi, mettendo a frutto abilità manuali, conoscenze scientifiche e sviluppo del pensiero logico.

Inoltre, hanno osservato i ritmi della natura, hanno imparato ad aspettare, a prendersi cura delle piantine. Tutto è sembrato un gioco, ma non lo è stato.

I bambini hanno imparato regole, ciclicità, rispetto ed equilibrio. Inoltre, hanno vissuto l'orto come spazio condiviso, momento importante di cooperazione di gruppo, approfondendo la tematica in ogni materia di studio: Scienze, Storia, Geografia, Musica, Arte immagine, Italiano e Matematica.

E le soddisfazioni non sono mancate… quando alcuni vasetti di piantine e il grande libro pop up, che racconta la storia di un piccolo semino che cerca casa, sono stati esposti nel giardino della Biblioteca.

"Coltivare la terra" si è rivelato un fattore determinante nel percorso educativo dei bambini, che ha aumentato una maggiore conoscenza e sensibilità sui temi di sostenibilità ed alimentazione.

Le maestre ed i bambini vogliono ringraziare, in particolar modo, Russo Nunzio Damiano, dottore agronomo, che ha collaborato attivamente per la realizzazione del progetto.

Mornese, Montaldeo e Castelsardo accomunati dai Doria

Mornese. L'associazione Oltregiogo all'interno del progetto di "Tentative List Unesco" per i territori d'Oltregiogo e d'Oltremare, ha stretto relazioni di collaborazione tra i paesi aderenti.

Sicuramente la collaborazione al momento più attiva e prolifica è quella con il Comune di Castelsardo, in provincia di Sassari. Nell'autunno del 2016 si è siglato un protocollo d'intesa tra il sugg estivoComune sardo sul Mare, l'associazione Oltregiogo ed i Comuni di Montaldeo e Mornese, accomunati dalla presenza sul loro territorio di un castello edificato dalla famiglia Doria.

Il Comune di Castelsardo sta lavorando ad un progetto museale che verrà inaugurato a breve e che vede la realizzazione in un'area del castello di un museo dedicato ai Doria ed alle tracce liguri.

A fine maggio il sindaco di Castelsardo ha invitato una delegazione dell'associazione Oltregiogo in Sardegna, per aggiornarla sul progetto museale e contestualmente per partecipare alle riprese che una troupe della Rai stava realizzando nel borgo sardo. Le riprese sono stare fatte per la rubrica "Sì viaggiare", che va in onda su Rai Due, ed il servizio era compreso nella puntata del 9 giugno su Rai Due, a chiusura del telegiornale.

"L'orto dei sogni"

Ovada. Giovedì 15 giugno, "L'orto dei sogni", presso il Giardino della Scuola di Musica " A. Rebora" di via San Paolo, dalle ore 21.

Coro di voci bianche ed Orchestra ritmo - sinfonica dell'associazione musicale A.F. Lavagnino.

Voce narrante Daniela Tusa; dirige il maestro Carlo Chiddemi, premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" nel 2011. Ingresso gratuito.

"Castelli aperti" a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Per la rassegna "Castelli aperti: porte aperte nelle dimore storiche" il 25 giugno, sulla via delle antiche famiglie patrizie genovesi, si può visitare a Rocca Grimalda il turrito castello dei Malaspina.

A Molare visita alla bella dimora storica di Palazzo Tornielli.

I dettagli su www.altomonferratogstoetour.it

Auto e moto storiche

Ovada. Domenica 18 giugno, "Le storiche sulle colline ovadesi", sesto raduno di auto e moto storiche.

A cura della Soms di via Piave con il patrocinio del Comune, in collaborazione con il Vespa Club.

Apertura iscrizioni alle ore 9 presso il Bar Soms. Alle 11,15 partenza per il giro panoramico tra le colline della zona. Aperitivo presso la Cantina Tre Castelli di Montaldo e alle 13, pranzo al salone della Soms.

Alle 15,30 premiazioni. (all'equipaggio con abbigliamento in stile con l'epoca del mezzo, alla lambretta Innocenti più anziana, alla Fiat 500 più vecchia)

Mostra fotografica in piazza Cereseto

Ovada. Da venerdì 16 a domenica 25 giugno, presso la sala espositiva di piazza Cereseto, mostra fotografica del corso avanzato "FaReFoto".

Apertura tutti i giorni dalle ore 17,30 alle 19,30; mercoledì e Sabato anche al mattino; venerdì e sabato anche alla sera.

Espongono: Sandra Arata, Carlo Calcagno, Sara Ferrando, Vanessa Gasperini, Giacomo Loglisci, Paola Martelli, Roberto Mastroianni, Barbara Merlo, Martina Pastorino.

Curatore Francesco Rebuffo.

Premiata dalla giuria a Rapallo

"Volevo morire a vent'anni" il libro di Salvago Raggi

Molare. E' uscito recentemente, e presentato ad Alessandria a Palazzo Monferrato, l'ultimo libro della scrittrice molarese Camilla Salvago Raggi.

E' titolato "Volevo morire a vent'anni" ed è edito dalla torinese Lindau il libro della Salvago Raggi, scrittrice genovese da molti anni abitante a Campale di Molare, che di libri ne ha scritto ormai ventisei.

Quest'ultimo, che ha impegnato la sua autrice per quasi due anni, diventa contemporaneamente un omaggio della terza età, una specie di "inno a quella curiosità innata che contribuisce certamente a mantenere giovani ed un'autobiografia in chiave ironica", quella stessa sottile, fine ironia a cui spesso lei ci ha abituato, nella sua lunga carriera letteraria.

"Alla mia età (sono 93 portati benissimo, ndr) ci si può permettere di scrivere qualcosa che manchi di intreccio. Ed il libro è in qualche modo un'autobiografia, uno zibaldone di ricordi, incontri e persone dove si confermano i lati positivi di una vecchiaia felice. E per me essere in buona salute ed autonoma è un dono."

Lei stessa ammette che arrivare a quell'età in buona salute può essere fantastico, specie in un mondo in cui sono molto più di prima i coetanei che provano a raccontare la vecchiaia.

Ma perché questo titolo del libro così diretto e personalissimo?

La scrittrice molarese confessa che, a quell'età, voleva fare della scrittura la sua attività, il suo lavoro. E che quindi una morte in età prematura, l'avrebbe consegnata alla fama e garantito una sia pur postuma celebrità.

Ed ecco ora, con "Volevo morire a vent'anni", un altro, l'ennesimo esempio di stile, sia letterario che di vita. Uno stile, ed uno stile di vita, ironico e spigliato, come lei è sempre stata.

Tra i romanzi più noti di Camilla Salvago Raggi, moglie dello scrittore Marcello Venturi: "Dopo di me" (1967), "L'ultimo sole sul prato" (1982), "Il noce di Cavour" (1988), "Prima del fuoco" (1992), "Fuoco nemico" (2014).

"Volevo morire a vent'anni" ha ottenuto il "Premio Rapallo" dalla giuria. **E. S.**

Servizio civile a Rocca e alla Cia

Rocca Grimalda. Anche quest'anno il Comune di Rocca Grimalda è tra gli enti il cui progetto "Archiobiblio" è stato selezionato per ospitare due volontari del servizio civile nazionale nel settore "patrimonio artistico e culturale e cura e conservazione delle biblioteche". Info: Marzia Tiglio, ufficiostampa@comuneroccagrimalda.it Tel. 0143/873121; fax 0143/ 873494. Sono cinque i posti disponibili nelle sedi territoriali dell'Inac della Cia per chi vuole svolgere il servizio civile. L'Inac Cia vede finanziato un progetto provinciale sugli anziani, mettendo a disposizione cinque posti, di cui uno a Ovada. Info: Inac Alessandria, Alessandra Farinazzo, a.farinazzo@cia.it, tel. 0131/236225-2. La durata del servizio è di 12 mesi, per un impegno settimanale di circa 30 ore su 5 giorni, per un compenso mensile di € 433,80.

I giovani interessati – sia italiani che stranieri, che abbiano compiuto 18 anni e non superato 28 anni e 364 giorni – possono presentare domanda, entro le ore 14 del 26 giugno.

Intervento in via Marconi

Ovada. La Giunta Comunale, nella seduta del 7 giugno ha approvato la realizzazione del marciapiede, rifacimento del manto bituminoso, implementazione della rete raccolta acque meteoriche in via Marconi ed il ripristino dei manti bituminosi in strade comunali. Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica definitivo, redatto dall'ufficio tecnico comunale. Costo complessivo dell'intervento in via Marconi e per asfalti comunali euro 153mila.

Danni da gelate in aprile

Ovada. La Regione Piemonte ha prorogato la data di consegna da parte dei Comuni della stima dei danni dovuti alle gelate del periodo 18-21 aprile 2017. E' prorogata pertanto la data di consegna delle segnalazioni danni, da parte delle imprese agricole, alle ore 16 del 15 giugno 2017. Si ricorda che è obbligatorio presentare la segnalazione sull'apposito modello del Comune di Ovada, la relativa "tabella danni" e una copia del documento di identità. E' possibile scaricare il modello stesso dal sito web nella sezione "avvisi" o ritirarlo presso l'ufficio Suap del Comune, via Torino 69. Info: tel. 0143/836226.

Festa Internazionale della Musica

Mercoledì 21 giugno, in occasione della "Festa Internazionale della Musica" e per la notte bianca, si svolgerà presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova in biblioteca, una serie di concerti e interventi culturali, tra i quali alle 21.30 la conferenza dal titolo: "Psychological Aspects of Music Performance Anxiety" - dalla tesi alla ricerca. Relatori: dott. Sarah Ferrando (pianista concertista, dott.ssa in Scienze e Tecniche Psicologiche, docente pianoforte presso Conservatorio "A. Vivaldi" Alessandria, la Scuola di Musica "A. Rebora" e *l'Istituto Comprensivo "S. Pertini" di Ovada;* dott.ssa Giulia Perasso e dott. Jacopo De Angelis. La conferenza avrà come oggetto di analisi l'ansia da concerto, fenomeno multisfaccettato e complesso, i suoi effetti disturbanti sull'esecuzione, le più moderne proposte d'intervento terapeutico.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Associazione Nazionale Carabinieri Valle Stura

Raduno commemorativo con nuove prospettive

Masone. Il duecento terzo anno di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri è stato festeggiato a Masone domenica 11 giugno. Organizzato dall'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Valle Stura "Angelo Petracca", presenti le Sezioni di Genova Sampierdarena, Arenzano e il coordinatore provinciale A.N.C. di Savona Capitano Anselmo Biale.

Nella soleggiata mattina, il presidente della Sezione locale Elio Alvisi, ha accolto calorosamente il Capitano Lorenzo Toscano, Comandante della Compagnia di Arenzano, il Luogotenente Antonio Esposito, attuale Comandante la Stazione Carabinieri di Genova Pegli e in precedenza della stazione CC di Campo Ligure, i Marescialli Moreno Amadori ed Emilio Tonda, rispettivamente Comandanti delle stazioni CC di Rossiglione e di Campo Ligure.

I tre Sindaci della Valle Stura, Katia Piccardo, Enrico Piccardo e Andrea Pastorino, le rappresentanze con bandiera dell'Associazione Nazionale Combattenti di Masone, dell'Associazione Nazionale Alpini di Masone e di Campo Ligure, dopo il raduno in Piazza Monsignor Macciò, hanno preso parte alla S. Messa in suffragio dei caduti dell'Arma, celebrata dal Canonico Don Rinaldo Cartosio.

Dopo le note dell'aria "Virgo Fidelis", terminato il momento religioso, la deposizione della corona di alloro al monumento dei nostri Caduti in piazza, è stata solennizzata dall'esecuzione magistrale della banda musicale "Amici di Piazza Castello" de "La canzone del Piave" e "La Fedelissima". Il pranzo sociale è stato proposto con grande professionalità dai volontari del Circolo Oratorio dell'Opera Monsignor Macciò ai circa novanta partecipanti.

Il Presidente Elio Alvisi ha rivolto il suo ringraziamento alle autorità e ai numerosi intervenuti che, con la loro presenza, testimoniano il vincolo di solidarietà e la vicinanza all'Arma in servizio attivo.

Il Capitano Toscano ha evidenziato come ciò li faciliti e stimoli nel difficile compito per fornire risposte operative adeguate. «Vedere le Sezioni così in armonia, fa ben sperare. Quando il Carabiniere sarà congedato, la nuova Famiglia dell'A.N.C. è pronta ad accoglierlo». Il Presidente sampierdarenese Orazio Messina, ha invitato le Sezioni alla presentazione del libro "L'eccidio della colonna Gamucci" di Antonio Magagnino, che racconta il massacro di centoventuno Carabinieri compiuto dai partigiani albanesi durante la seconda guerra mondiale, che si terrà giovedì 15 giugno presso la "Biblioteca Gallino". Il Presidente A.N.C. di Arenzano, Roberto Novello, ha fatto dono al Capitano Toscano di tre ceramiche albisolesi.

Elio Alvisi ha infine annunciato l'uscita dal Nucleo di Protezione Civile Liguria, in seguito alla decisione dell'Assemblea dei Soci basata anche sull'età media elevata e scarsa preparazione dei Soci per svolgere al meglio il ruolo di P.C..

Contemporaneamente ha inviato all'Ispettorato regionale le bozze di Atto costitutivo, Statuto e Regolamento del "Gruppo Volontariato A.N.C. Valle Stura", che in futuro fornirà assistenza alla Polizia Locale nel corso di manifestazioni civili e religiose. Piena soddisfazione è stata espressa dai tre Sindaci che hanno auspicato la rapida formalizzazione del gruppo. **O.P.**

Residenza protetta

Bimbi e anziani insieme

Campo Ligure. La scorsa settimana è stata intrapresa dai bimbi della classe 3ª elementare della scuola primaria una lodevole iniziativa che ha permesso agli alunni ed agli anziani ospiti della R.P.A. di trascorrere un gioioso pomeriggio. Alcune ore passate tra canti ed allegria. Gli sguardi ed i sorrisi che si incrociavano tra i piccoli alunni ed i nostri anziani sono sfociati anche in qualche piccola lacrima di commozione. Anche solo per pochi minuti ad 8 anni gioisci ad accarezzare il volto di un nonno che anch'esso in quei pochi istanti rivive nella sua mente il film della sua esistenza.

Festa dello sport a Masone

Masone. Su iniziativa della maestra Rosanna Zirino, l'Istituto Comprensivo Valle Stura ha organizzato, mercoledì 7 giugno, la Festa dello Sport con la collaborazione delle associazioni sportive masonesi Erika pattinaggio, rugby le Api Sol, Judo, pallavolo e del Tennis Club di Campo Ligure. Hanno partecipato al riuscitissimo evento oltre 160 bambini della scuola elementare che, sul campetto parrocchiale "Angelo Pastorino" in erba sintetica, si sono alternati con grande entusiasmo nelle varie discipline. E decisamente gradito è stato anche il pranzo preparato da Maxone Labora e servito, nel salone dell'Opera Mons. Macciò, dai volontari del Circolo masonese e dagli insegnanti scolastici a completamento della manifestazione.

Consiglio comunale

Approvato utilizzo avanzo

Campo Ligure. Nell'ultima seduta consigliare sono stati approvati il "piano di protezione civile comunale" strumento obbligatorio per legge che vede anche nel nostro comune, oggi mezzo completamente rinnovato ed adeguato ai tempi. Il piano ha visto un puntiglioso lavoro, ha ricordato il vice sindaco Massimo Piana, approntato con l'ufficio tecnico, i volontari della Croce Rossa e dei carabinieri in congedo e passato al vaglio della commissione consultiva del comune e di due assemblee pubbliche svolte con i commercianti e con la popolazione. Tra le novità più rilevanti c'è la scelta di trasferire la sede del COC (Comitato Operativo Comunale) dal palazzo comunale alla sede della Croce Rossa di via don Badino. Sono quindi passate le deleghe all'Unione di Comuni del SOL sempre sulla protezione civile e sul catasto anche nell'ottica del progetto "aree interne" in quanto queste due funzioni si espanderanno all'Unione Beigua (Urbe e Sassello) assieme al comune di Stella S. Giovanni. Il punto più qualificante del consiglio è sicuramente quello relativo all'approvazione della ratifica della delibera di giunta con la quale si stanziano circa 80.000 euro di avanzo di amministrazione e 20.000 euro arrivati tramite il Ministero dell'Interno per la disponibilità del comune all'accoglienza dei migranti. Vediamo ora come sono stati impegnate queste risorse:

1) Fotovoltaico pannelli su tetto del cimitero, euro 10.415;
2) Asfalti centro abitato euro 6.000;
3) Acquisto automezzo Porter euro 6.000;
4) Incarico per la redazione del PUC (Piano Urbanistico Comunale), euro 7.600;
5) Impianto elettrico via Cascinazza (più lavori edili) euro 30.000;
6) Rifacimento impianto illuminazione a terra nel cimitero euro 2.000
7) Sistemazione cablaggio computer scuola media euro 1.350;
8) Luci a led sull'intero centro storico euro 7.500
9) Boiler campi da tennis euro 1.500
10) Via Vecchia delle Capanne, sistemazione, euro 4.500;
11) Legname per ringhiere del castello euro 530.

I 20.000 euro del fondo migranti sono stati così ripartiti:

1) Manifestazioni euro 4.000;
2) Incarico ingegnere per adeguamento campo sportivo euro 3,000
3) Ripristino pavimentazione borgo euro 13.000.

Festa dei matrimoni a Masone con numerose le coppie

Masone. Domenica 4 giugno nella chiesa parrocchiale è stata celebrata la Festa dei Matrimoni con ben sessantun coppie di sposi che hanno ricordato l'anniversario della loro unione religiosa.

Prima della Santa Messa festiva delle 10,45, officiata da don Maurizio Benzi, è stata scattata la tradizionale foto ricordo sul sagrato della chiesa e successivamente, durante la funzione, sono state benedette anche le fedi nuziali.

Al termine il parroco, coadiuvato dai volontari della Legio Maria, ha consegnato a tutte le coppie presenti il Vangelo con gli Atti degli Apostoli ed un libro di Papa Francesco "Amoris Laetitia", una pubblicazione sull'amore nella famiglia rivolta anche agli sposi cristiani e a tutti i fedeli laici. La festa si è conclusa con il rinfresco nel salone della canonica e con il saluto da parte del sindaco Enrico Piccardo che si complimentato con i presenti perché "avervi ancora in coppia rappresenta una ricchezza per il paese".

Inoltre ha ricordato come ultimamente ci siano stati parecchi matrimoni ma purtroppo pochi figli: 14 nati registrati a Masone lo scorso anno e soltanto cinque, per il momento, nel 2017.

Secondo il Sindaco occorre quindi migliorare la vivibilità del paese mancante di servizi e carente nei trasporti e sanità con la speranza che, attraverso i progetti legati alle Aree interne, sia possibile concretizzare iniziative positive vista anche la presenza delle risorse economiche.

Amatriciana per Amatrice

Campo Ligure. Sabato 17 nella piazza Vittorio Emanuele sarà servita una cena preparata dai cuochi della scuola alberghiera di Rieti; inutile dire che il piatto forte sarà la famosa amatriciana cucinata con ingredienti provenienti dalla zona tipica. L'iniziativa della Croce Rossa, affiancata da altre società come l'Anpi, la Pro Loco, il Borgo, si collega a quella cena dell'anno scorso che aveva conosciuto un clamoroso successo. Con quei soldi, secondo le indicazioni delle autorità scolastiche di concerto con il Ministero si è quindi deciso di comprare 8 modernissime lavagne interattive da assegnare a diverse strutture scolastiche della zona. Da tutto questo è scaturita la proposta di ospitare i giovani chef qualche giorno e proporre alla popolazione questa occasione gastronomica, ovviamente l'incasso sarà interamente devoluto alle popolazioni terremotate.

Notizie in breve

Masone. Sabato 17 giugno alle ore 16 al Museo Civico Andrea Tubino di Masone "Vent'anni di Grande Fotografia". Inaugurazione mostra di Mario Vidor.

Masone. Domenica 18 giugno è in programma il Memorial Giabbani, la corsa podistica di 10,5 chilometri intitolata ai fratelli Gabriele e Silvano indimenticati animatori di manifestazioni locali. Il ritrovo è fissato alle 7,30 in piazza 75 Martiri mentre il via è previsto alle ore 9,30.

Campo Ligure. Domenica 18 giugno, il Museo civico della filigrana "Pietro Carlo Bosio" aderisce alla Prima giornata Nazionale dei Piccoli Musei, organizzata dall'Associazione Nazionale Piccoli Musei. Dalle 10.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30 all'interno del percorso museale sarà possibile ammirare circa 200 capolavori di arte della filigrana provenienti da tutto il mondo.

Iniziativa educativa

Pulizia paese con gli alunni delle medie

Masone. L'Amministrazione comunale, ed in particolare il consigliere Marco Parodi, ha promosso un'iniziativa dedicata alla pulizia del paese coinvolgendo una settantina di alunni della Scuola Secondaria di I grado di Masone, classi prime e seconde, grazie alla collaborazione dell'Istituto Comprensivo Valle Stura.

L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare i ragazzi verso il rispetto ed il decoro del territorio ed essere di stimolo ed di esempio per quanti non si comportano con il dovuto senso civico.

Nella mattinata di mercoledì 7 giugno, il consigliere Parodi e la dirigente scolastica Ivana Ottonello, hanno provveduto a comporre dieci squadre e, dopo le necessarie istruzioni e raccomandazioni, sono state assegnate varie zone di pulizia del concentrico a partire da strade, parchi Isolazza e di villa Bagnara, torrente Stura ed anche l'area antistante la vecchia galleria del Turchino, lato Masone, per liberarla da detriti e materiale di risulta con l'intervento anche di una pala meccanica del Comune.

Ad accompagnare i ragazzi nel loro impegno sono stati gli insegnanti, alcuni alpini con il capogruppo Piero Macciò, il sindaco Enrico Piccardo, l'assessore Nino Bessini, dipendenti comunali e volontari locali.

Tutti sono stati dotati delle necessarie attrezzature nonchè di berretti, pettorine e rifornimenti d'acqua, acquisite per l'intervento dell'impresa FuoriMuro e dell'Ente Parco del Beigua che ha inoltre concesso un contributo economico che ha permesso di offrire ai partecipanti la colazione finale nel parco Pertini del Romitorio.

Con il "baratro" di 1120 voti di differenza nelle elezioni amministrative di Cairo Montenotte

È giunto inatteso, ma sospirato da tanti il "ribaltone" operato da Paolo Lambertini

Cairo M.tte. Di qua e di là dei ponti sul Bormida di Cairo Capoluogo, frazioni comprese, mentre imperversava il frastuono delle macchine asfaltatrici e degli altoparlanti ad accompagnare le inaugurazioni delle presenti e future fastose opere intraprese dall'amministrazione comunale uscente, si udiva un sussurro passare di bocca in bocca, da orecchio ad orecchio, quasi fosse la Bormida a mormorare, novella Piave, "*che vinca chiunque, purché non vinca la lista Pennino*".

Per molti è stato tuttavia sorprendente il risultato di Lambertini, che ha vinto scavando, con i 3327 voti raccolti, un barato di ben 1120 preferenze sulla lista concorrente di Pennino. Risultato che è apparso però come il giusto epilogo del programma elettorale dei candidati raccolti attorno al segretario locale del PD che insistentemente dichiaravano fosse stato elaborato per creare "discontinuità" con molte delle scelte operate dall'amministrazione uscente capitanata, oltretutto, da un Sindaco capace sì, ma da alcuni ritenuto anche un tantino ombroso, autoreferente ed indisponente.

E la discontinuità c'è stata: piena e a 360 gradi: sopratutto a dispetto della tradizione che ha fatto di Cairo, dal dopoguerra quasi fino ai giorni nostri, la culla del PCI, prima, e della sua evoluzione, nell'attuale veste del PD, che contava di tenere ancora ben in mano e per tanto tempo il timone delle sorti del capoluogo della Valle Bormida.

Una "trambata" inflitta da un gruppo di volti nuovi, raccolti attorno alla faccia pulita, cortese, gioviale e - a tratti - anche scanzonata del neo proclamato sindaco Paolo Lambertini che ha saputo coagulare attorno a se una squadra, fin troppo snobbata dagli avversari, di altrettante facce politicamente "ignote" ma ben amalgamate da un'autentica voglia di cambiamento: desiderio che è stato assecondato da alcuni più noti e scafati esponenti della "destra" cairese che han saputo fare "un passo indietro" per lasciare spazio, protagonismo e visibilità ai candidati "laici", autentica espressione delle nuova realtà sociale cairese.

E i Cairesi hanno premiato con un risultato tondo, indiscutibile, il nuovo Sindaco Paolo Lambertini, agronomo sessantunenne, che governerà Cairo per i prossimi 5 anni con la sua maggioranza composta dagli 11 neo-proclamati consiglieri Garra Caterina, Speranza Roberto, Zunino Nicolò, Briano Maurizio, Dogliotti Marco, Dalla Vedova Matteo, Ghione Fabrizio, Piemontesi Ilaria, Granata Ambra, Pera Francesca e Ferrari Nella.

Alle opposizioni sono toccate solo le briciole: con Matteo Pennino chiamato al "contrasto" ; con i 2207 voti ottenuti, con i due "superstiti" consiglieri Poggio Alberto e Ferrari Giorgia; e Ligorio Giovanni, il candidato terzo incomodo, che con il buon risultato di 1458 preferenze continuerà nella sua opera di "pungolo" e tenace "resistenza" sui temi dell'ambiente, della sanità e di tante altre istanze con l'appoggio del consigliere Beltramo Silvio.

Il risultato elettorale di Ligorio, probabilmente, è stato inferiore alle aspettative create dal presunto supporto dei "grillini" che, pur non ufficialmente e senza simbolo, avrebbero potuto ingrassare, e di molto, il risultato della sua lista.

L'opposizione di Ligorio, che pensiamo continuerà ad essere tenace, competente, agguerrita e mai faziosa, potrebbe trasformarsi però in "risorsa" per la nuova Maggioranza che sarà sicuramente "stimolata" da Giovanni a fare le scelte più idonee a risolvere i tanti problemi di Cairo, del suo territorio e dei suoi abitanti.

Proclamato il nuovo Sindaco e il nuovo Consiglio Comunale si apre, ora, la stagione inesplorata delle "deleghe" con la nomina del nuovo esecutivo e dei nuovi assessori.

I pretendenti potrebbero essere tutti concentrati nei primi sei /sette eletti: con il travolgente risultato di preferenze ottenuto da Caterina Garra, l'ottimo piazzamento di Speranza Roberto, seguito a ruota dal giovane avvocato Zunino Nicolò, dai consiglieri uscenti Briano Maurizio e Dogliotti Marco e dall'ingegnere Dalla Vedova Matteo che, dopo la giovanile esperienza come consigliere comunale dell'amministrazione Chebello dal 1999 al 2004, è oggi tornato a dire la sua per Cairo.

Difficilmente, infine, il Sindaco Lambertini potrà rinunciare all'esperienza di Ghione Fabrizio, settimo per numero di preferenze riportate, che è stato assessore all'urbanistica quasi per l'intera ultima legislatura del sindaco uscente Briano. **SDV**

Elezioni amministrative di CAIRO MONTENOTTE

LISTA n. 1 "Movimento civico Ligorio sindaco"		LISTA n. 2 "Noi per cambiare"		LISTA n. 3 "Matteo Pennino per Cairo"	
LIGORIO Giovanni A. eletto consigliere		**LAMBERTINI Paolo** eletto sindaco		**PENNINO Matteo** eletto consigliere	
voti 1458 = 20,85%		**voti 3327 = 47,58%**		**voti 2207 = 31,56%**	
Preferenze individuali:		**Preferenze individuali:**		**Preferenze individuali:**	
Beltrame Roberta	102	Beltrame Barbara Maria G. A.	163	Berretta Fulvia Maria Rosa	165
Beltramo Silvio	172	**Briano Maurizio**	309	Bertone Giuliano	268
Bertone Mario	51	Carrera Sandra	156	Biagini Attilio	99
Bottura Gianni	26	Cera Francesco Ernesto	89	Bonifacino Graziano detto Zizzi	85
Bracco Andrea	54	**Dalla Vedova Matteo Davide L.**	266	Carle Sergio	144
Crosa Laura	72	Delfino Fiorella Elena Bettina	32	Daniel Roberta	27
Delponte Ruggero Stefano	78	**Dogliotti Marco**	295	**Ferrari Giorgia**	287
Ferrero Simone	44	**Ferrari Nella Giovanna**	194	Garrone Sandro	96
Lo Proto Anna Margherita	67	**Garra Caterina Alice**	591	Malatesta Maria Grazia	122
Lovanio Nicolò Maria	101	**Ghione Fabrizio**	247	Mariniello Vincenzo	209
Mantia Patrizia	63	**Granata Ambra Giuliana**	225	Molinari Veronica	145
Nervi Silvano Carlo	93	**Pera Francesca**	220	Nigro Monica	72
Queirazza Elisa Emma Maria	87	**Piemontesi Ilaria**	241	**Poggio Alberto**	325
Savio Francesca	42	Scarone Omar	38	Prampolini Alida	123
Sicco Marco	9	**Speranza Roberto**	324	Repetto Chiara	152
Sterzi Maria Sofia	90	**Zunino Nicolò**	319	Ricci Adalberto	102

Abitanti 13269 · Elettori 11051 (5355 maschi, 5701 femmine)
Votanti 7195 = 65,10% · Voti validi 6992 = 97,17% · Schede bianche 48 = 0,66% · Schede nulle 155 = 2,15%

Arrestato dai carabinieri di Cairo Montenotte per molestie nei confronti della moglie

Cairo M.tte. I carabinieri di Cairo hanno arrestato R.S., 33 anni, di origini albanesi ma residente a Cairo, per atti persecutori nei confronti della moglie. L'uomo già nel mese di marzo di quest'anno era stato denunciato per maltrattamenti in famiglia ed il GIP del Tribunale di Savona aveva accolto la richiesta di applicazione della misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare oltre al divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla coniuge.

In quella occasione la denuncia ed i relativi provvedimenti cautelari erano scattati a seguito della denuncia presentata dalla moglie, anche lei albanese.

Nella serata dell'8 giugno scorso l'uomo ha violato la misura cautelare pedinando la moglie, minacciandola innanzi ai figli minori nonché molestandola con ripetute telefonate e messaggi, ingenerando nella stessa un grave stato d'ansia. I carabinieri chiamati dalla donna sono immediatamente intervenuti, hanno rintracciato l'uomo procedendo al suo arresto. L'arrestato, su disposizione del Pubblico MInistero è stato associato alla casa circondariale di Genova Marassi in attesa del decreto di convalida.

Condonati 920 mila euro: ma sarà un vero risparmio?

Ferrania rinuncia al maxi risarcimento

Cairo M.tte. In mezzo al bailamme provocato dalla competizione elettorale, è quasi passata sottotono una singolare notizia riguardante il Comune di Cairo, la cui amministrazione è appena passata di mano. Apparentemente un bel regalo per il neosindaco Paolo Lambertini che si trova praticamente risolto il contenzioso che si protraeva da anni tra Ferrania Technologies e il Comune di Cairo Montenotte.

Il Tar si era pronunciato sull'annosa vicenda che vede contrapposti Comune e Ferrania Technologies dando ragione a quest'ultima e condannando il Comune ad un risarcimento per un ammontare di 920 mila euro.

La vicenda riguarda il progetto sulla centrale a biomasse che avrebbe dovuto costruirsi sulle aree dismesse dello stabilimento e che aveva suscitato non poche proteste da parte delle associazioni ambientaliste.

Ebbene, l'azienda ha deciso di rinunciare al risarcimento per la mancata realizzazione di questo tanto discusso impianto industriale.

È difficile comunque non legare questa decisione ai recenti accordi con il Comune in merito allo strumento urbanistico attuativo predisposto dall'azienda con lo scopo di razionalizzare lo sviluppo del sito. Accordi questi che hanno sollevato numerose proteste soprattutto in seno all'opposizione che vedeva in questa scelta una pericolosa compromissione da parte del Comune di Cairo.

Il contenzioso di cui stiamo parlando aveva avuto origine undici anni fa con l'accordo per il rilancio della Valbormida siglato alla presenza del ministro Scajola e dell'allora presidente della Regione, Claudio Burlando. Secondo il tribunale amministrativo il Comune di Cairo avrebbe adottato una politica di ostruzionismo in violazione a quelle regole di imparzialità e di correttezza a cui dovrebbe ispirarsi una buona amministrazione.

In un primo momento il salvataggio della Ferrania prevedeva la costruzione di due centrali, una a biomasse da 10MW ed un'altra a combustibile. Proprietario dell'azienda all'epoca era il gruppo genovese composto da Malacalza, Gavio, Messina e Gambardella.

Saltava poi fuori il progetto del laminatoio di Malacalza con la richiesta di autorizzazione da parte dell'azienda per una centrale a metano. La Ferrania dal canto suo si dichiarava disposta a ridurre da 10 a 4 MW la centrale a biomasse secondo i desiderata del piano regionale.

Del laminatoio non se ne fece più niente e danno forfeit anche gli altri azionisti. Rimane solo il Gruppo Messina che ripropone il progetto della centrale da 10 MW. E, a questo punto, inizia la diatriba legale tra azienda e Comune, accusato di cincischiare volutamente sul rilascio delle autorizzazioni.

Si arriva così all'aprile del 2010 quando la Ferrania si rivolge al Tar affinché venga riconosciuto il suo diritto a realizzare la centrale da 10 MW senza ulteriori ostacoli di carattere amministrativo. Nel 2011 il Tar boccia il ricorso della Ferrania Technologies che ricorre, però, al Consiglio di Stato.

Per la realizzazione di questo progetto mancava solo l'autorizzazione edilizia, bloccata dal Comune, con motivazioni ritenute dall'azienda prive di fondamento. A sbloccare la situazione ci pensato il Consiglio di Stato che aveva fatto obbligo al Comune di Cairo di rilasciare la concessione edilizia, ribaltando la sentenza del Tar.

A questo punto l'azienda, forte della sentenza del Consiglio di Stato, si dichiarava fortemente penalizzata dal comportamento dell'Amministrazione Comunale e chiedeva un risarcimento per una cifra che ammontava a ben 26,9 milioni di euro e forse più.

Un esborso di questo genere avrebbe portato il Comune alla bancarotta.

Il Tar ha successivamente quantificato il risarcimento in quei 920 mila euro ai quali l'azienda ha finito per rinunciare. **PDP**

Domenica 11 giugno alle ore 18 in Parrocchia

Amministrate le cresime a Carcare

Carcare. Domenica 11 giugno scorso, durante la messa delle ore 18, in una chiesa gremita di fedeli, 34 ragazzi della parrocchia di San Giovanni Battista si sono avvicendati davanti al vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, accompagnati dai loro padrini, per ricevere il sacramento della cresima e così, nel corso di questa solenne celebrazione, sono stati chiamati a confermare, in modo consapevole e maturo, le promesse battesimali. La fede ricevuta in dono, come un piccolo seme, il giorno del loro Battesimo e professata a nome loro dai genitori e dai padrini, ora viene responsabilmente accolta da questi giovani come un cammino possibile. Con questo segno esteriore hanno fatto pubblicamente la scelta di Cristo e della comunità cristiana. Perché la Confermazione è il sacramento della comunione ecclesiale e la stessa presenza del vescovo esprime l'unità di tutti i cristiani riuniti intorno al loro pastore. *(Foto Mara Giaretta)*

La ultra trail dell'alta via dei monti liguri

Carcare. Passerà anche per Altare e Carcare la «Alvi trail», la 370 km che si snoda sull'alta via dei monti liguri. Sono 60 gli atleti, provenienti da tutta Italia ma anche tedeschi e neozelandesi, a cimentarsi nella prima edizione della gara di ultra trail a tappe. Questa specialità della corsa a piedi che si svolge in ambiente naturale è partita il 10 giugno da Porto Venere e arriverà il 17 giugno a Dolceacqua. Ognuna delle 8 tappe avrà una denominazione collegata a una tipicità enogastronomica ligure.

"Detto Fatto" al via il Grest 2017

Conferito il mandato ai 65 animatori

Cairo M.tte. Domenica 11 giugno, nel corso della Santa Messa festiva delle ore 11,00, agli oltre 65 animatori del "*Magico Mondo" del GREST"* è stato conferito il mandato con l'imposizione della mani da parte di Don Lodovico. Saranno essi a sovrintendere, dal 12 al 30 giugno presso l'oratorio OPES, ad un mondo particolare ricco di colori, gioia, canti, giochi, attività e…tante altre sorprese che si è aperto a tutto il creato e sarà come vivere giorni di bellezza e di contemplazione di tutto ciò che è "*buono"* lasciando che ognuno possa guardare, stupirsi, conoscere, contemplare e benedire. ***"Detto Fatto" meravigliose sono le Tue opere"*** è lo slogan del GREST 2017 che sarà ritmato dalle sette giornate della creazione, tutti i 7 giorni per 25 tappe, alla scoperta non solo di che cos'è che fa il mondo, ma del significato profondo che hanno tutte le cose in relazione di ciò che si dice di esse contemplandole insieme. Il tema è legato al dialogo dell'incontro. All'origine di tutto ciò che esiste sta il pensiero buono di Dio che ha dato origine a un universo ordinato. Al termine della Santa Messa i ragazzi animatori del Grest, rivestiti dalle loro verdi magliette, hanno posato per l'istantanea che pubblichiamo. **SDV**

Domenica 11 giugno a Cairo Montenotte

Celebrata l'annuale festa della Marina

Cairo M.tte. Domenica 11 giugno gli iscritti della sezione cairese dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Cairo Montenotte hanno festeggiato, come vuole tradizione, la festa della Marina proprio nel 99° anniversario della straordinaria impresa di Premuda proclamata quale Giornata di Festa della Marina Militare. Al termine della funzione religiosa in S. Lorenzo delle ore 11 è intervenuto il Comandante della CP di Savona CV Massimo Gasparini che ha commemorato l'eroico evento ricordato dalla festività. Dopo che i convenuti hanno reso gli onori al cippo eretto alla memoria dei marinai caduti di tutte le guerre sul Lungobormida è stato consegnato dal Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Savona CV (CP) Massimo GASPARINI l'Attestato di Benemerenza per particolari motivi in favore dei Marinai d'Italia conferito dalla Presidenza Nazionale Amm. Sq, Paolo Pagnotella al presidente dell' A.N.M.I di Cairo M.tte Cap. D.M. Marco Bui.

Accompagnati da don Mario per un'esperienza di servizio e conoscenza

Le emozioni del 3º gruppo di Cairesi accolti dalla "Neoskosmos" di Atene

Cairo M.tte. Dopo l'esperienza dal 9 al 15 gennaio dei 7 giovani Cairesi che avevano vissuto con entusiasmo, accompagnati da don Mario, una prima settimana di servizio un secondo gruppo di giovani e meno giovani cairesi che aveva chiesto, ed ottenuto, di accompagnare don Mario ad Atene per un secondo breve periodo di servizio, animazione con i bambini e altre attività, da domenica 26 a sabato 1° aprile, dal 4 al 10 giugno un terzo gruppo di ragazzi cairesi ha voluto cogliere una bella occasione per conoscere, presso il Neoskosmos Social House, una realtà e per riflettere anche un po' insieme sulla situazione profughi ed anche per vedere Atene per chi non c'è mai stato. Uno dei ragazzi partecipanti, **Andrea Viglietti,** al suo ritorno ci ha inviato questa riflessione:

"Sono appena tornato e non riesco a trovare le parole per raccontare quello che ho trovato a Neos Kosmos. Preferisco lasciare parlare i fatti, che comunque sono più eloquenti di qualsiasi riflessione possa scrivere io. La prima volta che abbiamo incontrato i bambini eravamo disorientati. Don Mario ha iniziato a prenderli uno ad uno e a caricarli sulle nostre spalle. Io ero rimasto per ultimo, ma, prima che potesse acciuffare un bambino anche per me, Raman è partito dalla parte opposta del cortile, mi è corso incontro e mi è saltato al collo, abbracciandomi e arrampicandosi. Ci eravamo appena conosciuti, ma lui ha scelto subito di venire a giocare con me. Alla mensa della Caritas invece ho conosciuto Shakyr (spero che il nome si scriva così), un ragazzino iracheno di dodici anni. Era lì con la nonna, la sorella di nove anni e il fratellino di due, tre al massimo. Di fatto, Shakyr cercava un amico con cui parlare: voleva che gli battessi il cinque o il pugno, poi mi ha chiesto come mi chiamassi, da dove venissi e quanti anni avessi e, poco a poco, lui e la sorella sono finiti a raccontarmi qualcosa di loro. Quando è andato via mi ha abbracciato, insieme al fratellino piccolo che mi aveva seguito per tutta la mensa. Mi ha anche chiesto se sarei tornato il giorno dopo, ma non ce l'ho fatta a dirgli che dovevo partire. E poi Akmad. Akmad è uno dei bambini più belli che io abbia mai visto, con un sorriso vivace e due occhi immensi che sanno essere dolci, furbetti e profondi allo stesso tempo. Gli stessi occhi che devono aver guardato i suoi genitori quando hanno deciso di lasciare la Siria per portare i figli lontano dalla guerra. Guardandoli credo di essere riuscito ad immaginare anch'io cosa volesse dire. Andare a Neos Kosmos mi ha permesso di far breccia in quelle pareti oltre alle quali non vogliamo guardare perché è più comodo far finta di niente e di vedere almeno uno scorcio di cosa c'è dall'altra parte. Cos'ho trovato? Umanità, tanta umanità. Uomini e donne che ti aprono il loro cuore con sincerità e che sanno dare valore anche solo ad un sorriso, due parole o una gentilezza. Anche i volontari mi sono rimasti impressi: sono persone normali e, allo stesso tempo, straordinarie, d'ispirazione. Un volontario italiano, Filippo, ci ha raccontato di non essere partito per salvare il mondo ma per salvare se stesso da quella costante irrequietezza che tutti, chi più chi meno, ci portiamo dietro qui in occidente.

E io, nel mio piccolo, lo capisco: "salvare" è una parola forte, ma sicuramente anch'io ho ricevuto molto di più di quello che sono riuscito a dare."

Sabato 10 giugno scorso una pacifica manifestazione di protesta per un secco "no" ai miasmi di Ferrania su www.settimanalelancora.it

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto
dei suoi cari
Rosa BARBERO
(Mirosa) ved. Barisone
Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Teresa, il genero Graziano, la nipote Beatrice con la mamma Elena,i nipoti Igor con Ambra e Alex con Isabella, i pronipoti Ismaele e Viola e parenti tutti.I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in **Cairo M.tte** sabato 10 giugno alle ore 14.

Nella sua abitazione
in Loc. Supervia 22
è mancato all'affetto
dei suoi cari
Carlo POMERANO
di anni 69
Ne danno il triste annuncio la moglie Gina, la figlia Francesca, la cognata Rosanna, i nipoti Roberto, Samuel e Loris, i cognati, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Ambrogio di **Dego** lunedì 12 giugno alle ore 16.

settimanalelancora.it

COLPO D'OCCHIO

Cadibona. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Cairo che erano stati allertati insieme a quelli di Savona e ai militi dell'AIB (Anti Incendio Boschivo) di Quiliano per spegnere un incendio di sterpaglie sviluppatosi a Cadibona nella mattinata del 10 giugno scorso. La situazione è stata tenuta costantemente sotto controllo fino al totale spegnimento delle fiamme che è avvenuto in tempi abbastanza brevi. È stato così scongiurato il pericolo del diffondersi dell'incendio.

Cairo M.tte. Una cucciola di bassotto ha mangiato bocconi avvelenati che qualcuno disseminato in località Madonna del Bosco. Si trattava di wurstel impregnati di una sostanza tossica. L'increscioso episodio ha avuto luogo il 9 giugno scorso. L'animale, che la proprietaria ha prontamente affidato l'animale alle cure del veterinario, sta bene anche se dovrà sottoporsi ad una particolare terapia. Il veleno usato avrebbe potuto essere fatale in quanto i sintomi non compaiono subito ma dopo parecchie ore.

Cairo M.tte. I vigili del fuoco del distaccamento di Cairo sono intervenuti per spegnere un incendio sviluppatosi in una baracca in località Casazza verso le 23,30 dell'8 giugno scorso. Il rogo, causato con tutta probabilità da un piccolo forno a legna, ha aggredito soprattutto il tetto e alcune sterpaglie. I pompieri hanno impiegato circa un'ora a domare le fiamme e a mettere in sicurezza la zona interessata.

Carcare. Si sono svolti a Carcare, il 10 giugno scorso, i funerali di Rocco Corvino, socio fondatore della Pro Loco di Carcare, storico collaboratore della Gelateria Crespi ed ex dirigente della ULS Carcarese. Così lo ricorda la ASD Carcarese Calcio: «*Quando una persona ci lascia, quando non è più qui e non possiamo più toccarla, o sentire la sua voce... sembra scomparsa per sempre. Ma un affetto sincero non morirà mai. Il ricordo delle persone che ci sono state care vivrà per sempre nei nostri cuori: più forte di qualsiasi abbraccio, più importante di qualsiasi parola. R.I.P. Rocco grande dirigente*».

Altare. Raduno delle auto d'epoca domenica 11 giugno scorso. Il ritrovo ha avuto luogo a metà mattinata davanti al Museo del Vetro di Altare. Il corteo si è poi snodato sulle strade della Valbormida e delle Langhe passando per Cairo, Cortemilia, Santo Stefano Belbo e Canelli, punto di arrivo. La manifestazione è stata organizzata dal Vintage Motors Club di Savona, in collaborazione con il Gruppo «Lancia e Co».

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Carcare. Ristorante di Carcare assume, a tempo determinato – parttime, 1 **cuoco/cuoca**; sede lavoro: Carcare; auto propria; turni: diurni, festivi; 2 mesi prorogabili; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi prorogabili; patente B; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2738.

Carcare. Punto vendita pizze - panini ecc. assume, a tempo determinato – parttime, 1 **pizzaiolo**; sede lavoro: Carcare; turni: festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi; età min: 24; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2737.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo indeterminato – fulltime, 1 **impiegato commerciale**; codice Istat 3.3.3.4.08; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni; lingue: francese buono; inglese buono; titolo di studio: diploma di ragioneria; patente B; età min: 19; età max: 30. CIC 2736.

Valbormida. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato – fulltime, 2 **educatori accoglienza migranti**; sede lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni, festivi; lingue: inglese buono; francese buono; attività socioeducative a contatto con adulti richiedenti asilo; no nominativi fuori regione; titolo di studio: diploma; durata 3 mesi con possibilità di trasformazione; patente B; età min: 22; età max: 50. CIC 2735.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato – parttime, 1 **impiegata amministrativa**; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni; buone conoscenze informatiche; richiesta residenza in Valbormida; parttime 30 ore; mansioni di segreteria, callcenter, logistica, gestione clienti; titolo di studio: diploma; patente B; età max: 35; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2733.

Carcare. Struttura psichiatrica per adolescenti stranieri assume, a tempo determinato – parttime, 1 **infermiera/e**; sede lavoro: Carcare; auto propria; buone conoscenze di informatica; lavoro con adolescenti 14/22 anni; capacità relazionali di gruppo; titolo di studio: laurea; patente B; età min: 20; età max: 50. CIC 2732.

Castelnuovo Di Ceva. Rsa di Cuneo assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **operatore socio sanitario O.S.S**., sede di lavoro: Castelnuovo Di Ceva (CN); auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; possibilità di proroghe; titolo di studio: qualifica O.S.S.; durata 3 mesi; patente B; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2731.

SPETTACOLI E CULTURA

- Dego. Venerdì 16 e sabato 17 giugno a Dego ritorna, con la 13ª edizione, la tradizionale **"Festa delle piazze", 6° Palio della Tira,** con Street Food, tanta musica e divertimenti.

- Quiliano. Da Venerdì 16 a domenica 18 giugno L'Arci locale organizza la **"Sagra dei muscoli e totani"** con totani fritti, gamberoni, pesce spada e, soli il sabato, Buridda di stoccafisso sccompagnati da vini locali.

- Murialdo. La Pro Loco organizza per **sabato 17 e domenica 18 giugno** presso gli impianti sportivi di Loc. Piano la **"Sagra del Fazzino"** con apertura degli stand gastronomici alle ore 19. Serata musicale con Cover Band Nomadi. Domanica 18 ore 8,30 apertura iscrizioni "3° trofeo boscaiolo" e ore 15,00 gara campionato provinciale MTB Alpi Liguri.

- Pallare. E' arrivata l'estate e attesissimo dai giovani, **a Pallare torna anche il "Summer Camp 2017"** targato Asd ***Cascina del Prato Sport & Fun*. Dal 12 Giugno all'8 settembre** nella splendida cornice della *Cascina del Prato* di Pallare, immersa nel verde ma comodissima da raggiungere, tutti i giovani ragazzi avranno modo di vivere un'esperienza di gioco e divertimento unica ed inimitabile costantemente seguiti da animatori bravi e preparati che si occuperanno di loro sotto ogni punto di vista. Gli animatori aiuteranno giornalmente i ragazzi ad affrontare gli odiati compiti delle vacanze e li accompagneranno attraverso iniziative culturali, tante attività sportive, tornei di ogni tipo, musica, e molte altre attività che coinvolgeranno non solo gli animatori del *camp* ma anche professionisti del settore. Quest'anno in particolare sarà il Liceo Calasanzio di Carcare a fornire il numero maggiore di animatori alla *Cascina del Prato,* i quali andranno ad affiancarsi agli animatori con più esperienza, creando sicuramente come ogni anno un *team* vincente ed affiatato.

- Altare. La **mostra "Doppie assenze – Dobles ausencias"**, inaugurata il 27 maggio a Villa Rosa ad Altare nell'ambito degli eventi della manifestazione Sol de Mayo 2017, organizzata dal Comitato per i Gemellaggi del Comune di Altare, coordinato da Alberto Saroldi, **sarà visitabile fino al 2 luglio 2017**, nell'orario di apertura del Museo, dal martedì alla domenica dalle ore 14 alle ore 18.

- Cengio. La sottosezione del **Club Alpino Italiano "Ezio Billia"**, sezione di Savona, al termine della manifestazioni organizzate in occasione del 50° anno di attività propone, per **domenica 18 giugno un'escursione e pranzo al rifugio Savona in Val d'Inferno**. Info e prenotazioni: Sottosezione Cai Cengio "Ezio Billia" - Via Roma. Apertura: mercoledì 21- 23 - www.caicengio.it - cai.cengio@libero.it.

Altare: in continuità con l'ultima amministrazione

È Roberto Briano il nuovo sindaco

Elezioni amministrative di ALTARE

LISTA n. 1 "Altare mi piace"		LISTA n. 2 "Insieme per Altare"	
GRISOLIA Giuseppe eletto consigliere		**BRIANO Roberto** eletto sindaco	
voti 281 = 30,24%		**voti 648 = 69,75%**	
Preferenze individuali:		**Preferenze individuali:**	
Varacalli Gianluca	23	**Bazzano Walter**	65
Caruso Eleonora	37	Canale Aurora	19
Lombardo Rocca	6	**Caputo Vincenzo**	24
Viglietti Pierangela	5	**Grenno Luciano**	77
Valdora Guido	5	**Menichini Davide**	25
Vendemiati Guido	8	**Oddera Roberto**	29
Tibaldi Simone	0	**Pantaleo Gianluigi**	25
Rovigi Diego	1	**Vico Giuliana**	38
Avigo Roberto Michele Antonio	0	---	
Formica Danilo	0	---	

Abitanti 2108 • Elettori 1852 (917 maschi, 935 femmine)
Votanti 992 = 53,56% • Voti validi 929 = 93,64%
Schede bianche 14 = 1,41% • Schede nulle 49 = 4,93%

Altare. Sarà Roberto Briano il nuovo sindaco di Altare in continuità con la precedente amministrazione guidata da Davide Berruti. La lista civica «Insieme per Altare», che sosteneva il neosindaco, ha vinto con quasi il 70% sul giovanissimo sfidante Giuseppe Grisolia che, con la sua «Altare, mi piace», sostenuta dalla Lega e dal centrodestra, ha dovuto accontentarsi del 30,24%. Già molto prima della chiusura degli scrutini appariva chiaro l'esito del voto. Il nuovo sindaco, 49 anni, lavoratore autonomo, si è detto pronto a lavorare per il paese. Il suo precedente incarico di vicesindaco rappresenta una garanzia per quel che riguarda le sue capacità di amministratore. Sono sette i posti in consiglio comunale contro i tre spettanti all'opposizione. Lo sfidante, il giovane Giuseppe Grisolia, ha accettato con fair play la sconfitta ringraziando quanti lo hanno sostenuto e facendo gli auguri al suo avversario. Tra i problemi da risolvere ad Altare emerge quello riguardante la «Città del vetro» il cui progetto sta incontrando non poche difficoltà, soprattutto di carattere finanziario. Un progetto per il quale si sta promovendo una raccolta fondi. I bandi regionali dovrebbero comunque permettere alla società promotrice del progetto di dare inizio ai lavori del primo lotto per il mese di luglio.

PDP

Giusvalla: tutto come era previsto

Marco Perrone confermato sindaco

Elezioni amministrative di GIUSVALLA

LISTA n. 1 "Per Giusvalla"		LISTA n. 2 "Vince Giusvalla"	
PERRONE Marco eletto sindaco		**LUGANI Guido** eletto consigliere	
voti 198 = 91,24%		**voti 19 = 8,75%**	
Preferenze individuali:		**Preferenze individuali:**	
Abbene Luca	7	Bessone Enrico	0
Baccino Gloriana	6	Borin Kiermoszcziuk Mariangela	0
Baccino Flavio	19	**Grosso Barbara**	1
Baccino Mauro	34	Oliaro Samuela	0
Bonifacino Fabio	1	Pastorino Marinella	0
Bonifacino Isabella	10	Patti Francesco	0
Giordano Daniele	17	**Tomatis Roberto**	2
Perrone Stefano	10	Vacca Santiago	0
Scarrone Marco	17	---	

Abitanti 441 • Elettori 806 (395 maschi, 411 femmine)
Votanti 227 = 28,16% • Voti validi 217 = 95,59%
Schede bianche 5 = 2,20% • Schede nulle 5 = 2,20%

Giusvalla. Come da previsione, Marco Perrone è stato confermato sindaco di Giusvalla, grazie al suo avversario Guido Lugani a guida di una lista confezionata per l'occasione. Un caso sui generis quello di Giusvalla dove la paura di non raggiungere il quorum richiesto non era per nulla infondata. La percentuale di coloro che sono andati a votare è stata infatti del 28,16%, inferiore a quella delle elezioni comunali precedenti, che avevano registrato un 37,28%. Secondo la normativa vigente, in caso di un'unica lista per i comuni inferiori ai 15.000 abitanti, sono eletti tutti i candidati compresi nella lista e il candidato a sindaco collegato, purché essa abbia riportato un numero di voti validi non inferiore al 50% dei votanti ed il numero dei votanti non sia stato inferiore al 50% degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune. Qualora non vengano raggiunte tali percentuali l'elezione è nulla. E a Giusvalla era molto difficile si potesse raggiungere il quorum anche a causa dei molti residenti emigrati e domiciliati all'estero. Per evitare questa eventualità Marco Perrone ha chiesto aiuto al consigliere regionale Angelo Vaccarezza che è venuto in soccorso formando la seconda lista, un innocente escamotage che è servito ad aggirare la legge. È stato così scongiurato il ricorso ad un commissario prefettizio che avrebbe avuto in carico l'amministrazione comunale di questo ameno centro valbormidese. Tutto dunque come previsto con il sindaco Perrone, a capo della sua lista "Per Giusvalla", che è stato riconfermato ottenendo 195 voti. Il suo avversario, si fa per dire, a capo della lista «Vince Giusvalla» ha ottenuto 19 voti. E così, vincitori e vinti, sono ugualmente soddisfatti per aver contribuito a dare un sindaco a Giusvalla ed evitare il commissariamento, inevitabile conseguenza in caso di annullamento delle votazioni.

Domenica 18 di giugno nell'Adelasia

"Cinghialtracks 13 e Bimbinbici"

Cairo M.tte. Per il tredicesimo anno consecutivo, come al solito nella terza domenica di giugno, l'associazione valbormidese di attività outdoor "ASD Cinghialtracks" propone il consueto raduno cicloescursionistico di mountain bike, denominato "Cinghialtracks e Bimbinbici", che si svolgerà nella spettacolare area della Riserva Regionale dell'Adelasia, sito inserito dall'Unione Europea tra i "S.I.C." ovvero siti naturalistici d'importanza comunitaria.

L'evento, che si terra' nella giornata del 18 giugno p.v. con ritrovo nella suggestiva cornice medioevale del Borgo dell'Abbazia di Ferrania (Iscrizioni dalle ore 8:00 e partenza ore 9:15), si svolgerà parallelamente su due percorsi: uno dedicato a ciclo escursionisti esperti, si svilupperà su un tracciato impegnativo che permetterà di attraversare le zone paesaggisticamente più suggestive della Riserva, l'altro indicato a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, si svilupperà nel fondo Valle del Rio Ferranietta dove, in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale del Comune di Cairo Montenotte e con il gruppo BAMBI del CAI di Savona, verranno organizzate attività ludico/didattiche con uno spirito festoso ed allegro per avvicinare i ragazzi a questa meravigliosa attività che consente di vivere giornate indimenticabili all'aria aperta ed apprezzare la natura in tutte le sue forme ed espressioni.

Per l'organizzazione dell'evento i volontari si sono prodigati per l'allestimento di stand tecnici grazie all'ausilio di sponsor locali e garantiranno la possibilità di poter pranzare con un "pasta party" presso gli stand gastronomici dell'ABF prima di effettuare un'estrazione di ricchi premi tra i partecipanti al raduno.

Il percorso dell'escursione ricalcherà quello ufficiale segnalato in collaborazione con la Provincia di Savona, un anello stabile di circa 30 km di sviluppo e 1200 metri di dislivello - con possibilità di varianti più brevi dai 18 ai 24 km - che attraversa le zone paesaggisticamente più suggestive della Riserva percorrendo le antiche vie di collegamento che univano i vari "Casotti" disseminati nella Valle del Rio Ferranietta, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di segnaletica escursionistica e tutela delle aree protette.

Anche quest'anno, a causa delle abbondanti precipitazioni - nevose e piovose - cadute in inverno e primavera, il tracciato è stato reso nuovamente percorribile grazie al lavoro dei volontari dell'associazione Cinghialtracks, regolarmente autorizzati tamite convenzione gratuita con la Provincia di Savona, che con ore ed ore di fattivo impegno, lo hanno liberato da decine e decine di alberi abbattuti dalle intemperie che ne impedivano la fruizione.

Ora questi bellissimi sentieri appenninici immersi in un contesto naturalistico splendido, caratterizzato da interminabili boschi di latifoglie sono nuovamente a disposizione degli amanti della natura che a piedi, a cavallo od in mountain bike intendono recarsi a visitare l'immenso tesoro verde dell'Adelasia.

Un grazie particolare a tutti i nostri sponsor che col loro sostegno ci permettono di organizzare questo evento diventato ormai un classico del'outdoor ligure!

P.S. Per chi fosse interessato, la sera di sabato 17 giugno sono aperti gli stand gastronomici della festa patronale di S. Pietro presso l'Abbazia di Ferrania. Per Iscrizioni e informazioni visitare il sito www.cinghialtracks.it e la pagina facebook: www . facebook . com / cinghialtracks. T. 3492539868 (Gian) - 3420416193 (Filippo).

Domenica 11 giugno

Prima comunione a Piana Crixia

Piana. Domenica 11 giugno, nella parrocchia dei SS. Martiri di Piana Cirixia, nel corso della Santa Messa Festiva delle ore 11 sei ragazzi, accompagnati dalla catechista, hanno ricevuto per la prima volta il sacramento dell'Eucaristia. La toccante cerimonia è stata officiata dal parroco Don Natalino, coadiuvato dal diacono Daniele, ed è stata allietata dai canti della corale di Piana.

(Foto Arte Click Cairo)

Commemorate le vittime dell'Acna

Cengio. L'8 giugno presso la Sala Consiliare del Comune di Cengio sono state commemorate con un minuto di silenzio le innumerevoli vittime dell'Acna di Cengio, l'ex fabbrica del cancro, come documentato da un'indagine INAIL del 1988, a 11 anni dalla definitiva chiusura. I ragazzi e le ragazze della scuola media hanno vecchie e nuove interviste a ex lavoratori dell'ACNA nonché a vedove o figli di ex operai deceduti. Sono stati ricordati episodi tragici come l'esplosione del reparto cloruro di alluminio, il 5 maggio 1979, che Luigi Pregliasco ha rivissuto con un tuffo nel passato, oppure le bombe al nitrocloroformio lanciate sulla Eritrea e sulla Etiopia, paralizzando centinaia di migliaia di persone, sostanza prodotta a Cengio.

150º anniversario F. Patetta

Don Gilardi ne aveva un buon ricordo

L'arciprete di Cairo M. don Felice Vincenzo Gilardi, che resse la parrocchia da prima della guerra fino agli anni Settanta, ebbe modo di conoscere il prof. Patetta e lo ricordò in alcune righe pubblicate su Risalire, il "mensile interparrocchiale" che veniva un tempo pubblicato a Cairo, ed in qualche altra pagina. Dell'Accademico ricordava - oltre al fatto che fu fabbriciere, ovvero componente del'organismo che si occupava dell'amministrazione della parrocchia - che "era affezionato al suo parroco, dal quale si sapeva cordialmente ricambiato; e con evidente compiacenza lo accoglieva nel suo studiolo, lo metteva a parte dei sui lavori: la conversazione con lui era sempre di alto interesse. Al ritorno voleva ad ogni costo accompagnarlo fino alla canonica, malgrado la sua avanzata età". Ne ricordava altresì le pratiche religiose: "Ogni domenica la prima Messa lo vedeva nel suo banco col libro delle devozioni e il viceparroco l'aveva ascoltatore attento alla spiegazione del Vangelo". Circa la persona e i modi del professore negli ultimi anni della sua vita, trascorsi a Cairo, a Palazzo Scarampi, don Gilardi annotava queste osservazioni: "Lo si vedeva pochissimo, quasi non se ne avvertiva la presenza; modestamente vestito, come una persona tre le tante che, in quei difficili anni della guerra, soggiornavano a Cairo; 'Sono un povero uomo', ripeteva spesso". Concludeva l'arciprete: "Rifuggiva da ogni esibizionismo: i suoi titoli li teneva in disparte. (…) gli fu dedicata una lapide molto modesta, ma ad inaugurarla fu il presidente Einaudi."

Il diritto degli Ostrogoti

Come è noto, Federico Patetta fu un profondo cultore del diritto, soprattutto delle istituzioni giuridiche antiche, tanto da essere riconosciuto quale il più illustre studioso - in assoluto - di diritto altomedievale. Non solo del diritto romano, ma anche del diritto germanico e barbarico. A tal proposito, l'illustre Carlo Guido Mor (1903-1990), studioso e docente, autore di oltre 600 saggi, ricordava il suo primo incontro con Patetta avvenuto all'Università di Torino, dove questi era docente di diritto italiano, del quale ascoltò "una lezione sulle fonti ostrogote", lui giovane studente venuto da Pavia appositamente per incontrarlo. "Il Maestro mi accolse paternamente e volle che io sostassi con lui a lungo, l'intera mattinata, introducendomi nel suo studio di via San Massimo e donandomi parecchi dei suoi lavori, che conservo gelosamente, come le cose più care, dacché costituiscono il primo nucleo della mia biblioteca."

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 15 giugno 1997

Le proposte sull'ospedale di Cairo Montenotte dell'allora consigliere regionale Prof. A. Ivaldi

Cairo M.tte. L'ospedale si trova al centro di un comprensorio che ha gravi difficoltà, per la natura del territorio, a raggiungere altri presidi, come si evidenzia anche nella scheda del Piano dedicata a Cairo. In essa, infatti, mentre si sottolinea l'esigenza «*dell'integrazione funzionale ed organizzativa*» con il S. Paolo, si evidenzia che «*dovrà essere tenuto nel debito conto il particolare contesto geografico e le difficoltà ambientali, climatiche e di comunicazione in cui è collocato il bacino di utenza servito dall'ospedale*».

Il comprensorio ha una popolazione di oltre 50.000 abitanti e una forte presenza industriale. Quindi l'utenza c'è e ha bisogno dell'ospedale, come è evidenziato in tutte le prese di posizione degli enti locali e delle associazioni. Quanto è avvenuto fino ad oggi ci dimostra che quando i reparti hanno primari bravi e motivati, quando ci sono direttori sanitari ed amministrativi che ne curano il buon andamento, quando c'è personale infermieristico premuroso, l'ospedale lavora a pieno ritmo. Questi i dati. Ed ora le proposte.

Per risparmiare, il piano fa giustamente leva sull'organizzazione dipartimentale per ottimizzare l'impiego delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche. È una strada giusta, soprattutto all'interno di ospedali grandi o molto vicini tra di loro come nell'area genovese, dove credo ci sia ancora molto da nazionalizzare. Nel caso di Cairo, tale logica, oltre che ingiustamente penalizzante sotto il profilo sanitario e sociale, può risultare anche antieconomica. A nessuno sfugge, infatti, che, nel contesto accennato, l'impostazione dipartimentale, rischia di trasformare l'ospedale in una specie di succursale, dalla quale è facile che i potenziali utenti, attenti soprattutto al buon livello dei servizi, si allontanino rivolgendosi a strutture che sembrano offrire maggiori garanzie di efficienza e stabilità.

Per questo è legittimo e doveroso pretendere che a Cairo restino reparti di chirurgia e medicina, e i servizi di analisi, radiologia ed anestesia, ecc., e che, per quanto possibile, mantengano i loro primari, inoltre venga attivata la riabilitazione. Di questo bisogna convincere i vertici delle ASL.

Cosi l'ospedale potrà mantenere la produttività e l'equilibrio economico contribuendo anche al miglior funzionamento del S. Paolo verso il quale farà da filtro e continuerà ad offrire ai pazienti un servizio efficiente in un contesto "*familiare ed umano*" che, da sempre, è la sua più nota ed apprezzata caratteristica.

Dal 16 al 18 giugno

Festival Classico3

Canelli. Dal 16 al 18 giugno torna, a Canelli, Festival Classico3, rassegna dedicata alla lingua italiana e omaggio al linguista canellese Giambattista Giuliani.

Tema di questa terza edizione del Festival sono "i dialoghi", nelle loro varie forme letterarie e artistiche, presentati dal direttore artistico della rassegna, dott. Marco Drago.

Pre Festival

Venerdì 16 giugno

ore 21, serata di anteprima, in piazza Cavour, "Tre dialoghi da tre autori", con gli scrittori Claudia Durastanti (scrittrice e traduttrice), Ivano Porpora (autore e scrittore), Gaetano Cappa (autore, registra radiofonico e musicista), autori di tre dialoghi composti appositamente per Classico interpretati dagli attori Irene Timpanaro e Jacopo Fracasso.

Festival

Sabato 17 giugno,

ore 15, a Palazzo G.B.Giuliani, "Dialoghi delle serie tv", con lo sceneggiatore e musicista Stefano Sardo, introdotto da Valentina Colosimo (giornalista);

ore 16,30, "Dialoghi psicologici e mentali", con Michele Scarzella, psichiatra, e Filippo Bellavia, psicoanalista;

ore 18,00, "Dialoghi del cinema" con il Lucio Pellegrini (regista cinematografico e televisivo, astigiano);

ore 21,30, nelle Cantine Bosca, Andrea Zalone, «spalla» di Maurizio Crozza, racconterà come si scrive e "serve" la battuta giusta al comico e il ruolo fondamentale della "spalla" nella comicità; Domenica 18 giugno ore 15, si partirà con le "Interviste nei talk-show", con Ivan Carozzi (autore televisivo e scrittore), caporedattore di Linus, che spiegherà come si preparano le interviste nell'era dei monologhi;

ore 16,30, seguirà "Italiano-Inglese: un dialogo difficile", con la linguista (docente a La Sapienza) Valeria Della Valle); ore 18, "Dall'interno della specie", con l'oste-poeta Andrea De Alberti che presenterà il suo ultimo libro in versi;

ore 21, concluderà il Festival il noto scrittore Nanni Moretti, presentato da Giuseppe Culicchia (scrittore) con la presentazione del suo ultimo romanzo, "Essere Nanni Moretti. L'antipresentazione", critica feroce del mondo della cultura italiana e da Alessandro Trocino (giornalista).

Fuori Festival

(fino a dicembre 2017)

24 giugno, ore 9,30, nella Sala dei Sacchi Cantine Contratto, un'incursione di Classico nella tre giorni di "Canelli Città del Vino". Con la partecipazione al 2° Forum Nazionale del Metodo Classico;

25 giugno, ore 17,39, all'Enoteca Regionale G.B. Giuliani, Anita Franzon, eno-giornalista, sarà animatrice della conversazione su "Mario Soldati e Canelli: galeotto fu il vino", a cura di Memoria Viva.Marco Drago, direttore artistico di Festival Classico tel. 340.4718145 www.festivalclassico.it

Luca Mercalli sull'attuale nostra epoca 'antropocene'

Canelli. Il maestra Romano Terzano, ha presenziato, martedì 6 giugno, all'incontro di Luca Mercalli, nel cortile della Bibblioteca di Asti.

«Un folto ed attentissimo pubblico ha partecipato all'incontro con Luca Mercalli nel meraviglioso cortile della Biblioteca civica di Asti, nell'ambito di Passepartout 2017. Il climatologo, Presidente della Società metereologica Italiana ed illustre scienziato ha parlato dell'antropocene, l'epoca geologica attuale, in cui l'ambiente terrestre viene fortemente condizionato dagli effetti dell'azione umana. Mercalli servendosi di grafici ed immagini ha tracciato un quadro allarmante delle condizioni del nostro pianeta che si fanno rapidamente più critiche a causa dell'intenso uso di combustibili fossili e di comportamenti e di politiche non rispettose dell'ambiente.

I suoi, come quelli di numerosissimi scienziati, sono allarmi che, purtroppo, non vengono convenientemente considerati dal mondo della politica mondiale.

Preoccupante è la situazione dei nostri ghiacciai che si ritirano vistosamente, della desertificazione che avanza, dell'aumento della temperatura delle acque degli oceani, dell'eccessivo uso del suolo agricolo per fini non legati alla produzione di cibo. L'aumento del livello degli oceani dovuto allo scioglimento dei ghiacciai e della dilatazione delle loro acque rischia di provocare allagamenti di ampie zone costiere, che a causa anche della salinificazione delle falde acquifere possono determinare fenomeni migratori di vastissima portata non solo dagli atolli del Pacifico, ma ad esempio dal Bangladesh, paese con una popolazione di oltre 100 milioni di abitanti.

Altri pericoli derivano dalla dispersione nelle acque dei frammenti delle materie plastiche che finiscono nell'apparato digerente dei pesci e di conseguenze nelle loro carni, dai viaggi low cost non necessari che producono enormi emissioni di anidride carbonica.

A questi la politica mondiale dovrebbe porre freno con pesanti imposte dirette a far pagare danni ambientali provocati dai medesimi.

Sotto accusa è anche l'eccessivo consumo di carne rossa prodotta negli allevamenti intensivi dei bovini, animali che rilasciano nell'ambiente notevoli quantità di metano, gas che concorre all'aumento della temperatura del pianeta.

Per Mercalli l'umanità è ad un bivio.

Se si provvede ad invertire la rotta, si è ancora in tempo per rientrare nei limiti di sostenibilità della Terra, altrimenti, se si giunge entro la fine del secolo ad un aumento della temperatura globale di circa 5°, per l'umanità servirebbero almeno tre pianeti Terra, e ne abbiamo uno solo. Il costo sarà pagato dai paesi più esposti al rischio dei cambiamenti climatici.

L'inversione di rotta è possibile non solo mediante accorte politiche di custodia dell'ambiente realizzate dai governi del pianeta, ma anche grazie a comportamenti virtuosi di ogni cittadino. Tra questi ha ricordato come l'acquisto di prodotti ortofrutticoli di stagione e di prossimità riducano l'impatto ambientale, invece più un prodotto ortofrutticolo ha viaggiato in autocarro o in aereo più petrolio è stato bruciato per giungere a destinazione.

Ha continuato suggerendo la riduzione del consumo di carni rosse, l'impegno per lo stop al consumo del suolo fertile, il risparmio energetico familiare, l'installazione degli impianti fotovoltaici e termici, il lavoro a distanza che evita lunghi viaggi.

Non ultimo ha ricordato la riduzione dei rifiuti solidi urbani con un pressante appello a fare il compostaggio domestico senza consegnare alla raccolta differenziata del verde degli orti e dei giardini che, se trasportato a distanza con automezzi che consumano carburante, reca danno al pianeta Terra.

Al termine della conferenza il pubblico ha tributato al relatore un lungo e caloroso applauso che lascia sperare che le sue parole non siano state pronunciate invano.

Concorso "Internet e nuove dipendenze" per alunni

Canelli. Il concorso "Internet e nuove dipendenze" riservato agli studenti delle scuole primarie (IV e V) e alle prime classi delle scuole secondarie di I grado di Asti e Provincia, per promuovere l'uso consapevole della rete e prevenire l'internet-dipendenza ha premiato l'Istituto Comprensivo di Canelli che, con le classi IB, ID, IE, ha partecipato presentando elaborati in forma grafica e multimediale.

L'Associazione "Mani colorate" di Asti, in partnership con il MED (associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione), l'ASL di Asti, la Polizia di Stato, con il patrocinio della Provincia di Asti e del Comune di Asti, sabato 13 maggio, al Centro Culturale San Secondo di Asti, ha premiato le classi ID e IE dell'I.C di Canelli per la parte grafica perché "L'impaginazione denota una raffinata capacità di collegare immagine e testo, producendo un messaggio efficace, poetico, educativo e adeguatamente collegato al tema del concorso".

Inoltre una menzione speciale per il lavoro meritevole che è stato realizzato dalla IB dell'I.C. per la categoria spot.

A tutte le classi partecipanti è stata consegnata una coppa come premio per aver partecipato brillantemente al Concorso.

"Cinema in Cantina" nei giovedì di giugno

Canelli. «Per il quarto anno consecutivo, torna, a giugno, la rassegna cinematografica "Cinema in Cantina" organizzata dall'Associazione Nuovo Cinema Canelli.

Il progetto, in continua evoluzione, nasce nel 2014 e, ancora prima del riconoscimento Unesco, porta il cinema nelle storiche cattedrali Contratto, Coppo e Gancia.

Da questa prima esperienza si decide di affiancare alle cattedrali le aziende vinicole canellesi e, oggi, si apre al nostro territorio "oltre i confini" di Canelli, sia di spazio che di tempo. Per la prima volta, in tre serate su quattro, si esce infatti dai confini canellesi per scoprire alcune cantine nei paesi intorno alla capitale spumantiera.

Si sconfina anche nel tempo grazie a quattro pellicole ambientate in un futuro non troppo lontano che pongono l'accento non tanto sugli aspetti fantascientifici, quanto su nuove prospettive che riguardano le persone e le loro emozioni più potenti, a dispetto di ogni cambiamento. La formula delle serate, ormai consolidata, prevede un primo momento, a partire dalle ore 21, di visita della cantina e un assaggio dei vini. Al calare del sole, appena le colline iniziano a scurirsi, iniziano le proiezioni.

Roberto Cavallo, presidente dell'Associazione, conferma: «Visto il successo delle passate edizioni, anche quest'anno tutti i film saranno proiettati con i sottotitoli in inglese, un'attenzione speciale per visitatori e residenti stranieri che potranno così godere appieno delle nostre serate».

Questo il programma della rassegna che si svolgerà a giugno, tutti i giovedì dall'8 al 29 compresi: "The Lobster" presso l'Az. Agr. Scagliola a Calosso, "Snowpiercer" all'Az. Agr. Carussin di San Marzano Oliveto, "Ex machina" all' Az. Agr. Bocchino Giuseppe di Canelli e, per finire, "Her" al Forteto della Luja di Loazzolo».

18° Crearleggendo, "dalle parole ai fatti" con creatività e fantasia

Canelli. La 18ª edizione di Crearleggendo, in sintonia con la chiusura dell'anno scolastico, si è brillantemente chiusa venerdì 9 giugno, con viva soddisfazione dei responsabili.

In piazza della Repubblica, è stato possibile constatare che l'impegno di condensare "le parole in fatti" ha trovato, nei nove gazebo, strapieni di creatività, fantasia e avventori, una piena realizzazione.

Intensamente frequentato e partecipato il "Mercatino del libero scambio"; grande festa davanti alle fantastiche creazioni delle scuole elementari dell'I.C. di Canelli, con le scuole: U. Bosca (Fair Spay – Gincana), Carlo Alberto Dalla Chiesa (Marilù e i 5 sensi) Specchio dei Tempi (Marilù e i 5 sensi), San Marzano Oliveto (5 Mulini e i sensi), la seconda elementare G.B. Giuliani (Scegli il tuo acchiappasogni); affollate le presentazioni delle Associazioni del Territorio come Gaia, Lilt, Croce Rossa, Dal Fuso in Poi, Nuove Rotte, Sport, Libreria Segnalibro, Libreria Terme (Grappoliadi).

Grande soddisfazione dagli addetti ai nove gazebo: "Abbiamo sempre avuto il tavolo stracolmo di curiosi", "Siamo soddisfatti del nostro lavoro che è stato apprezzato dai numerosi compratori.

Il ricavato ci servirà per comprarci, per la prossima edizione, un'insegna più completa, allettante e visibile dell'attuale", "Abbiamo venduto tutto", "Siamo stati bene aiutati dai genitori e anche dai Nonni Civic".

A conclusione della 18ª edizione del Crearleggendo, è stata coinvolgente e 'gioiosa' l'uscita dell'ultima ora annuale di scuola degli alunni, alcuni accolti a braccia dai genitori, altri che si sono prontamente sguinzagliati nei vari banchetti del mercato.

Calamandrana, pellegrinaggio a Lourdes

Calamandrana. Da lunedì 26 a giovedì 29 giugno, 45° pellegrinaggio annuale a Lourdes, promosso e guidato da don Stefano Minetti, parroco di Calamandrana, che, all'età di 95 anni, a Lourdes rievocherà i suoi 71 anni di Sacerdozio.

Gradevole sistemazione "nel signorile e comodissimo hotel che, da 35 anni, accoglie il pellegrinaggio di don Stefano.

Intense giornate di fede (Messa, Via Crucis, Processioni, con le fiaccole, cero alla grotta).

Quota: globale € 368; se il numero partecipanti è inferiore a 30 paganti € 376; a base 25 paganti € 395. La quota comprende: bus GT, pedaggi, pensione completa dal pranzo 1° giorno a pranzo dell'ultimo giorno; camera con servizi completi, assicurazione EA, mance e offerta al Santuario. (Info: don Minetti, 141. 75121 - 3356916770).

Zavarte in corso Libertà

Canelli. Inaugurazione, martedì pomeriggio, 13 giugno, in corso Libertà 6 del nuovo negozio della Zavarte Vetri&Gioielli La gioielleria, da piazza Cavour, si è trasferita in corso Libertà, subito dopo il ponte sul Belbo. Si possono trovare oggetti di alta gioielleria, di tendenza, i bicchieri e le creazioni artistiche in vetro e cristallo. Brindisi con Asti e Brachetto Hour.

"Animali fantastici" di Renato Milano

Canelli. Sabato 6 maggio, nel ristorante Enoteca di Canelli (corso Libertà 65ª), alle ore 17 è stata inaugurata la mostra di "Animali fantastici" di Renato Milano, unitamente alla mostra dei ritratti di Corrado Graziola. La mostra che resterà aperta fino al 25 giugno, sarà visitabile dalle ore 12 alle 14,30 e dalle ore 19 alle 22, dal martedì al sabato.

Domenica 18 giugno dalle 10 presso il circolo della Langa Astigiana

Loazzolo, 16ª edizione del concorso letterario della lingua piemontese

Loazzolo. La 16ª edizione della Lingua Piemontese, diventata ormai tradizionale appuntamento annuale per chi porta il Piemonte nel cuore e ci tiene alle proprie radici e alle proprie tradizioni, si aprirà domenica 18 giugno nella sede di Langa Astigiana, a Loazzolo in via G. Penna 1, al mattino, alle ore 10, con la premiazione del XV Concorso letterario "La me tèra e la sò gent". Dopo questo intenso momento che vedrà la partecipazione di autorità locali, personaggi del mondo culturale, tanti scrittori ed amanti della nostra bella lingua Piemontese, Oscar Barile e Marilena Biestro del Nostro Teatro di Sino, Donato Bosca dell'Arvangia, presidente della giuria del concorso e tanti altri … si aprirà il secondo momento più conviviale della festa: il pranzo. Intorno alle ore 13 ci recheremo nei locali della Pro Loco di Loazzolo (proprio accanto alla sede di Langa Astigiana in via G. Penna 3) che avrà preparato per noi tante prelibatezze. Menù: affettati, carne cruda, rotolo di frittata, tagliatelle al ragù, stinco con contorno, robiola di Roccaverano dop, dolci, vino, acqua e caffè – euro 20. Per partecipare al pranzo è necessaria la prenotazione entro e non oltre il 12 giugno al numero 3381151809 – Vilma, oppure ci si può rivolgere direttamente alla nostra sede.

Il terzo momento della festa si svolgerà nuovamente nei locali della nostra sede operativa dove daremo vita tutti insieme alla tipica Vijà di una volta. Alla presenza di tanti scrittori ed amanti della nostra bella lingua piemontese, Paolo Tibaldi del Nostro Teatro di Sino, Donato Bosca dell'Arvangia, che presenterà anche il nuovo numero della rivista Langhe, Romano Salvetti di Paroldo con il suo libro "Chisinere", Giampiero Nani il poeta per eccellenza della nostra Valle. Ci sarà poi un momento particolarmente sentito di consegna dei premi "Teste Dure", "La stela a smija al such" e "Cheur ed Langa". In questa premiazione saranno protagonisti le Famiglie Brandone di Loazzolo e Ambrostolo di Cessole che salvarono alcuni Ebrei in tempo di guerra, il Partigiano "Pietrin" – Maestro Pietro Reverdito, il Cantastorie "Bravòm" – Bruno Carbone e la famiglia Berruto con papà Valter ed i figli Alberto e Fabrizio interpreti e custodi delle tradizioni musicali Piemontesi.

Per tutta la giornata saranno presenti produttori locali con le eccellenze della nostra Langa e nella sede mostra di apparecchiature radiofoniche a cura di Giorgio Brovida di Saliceto, con esperti del settore che spiegheranno il loro funzionamento e mostre d'arte.

L'ingresso è gratuito e libero a tutti, faremo festa insieme fin quando avrete voglia di restare con noi!

Per informazioni: Circolo Culturale Langa Astigiana (tel. e fax 0144 87185), 340 0571747 (Clara), 333 6669909 (Silvana).

Festa patronale al Sacro Cuore

Canelli. Dal 12 al 17 giugno, l'annuale gran festa patronale della Parrocchia Sacro Cuore. **Celebrazioni religiose.** In precedenza, nelle prime tre serate della settimana (12- 13 e 14 giugno, alle ore 20,30) dalle celebrazioni religiose sulla "La Parola di Dio, fonte della vera devozione al Sacro Cuore e alla Chiesa" rispettivamente tenute da don Luciano Cavatore (parroco di S. Tommaso), don Carlo Bottero (parroco di S. Leonardo) e padre Luigi Roasio (degli Oblati di S. Giuseppe). Manifestazioni (insieme è meglio, tutte dalle ore 19-21). Giovedì 15/6 inizia la sezione delle manifestazioni con il "Teatro ragazzi"; Venerdì 16/6, Torneo scacchi, Gonfiabili, i trucca-bimbi (volontari Croce Rossa), il pozzo dei desideri, partita di calcio genitori – bambini; Sabato 17/6, l'oratorio di S. Chiara presenta in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco Città di Canelli, "Festa dei Popoli- Sapori e Saperi", "sotto lo stesso cielo", con cena multietnica, musica e balli.

Con Crearleggendo la chiusura estiva della scuola

Canelli. La chiusura della scuola coincide quest'anno con la conclusione di Crearleggendo, manifestazione che ha impegnato dinamicamente studenti e professori dal 5 al 9 giugno in particolare sul tema del riciclaggio e del rispetto dell'ambiente, grazie anche alla collaborazione con GAIA, la municipalizzata che in provincia si occupa dello smaltimento dei rifiuti e che ha avvicinato i ragazzi al valore della raccolta differenziata. Così si educano i futuri cittadini di domani. Questo si è potuto cogliere anche dal discorso di presentazione della manifestazione tenuto da Palmina Stanga, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Canelli, e dall'intervento di Angelica Corino, giovane assessore con delega all'Istruzione, che Crearleggendo ha visto nascere da studente. Anche se i ragazzi sono rimasti coinvolti piacevolmente da questa e da altre attività realizzate nel corso dell'anno, anche attraverso l'utilizzo di filmati e di social network, la fine della scuola è stata ancora una volta salutata.

Santo Stefano Belbo, celebrazioni Martiri del Falchetto

Il vicepresidente della Regione Piemonte, Nino Boeti, parteciperà domenica 18 giugno alla celebrazione del 73° anniversario dello sterminio dei martiri del Falchetto. La cerimonia è dedicata a cinque giovani partigiani uccisi dai nazifascisti il 14 giugno 1944: Bruno Albione, Luciano Robino, Ernesto Torre, Carlo Vizzo e un milite ignoto di origine siciliana. Il programma della giornata si aprirà, alle 9.30, con il raduno in piazza Confraternita a Santo Stefano Belbo, dove sarà celebrata la Messa. Toccherà poi al sindaco, Luigi Genesio Icardi, portare il saluto dell'Amministrazione comunale, al quale seguirà l'orazione ufficiale di Boeti. Con la partecipazione della banda musicale di Santo Stefano Belbo, diretta dal maestro Massimo Marenco, e i rappresentanti dell'Istituto storico della Resistenza di Asti e dell'Associazione nazionale dei partigiani di Alba e di Asti, si salirà poi al colle del Falchetto per la commemorazione. Alle 13, al ristorante Santa Monica di Cessole, il pranzo su prenotazione allo 0144–80.292. Nel pomeriggio, alle 17, a Perletto, onore ai partigiani caduti e installazione permanente della bandiera tricolore. In serata, alle 21, nella chiesa sconsacrata dei santi Giacomo e Cristoforo a Santo Stefano Belbo, andrà in scena "Uno scrittore in famiglia" di Marisa Fenoglio, con Elena Zegna (voce narrante) e Giovanni Scotta al pianoforte. Parteciperà anche la sorella di Beppe Fenoglio, Marisa, in un percorso tematico e cronologico emozionante, in cui si alternano e s'intrecciano celebri motivi amati dallo scrittore albese, intensamente legati all'atmosfera dell'epoca.

Canelli infiorata dalle 1100 magliette indaco

Canelli. Venerdì sera, 9 giugno, la settima edizione della Stracanelli ha infiorato, con le sue circa millecento magliette indaco, i 4,2 chilometri del tracciato che ha visto sul palco Marco Gandolfo tra i maschi (ha impiegato meno di 18 minuti) e Gaia Gagliardi la prima donna ad arrivare in piazza Cavour, area pedonale di "Festa, sport e socialità".

Serata tiepida, illuminata dalla luna che ha restituito la città, per oltre un'ora, al piacere del passeggio.

Grande soddisfazione per PierGiovanni Bocchino delegato allo sport, la Apd Atleti Canelli e Pro loco Antico Borgo Villanuova, per la riuscita della manifestazione: «una bella festa per la città dove la gara è solo un contorno al piacere di ritrovarsi e stare insieme».

Successo per la quarta edizione della "Stracanelli a 4 zampe", corsa-camminata dedicata ai cani, promossa dal Gruppo cinofilo della Croce Rossa. Decine i cani che hanno camminato con una cravattina in stoffa, accompagnati dal loro padrone. Al termine gustoso pasta-party con i cuochi della Pro loco del Borgo Villanuova che hanno sfornato un centinaio di chili di pasta al pomodoro.

Buon successo anche per l'abbinata Stracanelli + Wine Run (preannunciata per sabato 2 settembre), al prezzo promozionale di 15 euro. Tra i camminatori-corridori anche molti assessori e consiglieri comunali, guidati dal sindaco Marco Gabusi. «E' bello vedere come i canellesi apprezzino questa manifestazione, semplice, ma coinvolgente» è stato il suo commento.

Tanto per sapere

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, distribuisce l'abbigliamento al martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17, mentre al venerdì dalle ore 9 alle 11 vengono ritirati gli abiti e gli alimenti. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e dell'abbigliamento …

Corso Volontari Cri. Nella sede Cri di Canelli è, a metà strada, l'importante corso per i volontari del Primo Soccorso (0141.831616).

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Laboratorio teatrale. Ogni martedì, dalle ore 21,00, nel Centro San Paolo, "Laboratorio teatrale multimediale" con il Teatro degli Acerbi di Asti.

Corsi di tennis Acli. L'Unione Sportiva Tennis Acli Canelli, organizza corsi propedeutici (dai 6 ai 16 Anni), perfezionamento e specializzazione, per adulti (principianti, amatori ed agonisti), individuali organizzati e gestiti dal maestro Naz. Fit e Professional Ptr Roberto Bellotti. Info, Nando 338 6693926.

Estate Ragazzi. Dal 12 giugno al Centro San Paolo, è prevista la partenza dell' "Estate ragazzi" riservato ai ragazzi dai 6 ai 13 anni.

Classico. Da venerdì 16 a domenica 18 giugno, 3ª edizione di Classico.

Mostra Animali fantastici. Fino al 25 giugno, al ristorante Enoteca di Canelli (corso Libertà 64) mostra di Renato Milano e dei ritratti di Corrado Graziola.

Mostra F. Asaro. Dal 17 al 30 giugno, in via Alfieri 7, a 5 anni dalla scomparsa, mostra postuma delle opere del pittore, poeta e scrittore Franco Asaro.

Lingua Piemontese. A Loazzolo, domenica 18 giugno, gran Festa della Lingua Piemontese

Canelli Città del vino. La manifestazione avrà luogo a Canelli dal 23 al 25 giugno, con, un convegno al venerdì ed un grande Forum, al sabato.

Pellegrinaggio Lourdes. Dal 26 al 29 giugno, 45º pellegrinaggio annuale a Lourdes, promosso e guidato da don Stefano Minetti, parroco di Calamandrana. (3356916770).

Reclame. Nell'Enoteca regionale di via GB. Giuliani, fino a giugno 2017, resterà aperta la mostra di pubblicità dei manifesti delle cantine di Canelli dal 1895 al 1930.

Donazione sangue. Domenica 2 luglio, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale FIDAS di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Pannelli fotovoltaici

Canelli. Massimo Branda commenta la fotografia del parco fotovoltaico: «Il funzionario per la cooperazione dell'Unione Europea mi chiede del parco fotovoltaico, prima dei Salesiani. Gli spiego quello che so.

Lui mi risponde: interessante, rappresenta esattamente ciò che raccomandiamo agli africani di non fare.»

"1ª Sagra dei mici" ad Agliano Terme

Agliano Terme. La Pro Loco di Agliano Terme, in collaborazione con 'Bar Agliano', organizza, in piazza Roma, sabato 10 giugno, dalle ore 19, la "1ª Sagra dei mici" con la presenza di:

- una bancarella di prodotti tipici rumeni 'Cori Market';
- una Grigliata, di salsiccia con l'aglio, alette di pollo, salsiccia affumicata, mici, costine di maiale, patate fritte, accompagnata da birre;
- la musica dal vivo della 'Grupul doina' con l'ospite speciale da Torino, Valentin Ciurca.

Farinata a gogò per il tetto

Canelli. Durante la manifestazione conclusiva della festa della Parrocchia del Sacro Cuore, sabato 17 giugno, l'associazione Turistica Pro Loco di Canelli, dalle ore 18 in poi, provvederà a produrre buoni piatti di ottima farinata. Il ricavato sarà interamente devoluto per i lavori del ricupero della Chiesa.

Pellegrinaggio al Sacro Monte di Crea

Canelli. Venerdì 30 giugno l'Azione Cattolica diocesana organizza un pellegrinaggio di adulti al Sacro Monte di Crea, con il seguente orario: alle ore 9,30 arrivi e saluti; alle ore 10 celebrazione comunitaria della Penitenza ed Eucarestia presieduta dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi; ore 13 pranzo al ristorante o al sacco; ore 15 solenne Via Crucis e celebrazione del Vespro; ore 17 saluti e partenze.

Prenotazioni, entro il 26 giugno, dal parroco o responsabile A.C. oppure telefonando al 3337474459. Costi: 4 euro per l'iscrizione,16 euro per l'autobus, 20 euro per il pranzo che è anche possibile al sacco.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

In una spettacolare e combattuta finale

La Corsa delle botti edizione 2017 sul gradino più alto "Le tre Cascine"

Nizza Monferrato. La finalissima della Corsa delle botti, edizione 2017, di domenica 11 giugno, ha visto trionfare, dopo una combattuta e spettacolare gara la squadra degli spingitori che difendevano i colori de "Le tre cascine" che sul traguardo hanno preceduto, di pochi secondi, quella delle Cantine di Incisa (i detentori dello stendardo) che nel finale hanno superato i Viticoltori di Castelnuovo Calcea.

La Corsa delle Botti 2017 presentava alcune novità: la prima, quello del cambiamento del percorso delle qualificazioni del sabato con lo spostamento dall'area Viale Partigiani-Piazza Marconi al centro storico della città, sull'anello, più corto ma tecnicamente più impegnativo, piazza del Comune-piazza XX Settembre-via Pio Corsi-via Balbo-piazza del Comune; inoltre anche il regolamento era stati rivisto con l'inserimento di alcune puntualizzazioni, visto che il livello della competizione sta qualitativamente aumentando per la presenza di molti "spingitori" che per questa corsa fanno una preparazione specifica con allenamenti costanti.

Come di consueto la corsa è stata preceduta, sabato 10 giugno, dalle dalla pesatura delle botti (dai 101 Kg. ai 111), dalla marchiatura e dalle prove di qualificazione per determinare, in base ai tempi ottenuti, le 3 batterie di 4 squadre ciascuna. Alla domenica si sono svolte le semifinali, le prime due di ogni batteria ammesse alla finale a 6.

Come già anticipato la finalissima sul percorso ormai classico, partenza da Piazza Garibaldi e attraverso le vie del centro storico, fra due ali di folla lungo tutto il percorso, il ritorno in piazza Garibaldi da Via Pio Corsi, è stata molto combattuta con "Le tre cascine" che hanno imboccato l'imbuto di Via Maestra in testa e poi hanno resistito a tutti attacchi, presentandosi in testa al traguardo, fra l'applauso della folla ed il tripudio dei loro sostenitori.

Questa la classifica finale (tra parentesi, tempi e nominativi degli spingitori): 1. Le tre cascine (3'.50".36 comprensivi di 3 secondi di penalizzazione, come da nuovo regolamento per una lieve infrazione, un concorrente (di un'altra squadra) correva a fianco della botte (per un certo tratto), che visto il distacco dai secondi non ha influito; Giovine Michele, Auddino Francesco, Iaria Francesco, Barison Umberto); 2. Cantine d'Incisa (3'.56"05; Marco Massimelli, Gallo Andrea, Marchisio Luca, Ameglio Luca); 3. Viticoltori di Cstelnuovo Calcea (3'.59".81; Roberto Guastello, Lovisolo Davide, Varallo Matteo, Lovisolo GianPiero); 4. Cascina Lana (4'.09".85); 5: Produttori Bazzanesi (4'.24".73); 6. Bottega del vino di Calamandrana (4'.42".06).

Al termine la premiazione con la consegna dello stendardo ai vincitori; per tutte le squadre un quadretto con una litografia raffigurante la "corsa" di Massimo Ricci ed per tutti gli spingitori una Magnun di Barbera d'Asti Superiore; alla Cantina di Antignano alla sua prima partecipazione, il premio della Pro loco di Nizza alla memoria di Gigi Morando, inventore della Corsa delle botti.

Durante l'intervello fra semifinali e finali concerto della Banda musicale di Nizza ed esibizione dei ballerini di Creative Crew di Acqui Terme e Nizza Monferrato.

Speaker della manifestazione: Pier Luigi Berta.

Stand e animazione in piazza Garibaldi

"Monferrato in tavola" con le Pro Loco sfida gastronomica con i piatti tipici

Nizza Monferrato. Erano 12 le Pro loco che, sabato 10 e domenica 11 giugno hanno posizionato i loro stand per il "Monferrato in tavola", la manifestazione ormai diventata un "classico" appuntamento fine primavera nel panorama eno gastronomico provinciale astigiano, quest'anno con una nuova entrata quella di Revigliasco.

Sull'area di Piazza Garibaldi, per due giorni, si sono sfidate a suon di "piatti tipici della cucina monferrina" in una gara senza vincitori e vinti, visto che tutte hanno saputo accontentare i "palati" dei tanti appassionati con le loro prelibatezze, in totale una trentina le proposte gastronomiche, dal salato al dolce, dalle paste ai fritti, offerte senza soluzione di continuità dalle Pro loco di: Bergamasco, Calamandrana, Canelli, Carentino, Castelnuovo Calcea, Castagnole delle Lanze, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Mongardino, Nizza Monferrato, Revigliasco d'Asti, San Marzano Oliveto.

I numerosi enogastronomi, presso le casse all'entrata della piazza, pazientemente, si munivano degli ormai indispensabili "carlini" la moneta di pagamento presso le Pro loco, facevano coda allo stand scelto per poi consumare i piatti sotto le due tensostrutture appositamente preparate, oltre 1.200 posti a sedere e questo rito si è ripetuto il sabato sera (dalle ore 19), la domenica a mezzogiorno, e, dopo il termine della "Corsa delle botti" fino in tarda serata.

In piazza Garibaldi, non solo le Pro loco ma tanto altro: lo spettacolo dal vivo del gruppo Freesound e cabaret con il trio Costantini, Garbarino, Scanzi nella serata del sabato;

il "Monferrato Expo" sotto il Foro boario gli strand-vetrina delle attività commerciali con gli spettacoli di intrattenimento e le esibizioni e coreografie a cura delle scuole di danza.

Alla domenica, in mattinata il raduno del "VI Vespagiro di Nizza" con i numerosi appassionati che si sono riuniti con i loro preziosi scooter per poi partire per il giro delle colline con la sosta presso alcune aziende vinicole e ritornare quindi per il pranzo al Monferrato in tavola, dove sono transitati anche un nutrito gruppo di appassionati, a cavallo delle loro "grandi moto".

Nelle adiacenze del Foro boario una selezione delle bancarelle del "mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato" e per la gioia di bambini e ragazzi uno spazio dedicato ai "Giochi di cortile", in legno e di una volta. La due giorni nicese della "Corsa delle botti" e del "Monferrato in tavola" è ormai diventata una manifestazione che richiama in città ospiti da ogni dove, anche tantissimi stranieri a sentire la parlata, che approfittano di questo appuntamento per venire a visitare queste meravigliose colline Unesco, patrimonio dell'Umanità, un riconoscimento che si sono meritate per la loro bellezza, per l'accoglienza del territorio e per le continue proposte di intrattenimento e di svago.

Venerdì 16 giugno due eventi celebrativi

A Palazzo Crova e al Foro boario per la vittoria al Palio di Asti 2016

Nizza Monferrato. Il Comitato Palio di Nizza. Rettore Pier Paolo Verri, per l'anniversario dei "50 anni del Palio di Asti" e per ricordare, ancora una volta, la vittoria dei colori giallorossi all'edizione 2016 della corsa, propone per *venerdì 16 giugno* due eventi celebrativi speciali: *una mostra* dal titolo "50 anni di Palio di Asti", emozioni e colori giallorossi con l'esposizione dei costumi utilizzati dal capitano del Palio e dal suo seguito, gli abiti medievali indossati dalle dame e dai cavalieri i premi, i drappi del 1986 e 2016 vinti dalla città di Nizza che saranno esposti, frammezzati alle opere della Galleria Art '900" nel Palazzo baronale Crova.

La mostra espositiva verrà inaugurata, alle ore 20,30. Il secondo evento, dal titolo "Vita da borghigiani, ovvero cosa significa *fare Palio"* seguirà alle ore 21,30, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi. Il Palio si racconta attraverso immagini, interviste, aneddoti, ecc.: Nizza ed i nicesi protagonisti dell'intrigante e coinvolgente mondo del Palio. Durante la serata sarà presentato il, libro "Nizza vince il Palio 2016…a 31 non si arriva".

Al termine sarà offerto un gustoso rinfresco. Ingresso libero e gratuito

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. *Processione Corpus Domini* – Giovedì 15 giugno, ore 21,00: santa Messa presso Chiesa di S. Ippolito; seguirà la Processione del Corpus Domini per le vie della città e benedizione finale.

Adorazione e preghiera per la pace – Aderendo alla richiesta di Papa Francesco, il Gruppo di preghiera Padre Pio in unione con i Gruppi e le Associazione cattoliche invitano i fedeli nicesi al pomeriggio di preghiera che si svolgerà *venerdì 16 giugno* presso la Chiesa di s. Siro con il seguente programma: ore 16,15: Coroncina della Divina Misericordia; ore 16,30: Santo Rosario meditato; ore 17,00: Santa Messa; ore 17,45: Adorazione "Confidenza in Gesù – Amore Assoluto". Termine previsto alle ore 19,00. Ciascuno può partecipare secondo la propria disponibilità di tempo.

Scadenza domande del servizio civile al Cisa

Nizza Monferrato. Scadono il 26 giugno le domande di partecipazione al nuovo Progetto di Servizio civile nazionale promosso dal Consorzio Cisa Asti Sud con il titolo "Noi ci siamo" che si propone di coinvolgere i ragazzi in un percorso di crescita formativa, personale e sociale, volto alla realizzazione di attività di sostegno alla domiciliarità e di sviluppo della rete sociale per gli anziani, i disabili e le comunità.

I posti disponibili sono 6, per un servizio di 12 mesi (1.400 ore totali, 30 ore settimanali) con un trattamento economico mensile pari a euro 433,80.

Gli interessati (dai 18 ai 28 anni) possono inoltrare domanda con posta

Martedì 6 giugno sotto il Campanon

Il musical "Joseph Dreans" dell'istituto Madonna

Nizza Monferrato. Martedì 6 giugno 2017 in piazza del Comune, sotto il Campanon, a Nizza Monferrato, l'Istituto Nostra Signora delle Grazie, ha presentato il musical, interamente in inglese, Joseph Dreams, regia affidata a tutto il corpo docente ed in particolare per la parte musicale, al Professor Luca Cavallo (al piano), alla Professoressa madrelingua Joanna Ritche e a Carlo Gilardi, come momento conclusivo dell'anno scolastico e scelta della comunità educante per dirsi grazie. Allo spettacolo hanno partecipato anche i giovani ragazzi della Scuola musicale con i loro diversi strumenti ed il coro.

Alla presenza delle autorità cittadine, il sindaco Simone Nosenzo ed alcuni suoi Assessori e consiglieri, e non solo, davanti ad un folto e caloroso pubblico gli studenti dell'istituto, a partire dai bimbi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino ai ragazzi del liceo linguistico, hanno scelto di presentare attraverso questa rappresentazione il lavoro multidisciplinare svolto durante l'anno. Offrendo a tutti la possibilità concreta di capire quanto sia vitale e innovativo il lavoro che quotidianamente svolge l'istituto, privilegiando una didattica laboratoriale che valorizza le capacità di ognuno e favorisce lo sviluppo delle competenze in ogni singolo alunno. La Direttrice dell'Istituto N. S. delle Grazie, Sr. Liliana e la Preside, Sr. Agnese, che hanno rispettivamente introdotto e salutato durante la serata, hanno ribadito quanto la possibilità di lavorare in maniera verticale sia costruttiva, non solo per i ragazzi ma anche per gli insegnanti e le famiglie coinvolte, che ringraziamo per la collaborazione costante. I giovani hanno bisogno di sogni in cui credere, il musical è stato uno di questi!

Nelle foto: Alcuni momenti dello spettacolo.

Giovedì 8 giugno

Gruppo di preghiera Padre Pio al Santuario di Montallegro

Nizza Monferrato. Giovedì 8 giugno il Gruppo di preghiera Padre Pio della parrocchie nicesi ha organizzato un pellegrinaggio al Santuario mariano di Montallegro (sulle alture rapallesi, metri 600) Raggiunto il Santuario con la funivia hanno partecipato alla Santa Messa concelebrata dal vice parroco e nuovo Assistente spirituale del Gruppo, Don Pierangelo Campora. Per la cronaca ad animare la celebrazione i canti di un centinaio di ragazzi delle scuole di Rapallo saliti per festeggiare la fine dell'anno scolastico. Al termine, dopo la visita ai luoghi dell'apparizione del "quadretto della Vergine dormiente", il pranzo in ristorante e nel pomeriggio la visita al noto "Museo del merletto".

Iniziative per valorizzarne storia e cultura

Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Istituto delle Grazie

Nizza Monferrato. Nella Sala consigliare del Comune di Nizza Monferrato lo scorso 30 maggio, in una conferenza stampa, sono state presentate le prossime iniziative preparate dall'Istituto N. S. delle Grazie per "valorizzare la storia, la cultura ed i valori promosse dalle Figlie di Maria Ausiliatrice. A presentare le iniziative Sr. Paola Cuccioli, unitamente a Maurizio Martino della Sezione Nizza Turismo della Pro loco di Nizza e con loro gli Assessori Ausilia Quaglia, Marco Lovisolo, la delegata allo Sport Erika Marengo e Pietro Masoero, presidente Erca che hanno collaborato alla preparazione del programma con due eventi distinti: dal 29 settembre al 1 ottobre 2017, un pellegrinaggio da Nizza Monferrato a Mornese e dal 20 al 22 ottobre, l'inaugurazione dell'Archivio storico presso l'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato dell'Archivio storico delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria Piemontese con un convegno dal titolo "Archivi di Santità". Per questi di eventi è stato predisposto il programma di massima.

Venerdì 29 settembre: dal pomeriggio visita al Santuario Mariano dell'istituto N. S. delel Grazie, al centro storico di Nizza Monferrato, S. Messa, e spettacolo teatrale;

sabato 30 settembre: dopo il ritrovo nei cortili dell'Istituto, partenza della camminata (a piedi) verso Acqui Terme dove, nel pomeriggio, prevista una visita al centro cittadino ed in serata "concerto delle corali "Don Bosco" (diretta dai maestri Luca Cavallo e Davide Borrino" e "Santa Cecilia" (diretta dal maestro Simone Buffa).

Domenica 1 ottobre: in mattinata, partenza (in treno) per Ovada e quindi si prosegue (a piedi) verso Mornese; nel pomeriggio: visita alla casa nativa di Madre Maria Mazzarello e S. Messa.

Il secondo momento si svolgerà dal 20 ottobre al 22 ottobre:

venerdì 20 ottobre: nel pomeriggio, inaugurazione mostra dipinti sulla vita di Maria Domenica Mazzarello e chine sulla vita di Sr. Teresa Valsè Pantellini; visita guidata all'archivio; alle sera,spettacolo teatrale.

Sabato 21 ottobre: Convegno su "Archivi di santità" con le diverse relazioni; visita guidata all'archivio e alla mostra; alla sera: concerto Corali "Don Bosco" e "Santa Cecilia".

Domenica 22 ottobre: Celebrazione Eucaristica presieduta da S. E. mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi; nel pomeriggio: spettacolo con Mago Sales .

Ulteriori informazioni sul sito: www.archiviostoriconizza.wixite.com/archiviostoriconizza

Notizie in breve da Nizza Monferrato

La finestra sul design

Giovedì 15 luglio al foro boario di Nizza Monferrato, con il Patrocinio della Città di Nizza Monferrato si svolgerà un convegno "La finestra (si affaccia) sul design", dedicato ai professionisti, architetti, ingegneri e geometri che sono invitati a "scoprire i vantaggi per sostituire i serramenti.

Il programma del convegno che si svolgerà dalle ore 16,30 alle ore 20,00; a seguire: Apericena (aperta a tutti);

al termine: dalle ore 21,00 alle ore 23,00: Qualche pillola sulla materia prima: com'è fatto il legno. Le qualità della finestra in legno e green economy; I regolamenti edilizi e le agevolazioni fiscali.

27° Convegno numismatico

Domenica 18 giugno, in concomitanza del "Mercatino dell'antiquariato" della terza domenica del mese, sotto il Foro boario Pio Corsi di Piazza Garibaldi si terrà il 27° Convegno filatelico numismatico", organizzato dal Circolo filatelico numismatico nicese, con il seguente orario: dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 19.

Gli appassionati di filatelia e numismatica potranno trovare raccolte di francobolli, monete d'oro e d'argento, presso le bancarelle degli espositori che troveranno spazio sotto il foro boario di Piazza Garibaldi.

Per informazioni: Dazia Stefano, 329 746 6384; Garbarino Davide, 348 142 6493.

Castelli aperti

Domenica 18 giugno, terzo appuntamento con la rassegna "Castelli aperti" con la visita ai luoghi artistici e storici, alla quale ha aderito anche la città di Nizza Monferrato.

I volontari di Nizza Turismo (sezione della Pro loco) coadiuvati dagli studente del progetto "Alternanza scuola-lavoro" faranno da guida a tutti coloro che vorranno visitare il Campanon, il Palazzo municipale, ed altri siti artistici.

Orario delle visite: dalle ore 10,30 alle ore 12,30; nel pomeriggio: dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Venerdì 16 giugno alla Trinità

Fulvio Gatti presenta I nerd salveranno il mondo

Nizza Monferrato. Dopo una serie di presentazioni a Torino, Genova, Bologna e un breve tour al sud Italia, il giornalista Fulvio Gatti presenterà il suo libro *I nerd salveranno il mondo* (Las Vegas Edizioni) questo venerdì 16 giugno all'Auditorium Trinità. Organizza l'incontro l'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" in collaborazione con il Comune. L'occasione sarà quella di scoprire, in compagnia delle letture a cura di "La Soffitta Giovani", la genesi e le motivazioni dietro al saggio umoristico sull'immaginario "nerd" scritto da Fulvio Gatti. Nella definizione comune, risalente agli anni '80, sono "nerd" i ragazzi, spesso secchioni e poco prestanti, appassionati di fantascienza, videogiochi, informatica. Con il tempo però la definizione è andata a coincidere con gli appassionati di una serie di saghe cinematografiche e multimediali (dai supereroi Marvel a Star Wars, da Harry Potter al Trono di Spade) che oggi rappresentano in maniera significativa il cinema commerciale a stelle e strisce. Gatti, autore una dozzina di anni fa di un saggio proprio su *Star Wars*, rivendica nel libro una passione, all'origine "di nicchia" in Italia, oggi diventata popolarissima: ne è termometro una manifestazione annuale come Lucca Comics&Games, che ha superato le 400 mila presenze. Il libro sarà disponibile per l'acquisto durante l'incontro nonché ordinabile presso tutte le librerie.

In pellegrinaggio mercoledì 7 giugno

Carabinieri della Scuola Allievi alla "Virgo Fidelis" di Incisa

Incisa Scapaccino. Nutrita partecipazione di autorità, mercoledì 7 giugno, al pellegrinaggio organizzato dall'Arma presso il Santuario della Virgo Fidelis di Incisa Scapaccino dei Carabinieri della Scuola Allievi di Torino.

Fra le personalità, oltre ad alcuni sindaci del territorio, da segnalare la presenza di Giulia Rota Scapaccino, pronipote della prima Medaglia d'oro al valor Militare dell'Arma concessa al Carabiniere Giovanni Battista Scapaccino nel 1834 "per aver mantenuto fede al suo giuramento di fedeltà". Dopo un breve saluto del Comandante della Scuola Allievi Carabinieri di Torino, Colonnello Benedetto Lauretti, ha officiato la funzione religiosa S. E. mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, concelebrata con il parroco di Incisa Scapaccino, Don Claudio Montanaro, il cappellano della Scuola, Don Diego Maritano ed il diacono Giambattista Giacchero, già appartenente all'Arma dei Carabinieri. Durante l'omelia, mons. Vescovo ha ricordato in particolare il sacrificio del Carabiniere Scapaccino, all'epoca in servizio presso la Stazione Carabinieri di Les Echelles in Savoia ed ha sottolineato l'importanza per tutti i Carabinieri della protezione della "Virgo Fidelis".

Al termine della Santa Messa, il Comandante delle Scuole dell'Arma, Generale C.A. Carmine Adinolfi che, unitamente al Comandante della Legione Allievi in Roma, Generale B. Alfonso Manzo, ha voluto il pellegrinaggio, Ha ringraziato tutti gli intervenuti portando il saluto affettuoso del Comandante Generale dell'Arma, Generale C.A. Tullio Del Sette, ed ha voluto sottolineare il profondo significato dell'iniziativa, finalizzata a richiamare con la celebrazione, i valori che devono accompagnare i giovani Allievi a pochi giorni dal loro Giuramento che li consacrerà "Carabinieri" nell'impegnativo cammino nell'Arma. Il Generale Adinolfi ha evidenziato l'importanza, per i Carabinieri, del Santuario di Incisa Scapaccino, ormai meta di pellegrinaggi da parte di numerose famiglie dell'Arma, per sottolineare i valori della Fede, espressi dalla Patrona dell'Arma, la "Virgo Fidelis", con quelli dell'Istituzione, espressi dal sacrificio di Scapaccino. L'ufficiale generale ha ribadito, nella circostanza, il forte legame tra i Comandanti di Stazione, Sindaci e Parroci, determinante per la tranquillità dei cittadini, che nell'Arma sempre più vedono un costante riferimento per qualsiasi esigenza.

La celebrazione religiosa è stata animata dai canti eseguiti dalla soprano Stefania Delsanto e dal coro della Scuola Allievi Carabinieri di Torino.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067), da gio. 15 a mar. 20 giugno: **La mummia** (orario: gio. 21.15 in 3D; ven. 20.30 in 2D, 22.40 in 3D; sab. 20.30 in 3D, 22.40 in 2D; dom. 17.00 in 2D, 21.15 in 3D; lun. e mar. 21.15 in 2D).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 15 a mer. 21 giugno: **Aspettando il re** (orario: gio. ven. 21.00; sab. 20.45-22.30; dom. 17.15-21.00; lun. mar. mer. 21.00).
Sala 2, da gio. 15 a mer. 21 giugno: **Baywatch** (orario: gio. ven. 21.15; sab. 20.30-22.40; dom. 17.00-21.15; lun. mar. mer. 21.15).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 17 a lun. 19 giugno: **Pirati dei Caraibi - La vendetta di Salazar** (orario: sab. dom. lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29), *chiuso per la pausa estiva*.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 16 a lun. 19 giugno: **La mummia** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 16 a lun. 19 giugno: **Baywatch** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - *il cinema resterà chiuso per la pausa estiva fino al 24 agosto*.

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 16 giugno: **King Arthur** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - Gio. 15 giugno: **I corti fice** (ore 21.00 ingresso gratuito); Ven. 16 giugno: proiezione video musicale "**I am the man**" a seguire "The startup" e proiezione video musicale "**Spleen**" (ore 21.00); Sab. 17 giugno: "**The startup**", a seguire "**I corti fice**" (ore 21.00); Dom. 18 giugno: **The startup** (ore 21.00); Lun. 19 giugno: "**The startup**", a seguire "**I corti fice**" (ore 21.00).

Weekend al cinema

BAYWATCH *(USA, 2017) di S.Gordon con D.Johnson, Zac Efron, A.Daddario, D.Hasselof, P.Anderson*

Fra le serie più acclamate dal pubblico degli anni novanta vi fu senza dubbio "Baywacht" con David Hasselof - reduce dall'altrettanto "mitico" Supercar - nei panni di Mitch, tenente e capo degli assistenti bagnanti, replicato per dieci stagioni dal 1989 al 1998, capace di generare anche uno spin-off e creando il mito delle avvenenti assistenti bagnati delle spiagge californiane che affiancavano Mitch nel suo lavoro.

A distanza di quasi vent'anni dalla fine della serie viene proposto il film che propone in ruoli di supporto i più famosi protagonisti della serie (Hasselof e Pamela Anderson) ma affida i ruoli principali a giovani star del cinema statunitense Dwayne Johnson e Zac Efron e la scelta si è mostrata azzeccata avendo rastrellato quasi cento milioni di dollari al botteghino solo nella prima settimana di programmazione nei cinema.

La trama si tinge di giallo poiché il gruppo di assistenti bagnanti deve affrontare oltre ai soliti problemi di salvaguardia delle spiagge e di addestramento delle reclute anche i pericoli del narcotraffico.

Come si conviene ad un film estivo molte canzoni, alcune di attualità ma anche ripescaggi dal passato, dai Bee Gees a Lionel Richie.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

Ovada. Alle ore 21 nel giardino della scuola di musica "Rebora", "L'orto dei sogni" con il Coro di voci bianche e Orchestra ritmo - sinfonica dell'associazione musicale A.F. Lavagnino. Ingresso gratuito.
Tagliolo Monferrato. Saggio di fine anno della scuola di Ballo Mamborico, presso il dancing "Le Terrazze". Info e prevendita 335 6709959.
venerdì 16 giugno
Acqui Terme. Alle ore 21 in piazza Bollente, musical "La rupe dei re".
Acqui Terme. Alle 21.30, al centro congressi, inaugurazione e presentazione del "Summer Volley" torneo internazionale di pallavolo.
Merana. 24ª Sagra del raviolo casalingo al plin, ore 19 apertura stand gastronomico; serata danzante con l'orchestra "I Bamba".

SABATO 17 GIUGNO

Acqui Terme. "Summer Volley" torneo internazionale di pallavolo a Mombarone e nelle palestre cittadine.
Acqui Terme. Al teatro Verdi, ore 21, saggio di danza della scuola "Asd Spazio Danza".
Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto "Il cuore appassionato": Anastasia Leonova, Ye Zihan - soprano, Xuan Yin - tenore, Amelia Brunetti - violino, Gianluca Cremona - pianoforte.
Cassinasco. 134ª Sagra del Polentone: "la polenta in passeggiata" - ore 18 prima passeggiata enogastronomica al Santuario dei Caffi; dalle ore 19 degustazione di specialità tipiche, polentone con frittata e salsiccia, formaggi, vini; nel centro storico, sotto l'antica torre, stand espositivi di produttori vinicoli e artigianato locale; musica con il cantautore Agostino Poggio.
Cassine. Alle ore 16 nella chiesa di San Francesco inaugurazione della mostra fotografica "I will not die entirely", su Monteverde nel centenario dalla morte.
Dego. La Pro Loco organizza la "Festa delle Piazze"; in piazza Emilio Botta torna il "Palio della Tira". Info: proloco.dego@gmail.com
Lerma. Dalle ore 15, 2ª edizione di "Lerma Medievale": ricostruzione storica di fine Trecento, scene di vita quotidiana, riproduzione di arti e mestieri del tempo, mercanti in fiera; per i più piccoli spettacoli di giocoleria ed il giullare che intratterrà tutti con i propri scherzi e giochi pirotecnici; inoltre stand enogastronomici.

Merana. 24ª Sagra del raviolo casalingo al plin, ore 19 apertura stand gastronomico; serata danzante con l'orchestra "Roberto".
Morbello. Alle ore 21, in località Piazza, spettacolo teatrale "Cenere" racconti partigiani in attesa di un aprile; con Marco Rinaldi, regia Lazzaro Calcagno. Entrata libera.
Ovada. Alla Loggia di San Sebastiano, l'associazione "Vedrai..." organizza un incontro su "Tic e gravi disabilità" terza rassegna dei quaderni multimediali realizzati da ragazzi e ragazze nei laboratori dell'associazione: ore 14.30-16.30 presentazione lavori, a seguire piccola festa finale.
Terzo. Alle ore 17, nella sala Benzi, presentazione del concorso nazionale di poesia e narrativa e del nuovo disco del cantautore milanese Corrado Coccia.

DOMENICA 18 GIUGNO

Acqui Terme. "Summer Volley" torneo internazionale di pallavolo a Mombarone e nelle palestre cittadine.
Acqui Terme. 6ª edizione di "Non solo sport" - sport, musica, enogastronomia, in piazza Italia, corso Dante e corso Bagni.
Acqui Terme. In occasione della "Giornata nazionale di piccoli musei" ingresso gratuito al civico museo archeologico, orario 10-13, 16-20.
Bistagno. Festa della Marina: ritrovo presso la palestra comunale ore 9.15; ore 9.50 trasferimento nell'area verde, alza bandiera, onore ai caduti, scoprimento della targa commemorativa dedicata al Sottotenente di Vascello Amedeo Baldizzone medaglia di bronzo al valor militare.
Campo Ligure. Il museo civico della filigrana aderisce alla "Prima giornata nazionale dei Piccoli Musei", dalle 10.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30 sarà possibile ammirare i capolavori di arte della filigrana provenienti da tutto il mondo.
Cassinasco. Ore 12 distribuzione di polenta con contorno.
Lerma. 2ª edizione di "Lerma Medievale": ricostruzione storica di fine Trecento, scene di vita quotidiana, riproduzione di arti e mestieri del tempo, mercanti in fiera; per i più piccoli spettacoli di giocoleria ed il giullare che intratterrà tutti con i propri scherzi e giochi pirotecnici; inoltre stand enogastronomici.
Loazzolo. 16ª edizione di "E s'as troveisso an Langa?": ore 10 ritrovo nella sede del Circolo culturale Langa Astigiana e premiazione della 15ª edizione del concorso letterario "La me tèra e la sò gent"; ore 13 pranzo a cura della Pro Loco (prenotazione 338 1151809); ore 16 nella sede di Langa Astigiana, "Vijà" in compagnia di Paolo Tibaldi, Donato Bosca, Romano Salvetti, Giampiero Nani. Per tutta la giornata: banchi di produttori locali, mostra di apparecchiature radiofoniche e mostre d'arte.
Merana. 24ª Sagra del raviolo casalingo al plin, ore 19 apertura stand gastronomico; serata danzante con l'orchestra "Luca Frencia", esibizione scuola di danza ASD Atmosfera Danza di Gabriella Bracco.
Monastero Bormida. Per la rassegna "Castelli Aperti": visite al castello alle ore 15 e si ripetono ogni ora fino alle 18; ingresso 3 euro per adulti, 2 per ragazzi fino a 14 anni.
Ovada. 6º raduno auto e moto storiche: ore 9 in via Piave apertura iscrizioni, ore 11.15 partenza giro panoramico sulle colline, ore 12.30 aperitivo presso Cantina Tre Castelli di Montaldo Bda, ore 13 pranzo presso il salone della Soms, ore 15.30 premiazioni e saluti.
Sassello. Tradizionale "Infiorata" del Corpus Domini: ore 11 santa messa nella parrocchia SS. Trinità, a seguire processione; dal mattino disegni floreali nel centro storico.
mercoledì 21 giugno
Acqui Terme. "Festa della musica", nel chiostro di San Francesco in piazza don Dolermo: ore 18.30 gruppo allievi e insegnanti scuola di musica "G. Bottino"; ore 21.15 concerto Corale Città di Acqui Terme.
giovedì 22 giugno
Acqui Terme. Cinema all'aperto: proiezione di "Star Wars - il risveglio della forza", ore 21.30 nel parco Antiche Terme; ingresso libero (in caso di maltempo la proiezione avverrà al Movicentro).

SABATO 24 GIUGNO

Acqui Terme. Per la rassegna "Musica in estate", alle ore 21 in sala Santa Maria: Roberto Bocchio, clarinetto; Andrea Sacchi, cello; Alberto Magagni, pianoforte.
Acqui Terme. Alle ore 18.30 nell'aula magna della Corale Città di Acqui Terme, concerto "Musica e Forma" allievi ed ex allievi della Scuola di musica "G. Bottino".
Acqui Terme. Dalle 17 alle 21 in piazza Italia, "Raduno della Bollente" auto storiche.
Acqui Terme. Alle 20.30 nel chiostro della cattedrale, "Grigliata del Monsignore" cena a base di carne alla brace ("offri due coppi per il tetto, noi ti offriamo la cena"). Info: 0144 322381.
Ovada. Solennità della Natività di San Giovanni Battista: all'oratorio San Giovanni ore 10.30 santa messa; ore 17 messa solenne e processione per le vie, ore 21.30 concerto della Banda Rebora.
Strevi. In piazza Matteotti, ore 21, concerto "C'era una volta... il cinema" con gli artisti del Teatro Regio di Torino; ingresso 10 euro. In caso di maltempo il concerto si terrà nella parrocchia di San Michele Arcangelo. Prima e dopo il concerto degustazione di vini e prodotti gastronomici di Strevi.
Vesime. In piazza Vittorio Emanuele II, serata enogastronomica dalle ore 19.30; musica del duo "Vito e Michela". (in caso di maltempo la serata verrà posticipata)

DOMENICA 25 GIUGNO

Acqui Terme. Dalle 8 alle 12 in piazza Italia, "Raduno della Bollente" auto storiche.
Acqui Terme. Dalle 8.30 in corso Bagni, "mercatino degli Sgaientò": antiquariato, cose vecchie o usate, collezionismo.
Castelnuovo Bormida. 1ª Festa di fine scuola, dalle ore 15.30, caccia al teroso, trucca bimbi, musica e merenda; ore 19.30 cena; ore 21.30 si balla con il gruppo "NewCastelBoy".
Roccaverano. 17ª Fiera Carrettesca e festa della robiola di Roccaverano: dalle 10 mostra mercato della robiola e prodotti di Langa; ore 11 e 14 esibizione del Gruppo Alfieri e Musici del Rione San Secondo di Asti; ore 12 degustazioni; ore 14.30 conversazioni sulla robiola; ore 16.30 investitura di Paolo Massobrio a "cavaliere della robiola di Roccaverano dop"; ore 17 presentazione concorso Onaf, ore 17.30 premiazione "La migliore robiola di Roccaverano dop in tavola" e "La migliore robiola di Roccaverano dop in fiera"; per tutta la giornata musica con Radio Valle Belbo.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO

Nizza Monferrato. Nei giardini di Palazzo Crova, serata cinematografiche a cura di Armando Brignolo; ore 22 "Il segreto di Santa Vittoria"; ingresso gratuito. È possibile prenotare il tavolo per la cena o dopo cena: info ristorante "La Signora in Rosso".

Centro per l'impiego Acqui e Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 2 camionisti, rif. n. 4127; consorzio aziende ricerca autisti patente C/E - sede lavoro: Alessandria, Novi Ligure e Tortona - tempo determinato - requisiti: pat. C/E - disponibilità a lavorare in galleria e su turni - gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono inviare cv con riferimento al codice 4147 a: sportelloap@cittametropolitana.torino.it

n. 1 impastatore di pasticceria, rif. n. 4130; pasticceria ricerca 1 pasticcere - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - requisiti: autonomia lavorativa nella stessa mansione

n. 1 agronomo, rif. n. 4107; vivaio coltivazione nocciole nell'Astigiano ricerca 1 agronomo - tempo determ. con buona prospettiva di trasformazione - requisiti: laurea indirizzo Agronomia o equipollente; gradita iscrizione albo dottori agronomi, automunito/a

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 17 giugno*, "I buoni e i cattivi" esposizione delle opere di Gianni Cella. Orario: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino al 18 giugno*, "La magia dei fiori" mostra personale di Carmen Stan, a cura di Amedeo Fusco. Orario: da lunedì a sabato 17-20; domenica 10-12, 16-22.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *dal 17 giugno al 2 luglio*, mostra di pittura "Disegni e pittura" di Christian Muhlemann. *Inaugurazione sabato 17 giugno ore 17*. Orario: martedì e venerdì 10-12, 17-19; mercoledì, giovedì, sabato e domenica 17-19; lunedì chiuso.

Portici di via XX Settembre: *dal 10 giugno al 3 luglio*, in mostra incisioni di artisti da tutto il mondo, in occasione della 13ª Biennale internazionale per l'incisione.

***

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: *dal 17 giugno al 17 settembre*, "Vegetali e carta diventano sculture" mostra di Loly Pisano Marsano. *Inaugurazione sabato 17 giugno ore 16*. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30; settimana di ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30, 20.30-22.30. Per visite infrasettimanali di gruppi 347 1496802.

Dal 17 giugno al 24 settembre, per celebrare vent'anni di grande fotografia, mostra fotografica dal titolo "Preludio del tempo, prima" di Mario Vidòr. *Inaugurazione sabato 17 giugno ore 16*.

Orario: sabato e domenica 15.30-18.30; settimana di ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30, 20.30-22.30. Per visite infrasettimanali di gruppi 347 1496802.

MONASTERO BORMIDA

Negli ambienti del Castello: *fino al 6 agosto*, "Pittori tra Torino e le Langhe al tempo di Augusto Monti". Orario: sabato 16-20; domenica 10-13, 16-20. Info: Comune di Monastero 0144 88012.

Fino al 2 luglio, nelle sale del Castello, mostra personale di Roberto Giannotti, "Oro di Langa" ceramiche, design, vignette per il territorio. Orario: sabato 16-20, domenica 10.30-12.30, 16-20.

***

ROCCA GRIMALDA

Museo della Maschera (www.museodellamaschera.it) : *fino al 25 giugno*, mostra fotografica "Trilogia di colori - Il rosso"; di Fabrizio Bellè, Alessai Berrettieri, Luciano Bisi, Ilaria Boccaccio, Alfonso Bonani, Andrea Gaione, Andrea Gandino, Claudia Icardi, Marialisa Ottonello, Santino Repetto, Maggiorino (Lino) Scarsi, Giorgio Tedesco. Orario: domenica dalle 15 alle 19.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome ..... cognome .....

tel..... via..... città.....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'inquilino e il condominio

Sono inquilino in un alloggio da un anno. Nel mio contratto di affitto è stato stabilito un fisso mensile di spese di Condominio e poi c'è il conguaglio di fine - anno -. Il padrone di casa mi ha fatto i suoi conti dicendomi che gli devo ancora 652 euro. A me la cifra sembrava cara e allora ho chiesto all'Amministratore del Condominio di darmi una copia dei conti. Lui si è rifiutato, dicendomi che non è tenuto a darmi i documenti condominiali. Però so che lui accetta da tutti gli altri inquilini del Condominio le spese rilasciandogli le ricevute. Io non posso fidarmi ciecamente dei conti del padrone di casa e quindi penso di avere diritto di averli direttamente dal Condominio.

Chiedo come posso fare.

***

Nel quesito di questa settimana si chiede se l'inquilino abbia diritto di ottenere l'indicazione delle spese, con i criteri di ripartizione e di prendere visione dei documenti giustificativi delle stesse, rivolgendosi direttamente all'Amministratore del Condominio.

A tale proposito la Legge prevede che tale obbligo vada assolto dal padrone di casa. Ed è da lui che il Lettore deve ottenere tutti i chiarimenti necessari e la visione dei documenti giustificativi delle spese condominiali. Nel caso in cui il proprietario non assolva a tale suo obbligo, egli potrà legittimamente rifiutarsi di pagare.

Non esiste invece il diritto dell'inquilino di rivolgersi direttamente all'Amministratore del Condominio per formulare a lui la relativa richiesta. Così come il Condominio non ha azione diretta nei confronti degli inquilini per ottenere il pagamento dei contributi condominiali; al pari, gli inquilini non hanno diritti da vantare nei confronti del Condominio. Il Lettore pur non fidandosi del padrone di casa, dovrà formulare a lui la richiesta della indicazione delle spese, dei criteri di ripartizione e di prendere visione dei documenti giustificativi. Pertanto egli potrà ovviare ai conti da lui redatti, subordinando il pagamento alla visione dei documenti condominiali e quindi ottenere chiarezza in ordine a quanto gli spetta di pagare.

***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La convocazione dell'assemblea

Siamo stati praticamente abbandonati dal nostro Amministratore, che non si fa più vivo da oltre due anni. Gli abbiamo telefonato tante volte e lui ci dice che il mese prossimo convocherà l'Assemblea per i conti di due anni ma non lo fa e di mesi ne sono passati troppi. Ci va bene che in questi due anni non abbiamo pagato più niente, ma certamente qualcuno avanzerà soldi dal nostro Condominio, salvo che non abbia pagato lui i nostri debiti. Onestamente non ci capiamo più niente di quello che fa quell'uomo. Come possiamo fare per ritornare alla normalità? Abbiamo paura che un giorno o l'altro qualcuno arrivi con delle cause contro di noi, ma se possibile vorremmo evitare di far causa all'Amministratore.

***

La risoluzione al problema dell'Amministratore che non gestisce più il Condominio esiste ed è molto facile da mettere in pratica. Oltretutto non prevede neppure il ricorso al Tribunale. È infatti sufficiente che almeno due condòmini che rappresentino almeno 1/6 dei millesimi generali faccia formale richiesta all'Amministratore di convocare una Assemblea Straordinaria con il seguente ordine del giorno: Revoca dell'attuale Amministratore e nomina di nuovo Amministratore.

La richiesta andrà fatta con lettera raccomandata A.R.. L'attuale Amministratore avrà dieci giorni di tempo per provvedere alla convocazione della Assemblea, trascorsi invano i quali, gli stessi richiedenti potranno validamente convocarla con l'ordine del giorno sopra indicato. E quindi provvedere alla nomina del nuovo Amministratore. Le regole di convocazione, di relazione del verbale assembleare e di tenuta della Assemblea sono le normali regole che vigono quando è l'Amministratore che convoca l'Assemblea. Nominato il nuovo Amministratore sarà lui a farsi consegnare dal "vecchio" la documentazione condominiale e riprendere la regolare gestione del Condominio.

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 18 giugno - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 15 a ven. 23 giugno - gio. 15 Bollente (corso Italia); ven. 16 Albertini (corso Italia); sab. 17 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 18 Centrale** (corso Italia); lun. 19 Cignoli (via Garibaldi); mar. 20 Terme (piazza Italia); mer. 21 Bollente; gio. 22 Albertini; ven. 23 Vecchie Terme.
Sabato 17 giugno: Vecchie Terme h24; Centrale, Baccino, Albertini 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 15 giugno 2017:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato. *Venerdì 16 giugno 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Sabato 17 giugno 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Domenica 18 giugno 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Lunedì 19 giugno 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 giugno 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Mercoledì 21 giugno 2017*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Giovedì 22 giugno 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - **domenica 18 giugno**: corso Saracco, corso Martiri della Libertà, piazza Assunta.
FARMACIA ***di turno festivo e notturno***: *da sabato 17 ore 8,30 a venerdì 23 giugno*, Farmacia Gardelli,, corso Saracco 303 - tel 0143-80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 16-17-18 giugno 2017; *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071) il 19-20-21-22 giugno 2017.
FARMACIE ***turno pomeridiano*** (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30) (12,30-15,30): *Venerdì 16 giugno 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Sabato 17 giugno 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Domenica 18 giugno 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Lunedì 19 giugno 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 giugno 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Mercoledì 21 giugno 2017*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Giovedì 22 giugno 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720581/582; ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **domenica 18 giugno**: A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.
FARMACIE - **domenica 18 giugno:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 17 e domenica 18 giugno*: Manuelli; *lunedì 19*: Ferrania; martedì 20: Rocchetta; *mercoledì 21*: Manuelli; *giovedì 22*: Dego e Mallare; *venerdì 23*: Altare.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono:

giugno 25; luglio 9, 30; agosto 27; settembre 10, 24; ottobre 8, 29; novembre 12, 26; dicembre 10, 17.

Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali.

Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2017, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: giugno 17; luglio 15; settembre 16; ottobre 21; novembre 18; dicembre 16.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com -

sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

SABATO 17 GIUGNO 2017

TUTTA LA FRUTTA* SFUSA A 0,99 € al kg

*Escluso frutta secca. Acquisto limitato per l'uso familiare. Le foto sono solo indicative.

CONAD SUPERSTORE

ACQUI TERME (AL) VIA ROMITA, 90